



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Ordinario n. 12 del 26 Marzo 2014

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Bura: Tel. **0862/363264 - 363206**  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
**Servizi online: Tel. 0862/363264 - 363217 - 363206**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

### NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## PARTE I

### Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

#### LEGGI

LEGGE REGIONALE 17.03.2014, n. 11

**Modifica alla L.R. 4 agosto 2009, n. 11 recante "Norme per la protezione dell'ambiente, decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto"** ..... 9

LEGGE REGIONALE 17.03.2014 n. 12

**Modifica all'art. 29 della L.R. 10.5.2002, n. 7 "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio annuale 2002 e pluriennale 2002 - 2004 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria 2002)". Disciplina modalità gestione proventi sanzioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro e modifiche alla L.R. 47/1984**..... 9

LEGGE REGIONALE 17.03.2014, n. 13

**Interpretazione autentica degli articoli 3 e 12 della legge regionale 2 aprile 2013, n. 9 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale)**.....13

## ATTI DELLA REGIONE

### DELIBERAZIONI

#### GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 24.02.2014, n. 108

**L.R. 24-06-2011, nr. 17, come modificata ai sensi dell'art. 1, comma 1, L.R., 25.11.2013, nr. 43 - Costituzione dell' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona- ASP N. 1 - della Provincia di Pescara - Determinazione numerica dei membri dell'Assemblea dei soggetti portatori di interesse, L.R. nr. 17/2011, art. 9** .....17

DELIBERAZIONE 24.02.2014, n. 109

**L.R. 24-06-2011, nr. 17, come modificata ai sensi dell'art. 1, comma 1, L.R., 25.11.2013, nr. 43 - Costituzione dell' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona- ASP N. 2 della Provincia di Teramo - Determinazione numerica dei membri dell'Assemblea dei soggetti portatori di interesse, L.R. nr. 17/2011, art. 9** .....20

DELIBERAZIONE 24.02.2014, n. 110

**L.R., 24-06-2011, nr. 17, come modificata ai sensi dell'art. 1, comma 1, L.R., 25.11.2013, nr. 43 - Costituzione dell' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona- ASP N. 1 - della Provincia di Teramo - Determinazione numerica dei membri dell'Assemblea dei soggetti portatori di interesse, L.R. nr. 17/2011, art. 9** .....24

DELIBERAZIONE 24.02.2014, n. 112

**Approvazione Linee guida Statuto e Regolamenti di organizzazione e contabilità delle ASP - L.R. 24-06-2011, nr. 17 - Art. 8** - .....28

DELIBERAZIONE 03.03.2014, n. 131

**PAR FSC Regione Abruzzo 2007-2013 - Linea di azione I.1.1.a - Approvazione dello schema di Atto modificativo e integrativo della Convenzione tra Regione Abruzzo e C.C.I.A.A. di Chieti sottoscritta il 2.8.2013.....33**

DELIBERAZIONE 03.03.2014, n. 132

**Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività Regionale ed Occupazione" POR-FESR Abruzzo 2007 - 2013 - Attività I.2.2 "Aiuti alle piccole nuove imprese innovative" - Approvazione modifiche all'Avviso Pubblico "Start-Up, Start-Hope - Sostegno alle piccole nuove imprese innovative" approvato con la D.G.R. n. 32 del 18.01.2013.....38**

DELIBERAZIONE 03.03.2014, n. 138

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo - Modifica del termine ultimo precedentemente individuato nei bandi attuativi e ridefinizione del termine ultimo di conclusione dei lavori ammessi a finanziamento ai sensi dei bandi emanati in attuazione del PSR Abruzzo 2007/2013.....68**

DELIBERAZIONE 10.03.2014, n. 152

**DGR N. 110 del 24.02.2014 - RETTIFICA Determinazione numerica dei membri dell'Assemblea dei soggetti portatori di interesse, ASP N. 1 della PROVINCIA DI TERAMO, L.R. nr. 17/2011, art. 9. ....69**

## DECRETI

### PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 12.03.2014, n. 24

**Composizione 1^ COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO E AFFARI GENERALI.....71**

DECRETO 12.03.2014, n. 25

**Composizione 2^ COMMISSIONE CONSILIARE "GOVERNO DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI , ORDINAMENTO UFFICI E ENTI LOCALI" .....72**

DECRETO 12.03.2014, n. 26

**Composizione 3^ COMMISSIONE CONSILIARE "AGRICOLTURA".....73**

DECRETO 12.03.2014, n. 27

**Composizione 4^ COMMISSIONE CONSILIARE "INDUSTRIA E COMMERCIO TURISMO" .....74**

DECRETO 12.03.2014, n. 28

**Composizione 5^ COMMISSIONE CONSILIARE "AFFARI SOCIALI E TUTELA DELLA SALUTE" .....75**

DECRETO 12.03.2014, n. 29

**Composizione 6^ COMMISSIONE CONSILIARE PER LE "POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA" .....76**

DECRETO 12.03.2014, n. 30

**Composizione COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA.....77**

DECRETO 12.03.2014, n. 31

**Composizione COMMISSIONE SPECIALE PER MONITORARE, NELLE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009 IL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE ABITATIVO/ INFRASTRUTTURALE, SOCIALE CULTURALE, ECONOMICO E PRODUTTIVO .....78**

DECRETO 12.03.2014, n. 32

**Composizione GIUNTA PER IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE.....79**

DECRETO 12.03.2014, n. 33

**Composizione COMMISSIONE SPECIALE PER "LA LEGGE ELETTORALE E PER LE MODIFICHE ALLO STATUTO" .....80**

**PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO 10.02.2014, n. 10

**Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della “Fondazione S. Camillo De Lellis Chieti Figlie della Carità di Napoli” in sigla “F.D.C. NA” con sede in Chieti - Corso Marrucino, n. 172 - ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private. ....81**

DECRETO 06.03.2014, n. 16

**"Indizione delle elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata beni Uso Civico della Frazione di Rovere del Comune di Rocca di Mezzo (AQ)" ..... 93**

**DETERMINAZIONI****DIRETTORIALI****DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI, POLITICHE CULTURALI**

DETERMINAZIONE 11.03.2014, n. DD/62

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione La Cicerchia – Scoppito (Aq) .....94**

DETERMINAZIONE 11.03.2014, n. DD/63

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Nucleo Volontari di Protezione Civile San Giovanni Teatino - (Ch) ..94**

**DIRIGENZIALI****DIREZIONE: AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA****SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA, SINA**

DETERMINAZIONE 20.02.2014, n. DA13/24

**Decreto Legislativo n.152/6 – “Autorizzazione Integrata Ambientale” - Voltura Autorizzazione Integrata Ambientale n. 3 del 09//06/2006 rinnovata con provvedimento n.237/7R del 14/03/2013, dalla Società KIMBERLY CLARK s.r.l. alla Società ICO INDUSTRIA CARTONE ONDULATO s.r.l..... 95**

DETERMINAZIONE 28.02.2014, n. DA13/37

**Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Pier Luigi GIANFORTE ..... 97**

DETERMINAZIONE 28.02.2014, n. DA13/38

**Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Nando TIMPERIO..... 98**

DETERMINAZIONE 03.03.2014, n. DA13/41

**Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Domenico LIBERATI..... 99**

DETERMINAZIONE 04.03.2014, n. DA13/42

**Decreto Legislativo n.152/6 – “Autorizzazione Integrata Ambientale” - Voltura Autorizzazione Integrata Ambientale n. 65/40 del 31/10/2008 , dalla Società BG ITALIA POWER S.p.A. alla Società SNOWSTORM s.r.l. Società Unipersonale..... 99**

DETERMINAZIONE 04.03.2014, n. DA13/43

**Decreto Legislativo n.152/6 – “Autorizzazione Integrata Ambientale” - Voltura Autorizzazione Integrata Ambientale n. 3 del 09//06/2006 rinnovata con provvedimento n.237/7R del 14/03/2013, dalla Società KIMBERLY CLARK s.r.l. alla Società ICO INDUSTRIA CARTONE ONDULATO s.r.l. - rettifica mero errore materiale. .... 101**

DETERMINAZIONE 10.03.2014, n. DA13/54/14

**Concorso regionale "Energiochi 9" e "Di Scuola in Cea per Energiochi 9" - a.s. 2013/2014 - Approvazione degli elenchi degli istituti scolastici partecipanti, delle richieste delle scuole aderenti per docenze di personale qualificato, di quelle per visite didattiche, delle proposte didattiche ammesse e finanziate per C.E.A..... 102**

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**

**SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI**

DETERMINAZIONE 12.02.2014, n. DA21/29

**D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45. Ditta ECOCONSUL surl - sede legale via Ivrea 13/A Folignano (AP) - sede operativa Strada della Bonifica Km 14,050 Ancarano (TE). P.I. n. 01850010446. Autorizzazione alla realizzazione e gestione di una piattaforma polifunzionale per la valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali non pericolosi. ( fasi gestionali di cui all'allegato C della parte IV del T.U.A. (R12 e R13), da ubicarsi nel Comune di Ancarano (TE), foglio catastale n. 1, p.lle nn. 313, 314, 315, porz. 559 ( ex 412), porz. 588 ( ex 29), porz. 561 (ex 436), 267 e 147..... 129**

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO E ATTIVITA' COMUNITARIE**

DETERMINAZIONE 11.03.2014, n. DA24/12

**POR FESR Abruzzo 2007-2013.- Bando Attività VI 1.1. "Interventi per la riattivazione delle attività produttive delle Imprese (art. 87.2.b)" - Revoca delle istanze ammesse a finanziamento..... 133**

**DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE**

**SERVIZIO BILANCIO**

DETERMINAZIONE 07.03.2014, n. DB8/31

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui ..... 142**

DETERMINAZIONE 12.03.2014, n. DB8/32

**Reiscrizione in bilancio di economie vincolate..... 145**

DETERMINAZIONE 13.03.2014, n. DB8/33

**Reiscrizione in bilancio di economie vincolate. .... 148**

**DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE**

**SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO - SPORT**

DETERMINAZIONE 11.03.2014, n. DB13/23

**PAR-FAS Abruzzo 2007-2013 - Linea di Azione I.3.1.c: iniziative ed eventi sportivi - D.G.R. n. 735 del 12.11.2012 - Linea "A" - ristrutturazione e realizzazione di impianti sportivi - Comune di Campli - Esclusione - Sentenza T.A.R. - Riesame domanda - Determinazione.-..... 151**

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE**

**SERVIZIO TECNICO REGIONALE LL. PP.**

DETERMINAZIONE 04.03.2014, n. DC17/06

**"Opere di adduzione e di accumulo centri abitati nella Piana di Navelli e Valle Subequana" - Rettifica trascrizione a seguito di procedura di esproprio. Ditta Colucci. Adempimenti..... 151**

**DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO****SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E DEMANIO MARITTIMO**

DETERMINAZIONE 13.03.2014, n. DI12/17

**Attività nelle spiagge del litorale Abruzzese - Modifica Ordinanza Balneare 2014 ..... 153****DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI****SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE**

DETERMINAZIONE 06.03.2014, n. DL30/11

**PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano Operativo 2012/2013 - Progetto Speciale "Formazione sicurezza luoghi di lavoro" - Approvazione graduatoria ..... 154****DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI****SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE**

DETERMINAZIONE 11.03.2014, n. DL30/12

**Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori interessati - CICAS 03 marzo 2014 - che annulla, integra e sostituisce la determina n.10/dl30 del 5/03/2014, di pari oggetto e relativi allegati. .... 166****DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI****SERVIZIO ACCREDITAMENTI, VIGILANZA E CONTROLLO**

DETERMINAZIONE 06.03.2014, n. DL35/126/U4

**Aggiornamento elenco articolato in doppia sezione di Professionisti/Società di revisione abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria. (Riff.: D.G.R. n. 52 del 29 gennaio 2007 - Determinazioni Direttoriali n. DL/15 del 09.03.2011 e n.DL/19 del 06.04.2011 e s.m. e i.) ..... 169****PARTE II****Avvisi, Concorsi, Inserzioni****GIUNTA REGIONALE****DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE****SERVIZIO GOVERNANCE LOCALE RIFORME ISTITUZIONALI RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI SICUREZZA DEL TERRITORIO, LEGALITÀ****Corso di preparazione al conseguimento della patente di servizio per gli operatori di Polizia 'locale -Programma 2013 (DGR 866/2012 e DGR 653/ 2013)..... 179****UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE**

DECRETO 24.03.2014, n. 2

**Proroga dei termini di cui al Decreto del 6 febbraio 2014, n. 1, pubblicato sul B.U.R.A.T. n. 22 del 21 febbraio 2014, artt. 11, comma 2 e 15, comma 5 ..... 180****AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA****Estratto di avviso ..... 182**

<b>Domande di concessione a sanatoria per derivare acqua da n. 3 pozzi nella misura di L/s 26 ad uso industriale, irriguo ed igienico nei Comuni di Pescina ed Ortucchio .....</b>	<b>184</b>
<b>Domanda di concessione a sanatoria per derivare acqua da pozzo nella misura di l/s 0,15 ad uso igienico del Comune di Avezzano presentata dalla Ditta Angelosante Marmi e graniti. - Scheda di pubblicazione.....</b>	<b>185</b>
<b>Domanda di concessione a sanatoria in data 03.01.2013 della Ditta Bianchi Antonello per derivazione acqua da pozzo nella misura di l/s 10 ad uso irriguo in Comune di Avezzano.....</b>	<b>186</b>
<b>Domanda di concessione a sanatoria in data 03.01.2013 della Ditta Verdecchia Gabriele di concessione a sanatoria per derivazione acqua di pozzo nella misura di l/s 8 ad uso irriguo in Comune di Luco dei Marsi.....</b>	<b>187</b>
<b>Domanda di concessione a sanatoria in data 03.12.2007 della Ditta Cofini Luca per derivazione acqua da pozzo nella misura di l/s 7 ad uso irriguo in Comune di Avezzano .....</b>	<b>188</b>

#### **CITTÀ DI GIULIANOVA**

<b>AVVISO.....</b>	<b>189</b>
--------------------	------------

#### **CITTÀ DI TERAMO**

<b>Approvazione Definitiva del Programma Integrato di Intervento Planivolumetrico di Coordinamento Zona C3(9) e c3(10) - Zone di espansione di integrazione urbana con programma - proposto dalla Società Atena Costruzioni S.r.l. in località Colleparco - Avviso .....</b>	<b>190</b>
--	------------

#### **COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO**

<b>AVVISO .....</b>	<b>191</b>
---------------------	------------

#### **COMUNE DI TORREVECCHIA TEATINA**

<b>Avviso di deposito Variante specifica al Piano Regolatore Generale .....</b>	<b>194</b>
---	------------



## PARTE I

**Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato**

## LEGGI

LEGGE REGIONALE 17.03.2014, n. 11

**Modifica alla L.R. 4 agosto 2009, n. 11 recante "Norme per la protezione dell'ambiente, decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto"**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Promulga

la seguente legge :

## Art. 1

Sostituzione dell'art. 8 della L.R. 11/2009

1. L'art. 8 della legge regionale 11/2009 (Norme per la protezione dell'ambiente, decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto) è sostituito dal seguente:

## "Art. 8

(Sorveglianza Epidemiologica)

1. La sorveglianza epidemiologica dei tumori patognomici o strettamente correlati con l'esposizione all'amianto è svolta dal Centro Operativo Regionale istituito con D.G.R. n. 1213 del 19.12.2003 in base alle indicazioni previste dal D.P.C.M. del 10.12.2002, n. 308 (Regolamento per la determinazione del modello e delle modalità di tenuta del registro dei casi di mesotelioma asbesto correlati ai sensi dell'articolo 36, comma 3, del D.Lgs. n. 277 del 1991).".

## Art. 2

(Disposizioni transitorie)

1. Le funzioni del gruppo di coordinamento per la sorveglianza epidemiologica, istituito con Deliberazione di Giunta regionale n. 798 del 25.10.2010 cessano dalla data di entrata in vigore della presente legge.

## Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 17 marzo 2014

IL PRESIDENTE

**Giovanni Chiodi**

LEGGE REGIONALE 17 03.2014 n. 12

**Modifica all'art. 29 della L.R. 10.5.2002, n. 7 "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio annuale 2002 e pluriennale 2002 - 2004 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria 2002)". Disciplina modalità gestione proventi sanzioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro e modifiche alla L.R. 47/1984**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Promulga

la seguente legge :

## Art. 1

(Modifiche all'art. 29 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7)

1. Il comma 4, dell'art. 29 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7 "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio annuale 2002 e pluriennale 2002 - 2004 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria 2002)" è sostituito dal seguente:

"4. I proventi derivanti dalle sanzioni di cui all'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 19 Dicembre 1994, n. 758 sono introitati dalle ASL su apposito capitolo di entrata previsto negli strumenti di programmazione.".

2. Il comma 5, dell'art. 29 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7 è sostituito dal seguente:

"5. Le somme di cui al comma 4 sono destinate nella misura del 100% al potenziamento dell'attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolta dai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL."

3. Il comma 6, dell'art. 29, della L.R. 10 maggio 2002, n. 7 è abrogato.

#### Art. 2

(Modifiche alla L.R. 19 luglio 1984, n. 47)

1. La lettera "l), dell'art. 2, della L.R. n. 47/1984 (Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia sanitaria) è sostituita dalla seguente: "l) il rapporto con le prove delle eseguite contestazioni o notificazioni viene trasmesso al Direttore Generale della ASL competente al quale il trasgressore può rivolgersi per essere sentito ed al quale può presentare scritti o documenti difensivi entro trenta giorni dalla data di contestazione o notificazione della violazione;".
2. Agli articoli 7, 8, 9, 11 e 12 della L.R. 47/1984 le parole "Sindaco" e "Sindaco del Comune" sono sostituite dalle parole "Direttore Generale".

#### Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 17 marzo 2014

IL PRESIDENTE  
**Giovanni Chiodi**

\*\*\*\*\*

TESTI

## DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE REGIONALI COORDINATI

CON LA LEGGE REGIONALE DI MODIFICA  
17.03.2014, N. 12 "Modifica all'art. 29 della L.R.  
10.5.2002, n. 7 "Disposizioni finanziarie per la  
redazione del Bilancio annuale 2002 e  
pluriennale 2002 - 2004 della Regione Abruzzo  
(Legge Finanziaria 2002)". Disciplina modalità  
gestione proventi sanzioni in materia di  
sicurezza e igiene del lavoro e modifiche alla  
L.R. 47/1984"

(pubblicata in questo stesso Bollettino)

\*\*\*\*\*

### Avvertenza

*I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge oggetto di pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.*

*Le modifiche sono evidenziate in grassetto.*

*Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.*

*I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.*

*I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali", all'indirizzo web "www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi\_tv/men u\_leggив\_new.asp". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.*

*Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "http://eur-lex.europa.eu/RECH\_legislation.do?ihmlang=it".*

*I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della*

legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

\*\*\*\*\*

L.R. 19 luglio 1984, n. 47

Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia sanitaria.

Art. 2

(Accertamento della violazione)

Le violazioni di norme, di cui al precedente art. 1, sono accertate mediante processo verbale.

Il verbale di accertamento deve contenere i seguenti dati:

- a) indicazione della data, ora e luogo di accertamento;
- b) generalità e qualifica del verbalizzante o dei verbalizzanti;
- c) generalità del trasgressore, sua residenza e qualifica rivestita in considerazione anche di quanto disposto dall'art. 2 della legge n. 689 del 1981;
- d) descrizione del fatto costituente la violazione;
- e) indicazione delle norme violate;
- f) indicazione della norma che prevede la pena pecuniaria e l'ammontare della stessa;
- g) individuazione di eventuali responsabili in solido, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 689 del 1981, e loro generalità;
- h) indicazione, nel caso di pagamento in misura ridotta dell'ammenda entro sessanta giorni dalla data di contestazione, della misura dell'ammenda stessa e delle modalità stabilite dall'U.L.S.S. per il pagamento;
- i) indirizzo dell'U.L.S.S. dove il contravventore deve far pervenire copia della ricevuta a dimostrazione del pagamento effettuato;
- l) il rapporto con le prove delle eseguite contestazioni o notificazioni viene trasmesso al Direttore Generale della ASL competente al quale il trasgressore può rivolgersi per essere sentito ed al quale può presentare scritti o documenti difensivi entro trenta giorni dalla data di contestazione o notificazione della violazione;**
- m) firma del contravventore o dei contravventori e di quanti hanno proceduto ad accertare la violazione;
- n) eventuale relata di notifica.

Il processo verbale va redatto in triplice copia, delle quali una è rilasciata al trasgressore, una

inviata all'U.L.S.S., dove la violazione è stata accertata ed una al Sindaco del Comune in cui il fatto è stato commesso.

L'U.L.S.S. sul territorio della quale è stata contestata la violazione, è tenuta ad inviare copia del processo verbale all'U.L.S.S. Dove il prodotto posto in vendita è stato approntato in modo non rispondente alla normativa vigente L'U.L.S.S., sul territorio della quale è stata accertata la violazione, trascorso inutilmente il termine per il pagamento della pena in misura ridotta, presenta rapporto al Sindaco del Comune in cui il fatto è stato commesso, per gli adempimenti previsti dalla legge n. 689 del 1981. Nel caso il fatto sia stato commesso nel territorio di altra Regione, l'U.L.S.S. trasmette copia del processo verbale alla Regione competente per territorio.

Art. 7

(Mancato pagamento in misura ridotta)

Qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta, di cui al precedente art. 6, l'ufficio dell'U.L.S.S. competente deve presentare rapporto, completo del processo verbale e di prova delle eseguite contestazioni o notificazioni al **Direttore Generale** dove è stata commessa la violazione.

Art. 8

(Ordinanza - ingiunzione)

Entro il termine di trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire al **Direttore Generale** competente a ricevere il rapporto ai sensi del precedente art. 7, scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti.

Il **Direttore Generale** acquisito il rapporto di cui al citato art. 7, esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti negli scritti difensivi e sentiti, ove lo abbiano richiesto, gli interessati, nei sessanta giorni successivi alla data di ricevimento del rapporto, se ritiene fondato l'accertamento, determina, con ordinanza motivata, la somma dovuta per la violazione e ne ingiunge il pagamento, insieme con le spese, all'autore o responsabile della violazione ed alle persone che sono obbligate in solido, altrimenti emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti comunicandola integralmente all'ufficio dell'U.L.S.S. che ha redatto il rapporto.

L'ordinanza-ingiunzione è notificata entro novanta o trecentosessanta giorni dalla sua emanazione, rispettivamente ai residenti nel

territorio della Repubblica o all'estero, con le modalità indicate al precedente art. 4.

Con l'ordinanza-ingiunzione deve essere disposta la restituzione, previo pagamento delle spese di custodia, delle cose sequestrate, che non siano confiscate con lo stesso provvedimento.

La restituzione delle cose sequestrate è disposta con l'ordinanza di archiviazione quando non ne sia obbligatoria la confisca.

#### Art. 9

(Pagamento della somma determinata con l'ordinanza-ingiunzione)

Il pagamento della somma determinata ai sensi del precedente art. 8 deve essere effettuato entro il termine di trenta giorni dalla notificazione dell'ordinanza-ingiunzione, con le modalità previste dal precedente art. 6. dell'avvento pagamento è data comunicazione, entro il trentesimo giorno, a cura del tesoriere dell'U.L.S.S. che lo ha ricevuto, al **Direttore Generale** che ha emesso l'ordinanza.

Il termine per il pagamento è sessanta giorni se l'interessato risiede all'estero.

Il **Direttore Generale**, su richiesta del trasgressore o responsabile o dell'obbligato in solido, che si trovi in condizioni economiche disagiate può autorizzare il pagamento della sanzione inflitta in rate mensili da tre a trenta; ciascuna rata non può essere inferiore a lire trentamila.

Decorso inutilmente, anche per una sola rata, il termine fissato dal **Direttore Generale**, l'obbligato è tenuto al pagamento del residuo ammontare in un'unica soluzione.

L'obbligato può estinguere in ogni momento il debito mediante un unico pagamento.

#### Art. 11

(Esecuzione forzata)

L'ordinanza-ingiunzione costituisce titolo esecutivo.

Decorso inutilmente il termine di trenta giorni fissato per il pagamento, il **Direttore Generale**, che ha emesso l'ordinanza-ingiunzione, procede alla riscossione delle somme dovute con la procedura prevista dall'art. 5 e seguenti del regio decreto n. 639 del 1910.

#### Art. 12

(Sequestro)

Quando si è proceduto al sequestro, gli interessati possono, anche immediatamente, proporre opposizione al **Direttore Generale** competente a ricevere il rapporto, secondo quanto disposto dall'art. 19 della legge n. 689

del 1981, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 571 del 1982.

L.R. 10 maggio 2002, n. 7

Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2002 e pluriennale 2002-2004 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria 2002).

#### Art. 29

(Prevenzione e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro della ASL)

1. La Regione Abruzzo, al fine di migliorare e rendere più efficace l'azione di prevenzione nei luoghi di vita e di lavoro secondo le indicazioni del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 concernente: Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modifiche e del Piano Sanitario regionale, promuove e favorisce l'adozione di modelli organizzativi e orientati ai processi, anche secondo formule organizzative sperimentali congrue all'ambiente complesso, dinamico ed eterogeneo del mondo del lavoro.
2. I Servizi del Dipartimento di prevenzione così come definiti dall'art. 7-quater del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni sono composti da strutture organizzative distinte in Unità Operative costituite da gruppi multidisciplinari finalizzati al perseguimento di precisi obiettivi, anche temporanei, orientati a processi lavorativi quali indagini, ricerche, vigilanza, piani mirati e tenendo conto delle caratteristiche e delle dimensioni dei bacini di utenza. Per multidisciplinarietà del gruppo s'intende principalmente quella realizzabile all'interno dell'area dipartimentale. Le Unità Operative dell'area dipartimentale richiedono un elevato grado di specializzazione e di professionalità con precisi ambiti di autonomia tecnica, operativa e decisionale. Le Unità Operative funzionali e i gruppi operativi multidisciplinari sono affidati ad un dirigente e se del caso, per le materie a contenuto prevalentemente tecnico, ad un responsabile scelto tra il personale del comparto dotato di capacità, professionalità e responsabilità come dal CCNL 1998/2001.
3. [COMMA ABROGATO DALL'ART. 6, COMMA 1, L.R. N. 20/2006]

- 3-bis. In sede di prima applicazione il personale dell'area del comparto che alla data dell'entrata in vigore della presente legge, svolge funzioni riconducibili all'attività di cui all'art. 21 della legge n. 833/78 ed in possesso dei titoli previsti dalla vigente normativa e cioè: Diploma universitario di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro conseguito ex D.M. 17.01.1997, n. 58, ovvero titoli equipollenti, è inquadrato, con decorrenza immediata, nel profilo professionale sanitario-tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (categoria D).
4. **I proventi derivanti dalle sanzioni di cui all'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 19 Dicembre 1994, n. 758 sono introitati dalle ASL su apposito capitolo di entrata previsto negli strumenti di programmazione.**
5. **Le somme di cui al comma 4 sono destinate nella misura del 100% al potenziamento dell'attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolta dai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL.**
6. [La quota dei proventi di cui al comma 5 è finalizzata a:
- promuovere l'attività di assistenza alle parti sociali, quali le organizzazioni di categoria e sindacali, e alle aziende del territorio di competenza;
  - promuovere l'attività di tutoring in favore degli operatori inesperti;
  - promuovere azioni in favore del lavoro atipico e di tutte le nuove forme di lavoro che esulano dalle attività tradizionali;
  - acquistare il software e le apparecchiature per l'attività informatica;
  - acquistare i beni e gli strumenti scientifici per il monitoraggio dei rischi chimico-biologici;
  - favorire la formazione e l'informazione degli operatori della prevenzione;
  - costituire il fondo necessario alle posizioni organizzative previste dal CCNL.]

\*\*\*\*\*

#### Riferimenti normativi

*Il testo dell'articolo 21 del decreto*

**legislativo 19 dicembre 1994, n. 758 (Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:**

Art. 21

(Verifica dell'adempimento)

- Entro e non oltre sessanta giorni dalla scadenza del termine fissato nella prescrizione, l'organo di vigilanza verifica se la violazione è stata eliminata secondo le modalità e nel termine indicati dalla prescrizione.
- Quando risulta l'adempimento alla prescrizione, l'organo di vigilanza ammette il contravventore a pagare in sede amministrativa, nel termine di trenta giorni, una somma pari al quarto del massimo dell'ammenda stabilita per la contravvenzione commessa. Entro centoventi giorni dalla scadenza del termine fissato nella prescrizione, l'organo di vigilanza comunica al pubblico ministero l'adempimento alla prescrizione, nonché l'eventuale pagamento della predetta somma.
- Quando risulta l'inadempimento alla prescrizione, l'organo di vigilanza ne dà comunicazione al pubblico ministero e al contravventore entro novanta giorni dalla scadenza del termine fissato nella prescrizione.

---

LEGGE REGIONALE 17.03.2014, n. 13

**Interpretazione autentica degli articoli 3 e 12 della legge regionale 2 aprile 2013, n. 9 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale)**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Promulga

la seguente legge :

Art. 1

(Interpretazione autentica degli articoli 3 e 12 della L.R. 9/2013)

1. La presente legge si rende necessaria e urgente per chiarire il significato delle disposizioni di cui agli articoli 3 e 12 della legge regionale 2 aprile 2013, n. 9 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale), che sono così interpretate:

- a) il comma 8, dell'articolo 3 della L.R. 9/2013, nella parte in cui prevede che "la candidatura a Presidente della Giunta regionale è sottoscritta da un numero di elettori pari a quello stabilito dall'articolo 12, comma 2, ridotto alla metà", è interpretato nel senso che la candidatura alla carica di Presidente della Giunta regionale deve essere sottoscritta da non meno di settecentocinquanta e da non più di mille elettori iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione;
- b) al comma 7, dell'articolo 12 della L.R. 9/2013, il rinvio al comma 5 va correttamente interpretato come rinvio al medesimo comma 7 e, pertanto, le parole "di cui al comma 5" sono sostituite dalle seguenti: "di cui al presente comma".

Art. 2  
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 17 marzo 2014

IL PRESIDENTE  
**Giovanni Chiodi**

\*\*\*\*\*

TESTO  
DELL'ARTICOLO 12 DELLA LEGGE REGIONALE  
2 APRILE 2013, N. 9

"Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale"

COORDINATO

CON LA LEGGE REGIONALE DI MODIFICA  
17.03.2014, n. 13

"Interpretazione autentica degli articoli 3 e 12 della legge regionale 2 aprile 2013, n. 9 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale)"  
(pubblicata in questo stesso Bollettino)

\*\*\*\*\*

### **Avvertenza**

*I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge oggetto di pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.*

*Le modifiche sono evidenziate in grassetto.*

*Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.*

*I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.*

*I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali", all'indirizzo web "www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi\_tv/menu\_leggivi\_new.asp". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.*

*Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "http://eur-lex.europa.eu/RECH\_legislation.do?ihmlang=it".*

*I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.*

\*\*\*\*\*

L.R. 2 aprile 2013, n. 9

Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale.

Art. 12

(Liste di candidati)

1. Le liste dei candidati per ogni circoscrizione sono presentate agli Uffici centrali circoscrizionali costituiti ai sensi dell'articolo 11, comma 1, dalle ore otto del trentesimo giorno alle ore dodici del ventinovesimo giorno antecedenti quello della votazione; a tale scopo gli uffici rimangono aperti quotidianamente, compresi i giorni festivi, dalle ore otto alle ore venti.
2. Le liste sono presentate da non meno di millecinquecento e da non più di duemila elettori iscritti nelle liste elettorali dei comuni della circoscrizione; la sottoscrizione non è richiesta per le liste che, al momento della indizione delle elezioni regionali, sono espressione di gruppi presenti nel Consiglio regionale o nel Parlamento nazionale. Ai fini della sottoscrizione, nei quindici giorni antecedenti il termine di presentazione delle liste, ogni comune assicura agli elettori di qualunque comune della circoscrizione la possibilità di sottoscrivere le liste dei candidati, durante l'orario di apertura dei propri uffici e, comunque, per non meno di otto ore al giorno dal lunedì al venerdì e durante le giornate del sabato e della domenica antecedenti il termine di presentazione delle liste; le ore di apertura sono ridotte della metà nei comuni con meno di tremila abitanti. Gli orari di apertura sono resi noti al pubblico mediante avviso reso palese anche nelle ore di chiusura degli uffici, nonché attraverso gli organi di informazione.
3. La firma degli elettori, indicante il nome, cognome, luogo e data di nascita del sottoscrittore, apposta su modulo recante il contrassegno di lista, è autenticata da uno dei soggetti di cui all' articolo 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53 (Misure urgenti atte a garantire maggiore efficienza al procedimento elettorale); è indicato il comune nelle cui liste l'elettore dichiara di essere iscritto.
4. Nessun elettore può sottoscrivere più di una lista di candidati.
5. Ciascuna lista circoscrizionale comprende un numero di candidati non superiore al numero dei consiglieri da eleggere nella circoscrizione e non inferiore ad un terzo, arrotondato all'unità superiore.
6. Di tutti i candidati è indicato cognome, nome, luogo e data di nascita, e la relativa elencazione reca una numerazione progressiva secondo l'ordine di presentazione.
7. È consentito presentare la propria candidatura in un massimo di due circoscrizioni, purché sotto lo stesso simbolo. L'Ufficio centrale circoscrizionale, entro dodici ore dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle liste dei candidati, invia le liste stesse all'Ufficio centrale regionale che, nelle dodici ore successive, sentiti i rappresentanti di lista, cancella le candidature eccedenti il limite **di cui al presente comma** e le rinvia, così modificate, agli Uffici centrali circoscrizionali.
8. La lista è corredata dai seguenti documenti:
  - a) i certificati, anche collettivi, rilasciati dai sindaci dei comuni ai quali appartengono i sottoscrittori della dichiarazione di presentazione della lista, che ne attestano l'iscrizione nelle liste elettorali di un comune della circoscrizione. I sindaci rilasciano tali certificati nel termine improrogabile di ventiquattro ore dalla richiesta;
  - b) la dichiarazione di accettazione della candidatura di ciascun candidato. La candidatura è accettata con dichiarazione firmata ed autenticata da uno dei soggetti di cui all'articolo 14 della legge n. 53 del 1990. Per i cittadini residenti all'estero, l'autenticazione della firma è richiesta ad un ufficio diplomatico o consolare;
  - c) la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 46 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, attestante l'insussistenza delle cause di incandidabilità di cui all'articolo 7, del D.Lgs. 235/2012;
  - d) il certificato di iscrizione nelle liste elettorali di un qualsiasi comune della Repubblica di ciascun candidato, nonché il certificato del casellario giudiziale;

- e) un modello di contrassegno, anche figurato, in triplice esemplare. Non è ammessa la presentazione di contrassegni identici o che si possono facilmente confondere con contrassegni notoriamente usati da altri partiti o raggruppamenti politici ovvero con quelli di altre liste presentate in precedenza. Non possono essere presentati, altresì, contrassegni riproducenti immagini o soggetti di natura religiosa;
- f) la dichiarazione di collegamento di ciascuna lista ad un candidato Presidente della Giunta. Tale dichiarazione è efficace solo se convergente con l'analoga dichiarazione resa dal candidato Presidente della Giunta regionale alla presentazione della sua candidatura ai sensi dell'articolo 3, comma 5.
9. La dichiarazione di presentazione della lista contiene l'indicazione di due delegati autorizzati a designare, personalmente o per mezzo di persone da essi autorizzate con dichiarazione autenticata da notaio, i rappresentanti della lista presso ogni seggio e presso l'Ufficio centrale circoscrizionale.

\*\*\*\*\*

#### Riferimenti normativi

*Il testo dell'articolo 3 della legge regionale 2 aprile 2013, n. 9 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:*

##### Art. 3

(Elezione e candidatura del Presidente della Giunta regionale)

1. Il Presidente della Giunta regionale è eletto a suffragio universale e diretto contestualmente al Consiglio regionale.
2. E' proclamato eletto Presidente della Giunta regionale il candidato alla carica che ha ottenuto, nel complesso delle circoscrizioni, il maggior numero di voti validi.
3. Non può essere candidato Presidente della Giunta chi ha già ricoperto tale carica per due mandati consecutivi.
4. Le candidature a Presidente della Giunta regionale sono presentate, nei termini e con le modalità di cui all'articolo 12, all'Ufficio centrale regionale per la verifica dell'ammissibilità e delle condizioni di candidabilità ed eleggibilità.
5. La presentazione della candidatura a Presidente della Giunta regionale è accompagnata a pena di esclusione dalla dichiarazione di collegamento con le singole liste circoscrizionali che fanno parte di un gruppo di liste o di una coalizione di liste.
6. La presentazione della candidatura a Presidente della Giunta regionale e la dichiarazione di collegamento sono autenticate ai sensi dell'articolo 12, comma 8, lettera b).
7. La candidatura a Presidente della Giunta regionale è efficace solo se è accompagnata dalla dichiarazione di accettazione di ciascun candidato, autenticata ai sensi dell'articolo 12, comma 8, lettera b) e dalla documentazione di cui all'articolo 12, comma 8, lettera d); inoltre ha efficacia solo se convergente con le dichiarazioni di collegamento di cui all'articolo 12, comma 8, lettera f), trasmesse dagli Uffici centrali circoscrizionali. Unitamente alla dichiarazione di accettazione della candidatura, il candidato a Presidente della Giunta regionale rende una dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 46 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, attestante l'insussistenza delle cause di incandidabilità di cui all'articolo 7, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190).
8. La candidatura a Presidente della Giunta regionale è sottoscritta da un numero di elettori pari a quello stabilito dall'articolo 12, comma 2, ridotto alla metà, e secondo le modalità previste dai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 12.
9. Ai candidati alla carica di Presidente della Giunta regionale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 13, intendendosi sostituito l'Ufficio centrale regionale all'Ufficio centrale circoscrizionale.



## ATTI DELLA REGIONE

## DELIBERAZIONI

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 24.02.2014, n. 108

**L.R. 24-06-2011, nr. 17, come modificata ai sensi dell'art. 1, comma 1, L.R., 25.11.2013, nr. 43 - Costituzione dell' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona- ASP N. 1 - della Provincia di Pescara - Determinazione numerica dei membri dell'Assemblea dei soggetti portatori di interesse, L.R. nr. 17/2011, art. 9.**

## LA GIUNTA REGIONALE

## PREMESSO

- che, le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB), ai sensi della Legge 17.07.1890, n. 6972, risultano operanti nel campo socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo del territorio regionale;
- la L.R., 24-06-2011, nr. 17, recante "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), e s.m.i., che, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 10 della legge 328/2000 e del D.Lgs 207/2001, detta norme finalizzate ad una migliore e razionale erogazione territoriale di servizi alla persona, secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità nell'espletamento delle attività stesse;

**ATTESO** che, con deliberazione G.R. n. 498 in data 25.07.2011, è stato nominato l'Organismo straordinario della Provincia di Pescara, in sostituzione degli Organi di amministrazione decaduti delle IPAB operanti nella provincia di Pescara, con la funzione di gestire tutte le Istituzioni ricomprese nel medesimo territorio provinciale, nonché, di procedere all'esecuzione degli adempimenti di cui al combinato disposto dell'art. 21, comma 6, e dell'art. 4, commi 1 e 2, della citata L.R. nr. 17/2011;

## PRESO ATTO

- che, l'Organismo straordinario ha trasmesso una relazione sintetica concernente gli esiti della ricognizione effettuata su ciascuna IPAB (All. 1);
- che con nota del 27.05.2013, acquisita agli atti della Direzione con Prot. n. RA/138011/DL33 del 28.05.13 (All. 2), il sopraccitato Organismo straordinario ha trasmesso, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 4, comma 1, della L.R. 17/2011, le deliberazioni attestanti l'avvenuta verifica del possesso dei requisiti necessari per la trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona a seguito della effettuata ricognizione, concernenti le IPAB sottoelencate:

1. IPAB - Casa di Riposo "F.lli E. e M. Olivieri" di Caramanico - delibera dell'Organismo straordinario n. 21a del 20.05.13 (All. A);
2. IPAB - Asilo infantile "F. Santuccione" di Cepagatti - delibera dell'Organismo straordinario n. 18a del 20.05.13 (All. B);
3. IPAB - "Casa del Sole Rosolino Colella" di Città S. Angelo - delibera dell'Organismo straordinario n. 16a del 20.05.13 (All. C);
4. IPAB - Casa di Riposo "Edoardo e Clarice Sgaroni" di Città S. Angelo - delibera dell'Organismo straordinario n. 17a del 20.05.13 (All. D);
5. IPAB - Casa di Riposo "M. Acerbo - De Pasquale" di Loreto - delibera dell'Organismo straordinario n. 19a del 20.05.13 (All. E);
6. IPAB - Casa di Riposo Istituti Assistenziali Riuniti "De Santis - Del Bono" di Penne - delibera dell'Organismo straordinario n. 20a del 20.05.13 (All. F);
7. IPAB - Asilo infantile "Divina Provvidenza" di San Valentino - delibera dell'Organismo straordinario n. 22a del 20.05.13 (All. G);

**DATO ATTO** che ciascuno dei provvedimenti sopra elencati è corredato da numerosi allegati, che il relatore riferisce essere conservati presso gli uffici del competente Servizio "Politiche Sociali" e riguardanti la ricognizione di ciascuna IPAB, come di seguito indicato:

- a. situazioni giuridiche pendenti;
- b. saldo di tesoreria;
- c. patrimonio mobiliare ed immobiliare e degli eventuali diritti reali costituiti sullo stesso;
- d. rendite di qualsiasi genere e di quelle derivanti da livelli e canoni enfiteutici;

- e. personale comunque in servizio con relativa natura giuridica del rapporto di lavoro.

#### **PRESO ATTO**

- che, con nota prot. RA/302973/DL del 04.12.2013 (All. 3), la competente Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ha richiesto agli Organismi straordinari delle Province di Teramo, Pescara, L'Aquila, Chieti, di far pervenire, sentiti gli Enti di Ambito Sociale interessati, le rispettive proposte di costituzione di una o due ASP, entro il termine di 30 gg. stabilito dall'art. 7 della L.R. 43/2013;
- che, con nota dell'23.01.2014, acquisita agli atti della Direzione al prot. n. RA/22213/DL33c in data 23.01.2014 (All. 4) l'Organismo straordinario della Provincia di Pescara in ottemperanza alle prescrizioni dell'art. 4, comma 10, della L.R.17/2011, ha proposto la costituzione di n. 1 ASP sul territorio della Provincia di Pescara;
- che, ai sensi dell'art. 4, comma 10-bis, della L.R. n. 17/2011, la proposta è munita di specifica e congrua motivazione sulla sussistenza delle condizioni previste dal comma 10 del medesimo art. 4 della L.R. 17/2011 per la costituzione di n. 1 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona sul territorio della Provincia di Pescara;
- che, secondo quanto proposto dall'Organismo straordinario, confluiranno nell' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP' n. 1 della Provincia di Pescara - con sede in Città S. Angelo le seguenti IPAB:
  1. IPAB - Casa di Riposo "F.lli E. e M. Olivieri" di Caramanico - delibera dell'Organismo straordinario n. 21a del 20.05.13 (All. A);

2. IPAB - Asilo infantile "F. Santucci" di Cepagatti - delibera dell'Organismo straordinario n. 18a del 20.05.13 (All. B);
3. IPAB - "Casa del Sole Rosolino Colella" di Città S. Angelo - delibera dell'Organismo straordinario n. 16a del 20.05.13 (All. C);
4. IPAB - Casa di Riposo "Edoardo e Clarice Sgaroni" di Città S. Angelo - delibera dell'Organismo straordinario n. 17a del 20.05.13 (All. D);
5. IPAB - Casa di Riposo "M. Acerbo - De Pasquale" di Loreto - delibera dell'Organismo straordinario n. 19a del 20.05.13 (All. E);
6. IPAB - Casa di Riposo Istituti Assistenziali Riuniti "De Santis - Del Bono" di Penne - delibera dell'Organismo straordinario n. 20a del 20.05.13 (All. F);
7. IPAB - Asilo infantile "Divina Provvidenza" di San Valentino - delibera dell'Organismo straordinario n. 22a del 20.05.13 (All. G);

#### **TENUTO CONTO**

- inoltre, che, ai sensi del vigente art. 4, comma 9, della L.R. nr. 17/2011, è necessario procedere all'indicazione del numero dei membri dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei Soggetti portatori di interessi e dei voti agli stessi attribuiti;
- che, individuati i portatori originari di interesse, nei quali sono compresi anche i componenti di diritto quali eredi previsti dalle Tavole di Fondazione o dagli Statuti delle IPAB sopramenzionate, il numero dei membri della predetta Assemblea e i voti a ciascun di essi attribuiti sono così determinati in applicazione dell'art. 9, commi 2, 3 e 4, della L.R. n. 17/2011:

Soggetti portatori di interesse	Voti comp.di Diritto(Eredi)		Membri		Voti		Voti
	Comp	Voto	MG	MN	MG	MN	Totali
Regione Abruzzo			1		5		5
Comune di Pescara			1		1		1
Erede di R. Colella (Comp. di diritto)	1	1					1
Erede di L. Santucciono (Comp. di diritto)	1	1					1
Comune di Città S. Angelo			1	1	3	1	4
Provincia di Pescara			1		1		1
Comune di Cepagatti			1	1	2	1	3
Comune di Loreto			1	1	3	2	5
Comune di Penne			1	1	3	1	4
Comune di Caramanico			1	1	2	1	3
Comune di S. Valentino			1	1	2	1	3
<b>Subtotali</b>	<b>2</b>		<b>9</b>	<b>6</b>	<b>22</b>	<b>7</b>	<b>31</b>
<b>Totali componenti e membri</b>	<b>2</b>		<b>15</b>				
<b>Totale voti</b>		<b>2</b>			<b>29</b>		<b>31</b>

**EVIDENZIATO** che con successivo provvedimento di Giunta Regionale, assunto ai sensi dell'art. 9, comma 8, della L.R. n. 17/2011, si procederà alla formale costituzione dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei Soggetti portatori di interesse sulla base delle designazioni pervenute da parte degli Enti interessati entro 15 giorni dalla notifica della presente deliberazione;

#### **DATO ATTO**

- che ai sensi dell'art. 7, comma 1. L.R.17/2011, le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona - ASP hanno personalità giuridica di diritto pubblico senza fini di lucro e sono dotate di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, sulla base degli Statuti e Regolamenti elaborati secondo le linee guida definite con provvedimento di Giunta regionale;
- che sono Organi delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona - ASP', ai sensi dell'art. 10, comma 1, L.R.17/2011:
  - Il Presidente;
  - Il Consiglio di Amministrazione;
  - Il Collegio dei Revisori;

**DATO ATTO** del parere favorevole espresso, ai sensi degli artt. 23 e 24, L.R. 14-09-1999, nr. 77, e ss.mm.ii., in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento, mediante la firma apposta in calce allo stesso, dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali",

anche per il Dirigente del Servizio "Politiche sociali", vacante,

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

#### **DELIBERA**

per le motivazioni rappresentate in narrativa, che si richiamano integralmente

#### **- di prendere atto**

- che con nota del 27.05.2013, acquisita agli atti della Direzione con Prot. n. RA/138011/DL33 del 28.05.13 (All. 2), il sopraccitato Organismo straordinario ha trasmesso, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 4, comma 1, della L.R. 17/2011, le deliberazioni attestanti l'avvenuta verifica del possesso dei requisiti necessari per la trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona a seguito della effettuata ricognizione, concernenti le IPAB dettagliatamente indicate in narrativa;
- che, con nota del 23.01.14, acquisita agli atti della Direzione al prot. n. RA/22213/DL33c in data 23.01.14 (All. 4) l'Organismo straordinario della Provincia di Pescara in ottemperanza alle prescrizioni dell'art. 4, comma 10 L.R.17/2011 e art. 7 L.R. 43/2013, ha proposto la costituzione di n. 1 ASP sul territorio della Provincia di Pescara;
- **di dare atto** della sussistenza delle condizioni previste dal comma 10 del medesimo art. 4 della L.R. 17/2011 per la

costituzione di n. 1 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona sul territorio della Provincia di Pescara - ASP N. 1;

- **di costituire** ai sensi dell' art. 4, comma 9, della L.R. 17/2011, l' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP n. 1 con sede in Città S. Angelo (PE);

- **di stabilire** che confluiranno nella suddetta Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP' n. 1 - con sede in Città S. Angelo le seguenti IPAB:

1. IPAB - IPAB - Casa di Riposo "F.lli E. e M. Olivieri" di Caramanico - delibera dell'Organismo straordinario n. 21a del 20.05.13 (All. A);
2. IPAB - Asilo infantile "F. Santuccione" di Cepagatti - delibera dell'Organismo straordinario n. 18a del 20.05.13 (All. B);
3. IPAB - "Casa del Sole Rosolino Colella" di Città S. Angelo - delibera dell'Organismo straordinario n. 16a del 20.05.13 (All. C);

4. IPAB - Casa di Riposo "Edoardo e Clarice Sgaroni" di Città S. Angelo - delibera dell'Organismo straordinario n. 17a del 20.05.13 (All. D);

5. IPAB - Casa di Riposo "M. Acerbo - De Pasquale" di Loreto - delibera dell'Organismo straordinario n. 19a del 20.05.13 (All. E);

6. IPAB - Casa di Riposo Istituti Assistenziali Riuniti "De Santis - Del Bono" di Penne - delibera dell'Organismo straordinario n. 20a del 20.05.13 (All. F);

7. IPAB - Asilo infantile "Divina Provvidenza" di San Valentino - delibera dell'Organismo straordinario n. 22a del 20.05.13 (All. G);

- **di determinare** il numero dei membri dell'Assemblea dei portatori di interesse e i voti agli stessi attribuiti, come di seguito indicato:

Soggetti portatori di interesse	Voti comp.di diritto		Membri		Voti		Voti Totali
	Comp	Voto	MG	MN	MG	MN	
Regione Abruzzo			1		5		5
Comune di Pescara			1		1		1
Erede di R. Colella (Comp. di diritto)	1	1					1
Erede di L. Santuccione (Comp. di diritto)	1	1					1
Comune di Città S. Angelo			1	1	3	1	4
Provincia di Pescara			1		1		1
Comune di Cepagatti			1	1	2	1	3
Comune di Loreto			1	1	3	2	5
Comune di Penne			1	1	3	1	4
Comune di Caramanico			1	1	2	1	3
Comune di S. Valentino			1	1	2	1	3
<b>Subtotali</b>	2		9	6	22	7	31
<b>Totali componenti e membri</b>	2		15				
<b>Totale voti</b>		2			29		31

- **di rinviare** a successivo provvedimento di giunta regionale la formale costituzione dell'assemblea dei rappresentanti degli enti e dei soggetti portatori di interesse, ai sensi del comma 8, art. 9. l.r. 17/2011, sulla base delle designazioni pervenute da parte degli enti interessati entro 15 giorni dalla notifica della presente deliberazione;

- **di incaricare** il competente servizio "politiche sociali" degli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, ivi compresi quelli previsti dal d.lgs n. 33/2013;

- **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul b.u.r.a.t. e sul portale della regione abruzzo [www.regione.abruzzo.it/fil](http://www.regione.abruzzo.it/fil).

## GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 24.02.2014, n. 109

**L.R. 24-06-2011, nr. 17, come modificata ai sensi dell'art. 1, comma 1, L.R., 25.11.2013, nr. 43 - Costituzione dell' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona- ASP N. 2 della**

**Provincia di Teramo - Determinazione numerica dei membri dell'Assemblea dei soggetti portatori di interesse, L.R. nr. 17/2011, art. 9.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**PREMESSO**

- che, le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB), ai sensi della Legge 17.07.1890, n. 6972, risultano operanti nel campo socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo del territorio regionale;
- la L.R., 24-06-2011, nr. 17, recante "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), e s.m.i., che, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 10 della legge 328/2000 e del D.Lgs 207/2001, detta norme finalizzate ad una migliore e razionale erogazione territoriale di servizi alla persona, secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità nell'espletamento delle attività stesse;

**ATTESO** che, con deliberazione G.R. n. 497 in data 25.07.2011, è stato nominato l'Organismo straordinario della Provincia di Teramo, in sostituzione degli Organi di amministrazione decaduti delle IPAB operanti nella provincia di Teramo, con la funzione di gestire tutte le Istituzioni ricomprese nel medesimo territorio provinciale, nonché, di procedere all'esecuzione degli adempimenti di cui al combinato disposto dell'art. 21, comma 6, e dell'art. 4, commi 1 e 2, della citata L.R. nr. 17/2011;

**PRESO ATTO**

- che, l'Organismo straordinario ha trasmesso una relazione sintetica concernente gli esiti della ricognizione effettuata su ciascuna IPAB (All. 1);
- che con nota del 03.07.2013, acquisita agli atti della Direzione con Prot. n. RA/171911/DL33 del 04.07.13 (All. 2), il sopraccitato Organismo straordinario ha trasmesso, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 4, comma 1, della L.R. 17/2011, le deliberazioni attestanti l'avvenuta verifica del possesso dei requisiti necessari per la trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona a seguito della

effettuata ricognizione, concernenti le IPAB sottoelencate:

1. IPAB - Casa di Riposo "G. De Benedictis" di Teramo - delibera dell'Organismo Straordinario n. 3 del 09.04.13 (All. A);
2. IPAB - Casa di Riposo "F. Alessandrini" di Civitella del Del Tronto delibera dell'Organismo Straordinario n. 4 del 09.04.13 (All. B);
3. IPAB - Casa di Riposo "R. Rozzi" di Nereto - delibera dell'Organismo Straordinario n. 18 del 09.04.13 (All. C);
4. IPAB - Casa di Riposo "C. Campanini" di Sant'Omero - delibera dell'Organismo Straordinario n. 9 del 09.04.13 (All. D);
5. IPAB - Casa di Riposo "S. Rita" di Atri - delibera dell'Organismo Straordinario n. 10 del 09.04.13 (All. E);
6. IPAB - Orfanotrofio femminile "D. Ricciconti" di Atri - delibera dell'Organismo Straordinario n. 11 del 09.04.13 (All. F);
7. IPAB - Asilo Infantile "Tattoni" di Bellante - delibera dell'Organismo Straordinario n. 13 del 09.04.13 (All. G);
8. IPAB - Asilo Infantile "S. Maria Luisa" di Corropoli - delibera dell'Organismo Straordinario n. 14 del 09.04.13 (All. H);
9. IPAB - Asilo Infantile "S. Giuseppe" di Tortoreto - delibera dell'Organismo Straordinario n. 8 del 09.04.13 (All. I);
10. IPAB - Istituti Riuniti di Ricovero "Castorani" di Giulianova - delibera dell'Organismo Straordinario n. 15 del 09.04.13 (All. L);
11. IPAB - Istituti Riuniti di Ricovero "De Amicis" di Giulianova; delibera dell'Organismo Straordinario n. 16 del 09.04.13 (All. M);
12. IPAB - Asilo infantile "Regina Margherita" di Mutignano di Pineto - delibera dell'Organismo Straordinario n. 17 del 09.04.13 (All. N);
13. IPAB - Istituti Riuniti "P. Ventilj" di Teramo - delibera dell'Organismo Straordinario n. 19 del 09.04.13 (All. O);
14. IPAB - Istituti Riuniti "O. Caraciotti" di Teramo - delibera dell'Organismo Straordinario n. 5 del 09.04.13 (All. P);

15. IPAB - Istituto femminile "Regina Margherita di Teramo - delibera dell'Organismo Straordinario n. 7 del 09.04.13 (All. Q) ;
16. IPAB - Scuola materna "Gemma Marconi" di Teramo - delibera dell'Organismo Straordinario n. 6 del 09.04.13 (All. R) ;

**DATO ATTO** che ciascuno dei provvedimenti sopra elencati è corredato da numerosi allegati, che il relatore riferisce essere conservati presso gli uffici del competente Servizio "Politiche Sociali" e riguardanti la ricognizione di ciascuna IPAB, come di seguito indicato:

- a. situazioni giuridiche pendenti;
- b. saldo di tesoreria;
- c. patrimonio mobiliare ed immobiliare e degli eventuali diritti reali costituiti sullo stesso;
- d. rendite di qualsiasi genere e di quelle derivanti da livelli e canoni enfiteutici;
- e. personale comunque in servizio con relativa natura giuridica del rapporto di lavoro.

**PRESO ATTO**

- che con nota prot. RA/302973/DL del 04.12.2013 (All. 3), la competente Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ha richiesto agli Organismi straordinari della Province di Teramo, Pescara, L'Aquila, Chieti, di far pervenire, sentiti gli Enti di Ambito Sociale interessati, le rispettive proposte di costituzione di una o due ASP, entro il termine di 30 gg. stabilito dall'art. 7 della L.R. 43/2013;
- che, con nota dell'08.01.14 - prot. n. 34, acquisita agli atti della Direzione al prot. n. RA/8374/DL33 in data 10.01.14 (All. 4) l'Organismo straordinario della Provincia di Teramo in ottemperanza alle prescrizioni dell'art. 4, comma 10, della L.R.17/2011, ha

proposto la costituzione di n. 2 ASP sul territorio della Provincia di Teramo;

- che, ai sensi dell'art. 4, comma 10-bis, della L.R. n. 17/2011, la proposta è munita di specifica e congrua motivazione sulla sussistenza delle condizioni previste dal comma 10 del medesimo art. 4 della L.R. 17/2011 per la costituzione di due Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona sul territorio della Provincia di Teramo;
- che, secondo quanto proposto dall'Organismo straordinario, confluiranno nella Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP' n. 2 - con sede in Atri le seguenti IPAB:
  1. IPAB - Casa di Riposo " S. Rita" di Atri (All. E);
  2. IPAB - Orfanotrofio femminile "D. Ricciconti" di Atri (All. F);
  3. IPAB - Istituti Riuniti di Ricovero "Castorani - De Amicis" di Giulianova (All. L)- (All. M);
  4. IPAB - Asilo infantile "Regina Margherita" di Pineto (All. N);

**TENUTO CONTO** inoltre,

- che ai sensi del vigente art. 4, comma 9, della L.R. nr. 17/2011, è necessario procedere all'indicazione del numero dei membri dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei Soggetti portatori di interessi e dei voti agli stessi attribuiti;
- che, individuati i portatori originari di interesse previsti dalle Tavole di Fondazione o dagli Statuti delle IPAB sopramenzionate, il numero dei membri della predetta Assemblea e i voti a ciascun di essi attribuiti sono così determinati in applicazione dell'art. 9, commi 2, 3 e 4, della L.R. n. 17/2011:

Soggetti portatori di interesse	Membri		Voti		Voti
	MG	MN	MG	MN	Totali
Regione Abruzzo	1		4		4
Provincia di Teramo	1	1	2	1	3
Comune di Giulianova	1		1		1
Comune di Atri	1	1	5	2	7
Comune di Pineto	1	1	2	1	3
Subtotali	5	3	14	4	18
<b>TOTALI</b>		8		18	18

**EVIDENZIATO** che con successivo provvedimento di Giunta Regionale, assunto ai sensi dell'art. 9, comma 8, della L.R. n. 17/2011, si procederà alla formale costituzione dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei Soggetti portatori di interesse sulla base delle designazioni pervenute da parte degli Enti interessati entro 15 giorni dalla notifica della presente deliberazione;

#### DATO ATTO

- che ai sensi **dell'art. 7, comma 1. L.R.17/2011**, le **Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona - ASP** hanno personalità giuridica di diritto pubblico senza fini di lucro e sono dotate di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, sulla base degli Statuti e Regolamenti elaborati secondo le linee guida definite con provvedimento di Giunta regionale;
- che sono Organi delle **Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona - ASP**, ai sensi **dell'art. 10, comma 1, L.R.17/2011**:
  - Il Presidente;
  - Il Consiglio di Amministrazione;
  - Il Collegio dei Revisori;

**DATO ATTO** del parere favorevole espresso, ai sensi degli **artt. 23 e 24, L.R. 14-09-1999, nr. 77, e ss.mm.ii.**, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento, mediante la firma apposta in calce allo stesso, dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", anche per il Dirigente del Servizio "Politiche sociali", vacante,

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, che si richiamano integralmente

#### - di prendere atto

- che con nota del 03.07.2013, acquisita agli atti della Direzione con Prot. n. RA/171911/DL33 del 04.07.13 (**All. 2**), il *sopracitato Organismo straordinario* ha trasmesso, ai sensi di quanto prescritto **dall'art. 4, comma 1, della L.R. 17/2011**, le deliberazioni attestanti l'avvenuta verifica del possesso dei requisiti necessari per la trasformazione in **Azienda Pubblica di Servizi alla Persona** a seguito della effettuata ricognizione, concernenti le IPAB dettagliatamente indicate in narrativa;
- che, con nota dell'08.01.14 - prot. n. 34, acquisita agli atti della Direzione al prot. n. RA/8374/DL33 in data 10.01.14 (**All. 4**) *l'Organismo straordinario della Provincia di Teramo* in ottemperanza alle prescrizioni **dell'art. 4, comma 10 L.R.17/2011 e art. 7 L.R. 43/2013**, ha proposto la costituzione di n. 2 ASP sul territorio della Provincia di Teramo;
- **di dare atto** della sussistenza delle condizioni previste dal **comma 10 del medesimo art. 4 della L.R. 17/2011** per la costituzione di due **Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona** sul territorio della Provincia di Teramo (**ASP N. 1 e ASP N. 2**) e che le stesse saranno oggetto di separati e distinti provvedimenti;
- **di costituire** ai sensi dell'art. 4, comma 9, della L.R. 17/2011, *l' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP n. 2 con sede in Atri*;
- **di stabilire** che confluiranno nella suddetta **Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP' n. 2 - con sede in Atri** le seguenti IPAB:
  1. IPAB - Casa di Riposo " S. Rita" di Atri (All. E);

2. IPAB - Orfanotrofio femminile "D. Ricciconti" di Atri (All. F);
3. IPAB - Istituti Riuniti di Ricovero "Castorani - De Amicis" di Giulianova (All. L) - (All. M);

4. IPAB - Asilo infantile "Regina Margherita" di Pineto (All. N);
- **di determinare** il numero dei membri **dell'Assemblea dei portatori di interesse** e i voti agli stessi attribuiti, come di seguito indicato;

Soggetti portatori di interesse	Membri		Voti		Voti
	MG	MN	MG	MN	Totali
Regione Abruzzo	1		4		4
Provincia di Teramo	1	1	2	1	3
Comune di Giulianova	1		1		1
Comune di Atri	1	1	5	2	7
Comune di Pineto	1	1	2	1	3
Subtotali	5	3	14	4	18
<b>TOTALI</b>		8		18	18

- **di rinviare** a successivo provvedimento di Giunta Regionale la formale costituzione dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei Soggetti portatori di interesse, **ai sensi del comma 8, art. 9. L.R. 17/2011**, sulla base delle designazioni pervenute da parte degli Enti interessati entro 15 giorni dalla notifica della presente deliberazione;
- **di incaricare** il competente Servizio "Politiche sociali" degli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, ivi compresi quelli previsti dal D.Lgs. n. 33/2013
- **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul B.U.R.A.T. e sul portale della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it/FIL](http://www.regione.abruzzo.it/FIL).

- campo socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo del territorio regionale;
- la **L.R., 24-06-2011, nr. 17**, recante "**Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)**", e s.m.i., che, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 10 della legge 328/2000 e del D.Lgs 207/2001, detta norme finalizzate ad una migliore e razionale erogazione territoriale di servizi alla persona, secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità nell'espletamento delle attività stesse;

**ATTESO** che, con deliberazione G.R. n. 497 in data 25.07.2011, è stato nominato *l'Organismo straordinario della Provincia di Teramo*, in sostituzione degli Organi di amministrazione decaduti delle IPAB operanti nella provincia di Teramo, con la funzione di gestire tutte le Istituzioni ricomprese nel medesimo territorio provinciale, nonché, di procedere all'esecuzione degli adempimenti di cui al combinato disposto **dell'art. 21, comma 6, e dell'art. 4, commi 1 e 2, della citata L.R. nr. 17/2011**;

#### **PRESO ATTO**

- che, *l'Organismo straordinario* ha trasmesso una relazione sintetica concernente gli esiti della ricognizione effettuata su ciascuna IPAB (**All. 1**);
- che con nota del 03.07.2013, acquisita agli atti della Direzione con Prot. n. RA/171911/DL33 del 04.07.13 (**All. 2**), il *sopraccitato Organismo straordinario* ha trasmesso, ai sensi di quanto prescritto **dall'art. 4, comma 1, della L.R. 17/2011**,

### **GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 24.02.2014, n. 110  
**L.R., 24-06-2011, nr. 17, come modificata ai sensi dell'art. 1, comma 1, L.R., 25.11.2013, nr. 43 - Costituzione dell' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona- ASP N. 1 - della Provincia di Teramo - Determinazione numerica dei membri dell'Assemblea dei soggetti portatori di interesse, L.R. nr. 17/2011, art. 9.**

### **LA GIUNTA REGIONALE**

#### **PREMESSO**

- che, le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB), ai sensi della Legge 17.07.1890, n. 6972, risultano operanti nel



le deliberazioni attestanti l'avvenuta verifica del possesso dei requisiti necessari per la trasformazione in **Azienda Pubblica di Servizi alla Persona** a seguito della effettuata ricognizione, concernenti le IPAB sottoelencate:

1. IPAB – Casa di Riposo “G. De Benedictis” di Teramo – delibera dell’Organismo Straordinario n. 3 del 09.04.13 (All. A);
2. IPAB – Casa di Riposo “F. Alessandrini” di Civitella del Del Tronto delibera dell’Organismo Straordinario n. 4 del 09.04.13 (All. B);
3. IPAB – Casa di Riposo “R. Rozzi” di Nereto - delibera dell’Organismo Straordinario n. 18 del 09.04.13 (All. C);
4. IPAB – Casa di Riposo “C. Campanini” di Sant’Omero - delibera dell’Organismo Straordinario n. 9 del 09.04.13 (All. D);
5. IPAB – Casa di Riposo “S. Rita” di Atri - delibera dell’Organismo Straordinario n. 10 del 09.04.13 (All. E);
6. IPAB – Orfanotrofio femminile “D. Ricciconti” di Atri - delibera dell’Organismo Straordinario n. 11 del 09.04.13 (All. F);
7. IPAB - Asilo Infantile “Tattoni” di Bellante - delibera dell’Organismo Straordinario n. 13 del 09.04.13 (All. G);
8. IPAB - Asilo Infantile “S. Maria Luisa” di Corropoli - delibera dell’Organismo Straordinario n. 14 del 09.04.13 (All. H);
9. IPAB - Asilo Infantile “S. Giuseppe” di Tortoreto - delibera dell’Organismo Straordinario n. 8 del 09.04.13 (All. I);
10. IPAB - Istituti Riuniti di Ricovero “Castorani” di Giulianova - delibera dell’Organismo Straordinario n. 15 del 09.04.13 (All. L);
11. IPAB - Istituti Riuniti di Ricovero “De Amicis” di Giulianova; delibera dell’Organismo Straordinario n. 16 del 09.04.13 (All. M);
12. IPAB - Asilo infantile “Regina Margherita” di Mutignano di Pineto - delibera dell’Organismo Straordinario n. 17 del 09.04.13 (All. N);
13. IPAB - Istituti Riuniti “P. Ventili” di Teramo - delibera dell’Organismo Straordinario n. 19 del 09.04.13 (All. O);
14. IPAB - Istituti Riuniti “O. Caraciotti” di Teramo - delibera dell’Organismo Straordinario n. 5 del 09.04.13 (All. P);
15. IPAB – Istituto femminile “Regina Margherita di Teramo - delibera

dell’Organismo Straordinario n. 7 del 09.04.13 (All. Q);

16. IPAB – Scuola materna “Gemma Marconi” di Teramo - delibera dell’Organismo Straordinario n. 6 del 09.04.13 (All. R);

**DATO ATTO** che ciascuno dei provvedimenti sopra elencati è corredato da numerosi allegati, che il relatore riferisce essere conservati presso gli uffici del competente Servizio “Politiche Sociali” e riguardanti la ricognizione di ciascuna IPAB, come di seguito indicato:

- a. situazioni giuridiche pendenti;
- b. saldo di tesoreria;
- c. patrimonio mobiliare ed immobiliare e degli eventuali diritti reali costituiti sullo stesso;
- d. rendite di qualsiasi genere e di quelle derivanti da livelli e canoni enfiteutici;
- e. personale comunque in servizio con relativa natura giuridica del rapporto di lavoro.

#### **PRESO ATTO**

- che, con nota prot. RA/302973/DL del 04.12.2013 (**All. 3**), la competente Direzione “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali” ha richiesto agli Organismi straordinari delle Province di Teramo, Pescara, L’Aquila, Chieti, di far pervenire, sentiti gli Enti di Ambito Sociale interessati, le rispettive proposte di costituzione di una o due ASP, entro il termine di 30 gg. stabilito dall’art. 7 della L.R. 43/2013;
- che, con nota dell’08.01.2014 – prot. n. 34, acquisita agli atti della Direzione al prot. n. RA/8374/DL33 in data 10.01.2014 (**All. 4**) l’Organismo straordinario della Provincia di Teramo in ottemperanza alle prescrizioni **dell’art. 4, comma 10**, della **L.R.17/2011**, ha proposto la costituzione di n. 2 ASP sul territorio della Provincia di Teramo;
- che, ai sensi dell’art. 4, comma 10-bis, della L.R. n. 17/2011, la proposta è munita di specifica e congrua motivazione sulla sussistenza delle condizioni previste dal **comma 10 del medesimo art. 4 della L.R. 17/2011** per la costituzione di due **Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona** sul territorio della Provincia di Teramo;
- che, secondo quanto proposto dall’Organismo straordinario, confluiranno nella **Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP’ n. 1 – con sede a Teramo** le seguenti IPAB:

1. IPAB – Casa di Riposo “G. De Benedictis” di Teramo (All. A);
2. IPAB – Casa di Riposo “F. Alessandrini” di Civitella del Tronto (All. B);
3. IPAB – Casa di Riposo “R. Rozzi” di Nereto (All. C);
4. IPAB – Casa di Riposo “C. Campanini” di Sant’Omero (All. D);
5. IPAB - Asilo Infantile “Tattoni” di Bellante (All. G);
6. IPAB - Asilo Infantile “S. Maria Luisa” di Corropoli (All. H);
7. IPAB - Asilo Infantile “S. Giuseppe” di Tortoreto (All. I);
8. IPAB - Istituti Riuniti “P. Ventilj – O. Caraciotti” di Teramo (All. O) – (All P);
9. IPAB – Istituto femminile “Regina Margherita di Teramo (All. Q);

10. IPAB – Scuola materna “Gemma Marconi” di Teramo (All. R);

**TENUTO CONTO** inoltre,

- che, ai sensi del vigente **art. 4, comma 9, della L.R. nr. 17/2011**, è necessario procedere all’indicazione del numero dei membri dell’**Assemblea dei rappresentanti** degli Enti e dei Soggetti portatori di interessi e dei voti agli stessi attribuiti;
- che, individuati i portatori originari di interesse previsti dalle Tavole di Fondazione o dagli Statuti delle IPAB sopramenzionate, il numero dei membri della predetta Assemblea e i voti a ciascun di essi attribuiti sono così determinati in applicazione dell’art. 9, commi 2, 3 e 4, della L.R. n. 17/2011:

Soggetti portatori di interesse	Membri		Voti		Voti
	MG	MN	MG	MN	Totali
Regione Abruzzo	1		11		11
Comune di Teramo	1	1	7	3	10
Vescovo di Teramo	1		2		2
Capitolo Aprutino di Teramo	1		1		1
Assemblea dei Soci	6		6		6
Provincia di Teramo	1	1	6	2	8
Comune di Corropoli	1	1	4	2	6
Comune di Bellante	1	1	2	1	3
Civitella del Tronto	1	1	2	1	3
Comune di Nereto	1	1	2	1	3
Comune di S. Omero	1	1	2	1	3
Comune di Tortoreto	1	1	2	1	3
Subtotali	17	8	47	12	59
<b>TOTALI</b>		25		59	59

**EVIDENZIATO** che con successivo provvedimento di Giunta Regionale, assunto ai sensi dell’art. 9, comma 8, della L.R. n. 17/2011, si procederà alla formale costituzione dell’Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei Soggetti portatori di interesse sulla base delle designazioni pervenute da parte degli Enti interessati entro 15 giorni dalla notifica della presente deliberazione;

**DATO ATTO**

- che ai sensi dell’art. 7, comma 1, L.R.17/2011, le **Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona - ASP** hanno personalità giuridica di diritto pubblico senza fini di lucro e sono dotate di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, sulla

base degli Statuti e Regolamenti elaborati secondo le linee guida definite con provvedimento di Giunta regionale;

- che sono Organi delle **Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona - ASP**, ai sensi dell’art. 10, comma 1, L.R.17/2011:
  - Il Presidente;
  - Il Consiglio di Amministrazione;
  - Il Collegio dei Revisori;

**DATO ATTO** del parere favorevole espresso, ai sensi degli artt. 23 e 24, L.R. 14-09-1999, nr. 77, e ss.mm.ii., in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento, mediante la firma apposta in calce allo stesso, dal Direttore Regionale della Direzione “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche

Sociali”, anche per il Dirigente del Servizio “Politiche sociali”, vacante,

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, che si richiamano integralmente

– **di prendere atto**

- che con nota del 03.07.2013, acquisita agli atti della Direzione con Prot. n. RA/171911/DL33 del 04.07.13 (**All. 2**), il *sopraccitato Organismo straordinario* ha trasmesso, ai sensi di quanto prescritto **dall’art. 4, comma 1, della L.R. 17/2011**, le deliberazioni attestanti l’avvenuta verifica del possesso dei requisiti necessari per la trasformazione in **Azienda Pubblica di Servizi alla Persona** a seguito della effettuata ricognizione, concernenti le IPAB dettagliatamente indicate in narrativa;
- che, con nota dell’08.01.14 – prot. n. 34, acquisita agli atti della Direzione al prot. n. RA/8374/DL33 in data 10.01.14 (**All. 4**) *l’Organismo straordinario della Provincia di Teramo* in ottemperanza alle prescrizioni **dell’art. 4, comma 10 L.R.17/2011 e art. 7 L.R. 43/2013**, ha proposto la costituzione di n. 2 ASP sul territorio della Provincia di Teramo;

- **di dare atto** della sussistenza delle condizioni previste dal **comma 10 del medesimo art. 4 della L.R. 17/2011** per la costituzione di due **Aziende Pubbliche di**

**Servizi alla Persona** sul territorio della Provincia di Teramo (**ASP N. 1 e ASP N. 2**) e che le stesse saranno oggetto di separati e distinti provvedimenti;

- **di costituire** ai sensi dell’ art. 4, comma 9, della L.R. 17/2011, l’ Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP n. 1 con sede in Teramo;
- **di stabilire** che confluiranno nella suddetta **Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP’ n. 1 - con sede a Teramo** le seguenti IPAB:
  1. IPAB – Casa di Riposo “G. De Benedictis” di Teramo (All. A);
  2. IPAB – Casa di Riposo “ F. Alessandrini” di Civitella del Del Tronto (All. B);
  3. IPAB – Casa di Riposo “R. Rozzi” di Nereto (All. C);
  4. IPAB – Casa di Riposo “C. Campanini” di Sant’Omero (All. D);
  5. IPAB - Asilo Infantile “Tattoni” di Bellante (All. G);
  6. IPAB - Asilo Infantile “S. Maria Luisa” di Corropoli (All. H);
  7. IPAB - Asilo Infantile “S. Giuseppe” di Tortoreto (All. I);
  8. IPAB - Istituti Riuniti “P. Ventilj – Caraciotti” di Teramo (All. O) -(All. P);
  9. IPAB – Istituto femminile “Regina Margherita di Teramo (All. Q);
  10. IPAB – Scuola materna “Gemma Marconi” di Teramo (All. R).
- **di determinare** il numero dei membri **dell’Assemblea dei portatori di interesse** e i voti agli stessi attribuiti, come di seguito indicato:

Soggetti portatori di interesse	Membri		Voti		Voti
	MG	MN	MG	MN	Totali
Regione Abruzzo	1		11		11
Comune di Teramo	1	1	7	3	10
Vescovo di Teramo	1		2		2
Capitolo Aprutino di Teramo	1		1		1
Assemblea dei Soci	6		6		6
Provincia di Teramo	1	1	6	2	8
Comune di Corropoli	1	1	4	2	6
Comune di Bellante	1	1	2	1	3
Civitella del Tronto	1	1	2	1	3
Comune di Nereto	1	1	2	1	3
Comune di S. Omero	1	1	2	1	3
Comune di Tortoreto	1	1	2	1	3
Subtotali	17	8	47	12	59
<b>TOTALI</b>		25		59	59

- **di rinviare** a successivo provvedimento di Giunta Regionale la formale costituzione dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei Soggetti portatori di interesse, **ai sensi del comma 8, art. 9. L.R. 17/2011**, sulla base delle designazioni pervenute da parte degli Enti interessati entro 15 giorni dalla notifica della presente deliberazione;
- **di incaricare** il competente Servizio "Politiche sociali" degli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, ivi compresi quelli previsti dal D.lgs n. 33/2013;
- **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul B.U.R.A.T. e sul portale della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it/FIL](http://www.regione.abruzzo.it/FIL).

---

#### GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 24.02.2014, n. 112  
**Approvazione Linee guida Statuto e Regolamenti di organizzazione e contabilità delle ASP - L.R. 24-06-2011, nr. 17 - Art. 8. -**

*Omissis*

#### DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, di:

- **approvare** le Linee Guida per lo statuto e i Regolamenti di organizzazione e di contabilità delle ASP, composte da n.7 paragrafi, allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- **incaricare** il competente Servizio "Politiche sociali" degli adempimenti per le notifiche del presente provvedimento agli interessati;
- **disporre** la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione sul B.U.R.A.T. e in forma integrale delle Linee guida dello Statuto e dei Regolamenti di organizzazione e contabilità delle ASP e sul sito [www.regione.abruzzo.it/Fil](http://www.regione.abruzzo.it/Fil).

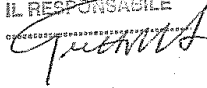
*Segue allegato*

A.P. A)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
COMPOSTA DA N. ...4... PAGINE E N. ...4... FOGLI.


Pescara  
17 FEB. 2014

IL RESPONSABILE



ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. 112 del 24 FEB. 2014

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dot. Walter Gariani)



# LINEE GUIDA STATUTO E REGOLAMENTI DI ORGANIZZAZIONE E CONTABILITA'

### **1. Natura giuridica e fonti normative**

1. L'ASP è disciplinata dalla legge regionale del 24.06.2011, n. 17 recante. "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)." e successive modifiche, dai conseguenti atti regionali e dallo statuto.
2. L'ASP è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti dalla legge regionale e dalle successive indicazioni regionali, e non ha fini di lucro.
3. L'ASP svolge la propria attività secondo criteri di buon andamento, trasparenza, imparzialità, efficienza, efficacia e economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.
4. L'ASP è inserita nel sistema regionale di interventi e servizi sociali definito dalla legge regionale ed orienta la sua attività al rispetto dei principi dalla stessa indicati.

### **2. Finalità dell'Azienda**

1. L'ASP ha come finalità la cura, la promozione e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini.
2. L'ASP ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella legge regionale n. 17 del 24.06.2011 e successive modifiche ed integrazioni, salvaguardando l'ispirazione fondativa delle Istituzioni da cui deriva.
3. Lo statuto indica le finalità, il settore di attività, gli organi, la loro composizione, le relative attribuzioni e la durata in carica, l'ambito territoriale di attività, le responsabilità del Direttore.

### **3. Organizzazione degli uffici e delle attività**

1. Le modalità organizzative devono essere definite nel regolamento di organizzazione di ciascuna ASP nel rispetto dei principi dettati dall'art.7 della LR n.17/2011. L'attività amministrativa si svolge nel rispetto del principio di distinzione tra compiti di indirizzo e controllo, riservati agli Organi di governo e compiti di gestione tecnica, amministrativa ed economica-finanziaria riservate al livello tecnico.
2. I regolamenti di organizzazione dei servizi e degli uffici disciplinano tutti gli aspetti inerenti l'operatività e la funzionalità dei servizi e delle strutture, la gestione delle risorse umane, strumentali ed economico-finanziarie, la pianificazione e la programmazione del lavoro e le modalità operative di erogazione dei servizi oltre ai diversi profili professionali, alle modalità di individuazione dei responsabili degli uffici e dei servizi nonché le procedure di selezione ed avviamento al lavoro. Lo statuto deve garantire l'applicazione al personale del contratto collettivo nazionale di lavoro e prevedere che il regolamento di organizzazione disciplini la materia del personale nel rispetto di quanto prescritto dal Dlgs n.207/2001 e dalla LR n.17/2011.
3. Lo statuto e il regolamento devono in ogni caso assicurare la presenza dei contenuti obbligatori previsti dal Dlgs n.207/2011.

### **4. Patrimonio e contabilità**

1. L'ASP è dotata dell'autonomia patrimoniale che consente l'applicabilità dei principi aziendali della funzionalità, efficienza, efficacia ed economicità alla gestione del patrimonio. Ha la piena disponibilità del patrimonio aziendale secondo il regime della proprietà privata fermo restando il disposto di cui all'art. 830, co.2, del cod. civ. ed in particolare la gestione del patrimonio è vincolata per i beni già destinati in via esclusiva a finalità sociali dagli Statuti o dalle Tavole di fondazione delle Istituzioni confluite nell'ASP ed è condizionata dall'indisponibilità dei beni che destina, in funzione dell'attitudine degli stessi a perseguire le finalità statutarie, ad un pubblico servizio.

In via prioritaria, comunque, vige il principio di conservazione dei beni patrimoniali indisponibili per vincolo di destinazione originario o per determinazione dell'ASP. La gestione dei restanti beni non direttamente connessi alle finalità aziendali è dinamica e diretta dal principio del miglior utilizzo economico per il quale l'Azienda predispone annualmente un piano di gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare disponibile.

2. L'ASP è dotata di un proprio patrimonio costituito da beni mobili e immobili derivanti dalle Istituzioni da cui è sorta l'azienda e dalle acquisizioni successive compresi gli eventuali e ulteriori conferimenti che vanno iscritti nello stato patrimoniale del bilancio ed in apposito inventario ove vengono trasferiti i dati, contenuti negli atti di ricognizione.

I suddetti beni sono descritti nelle seguenti categorie e sub categorie minimali, per centro di costo, al fine di soddisfare le esigenze della contabilità analitica:

- 1) beni immobili
  - a) terreni del patrimonio indisponibile
  - b) terreni del patrimonio disponibile
  - c) fabbricati del patrimonio indisponibile
  - d) fabbricati del patrimonio disponibile
- 2) beni mobili
  - a) impianti e macchinari
  - b) attrezzature specifiche per i servizi alla persona
  - c) mobili e arredi
  - d) mobili e arredi di pregio artistico/storico
  - e) strumenti elettronici ed informatici
  - f) automezzi
  - g) altri beni

3. La valorizzazione dei suddetti elementi, con un passaggio dalla logica di inventariazione fondamentalmente nominale alla logica aziendale rapportata alla condizione giuridico/economica dei beni dell'ASP, dovrà avvenire con gli opportuni e specifici criteri previsti dall'articolo 2426 del cod. civ. o al valore di mercato risultante da apposita perizia asseverata.

L'inventario dell'ASP è aggiornato annualmente anche per le acquisizioni patrimoniali derivanti da Istituzioni, Associazioni o Fondazioni estinte o per conferimenti patrimoniali di soci, ed è tenuto e conservato secondo le modalità di cui agli artt.2215 e seguenti del cod. civ.

3. Le modalità di gestione economico-finanziaria sono definite con apposito regolamento di contabilità nel rispetto delle prescrizioni degli art.13 e 14 del Dlgs n.207/2001 e degli artt. 16 e 17 della LR n.17/2011.
4. Nel regolamento sono disciplinate le modalità ed i criteri di redazione dell'inventario del patrimonio, nel rispetto dei principi di contabilità, con la distinzione tra patrimonio disponibile e indisponibile, l'indicazione del soggetto che ha effettuato il conferimento e la destinazione dei singoli cespiti patrimoniali.
5. Lo Stato Patrimoniale iniziale va redatto secondo quanto previsto per le società dagli artt. 2424 e segg.ti del codice civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengano conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio delle costituite aziende e dell'assenza dello scopo di lucro delle stesse.

La valutazione delle singole poste si fonda sulle assunzioni della continuità aziendale, della competenza economica e della prudenza che, rispettivamente, presuppongono il mantenimento o l'innalzamento, anche significativo, del livello di attività, una rappresentazione più veritiera e corretta della situazione aziendale, l'effettuazione di stime tali da non sovrastimare le attività o sottostimare le passività.

6. Fermo restando quanto previsto dall'art.7 co 1 della Lr n.17/2011, le risorse dell'Azienda sono destinate al raggiungimento delle finalità istituzionali nel rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla normativa vigente.

#### **5. Organi**

1. Sono Organi dell'Azienda: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il collegio dei revisori.
2. I requisiti di nomina, le cause di rimozione e decadenza nonché di ineleggibilità e incompatibilità sono contenuti nello statuto secondo le prescrizioni della LR n.17/2011.
3. Nello statuto sono disciplinate le attribuzioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione. In particolare rientrano tra le sue funzioni le seguenti:
  - a) sovrintendere all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
  - b) esercitare le funzioni di indirizzo, coordinamento e vigilanza su tutte le attività delle ASP anche mediante l'emanazione di formali direttive al Direttore.
4. Lo statuto disciplina le funzioni del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle previsioni del Dlgs n.207/2011 e della LR n.17/2011.

#### **6. L'Assemblea dei portatori di interesse**

1. L'Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei soggetti portatori originari di interesse svolge le funzioni indicate dall'art.9 della LR n.17/2011.
2. La delega rilasciata dai soggetti membri dell'assemblea, deve essere in forma scritta e può essere a tempo determinato o riferita ad una o più sedute o all'intero periodo della durata in carica dell'assemblea.

#### **7. Adunanze**

1. L'Assemblea adotta un regolamento per l'organizzazione delle proprie attività.
2. In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con l'intervento di tanti membri che rappresentino almeno la maggioranza dei voti complessivamente attribuiti ai componenti dell'Assemblea designati con la delibera di Giunta Regionale di cui all'art.9 co 8 della LR n.17/2011. Le deliberazioni sono validamente assunte con la maggioranza dei voti attribuiti ai membri presenti alla seduta.
3. In caso di mancato raggiungimento dei voti necessari per la prima convocazione, l'Assemblea può deliberare in seconda convocazione, sugli stessi oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima, con la maggioranza dei voti dei membri presenti, qualora la somma dei voti attribuiti ai presenti sia superiore ad 1/3 dei voti complessivamente attribuiti ai componenti dell'Assemblea designati con la delibera di Giunta Regionale di cui all'art.9 co 8 della LR n.17/2011.



**GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 03.03.2014, n. 131

**PAR FSC Regione Abruzzo 2007-2013 -  
Linea di azione I.1.1.a - Approvazione dello  
schema di Atto modificativo e integrativo  
della Convenzione tra Regione Abruzzo e  
C.C.I.A.A. di Chieti sottoscritta il 2.8.2013****LA GIUNTA REGIONALE***Omissis***DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito integralmente approvate

1. **di approvare** l'allegato "Schema di Atto modificativo e integrativo della Convenzione sottoscritta il 2 agosto 2013 per la realizzazione, gestione e sviluppo dell'infrastruttura tecnologica Campus dell'Innovazione Automotive e Metalmeccanica" a modifica e integrazione della Convenzione, il cui schema è stato approvato dalla D.G.R. n. 532/2013, tra Regione Abruzzo e Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti, ente attuatore della linea di azione I.1.1.a del PAR FSC Regione Abruzzo 2007-2013, ai sensi della D.G.R. n. 627/2012;
2. **di dare mandato** al Direttore della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo di sottoscrivere l'Atto di cui al punto precedente;
3. **di pubblicare** la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo;
4. **di trasmettere** copia della presente deliberazione:
  - a) al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale;
  - b) al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca - Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca - Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca;
  - c) al Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo della Direzione Affari della Presidenza, politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia della Giunta Regionale, nella qualità di Organismo Responsabile della Programmazione e Attuazione (OdP) del PAR FSC della Regione Abruzzo 2007-2013;
  - d) alla C.C.I.A.A. di Chieti.

*Segue allegato*

**Schema di Atto modificativo e integrativo della Convenzione sottoscritta il 2 agosto 2013  
per la realizzazione, gestione e sviluppo dell'infrastruttura tecnologica Campus  
dell'Innovazione Automotive e Metalmeccanica**

approvato dalla Giunta Regionale della Regione Abruzzo con deliberazione n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_

approvato dalla Giunta Camerale della C.C.I.A.A. di Chieti con deliberazione n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

tra

la **Regione Abruzzo** (nel seguito indicata per brevità come "Regione"), rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_

e

la **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti** (nel seguito indicata per brevità come "Ente Attuatore") rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_

**PREMESSO che**

- in data 2.8.2013 è stata sottoscritta dalla Regione Abruzzo e dalla C.C.I.A.A. di Chieti la Convenzione avente ad oggetto la realizzazione, gestione e sviluppo dell'infrastruttura tecnologica Campus dell'Innovazione Automotive e Metalmeccanica, allegata all'Accordo di Programma Quadro (di seguito APQ) sottoscritto in pari data da Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Abruzzo;
- in data 9.9.2013 è stata approvata la deliberazione di Giunta Regionale n. 645, avente ad oggetto "*Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007-2013 – Integrazioni al Manuale delle procedure dell'Organismo di programmazione*";
- in data 8.3.2013 il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (di seguito C.I.P.E.) ha approvato la Deliberazione 14/2013 "*Fondo per lo sviluppo e la coesione – attuazione dell'articolo 16 – comma 2 del decreto-legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e le disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo*", pubblicata nella G.U.R.I. serie generale n. 140 del 17.6.2013, che, al punto 2 "*Rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC*", ha stabilito quanto segue: "*Entro 45 giorni dalla pubblicazione della presente delibera le Amministrazioni responsabili degli interventi da realizzare attraverso Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo, ovvero mediante attuazione diretta sono tenute ad alimentare, con i relativi dati di monitoraggio, la Banca Dati Unitaria, corredando peraltro le schede inserite con cronoprogrammi vincolanti sui tempi di esecuzione di ciascuna fase, in conformità con quanto previsto per i detti Contratti istituzionali di sviluppo e gli Accordi di Programma Quadro. Nell'ambito della citata Banca Dati Unitaria ed in conformità con la relativa*

ALLEGATO come parte integrante alla dell  
deliberazione n. 1.3.1 del - 3 MAR 2014

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dot. Walter Gariani)



1

disciplina, le informazioni di monitoraggio devono essere aggiornate con cadenza bimestrale. Nei casi di mancato inserimento o aggiornamento delle informazioni, il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale e l'Unità di verifica degli investimenti pubblici-UVER) disporrà lo svolgimento di sopralluoghi per accertare le cause del mancato monitoraggio. Il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica è autorizzato, in assenza di giustificato motivo o di circostanze non imputabili ai soggetti responsabili, a disporre una sanzione a valere sulle risorse già assegnate alle Regioni per finalità di assistenza tecnica e, in caso di mancato rispetto dei cronoprogrammi, ad irrogare una sanzione di importo massimo pari a quello dell'intervento a valere sulle risorse relative alla programmazione FSC 2014-2020. Nei rapporti con i soggetti attuatori e con i terzi incaricati della realizzazione, le Regioni possono adottare opportune misure atte a rivalersi in relazione a sanzioni originate da comportamenti degli stessi (...);

- in data 13.1.2014, la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n. 22 "Disposizioni sul rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC di cui alla Deliberazione n. 14/2013", che al punto 3, ha stabilito "(...) alla luce del disposto del Punto 2 della CIPE 14/2002 (rectius 2013, ndr) che i Responsabili di linea del PAR FAS Abruzzo 2007/2013, che hanno già stipulato Atti di concessione con i Soggetti attuatori dei progetti inerenti il PAR FAS Abruzzo 2007/2013 senza prevedere quanto invece previsto al Punto 2 della Delib. CIPE 14/2012 (rectius 2013, ndr), provvedano ad integrare i medesimi Atti con la disposizione normativa in parola (...);

### TUTTO CIO' PREMESSO

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### Art. 1

Il presente Atto definisce le modifiche ed integrazioni alla Convenzione sottoscritta il 2.8.2013 tra Regione Abruzzo e Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti per la realizzazione, gestione e sviluppo dell'infrastruttura tecnologica *Campus dell'Innovazione Automotive e Metalmeccanica*.

Le premesse del presente Atto devono intendersi integrative delle premesse della Convenzione. Restano ferme tutte le pattuizioni della Convenzione non modificate o integrate dal presente Atto.

#### Art. 2

Dopo l'ultimo comma dell'art. 3 della Convenzione sottoscritta il 2.8.2013, sono inseriti i seguenti:

"Gli interventi a), b) e c) del *Progetto del Campus dell'Innovazione Automotive e Metalmeccanica* saranno realizzati, nel rispetto delle vigenti norme in materia di lavori pubblici (D. Lgs. 163/2006 e s.m.i; Regolamento di esecuzione ed attuazione di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i.; normativa e disposizioni regionali in materia) e di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001), in conformità a quanto disposto dal PAR FSC 2007-2013, entro i tempi stabiliti dalle schede intervento allegate all'APQ e in conformità ai progetti approvati dall'Ente attuatore, quale stazione appaltante.



Le risorse derivanti da ribassi d'asta ed economie su lavori e forniture sono riprogrammabili secondo le disposizioni dell'art. 7 dell'articolato dell'APQ

Per il loro riutilizzo la Camera di Commercio, tramite il R.U.P., propone la riprogrammazione al Comitato di Attuazione della Convenzione (art. 6). Le economie riprogrammabili opportunamente accertate dal R.U.A. in sede di monitoraggio, sono riprogrammate dal Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ su proposta del R.U.P.A. regionale, secondo la disciplina di cui agli articoli 7 e 8 dell'APQ

Sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati, purché rientrino nei limiti disposti dalle vigenti norme in materia di lavori pubblici e non alterino la sostanza del progetto finanziato. Dette varianti, la cui ammissibilità tecnica e di compatibilità con le norme vigenti dovrà essere preventivamente e formalmente dichiarata dal R.U.P. della Stazione appaltante in sede di proposta di riprogrammazione, prima dell'approvazione da parte dell'organo decisionale della Camera di Commercio di Chieti, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comitato di Attuazione della Convenzione e comunicate al Tavolo dei sottoscrittori dell'APQ. La procedura di adozione ed approvazione delle varianti non interrompe il procedimento, ma può determinare la necessità di adeguare i tempi stabiliti dall'APQ per l'esecuzione delle opere, con esclusione delle sanzioni e delle penali di cui all'art. 5 della Convenzione.

Qualora, a seguito ed in ragione del procedimento di evidenza pubblica, dovesse emergere la necessità di modificare il progetto sotto l'aspetto edilizio ed urbanistico, tale modifica, prima dell'approvazione da parte dell'organo decisionale della Camera di Commercio di Chieti, deve essere esaminata dal Comitato di Attuazione della Convenzione e comunicata al Tavolo dei sottoscrittori dell'APQ, organi che potranno proporre integrazioni e/o modifiche del progetto. Anche nel caso di necessaria modifica del progetto, la natura dell'intervento finanziato non deve essere alterata.

E' a carico alla Camera di Commercio la richiesta di pareri ed autorizzazioni ai fini dell'attuazione delle varianti o modifiche.

Qualora le varianti o modifiche comportino ulteriori oneri rispetto all'importo complessivo del progetto finanziato riportato all'art. 1 della Convenzione, gli stessi saranno a carico, prioritariamente, della Camera di Commercio di Chieti, fermo restando il limite massimo di risorse messe a disposizione dalla Regione Abruzzo, pari a € 26.599.700,00.

Il collaudo tecnico ed amministrativo sarà realizzato, anche in corso d'opera, nel rispetto delle vigenti norme in materia di lavori pubblici (D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.; Regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 207/2010 e s.m.i.; normativa e disposizioni regionali in materia).

La C.C.I.A.A., in qualità di Stazione Appaltante, designa ed affida gli incarichi di collaudo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 120 del D. Lgs. 163/2006 e dall'art. 216 del D.P.R. 207/2010, facendo ricorso prioritariamente a propri dipendenti e a dipendenti della Regione Abruzzo.

I presidenti delle commissioni di collaudo sono designati dalla C.C.I.A.A. di Chieti tra i dipendenti della Regione Abruzzo, su conforme parere della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo della Giunta Regionale."



**Art. 3**

Il comma 5 dell'art. 4 della Convenzione sottoscritta il 2.8.2013 è sostituito dal seguente:

“In conformità alle previsioni del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione, come modificato e integrato dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 9 settembre 2013, avente ad oggetto “*Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007-2013 – Integrazioni al Manuale delle procedure dell'Organismo di programmazione*”, il contributo concesso sarà trasferito al Soggetto Attuatore secondo le seguenti modalità:

- anticipazione del 15% - pari a € 3.989.955,00 - dell'importo complessivo - pari a € 26.599.700,00 - delle risorse FSC previste dal PAR FSC della Regione Abruzzo per l'attuazione della linea di Azione I.1.1.a, a seguito della sottoscrizione del presente atto integrativo alla convenzione;
- le successive rate, ciascuna dell'ammontare non superiore al 25% del finanziamento concesso, potranno essere erogate, fino ad un massimo del 90% del finanziamento medesimo, compatibilmente con il Piano Finanziario PAR FSC 2007-2013, con le previsioni dell'Allegato 1c all'APQ sottoscritto il 2.8.2013 e con i vincoli di bilancio posti dal Patto di Stabilità e dalle altre norme europee, statali e regionali, solo a seguito di esito positivo del controllo di primo livello della documentazione giustificativa presentata dal beneficiario, dalla quale sia dimostrata l'avvenuta spesa di almeno il 75% dell'anticipazione/rata precedentemente erogata;
- il saldo finale, pari al 10% del finanziamento, potrà essere erogato solo a seguito di esito positivo del controllo di primo livello della documentazione giustificativa presentata dal beneficiario - completa del provvedimento di formale approvazione degli atti di collaudo e della relazione acclarante i rapporti tra Regione Abruzzo e C.C.I.A.A. di Chieti - in ordine all'intero finanziamento assegnato, comprensivo del cofinanziamento.”

**Art. 4**

Il comma 1 dell'art. 5 della Convenzione sottoscritta il 2.8.2013 è sostituito dal seguente:

“Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione dei progetti in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale della presente Convenzione. A tali fini, le tempistiche indicate nei cronoprogrammi allegati all' APQ sottoscritto il 2.8.2013 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Abruzzo sono assunte come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, previste dalla deliberazione C.I.P.E. n. 14/2013 e recepite dalla Regione Abruzzo con D.G.R. n. 22 del 13.1.2014, con la quale si prevede la rivalsa a favore della Regione nei confronti dei soggetti attuatori e dei terzi incaricati della realizzazione del progetto eventualmente ritenuti responsabili dell'inadempienza, in assenza di giustificati motivi o di circostanze ad essi non imputabili. Tali indicazioni dovranno essere necessariamente riportate dall'Ente Attuatore nei bandi di gara e/o negli atti contrattuali con i soggetti affidatari.”

Pescara, \_\_\_\_\_



**GIUNTA REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 03.03.2014, n. 132

**Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività Regionale ed Occupazione" POR-FESR Abruzzo 2007 - 2013 - Attività I.2.2 "Aiuti alle piccole nuove imprese innovative" - Approvazione modifiche all'Avviso Pubblico "Start-Up, Start-Hope - Sostegno alle piccole nuove imprese innovative" approvato con la D.G.R. n. 32 del 18.01.2013.**

**LA GIUNTA REGIONALE****RICHIAMATI**

- i Regolamenti (CE) n. 1080/2006, n. 1083/2006 e s.m.i. del Consiglio dell'Unione Europea, i Regolamenti (CE) n. 1828/2006 e s.m.i., n. 800/2008 della Commissione dell'Unione Europea;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 400 del 07/05/07 che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013 finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 17/08/2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2009) 8988 del 12/11/09 recante modifica della Decisione C(2007) 3980 che adotta il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 29/11/07 Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione": Approvazione proposta di S.A.R. del POR FESR Abruzzo 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n.CCI2007IT162PO001 DEL 17/08/2007;
- La Deliberazione della Giunta regionale n. 955 del 15/10/08 con la quale sono stati individuati i Referenti per le diverse attività - Unità Competenti per le Operazioni (UCO) degli Assi del POR FESR Abruzzo ed apportato alcune modifiche al S.A.R.;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 15 marzo 2010 con la quale , tra l'altro, si affida la responsabilità della gestione dell'Attività I.2.2 "Aiuti alle piccole nuove imprese innovative" al Dirigente pro tempore del Servizio Sviluppo delle Industrie della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 327 del 16 maggio 2011, con la quale sono stati approvati gli indirizzi attuativi dell'Attività I.2.2 "Aiuti alle piccole nuove imprese innovative" (per Euro 9 MLN), e dell'attività I.2.4 "Azioni per migliorare le capacità di accesso al credito da parte delle PMI" (per Euro 15 MLN), al fine della selezione, tramite idonea procedura di gara, di un soggetto al quale affidare in concessione la costituzione e la gestione di un fondo di rotazione, compresa la relativa attività di cassa, dando mandato al Servizio Appalti Pubblici e Contratti competente per materia, d'intesa ed in collaborazione con i competenti Servizi della Direzione Sviluppo Economico, di predisporre gli atti amministrativi necessari a termini di legge;
- la Determinazione n. DI/30 del 31/05/2011 del Direttore della Direzione Sviluppo Economico con la quale è stata nominata la dr.ssa Lorelay D'Amico, in servizio presso la predetta Direzione, cat. D3, quale Responsabile Unico del Procedimento, secondo le modalità dell'art. 10 del D.Lgs.12.04.2006 n. 163, anche al fine di assicurare l'osservanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 136/2010, inerente le procedure di affidamento e di esecuzione del contratto pubblico del POR FESR Abruzzo (2007/2013) - Attività I.2.2 e I.2.4;
- le Determinazioni n. DI/31 del 9 giugno 2011, n. DI/35 del 28 giugno 2011 e n. DD4/70 del 12 luglio 2011 con le quali sono stati approvati gli atti di gara ai sensi del D.Lgs 163/2006;
- la Determinazione del Servizio Appalti Pubblici e Contratti di aggiudicazione definitiva n.DD4/114 del 10 novembre 2011 al Raggruppamento Temporaneo di Imprese - RTI FI.R.A. SpA (mandataria) - TERCAS SpA - CARIFE SpA- CARICHIETI SpA - CARISPAQ SpA - BLS SpA (mandanti) via Enzo Ferrari 155 -65124 Pescara, a seguito dell'esperimento di apposite procedure ad evidenza pubblica effettuate ai sensi del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- Il contratto in data 13.01.2012 tra la Regione Abruzzo e la FI.R.A. SpA, capofila del richiamato Raggruppamento

Temporaneo di Imprese quale Soggetto Gestore per la costituzione e la gestione di un fondo di rotazione, nell'ambito delle Attività I.2.2 e I.2.4;

- la Determinazione del Direttore della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo n. DI/18 del 18/02/2014 con la quale, tra l'altro, la dott.ssa Stefania Ciccone è stata nominata Direttore della Esecuzione per l'Attività I.2.2;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 32 del 18/01/2013 avente per oggetto "Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività Regionale ed Occupazione" POR-FESR Abruzzo 2007 - 2013 - Attività I.2.2 "Aiuti alle piccole nuove imprese innovative" - Approvazione Avviso Pubblico "Start-Up, Start-Hope - Sostegno alle piccole nuove imprese innovative";

**DATO ATTO:**

- che nel contenuto del predetto Avviso Pubblico è stato recepito quanto stabilito da alcuni articoli della Sezione IX del Decreto Legge n. 179 del 18.10.2012 "Misure per la nascita e lo sviluppo di imprese start-up innovative" poi convertito in Legge n. 221 del 17.12.2012;
- che il successivo D.L. n. 76 del 28.06.2013 convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013 n. 99 ha soppresso la lett. a) del comma 2 dell'art. 25 della predetta legge che era stato inserito anche nell'Avviso Pubblico "Start-Up, Start-Hope - Sostegno alle piccole nuove imprese innovative";

**DATO ATTO**, altresì, che l'R.T.I. FIRA, Soggetto Gestore delle Attività I.2.2., con nota prot. n. 1128/13/00.CU4/0 del 17.12.2013 ha chiesto di modificare alcuni punti dell'Avviso suddetto comunicando, tra l'altro:

- l'intervenuta variazione legislativa sopra descritta;
- la necessità di armonizzare ed allineare il bando regionale con la normativa nazionale in materia di start-up innovative;
- le segnalazioni pervenute da diverse imprese in merito all'impossibilità di accedere All'avviso, a causa di quanto disposto dallo stesso, in recepimento del suddetto comma 2 dell'art. 25 della L. 221/2012;

- la necessità di allineare, altresì, l'Avviso ai nuovi orientamenti comunitari relativi alle misure di ingegneria finanziaria;
- che le suddette modifiche permetterebbero un più efficace utilizzo dei benefici previsti dall'Attività I.2.2. del POR FESR 2007/2013;

**ACQUISITA** la nota della Direzione Affari della Presidenza prot. n. RA/9511 del 13.01.2014 con la quale è stata esaminata senza rilievi la proposta avanzata dal Soggetto Gestore;

**RITENUTO** opportuno modificare l'Avviso Pubblico "Start-Up, Start-Hope - Sostegno alle piccole nuove imprese innovative" come richiesto dal soggetto gestore per le seguenti motivazioni:

- adeguare l'Avviso alla normativa nazionale permettendo una maggiore partecipazione delle aziende;
- concedere un tempo più lungo per la durata dell'investimento non arreca nocimento al rispetto delle normative europee, in quanto deve comunque essere assicurato che al momento della chiusura del Programma le spese certificate saranno state effettivamente versate alle imprese destinatarie dei benefici ;

**RITENUTO** pertanto di modificare l'Avviso Pubblico "Start-Up, Start-Hope - Sostegno alle piccole nuove imprese innovative" relativo all'Attività I.2.2. del POR FESR 2007/2013 e precisamente:

1) al primo punto del comma 3 "Modalità di investimento" dell'Art. 2 che recita:

"La partecipazione del Soggetto Gestore al capitale sociale delle piccole imprese, costituite/costituende sotto forma di società di capitali, sarà minoritaria (non inferiore al 15% e non superiore al 45%) per un importo massimo di € 1,5 milioni per impresa e per una durata massima di 5 anni"

viene aggiunta la seguente dicitura:

" più due anni di proroga per agevolare le operazioni di disinvestimento, concedibili dal Soggetto Gestore e previa sottoscrizione di un nuovo patto parasociale";

2) il secondo punto del comma 5 "Disinvestimento" dell' Art. 2 che recita:

"La cessione delle quote acquisite dovrà avvenire in ogni caso entro e non oltre 5 anni dalla data di acquisizione. In ogni ipotesi di

disinvestimento i soci hanno l'obbligo di riacquistare le quote sottoscritte dal Soggetto Gestore così come definito nei patti parasociali".

Viene così sostituito:

"La cessione delle quote acquisite dovrà avvenire in ogni caso entro e non oltre 5 anni dalla data di acquisizione e comunque non oltre i due anni successivi, concedibili dal Soggetto Gestore e previa sottoscrizione di un nuovo patto parasociale, come proroga per compiere e/o perfezionare le operazioni di disinvestimento. In tutte le ipotesi di disinvestimento i soci hanno l'obbligo di riacquistare le quote sottoscritte così come definito nei patto parasociale".

3) I primi due punti del comma 2 dell' Art. 3 che recitano:

- essere costituite e attive da non oltre 48 mesi dalla data di presentazione della domanda, nella forma giuridica di società di capitali, e la maggioranza del capitale sociale delle stesse dovrà essere detenuta da persone fisiche ;
- essere società costituende nella forma giuridica di società di capitali con maggioranza del capitale sociale detenuta da persone fisiche. Esse sono ammesse purché presentino congiuntamente alla domanda di partecipazione l'impegno alla costituzione nel termine di 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al beneficio (allegato 4);

Vengono così sostituiti:

- essere costituite e attive da non oltre 48 mesi dalla data di presentazione della domanda, nella forma giuridica di società di capitali;
- essere società costituende nella forma giuridica di società di capitali. Esse sono ammesse purché presentino congiuntamente alla domanda di partecipazione l'impegno alla costituzione nel termine di 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al beneficio (allegato 4);

**RITENUTO** altresì di modificare l'allegato 1 - "Application Form" dell'Avviso Pubblico "Start-Up, Start-Hope - Sostegno alle piccole nuove imprese innovative" relativo all'Attività I.2.2. del POR FESR 2007-2013 a seguito delle

modifiche di cui al precedente punto 3 e precisamente:

Il quarto e quinto punto delle dichiarazioni a pag 3 che recitano:

- essere costituite e attive da non oltre 48 mesi dalla data di presentazione della domanda, nella forma giuridica di società di capitali, e la maggioranza del capitale sociale delle stesse dovrà essere detenuta da persone fisiche ;
- essere società costituende nella forma giuridica di società di capitali con maggioranza del capitale sociale detenuta da persone fisiche. Esse sono ammesse purché presentino congiuntamente alla domanda di partecipazione l'impegno alla costituzione nel termine di 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al beneficio (allegato 4);

Vengono così sostituiti:

- essere costituite e attive da non oltre 48 mesi dalla data di presentazione della domanda, nella forma giuridica di società di capitali;
- essere società costituende nella forma giuridica di società di capitali. Esse sono ammesse purché presentino congiuntamente alla domanda di partecipazione l'impegno alla costituzione nel termine di 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al beneficio (allegato 4);

**VISTO** l'Avviso Pubblico "Start-Up, Start-Hope

- Sostegno alle piccole nuove imprese innovative", relativo all'Attività I.2.2. del POR FESR 2007-2013 inerente "Aiuti alle piccole nuove imprese innovative", aggiornato con le modifiche sopra esposte, parte integrante e sostanziale del presente atto, comprensivo dell'allegato 1 - denominato Application Form anch'esso aggiornato;

**SENTITO** il R.U.P. dell'Attività I.2.2.;

**DATO ATTO** del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Industria in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**



per le motivazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente riportate, nel rispetto dei Regolamenti Comunitari relativamente al POR FESR 2007/2013:

1. **di approvare** le modifiche esposte in premessa all'Avviso Pubblico "Start-Up, Start-Hope - Sostegno alle piccole nuove imprese innovative" approvato con la D.G.R. n. 32 del 18.01.2013 relativo all'Attività I.2.2. "Aiuti alle piccole nuove imprese innovative" del POR-FESR Abruzzo 2007-2013;
2. **di dare atto** che al fine di semplificare la lettura del contenuto aggiornato dell'Avviso "Start-Up, Start-Hope - Sostegno alle piccole nuove imprese innovative", consultabile anche on-line sul sito Dell'R.T.I. F.I.R.A., sono

stati predisposti e vengono allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale i testi coordinati dell'Avviso stesso e dell'Allegato 1 denominato "Application Form" , con le modifiche opportunamente evidenziate;

3. **di dare mandato** al Dirigente del Servizio Sviluppo dell' Industria di provvedere agli adempimenti di competenza;
4. **di notificare** il presente provvedimento al Servizio Attività Internazionali della Giunta Regionale-Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2007/2013 e di trasmetterlo al Soggetto Gestore;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.T.

*Seguono allegati*



AVVISO PUBBLICO  
**START-UP, START-HOPE**  
SOSTEGNO ALLE PICCOLE NUOVE  
IMPRESE INNOVATIVE

POR FESR ABRUZZO 2007-2013

ATTIVITA' 1.2.2.

TESTO AGGIORNATO CON LE MODIFICHE DI CUI ALLA  
D.G.R. N. DEL

ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
berazione n. **1.32** del **3 MAR 2014**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(*Dot. Walter Garlani*)  
*Garlani*



## Indice

Art. 1	Finalità del presente Avviso .....	4
Art. 2	Caratteristiche tecniche e finanziarie del Fondo di Rotazione .....	4
Art. 3	Soggetti Beneficiari.....	6
Art. 4	Ambito di operatività del fondo.....	7
Art. 5	Tipologie di investimento ammesse.....	7
Art. 6	Regimi di sostegno .....	8
Art. 7	Presentazione delle domande .....	8
Art. 8	Commissione di Valutazione – Nomina e compiti.....	10
Art. 9	Esame e Valutazione delle istanze e gestione delle partecipazioni.....	11
Art. 10	Tutors.....	16
Art. 11	Controllo e monitoraggio.....	16
Art. 12	Esclusioni, Revoche e Decadenze .....	17
Art. 13	Conservazione della documentazione.....	18
Art. 14	Tutela della privacy.....	18



**Riferimenti normativi**

Si richiamano di seguito le principali norme di riferimento:

- Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013.
- Regolamento (CE) n. 1080/2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (d'ora in avanti: FESR).
- Regolamento (CE) n. 1828/2006, che definisce le modalità attuative dei Fondi e relative rettifiche.
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria).
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate.
- Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria.
- Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il Reg. (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
- Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006.
- Regolamento (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria.
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1236/2011 della Commissione del 29 novembre 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 per quanto riguarda gli investimenti mediante strumenti di ingegneria finanziaria.
- Regolamento (UE) n. 1310/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti rimborsabili e l'ingegneria finanziaria e alcune disposizioni relative alle dichiarazioni di spesa.
- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005.
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE).
- Quadro Strategico Nazionale decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001 del 13/07/2007.
- Programma Operativo Regionale (in seguito "POR") 2007-2013, finanziato dal FESR a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" approvato con decisione della Commissione C(2007) 3981 del 17/08/2007 e relativo Strumento di Attuazione regionale (SAR).



- Riprogrammazione del POR FESR 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2009) 8988 del 12/11/2009.
- Gazzetta ufficiale dell' Unione Europea. C 244 del 1/10/2004 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà".
- Decreto ministeriale 18 aprile 2005 "Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese".
- Decreto legislativo 123/98 per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese.
- Legge statale n. 241/90, con particolare riferimento all' art.12, che disciplina il procedimento per l' emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici.
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 che approva (in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell' ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013.
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e ss.mm.ii.
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 sulla tracciabilità finanziaria e Determinazioni dell' AVCP n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010.
- Capitolato speciale di appalto per la selezione di un soggetto al quale affidare in concessione la costituzione e la gestione di un Fondo di Rotazione, ivi compresa l'attività di cassa, per aiuti alle piccole nuove imprese innovative e per facilitare la fusione e/o aggregazione di Consorzi Fidi.
- Decreto Legge 179 del 18 ottobre 2012 in tema di sviluppo delle Startup e s.m e i.



**Art. 1 Finalità del presente Avviso**

La Regione Abruzzo, con Determinazione del Servizio Appalti Pubblici e Contratti n. DD4/70 del 12/07/2011, ha aggiudicato al RTI FIRA S.p.A. – Finanziaria Regionale Abruzzese (mandataria) e Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, Cassa di Risparmio della Provincia di L'Aquila S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo e Cassa di Risparmio della Provincia di Pescara S.p.A. (congiuntamente le mandanti) - il servizio di costituzione e gestione di un Fondo di Rotazione, ivi compresa l'attività di cassa, per gli aiuti alle piccole nuove imprese innovative abruzzesi.

Il suddetto RTI ha individuato – con Atto Costitutivo e Regolamento Interno - la F.I.R.A. spa (mandataria) quale soggetto che attuerà le fasi di gestione e che nel prosieguo sarà definito "Soggetto Gestore".

Nel quadro delle strategie di intervento volte a favorire, attraverso la partecipazione al capitale di rischio, le piccole nuove imprese innovative, operanti nel territorio della Regione Abruzzo nei settori ad alta tecnologia, il presente Avviso per l'Attività I.2.2 "Aiuti alle piccole nuove imprese innovative" (di seguito definito come "Sostegno alle piccole nuove imprese innovative") è finalizzato a favorire investimenti aziendali volti alla ricerca applicata, allo sviluppo precompetitivo e allo start-up di attività e processi innovativi, con particolare riguardo a quelli energetico-ambientali e di efficienza energetica. Le piccole nuove imprese devono rispettare i parametri di cui al DM 18 Aprile 2005, che ha recepito la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, dovranno essere costituite in forma di società di capitali ed avere unità operativa nel territorio regionale.

Il presente avviso vuole favorire anche quanto disposto dal Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012 e s.m e i in tema di sviluppo delle Startup. In particolare sarà attribuita una premialità a progetti di sviluppo tecnologico come volano per la crescita dell'occupazione (in particolare di quella giovanile), diffusione di una cultura dell'imprenditorialità e del rischio, nonché di supporto nel processo di interazione tra istruzione, istituzioni ed aziende.

Una volta che il Fondo sarà ricostituito a seguito del disinvestimento delle partecipazioni societarie accordate, dovrà essere riutilizzato per le stesse finalità per le quali è stato costituito.

**Art. 2 Caratteristiche tecniche e finanziarie del Fondo di Rotazione****Importo**

La dotazione finanziaria prevista per il presente Avviso, in attuazione dell'Attività I.2.2, è pari a 9.000.000,00 di euro. Tale dotazione potrà essere incrementata a discrezione della Regione Abruzzo.

**Durata**

Il termine per le assunzioni di partecipazioni da parte del Soggetto Gestore è il 31/12/2015, salvo eventuali proroghe stabilite dall'Amministrazione regionale.

**Modalità di investimento**

La partecipazione del Soggetto Gestore al capitale sociale delle piccole imprese, costituite/constituende sotto forma di società di capitali, sarà minoritaria (non inferiore al 15% e non superiore al 45%) per un importo massimo di € 1,5 milioni per impresa e per una durata massima di 5 anni ***più due anni di proroga per agevolare le operazioni di disinvestimento, concedibili dal Soggetto Gestore e previa sottoscrizione di un nuovo patto parasociale.***

Tale partecipazione potrà avvenire esclusivamente attraverso la sottoscrizione di quote di nuova emissione susseguente ad un aumento di capitale per le società già costituite, ovvero, attraverso la sottoscrizione di quote per società costituende, mediante versamento di denaro liquido, anche comprendente un eventuale sovrapprezzo eccedente il valore nominale delle partecipazioni.

Il Soggetto Gestore si riserva di procedere alla partecipazione nel capitale sociale dell'impresa iniettando le risorse in una o più tranches sino ad un massimo di 1,5 milioni di euro.

Le modalità di investimento saranno comunque basate sul raggiungimento degli obiettivi fissati nel business plan, sulla progressività dell'investimento ovvero su un investimento ripartito in più fasi collegate al raggiungimento di obiettivi definiti in fase iniziale.

La società partecipata dal Fondo si impegna alla non distribuzione degli utili/dividendi sino allo smobilizzo della partecipazione del Soggetto Gestore.

Preliminare alla sottoscrizione delle quote è la determinazione del valore dell'impresa e delle quote da sottoscrivere. Tale attività presuppone pertanto l'attribuzione di un prezzo per quota/azione (da negoziare con il proponente) al fine di raggiungere un valore condiviso.

#### **Coinvolgimento investitori privati**

Al fine di massimizzare le opportunità di sviluppo delle imprese beneficiarie il Soggetto Gestore potrà attivare delle procedure di coinvolgimento della rete nazionale di investitori specializzati (Business Angel), previa condivisione con il singolo soggetto beneficiario in fase negoziale.

#### **Disinvestimento**

Sono di esclusiva competenza del Soggetto Gestore tutte le decisioni inerenti il disinvestimento delle partecipazioni societarie assunte con l'intervento del Fondo, nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dal presente Avviso e specificati negli accordi sottoscritti (patti parasociali) tra il Gestore e i Beneficiari in sede di acquisizione della partecipazione.

***La cessione delle quote acquisite dovrà avvenire in ogni caso entro e non oltre 5 anni dalla data di acquisizione e comunque non oltre i due anni successivi, concedibili dal Soggetto Gestore e previa sottoscrizione di un nuovo patto parasociale, come proroga per compiere e/o perfezionare le operazioni di disinvestimento.***

***In tutte le ipotesi di disinvestimento i soci hanno l'obbligo di riacquistare le quote sottoscritte così come definito nei patti parasociali.***

#### **Modalità di cessione**

La cessione delle quote sottoscritte potrà avvenire attraverso:

- l'acquisto da parte della società;
- l'acquisto da parte dei soci;
- l'acquisto da parte di nuovi soci industriali o finanziari;

La modalità di uscita sono definite nei patti parasociali.



### Art. 3 Soggetti Beneficiari

Sono ammesse a presentare domanda per la partecipazione alla Azione I.2.2. del presente Avviso:

- le piccole nuove imprese innovative, aventi sede operativa nella Regione Abruzzo, costituite/constituende sotto forma di società di capitali (cfr. Raccomandazione della Commissione Europea 361/2003/CE del 6 maggio 2003) finanziariamente ed economicamente sane (GUCE C 244 del 01.10.2004); ossia quelle imprese per le quali verrà positivamente valutata, sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità Gestionale, la possibilità di far fronte agli impegni finanziari derivanti dall'operazione, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni già assunti, considerando a tal fine anche la capacità di assicurare, idonea uscita dall'investimento (capacità di "way out").

Le imprese beneficiarie devono possedere i seguenti requisiti:

- **essere costituite e attive da non oltre 48 mesi dalla data di presentazione della domanda, nella forma giuridica di società di capitali;**
- **essere società costituende nella forma giuridica di società di capitali. Esse sono ammesse purché presentino congiuntamente alla domanda di partecipazione l'impegno alla costituzione nel termine di 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al beneficio (allegato 4);**
- rispetto dei parametri di cui al DM 18 Aprile 2005, che ha recepito la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003.
- rientrare nei parametri di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008;
- non ricadere nelle categorie di aiuti esclusi dal Reg. (CE) 800/2008;
- essere attive ed iscritte al Registro delle Imprese, ovvero che si impegnano ad iscriversi presso il medesimo Registro entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al beneficio;
- avere sede operativa nella Regione Abruzzo o impegno a costituirla entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al beneficio;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria, non sottoposte a procedure concorsuali e non in stato di fallimento;
- operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18.09.2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definito dagli orientamenti comunitari in materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (GUCE C 244 del 01.10.2004);
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (Clausola Deggendorf);





#### Art. 4 Ambito di operatività del fondo

Il Sostegno del Fondo è volto a promuovere la nascita e le prime fasi dello sviluppo di piccole e nuove imprese innovative localizzate nella Regione Abruzzo che apportino un'innovazione volta all'individuazione di un vantaggio competitivo sostenibile nel tempo, in settori sia innovativi che tradizionali.

Attraverso la valutazione dei Business Plan, verranno individuate proposte progettuali innovative per lo sviluppo di prodotti, servizi o processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato.

Il Fondo, attraverso il presente Avviso, investe in progetti di specializzazione produttiva e/o di erogazione di servizio finalizzati ad aumentare la competitività delle imprese. I progetti devono essere funzionali all'innovazione sia di prodotto/servizio sia di processo e favorire ricadute positive sull'occupazione delle imprese in termini di posti di lavoro durevoli e di qualità, anche nella considerazione del disagio legato ai fenomeni di uscita temporanea dal mondo del lavoro e disoccupazione.

A titolo esemplificativo gli interventi di partecipazione al capitale di rischio dovranno essere strumentali rispetto alle seguenti finalità:

- *Innovazione di prodotto o di servizi*: applicato nell'ambito dei prodotti o servizi ad alta conoscenza;
- *Innovazione del processo*: applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature e/o nel software);
- *Innovazione organizzativa*: applicazione di un nuovo metodo organizzativo nelle pratiche commerciali dell'impresa, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne dell'impresa;
- *Sviluppo sperimentale*: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati, altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale;
- *Trasferimento tecnologico*: trasferimento delle innovazioni tecnologiche tra il sistema della ricerca e il sistema produttivo, al fine di favorire la diffusione e la circolazione delle informazioni, delle conoscenze e delle competenze;
- *Ricerca industriale*: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti, la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi.

#### Art. 5 Tipologie di investimento ammesse

Gli interventi, tecnicamente, sono classificati come:

- *Seed capital*: investimento in capitale di rischio concesso prima della fase di start-up per studiare valutare e sviluppare un progetto iniziale;



- *Start-up capital*: investimento in capitale di rischio concesso a imprese che non hanno ancora venduto il proprio prodotto o servizio a livello commerciale e non stanno ancora generando profitto, per lo sviluppo del prodotto e la commercializzazione;
- *Expansion capital*: investimento in capitale di rischio concesso per la crescita e l'espansione di una società che può o meno andare in pari o produrre utile, allo scopo di aumentare la capacità produttiva, favorire lo sviluppo di un mercato o di un prodotto o fornire capitale circolante aggiuntivo.

#### **Art. 6 Regimi di sostegno**

L'accesso al Fondo è regolato dai regimi di sostegno previsti dal Regolamento Generale di Esenzione della Commissione Europea del 6 agosto 2008 (Reg. CE 800/2008), pubblicato in GUCE L 214/3 del 9/8/2008.

L'intervento del Fondo a favore delle imprese non esclude, nei limiti consentiti dai Regolamenti comunitari, l'accesso delle stesse ad altre agevolazioni e ad altri strumenti di garanzia compresa la Misura 1.2.4 del POR FESR Abruzzo 2007/2013.

#### **Art. 7 Presentazione delle domande**

Le domande possono essere presentate a partire dal sessantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.A. e fino al 30 giugno 2015. L'investimento in capitale di rischio sarà accordato fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

Nel corso dei centottanta giorni successivi a quello di presentazione della domanda si concluderanno, salvo eventuali integrazioni o approfondimenti, le operazioni di pre screening (valutazione formale) e di screening (valutazione di merito) con le modalità stabilite nel successivo articolo 9.

La domanda deve essere presentata utilizzando la procedura "on line" all'interno dell'applicativo web disponibile sul sito [www.starthope.it](http://www.starthope.it). Sarà possibile effettuare apposita registrazione al sistema dieci giorni prima della apertura dei termini ufficiali di presentazione delle domande, e comunque, in ogni momento fino alla scadenza di cui al paragrafo 1 del presente Articolo.

L'applicativo web guida il proponente nella immissione dei propri dati e nella compilazione degli Allegati previsti dall'Avviso e di seguito elencati.

La domanda di partecipazione, così come inserita nell'applicativo, deve essere stampata (la stampa riporterà il protocollo telematico attribuito), sottoscritta ed inviata unitamente alle sole dichiarazioni rese e relativo documento d'identità. Sulla domanda deve essere apposta ed annullata una marca da bollo amministrativa. La domanda cartacea deve essere inviata entro 5 giorni successivi alla data di presentazione on line della stessa, tramite raccomandata postale, posta celere o corriere espresso con i relativi avvisi di ricevimento, al seguente indirizzo:

Soggetto Gestore del Fondo di Rotazione POR FESR Abruzzo (2007/2013) - F.I.R.A. SPA –  
Finanziaria Regionale Abruzzese

Via Enzo Ferrari, 155

65124 – Pescara.



Se il quinto giorno coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno lavorativo successivo. Per il rispetto del sopraindicato termine farà fede il timbro postale di spedizione.

Le domande e la relativa documentazione non inoltrate secondo le modalità ed i tempi sopra indicati saranno ritenute non ricevibili con decadenza dal processo valutativo.

Sulla busta contenente la domanda deve essere apposta la dicitura "POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Attività I.2.2.: Avviso pubblico StartUp, StartHope - Sostegno alle piccole nuove imprese innovative".

Il Soggetto Gestore non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione dovrà comprendere i seguenti allegati:

- a) "Application form" (Allegato 1) di partecipazione;
- b) "Formulario" (Allegato 2) riportante il business plan, redatto secondo lo schema, la forma e i contenuti previsti dall'Al.2).
- c) "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445", (Allegato 3), sottoscritta dal legale rappresentante delle Società già costituite, e con allegato il documento d'identità in corso di validità.

L'allegato 3 dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

1. di non essere in difficoltà finanziaria ai sensi della Comunicazione della Commissione sugli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" (2004/C 244/02);
2. di essere iscritto al registro delle imprese della Camera di Commercio competente con l'indicazione del relativo numero;
3. di non aver procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
4. di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione di attività o concordato preventivo né in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente o avere in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;
5. di non avere amministratori/proponenti che abbiano riportato condanne penali nei precedenti 5 anni ovvero sentenze di condanna passate in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
6. di conoscere ed accettare senza alcuna esclusione tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso e negli Allegati;
7. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (Clausola Deggendorf);
8. che l'investimento in questione è conforme alle finalità previste dal presente Avviso;
9. non ricadere nelle categorie di aiuti esclusi dal Reg. (CE) 800/2008.



Nel caso di Società costituende, tutti i soggetti promotori, sia titolari di compagine societaria che persone fisiche, dovranno redigere e sottoscrivere la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto ad essi riferibile.

- d) "Scheda sintetica di presentazione del progetto" (Allegato 5).

Inoltre,

se impresa esistente:

- i. copia degli ultimi 2 bilanci approvati depositati al Registro delle Imprese e situazione economico – patrimoniale aggiornata. Nel caso di imprese costituite in epoca successiva per la presentazione dei due bilanci occorrerà presentare l'ultimo bilancio approvato e/o situazione economico – patrimoniale aggiornata;
- ii. certificato rilasciato dal competente Registro delle Imprese, in data non anteriore a tre mesi dall'esibizione, attestante la vigenza, i rappresentanti legali e i relativi poteri e "informativa antimafia" ai sensi dell'art. 10 del DPR 3 giugno 2008 n. 252;
- iii. copia dell'atto costitutivo e statuto;
- iv. indicazione delle coordinate bancarie del conto dedicato, nel rispetto dei principi della tracciabilità della spesa ai sensi della Legge 136/2006, sul quale versare la nuova finanza;

se impresa costituenda:

- e) "Dichiarazione di impegno a costituire la società" (Allegato 4), sottoscritta da tutti i soggetti promotori dell'iniziativa.

Le imprese costituende si impegnano a completare la costituzione della Società entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al beneficio presentando entro tale termine la documentazione di cui ai punti ii), iii), iv).

#### **Art. 8 Commissione di Valutazione – Nomina e compiti**

Il Soggetto Gestore, come da contratto con la Regione Abruzzo, procede alla nomina di una Commissione di Valutazione preposta all'esame ed alla valutazione delle domande presentate.

Detta Commissione è composta da esperti in materia aziendale e/o finanziaria e/o amministrativa e/o legale e/o industriale/ingegneristica.

La Commissione, per l'esame di progetti particolarmente complessi dal punto di vista tecnico / tecnologico e/o scientifico, potrà avvalersi del supporto di esperti del settore, individuati dal Soggetto Gestore, i quali predisporranno un proprio parere che costituirà parte integrante della valutazione della stessa Commissione.

Ai lavori della Commissione può partecipare un rappresentante della Regione in qualità di osservatore.

La Commissione organizza ed effettua i propri lavori per determinare i progetti aventi i requisiti di idoneità e le caratteristiche di merito, coerenti con le finalità del presente Avviso e la miglior probabilità di successo imprenditoriale, secondo le Fasi di cui al successivo art. 9.



**Art. 9 Esame e Valutazione delle istanze e gestione delle partecipazioni**

Nel corso dei centottanta giorni successivi a quello di presentazione della domanda si concluderanno, salvo eventuali integrazioni o approfondimenti, le operazioni di pre screening (valutazione formale) e di screening (valutazione di merito) con le modalità di seguito stabilite.

Qualora il Fondo di Rotazione venisse integrato da altre risorse finanziarie provenienti da economie dell'Asse o ricostituito dai rientri rotativi della stessa Attività I.2.2, si procederà con lo svolgimento delle procedure di valutazione previste dal presente Avviso.

L'istruttoria e la valutazione delle domande avviene attraverso le seguenti tre Fasi:

- Fase 1: Pre-Screening;
- Fase 2: Screening;
- Fase 3: Negoziale.

**Fase 1. Pre-Screening**

Il Soggetto Gestore, al momento della ricezione delle istanze, attraverso gli uffici preposti, procederà alla verifica formale della documentazione presentata, volta ad accertare la sussistenza di quei requisiti oggettivi la cui assenza o non conformità potrà pregiudicare la possibilità di accedere ai benefici. In tale Fase, il Soggetto Gestore potrà richiedere integrazione documentale che dovrà pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta.

**Requisiti di conformità formale:**

<b>1.1</b>	<b>Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica</b>	
		Completezza della documentazione richiesta comprensiva di tutte le dichiarazioni previste negli appositi allegati.
		Rispetto delle modalità di presentazione del progetto.
		Rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della documentazione.
<b>1.2</b>	<b>Requisiti soggettivi dell'impresa proponente</b>	
		Conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello previsto dal Reg.800/2008
		Ragione sociale e/o forma associativa richiesta, dimensioni, volume di fatturato e data di costituzione dell'impresa.
<b>1.3</b>	<b>Requisiti oggettivi del progetto/proposta</b>	



		Rispondenza dell'operazione/progetto alle tipologie di intervento previste (Seed Capital, Start-up Capital, Expansion Capital)
		Localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici.

La conclusione della Fase 1, a cura dell' Ufficio preposto dal Soggetto Gestore, potrà avere i seguenti 3 esiti:

- verifica con esito positivo ed avvio diretto alla Fase 2;
- verifica con esito sospeso per richiesta integrazioni al proponente;
- verifica con esito negativo e conseguente comunicazione al proponente.

**Fase 2 Screening: valutazione di merito sui criteri fissati nel presente avviso.**

In questa Fase la Commissione di Valutazione analizza la documentazione presentata, con particolare riferimento al Business Plan, verificando che siano presenti i requisiti previsti dal presente Avviso, nell'ottica della individuazione dei migliori progetti in riferimento al grado di innovatività, al vantaggio competitivo, al team proponente e, specificamente, ai criteri riportati nella tabella che segue.

Formeranno, altresì, oggetto di valutazione il capitale intellettuale di cui l'impresa dispone, le risorse umane, la presenza di brevetti e il know how nonché la rilevanza data alla R&S.

Nel caso lo ritenga necessario, la Commissione di Valutazione potrà richiedere integrazioni documentali e chiarimenti a corredo dell'istanza, che dovranno pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta.

**Requisiti per la valutazione di merito:**

<b>2.1</b>	<b>Qualità del progetto in termini di innovatività della proposta e del mercato di riferimento</b>	
2.1.1	Innovatività della proposta	
		Rilevanza scientifica e/o tecnica, grado di innovatività e originalità della business idea (punti di forza e di debolezza), sviluppi previsti.
		Capacità di generare nuova conoscenza o di applicare conoscenze esistenti in modo innovativo.
		Ricaduta sul sistema produttivo locale e sul livello occupazionale in termini di diffusione e di sfruttamento dei risultati.



2.1.2	Mercato di riferimento	
		Chiara individuazione del prodotti/servizi e del mercato di riferimento.
		Analisi del mercato di riferimento in termini di <ul style="list-style-type: none"> <li>- dimensione della domanda (storica e prospettica);</li> <li>- localizzazione e target;</li> <li>- quota di mercato della società e della sua difendibilità;</li> <li>- competitors della società.</li> </ul>
		Vantaggi competitivi del business.
2.2	<b>Sostenibilità economico - finanziaria del progetto</b>	
		Presentazione del piano dell'investimento richiesto.
		Sostenibilità economica della proposta progettuale in termini di fatturato, margini reddituali e significativa capacità di generare cash flow.
		Sostenibilità finanziaria della proposta progettuale in termini di individuazione del livello di indebitamento che il cash flow è in grado di sostenere.
		Analisi economico-finanziaria prospettica che contempa l'ipotesi di più scenari alternativi. L'analisi dovrà prevedere la determinazione del Valore Attuale Netto (VAN) dell'investimento e il calcolo degli indici finanziari principali (Tasso Interno di Rendimento, Tempo di recupero). Fondamentale sarà la presenza degli assunti principali e delle ipotesi relative alle stime delle grandezze economiche e finanziarie utilizzate.
		Capacità di uscita dall'investimento da parte del beneficiario (eventuali put option).
2.3	<b>Qualità del capitale umano</b>	
		Qualificazione degli imprenditori e del management team anche in termini di motivazione, esperienze di successo, competenze, conoscenze e specializzazioni del settore.
		Adeguatezza dell'organizzazione aziendale e della qualificazione del personale rispetto agli obiettivi dell'investimento.
2.4	<b>Criteri di premialità</b>	



		Grado di innovatività conforme con i requisiti dell'art. 25 del Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" e s.m e i.
		Investimenti in favore della "Green Economy" e capacità di innovare le specificità locali.
		Appartenenza ai Poli di Innovazione o impegno a farne parte.
		Riassorbimento di lavoratori temporaneamente usciti dal mondo del lavoro.

Parte integrante e determinante della Fase di Screening è un colloquio con il Soggetto proponente ed il relativo management, nel corso del quale verrà illustrato il progetto presentato anche attraverso l'utilizzo di slide o presentazioni in powerpoint (elevator pitch). Il colloquio verte ad approfondire gli aspetti di cui alla tabella precedente, nonché a formare l'opinione della Commissione di Valutazione in ordine alla motivazione, alle conoscenze e alle competenze dei proponenti.

La Commissione di valutazione, per ogni progetto esaminato, esprime un parere motivato e non vincolante in riferimento ad ognuno dei macro punti di cui alla tabella precedente e conclude la propria valutazione con l'individuazione delle istanze ritenute idonee/ non idonee.

Gli esiti di tale valutazione vengono trasmessi al CDA del Soggetto Gestore senza che ciò costituisca obbligo di investimento da parte dello stesso.

Il CDA del Soggetto Gestore, all'esito della fase di screening, nell'ambito delle proprie scelte strategiche e delle finalità del presente Avviso, potrà:

- dichiarare conclusa con esito negativo la Fase 2;
- dichiarare non ancora conclusa la Fase 2, disponendo di dar corso alla Due Diligence, al termine della quale si perverrà ad un esito positivo/negativo;
- dichiarare conclusa con esito positivo la Fase 2, disponendo di procedere direttamente alla Fase 3 (negoziazione) di trattativa con l'impresa richiedente per giungere alla definizione dettagliata degli aspetti caratteristici dell'operazione.

La conclusione con esito negativo della fase di screening sarà oggetto di idonea comunicazione indirizzata all'impresa richiedente l'intervento partecipativo.

### Due Diligence

La Due Diligence è uno step eventuale del processo di selezione delle opportunità di investimento. In quanto tale, avrà luogo solo qualora il CDA del Soggetto Gestore, esaminato il parere della Commissione, ritenga necessario analizzare in maniera specifica aspetti caratteristici particolari. La Due Diligence potrà essere eseguita direttamente dal Soggetto Gestore ovvero per il tramite di professionisti specializzati, utilizzando informazioni e dati reperiti anche presso fonti esterne rispetto all'impresa richiedente. In funzione della tipologia di investimento, della complessità del business e dell'organizzazione dell'impresa richiedente, la Due Diligence potrà essere completa ovvero focalizzata solo su alcune tematiche.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, potranno essere esaminati gli aspetti:

- di mercato (market due diligence, MDD);
- economico – finanziari (financial due diligence, FDD);





- legali (legal due diligence, LDD);
- fiscali (tax due diligence, TDD).

### Fase 3: Negoziale

La conclusione con esito positivo della Fase 2 di Screening darà avvio alla fase negoziale che consisterà in una trattativa privata tra il Soggetto Gestore e l'impresa proponente finalizzata a definire in dettaglio gli aspetti caratteristici dell'operazione.

Il positivo esito della trattativa consiste nella definizione di un contratto di investimento (che indicherà il valore attribuito alle quote acquisite in termini di valore nominale ed eventuale sovrapprezzo riconosciuto) e di un Patto Parasociale finalizzato a disciplinare nel dettaglio i termini dell'accordo tra l'impresa richiedente ed i suoi soci da una parte ed il Soggetto Gestore dall'altra.

Il Soggetto Gestore potrà richiedere modifiche statutarie coerenti con quanto previsto dal presente bando e dalle norme contenute nei Patti Parasociali e nel rispetto delle vigenti norme in materia.

I patti parasociali dovranno contenere disposizioni atte a regolare i rapporti tra i soci originari ed i nuovi soci con riferimento ad aspetti di:

- 1) *Corporate Governance*: definizione delle regole per la nomina ed il funzionamento degli organi sociali, per il funzionamento della reportistica di monitoraggio e per le maggioranze richieste per atti particolari;
- 2) *Disinvestimento (way out)*: definizione delle regole di disinvestimento e delle modalità di esercizio delle eventuali "put-option" intese nel senso di opportunità di disinvestimento riconosciuta "ab-initio". I meccanismi di disinvestimento saranno impostati in modo da assicurare una facile liquidabilità delle partecipazioni.

Il CdA del Soggetto Gestore sarà chiamato a valutare gli esiti della trattativa e pertanto potrà decidere:

- di non confermare la possibilità dell'accordo o le relative modalità di svolgimento, dichiarando conclusa con esito negativo la Fase 3;
- di dichiarare non ancora conclusa la Fase 3, ritenendo di dover ridefinire alcuni aspetti prima di dar corso all'investimento;
- di condividere integralmente i termini dell'accordo e le relative modalità di svolgimento, dichiarando conclusa la Fase 3 e dando quindi corso all'investimento. In tal caso, il CDA del Soggetto Gestore, definita l'entità dell'investimento da effettuare, delibererà l'assunzione della partecipazione e designerà i rappresentanti in seno agli organi sociali della società partecipata.

Il Soggetto Gestore, provvederà a trasmettere idonea comunicazione all'impresa richiedente in relazione alla decisione assunta.

In caso di esito positivo, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione, si procederà alla fase di *signing* del contratto con atto notarile ed al *closing* dell'operazione.

Successivamente alla sottoscrizione del contratto di investimento e dei Patti Parasociali, il Soggetto Gestore provvederà al versamento delle quote di capitale sottoscritte sul conto corrente bancario indicato dal proponente e secondo le modalità concordate. Al momento della conclusione della fase negoziale il beneficiario è tenuto alla compilazione e sottoscrizione del modello per l'adeguata verifica della clientela ai sensi e per gli effetti del d. lgs. n° 231 del 21.11.2007 in tema di anticicliaggio alla presenza di un incaricato del Soggetto Gestore.



**Art. 10 Tutors**

I soggetti proponenti potranno essere supportati da un team di Tutors, messo a disposizione dal Soggetto Gestore, per l'elaborazione del Business Plan coerentemente con i contenuti previsti dal bando. Resta inteso che, in tale fase, il ruolo del Tutor è di mero supporto metodologico alle imprese proponenti, mentre resta di piena responsabilità delle stesse, l'elaborazione complessiva della *Business Idea*.

Sarà facoltà del soggetto Gestore prevedere, qualora se ne ravvisi la necessità, una attività di tutoraggio volta a supportare le società finanziate nella fase di avvio del progetto e nella determinazione delle metodologie di gestione al fine di attuare strategie coerenti con gli obiettivi programmati nel Business Plan presentato. In questo caso al Team di tutors potrà essere richiesta la presentazione di relazioni periodiche dell'attività di affiancamento svolta presso la società beneficiaria.

**Art. 11 Controllo e monitoraggio**

Un'adeguata attività di controllo e monitoraggio, sull'attuazione del progetto finanziato e sull'impresa, sarà necessaria al fine di assicurare una tempestiva individuazione dei problemi o delle opportunità di crescita, così da poter individuare e dar corso alle azioni ritenute più adeguate in un'ottica di valorizzazione dell'investimento effettuato.

Il Soggetto Gestore svolgerà attività di controllo sulle società partecipate sia analizzando i dati di bilancio in occasione di periodiche verifiche infra annuali, sia partecipando, per il tramite dei propri rappresentanti, alle riunioni dei Consigli di Amministrazione, alle adunanze assembleari e/o alle riunioni dei Collegi Sindacali delle società partecipate e comunque attraverso forme di presidio che attengono alla Governance societaria.

In conformità alle modalità operative adottate dai principali attori bancari e finanziari operanti nel settore del merchant banking, il Soggetto Gestore seguirà un approccio proattivo nella gestione della partecipazione. Tale orientamento si caratterizza per una partecipazione attiva alla vita aziendale. Oltre alla rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione, il Soggetto Gestore potrà richiedere un'informativa semestrale sui risultati aziendali ed effettuare visite in loco. Inoltre potrà richiedere la nomina di manager di fiducia nelle posizioni considerate chiave nonché la certificazione dei bilanci e l'adozione di sistemi di budgeting e di reporting.

Le attività di controllo e monitoraggio poste in essere dal Soggetto Gestore saranno finalizzate a verificare l'andamento delle società partecipate nonché ad accertare la persistenza dei requisiti di validità e redditività dell'investimento effettuato. Qualora tali requisiti dovessero venire meno e si dovesse ravvisare l'inefficacia di eventuali manovre correttive il Soggetto Gestore potrà procedere ad attivare un disinvestimento anticipato rispetto al termine originariamente pattuito, al fine di tutelare il valore della partecipazione e, pertanto, l'investimento del Fondo.

Tale possibilità, peraltro, in conformità alla normale prassi di mercato, potrà trovare concreta attuazione anche qualora si manifestino opportunità tali da assicurare un rendimento adeguato dell'operazione. La facoltà di procedere ad un disinvestimento anticipato, infatti, sarà oggetto di espressa previsione contrattuale in sede di acquisizione della partecipazione.

La società beneficiaria ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo da parte del Soggetto Gestore prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento sino allo smobilizzo.

La società beneficiaria è soggetta altresì agli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria in materia di controllo finanziario e regolarità dell'operazione, e in particolare alle prescrizioni del Reg. 1828/2006 e s.m e i.



I competenti Organi comunitari, statali, della Regione e del Soggetto Gestore, su indicazione degli Organi competenti della Regione, potranno effettuare ulteriori controlli documentali anche presso la società beneficiaria. Per i controlli in loco la Regione potrà altresì avvalersi del Soggetto Gestore allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi di investimento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché del presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte. La Regione Abruzzo rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

Conformemente a quanto indicato dall'art. 32 del Decreto Legge 179 del 18 Ottobre 2012 e successive modificazioni e integrazioni, il Soggetto Gestore potrà prevedere misure di controllo e monitoraggio dell'impatto dell'Avviso a livello regionale attraverso un'attività di raccolta dati e di valutazione dei risultati conseguiti, anche attraverso la collaborazione con Organizzazioni specifiche e in raccordo con la Regione Abruzzo.

#### **Art. 12 Esclusioni, Revoche e decadenze**

- 1) Sono escluse dal presente avviso le seguenti categorie di aiuti, così come previsti dal Regolamento CE 800/2008:
  - aiuti ad attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
  - aiuti condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
  - aiuti a favore di attività nei settori della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, fatta eccezione per gli aiuti alla formazione, gli aiuti sotto forma di capitale di rischio, gli aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione e gli aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e disabili;
  - aiuti a favore di attività connesse alla produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione degli aiuti alla formazione, degli aiuti sotto forma di capitale di rischio, degli aiuti alla ricerca e allo sviluppo, degli aiuti per la tutela dell'ambiente e degli aiuti in favore dei lavoratori svantaggiati e disabili, purché queste categorie di aiuti non rientrino nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione;
  - aiuti a favore di attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, nei casi seguenti:
    - se l'importo del sostegno è fissato sulla base del prezzo o della quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese in questione; ovvero
    - se il sostegno è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.
  - aiuti a favore di attività del settore dell'industria carboniera, fatta eccezione per gli aiuti alla formazione, gli aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione e gli aiuti per la tutela dell'ambiente;
  - aiuti regionali a favore di attività del settore dell'industria siderurgica;
  - aiuti regionali a favore di attività del settore della costruzione navale;
  - aiuti regionali a favore di attività del settore delle fibre sintetiche.
- 2) Il Soggetto Gestore procede a comunicare alle società proponenti la non ammissione alle fasi di idoneità stabilite qualora accerti la sussistenza di una delle seguenti condizioni:
  - domanda di partecipazione trasmessa oltre i termini stabiliti dal presente Avviso;
  - domanda di partecipazione trasmessa con modalità diverse da quelle previste nel presente Avviso;
  - integrazioni richieste non pervenute o incomplete;



- non conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello previsto dal Reg.800/2008;
  - Ragione sociale e/o forma associativa richiesta, dimensioni, volume di fatturato e data di costituzione dell'impresa non conformi a quanto richiesto dall'Avviso;
  - Localizzazione dell'intervento in area non ammissibile ai benefici.
- 3) Sono esclusi dagli investimenti previsti i soggetti che ricadono nell'ambito di applicazione degli orientamenti comunitari in materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà. (C 244 del 01/10/2004).
- 4) Il Soggetto Gestore procede alla revoca o alla decadenza degli investimenti in capitale di rischio nel caso in cui accerti la sussistenza di una delle seguenti condizioni:
- trasferimento della sede operativa fuori del territorio regionale abruzzese;
  - qualora siano stati resi dati, notizie o dichiarazioni inesatte o non veritiere;
  - qualora a seguito dei controlli di cui all'art. 11 si ravvisi che le attività non siano state realizzate in conformità con quanto previsto nel presente Avviso e nelle dichiarazioni rese nella domanda ammessa all'investimento;
  - qualora a seguito dei controlli di cui all'art. 11 si ravvisi che l'utilizzo dei fondi derivanti dall'investimento per finalità diverse da quelle per le quali sono stati concessi;
  - mancata costituzione della società entro il limite massimo di 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione da parte del Soggetto Gestore (per le società costituenti);
  - i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal presente Avviso ovvero la violazione di specifiche norme, anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Nei casi di revoca sopra descritti, si procederà al disinvestimento anticipato rispetto al termine originariamente pattuito, nei modi e nelle forme stabilite nei patti parasociali stipulati in sede di acquisizione della partecipazione.

#### **Art. 13 Conservazione della documentazione**

In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 19 del Reg. 1828/2006, il Beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Regione Abruzzo, dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie i documenti relativi all'investimento (bilancio di esercizio, relazioni periodiche) per i tre anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

#### **Art. 14 Tutela della privacy**

Il riconoscimento e la tutela del diritto alla riservatezza fanno riferimento agli artt. 24 e 59 del T.U. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che prevedono, rispettivamente, che i soggetti pubblici possono procedere al trattamento dei dati dei soggetti beneficiari, acquisiti in occasione della partecipazione alle procedure di evidenza pubblica attivate, solo nei casi previsti da norme di legge o di regolamento e che restano in vigore le norme vigenti in materia di accesso agli atti amministrativi.

L'Amministrazione Regionale, per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni relative al presente Avviso, ha nominato il Soggetto Gestore quale responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.



Ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs. n. 196/2003, l'Amministrazione Regionale e il Soggetto Gestore forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali agli stessi forniti.

L'Amministrazione Regionale e il Soggetto Gestore utilizzeranno i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso Pubblico, esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

La conoscenza di tali informazioni è necessaria per la gestione del progetto e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale e il Soggetto Gestore raccolgono i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione Regionale e del Soggetto Gestore che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Amministrazione Regionale e il Soggetto Gestore potranno inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ad ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

#### Natura del conferimento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione Regionale e dal Soggetto Gestore potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere i soggetti interessati agli investimenti previsti dal presente Avviso Pubblico o alla revoca nel caso in cui questi fossero stati già concessi.

#### Diritti del concorrente interessato.

L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- a) il diritto di ottenere dall'Amministrazione Regionale e dal Soggetto Gestore la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intellegibile;
- b) il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata;
- c) il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- d) il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- e) il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- f) il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati e il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

#### Titolare del trattamento.

Il titolare del trattamento è:

la Regione Abruzzo – Direzione Sviluppo Economico e Turismo

Via Passolanciano, 75

65124 - Pescara

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi, in qualsiasi momento, al Soggetto Gestore, responsabile esterno del trattamento, per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.





# AVVISO PUBBLICO START-UP, START-HOPE SOSTEGNO ALLE PICCOLE NUOVE IMPRESE INNOVATIVE

POR FESR ABRUZZO 2007-2013

ATTIVITA' 1.2.2

TESTO AGGIORNATO CON LE MODIFICHE DI CUI ALLA  
D.G.R. N. DEL

AVVISO PUBBLICO

Allegato 1 – Application Form

ALLEGATO come parte integrante alla dell  
D.G.R. n. **1.32** del **3 MAR 2014**  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dot. Walter Gariani)  
*Walter Gariani*



### Allegato 1 – Application Form

(in caso di domanda presentata da società costituenda, la presente deve essere sottoscritta da tutti i soggetti promotori)

**Spett.le**  
**Soggetto Gestore del Fondo di**  
**Rotazione POR FESR 2007/2013**  
**attività I.2.2**  
**Fi.R.A. Spa**  
**Via Enzo Ferrari, 155**  
**65124 - PESCARA**

(in caso di progetti candidati da una società costituenda, riportare i dati anagrafici di tutti i soggetti promotori)

- o Il/La sottoscritto/a..... nato/a a  
 ..... il ...../...../..... e residente a  
 ..... prov. ....CAP ..... in via/Piazza  
 ..... n. civ. ...., tel.  
 ..... fax ..... e-mail  
 .....

in qualità di:

- o Legale Rappresentante della società .....  
 forma giuridica ..... con sede legale in  
 ..... prov. .... CAP  
 ..... in via/Piazza ..... n. civ.  
 ..... tel. .... fax ..... e-mail  
 ..... e con sede operativa in  
 ..... prov. .... CAP  
 ..... in via/Piazza ..... n. civ.  
 ..... tel. .... fax ..... e-mail  
 .....

ovvero

- o Promotore/i di una costituenda società



(I campi sotto indicati dovranno essere compilati solo allorché il soggetto promotore sia una persona giuridica)

o Legale Rappresentante della società .....

forma giuridica ..... con sede legale in .....

..... prov. .... CAP .....

..... in via/Piazza ..... n. civ. ....

..... , tel. .... fax ..... e-mail .....

..... e con sede operativa in .....

..... prov. .... CAP .....

..... in via/Piazza ..... n. civ. ....

..... , tel. .... fax ..... e-mail .....

.....

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

#### CHIEDE

di poter beneficiare delle risorse previste dal fondo nell'ambito dell'Attività I.2.2. " Start-up, Start Hope - Sostegno alle piccole nuove imprese innovative" del POR FESR Abruzzo 2007-2013.

All'uopo, il sottoscritto/i, consapevole/i delle sanzioni penali a cui può/possono andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

#### DICHIARA

- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione dei finanziamenti richiesti e di impegnarsi a rispettarle;
- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico, e negli allegati che ne formano parte integrante, e di impegnarsi a rispettarle;
- di possedere i requisiti previsti all' Art.3 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso Pubblico, che sono:
  - **essere costituite e attive da non oltre 48 mesi dalla data di presentazione della domanda, nella forma giuridica di società di capitali;**
  - **essere società costituende nella forma giuridica di società di capitali. Esse sono ammesse purché presentino congiuntamente alla domanda di partecipazione l'impegno alla costituzione nel termine di 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al beneficio (allegato 4);**
  - rientrare nei parametri di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008;
  - non ricadere nelle categorie di aiuti esclusi dal Reg. (CE) 800/2008;





- essere attive ed iscritte al Registro delle Imprese, ovvero che si impegnano ad iscriversi presso il medesimo Registro entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al beneficio;
- avere sede operativa nella Regione Abruzzo o impegno a costituirla entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al beneficio;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria, non sottoposte a procedure concorsuali e non in stato di fallimento;
- operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18.09.2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definito dagli orientamenti comunitari in materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (GUCE C 244 del 01.10.2004);
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (Clausola Deggendorf);
- rispetto dei parametri di cui al DM 18 Aprile 2005, che ha recepito la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003.
- di presentare domanda di partecipazione con lo status di: *(barrare lo status di riferimento)*
  - Società costituita;
  - Società costituenda;
- di autorizzare, fin da ora, il Soggetto Gestore ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del contributo richiesto e l'erogazione a saldo dello stesso, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa.

Inoltre, in caso di ammissione a partecipare all'azione

#### SI IMPEGNA

- alla corretta gestione e successiva restituzione della quota in possesso del Soggetto Gestore nel rispetto delle modalità convenute nel contratto di investimento e nei patti parasociali che saranno sottoscritti;
- a consentire ed agevolare l'attività di monitoraggio, rendendo disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano il monitoraggio stesso in conformità con quanto previsto all' Art.11 "Controllo e monitoraggio" dell'Avviso;
- al rispetto degli obblighi, in conformità con quanto previsto all' Art.12 "Esclusioni, Revoche e Decadenze" dell'Avviso Pubblico;



**ALLEGA**

- a) "Formulario" (Allegato 2) riportante il business plan, redatto secondo lo schema, la forma e i contenuti previsti dall'All.2).
- b) "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445", (Allegato 3), sottoscritta dal legale rappresentante delle società costituite o promotore/i delle costituende con allegato il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante della Società o dei Soggetti promotori;
- c) "Scheda sintetica di presentazione del progetto" (Allegato 5)

Inoltre:

**Se impresa esistente:**

- c) copia degli ultimi 2 bilanci approvati depositati al Registro delle Imprese e situazione economico – patrimoniale aggiornata. Nel caso di imprese costituite in epoca successiva per la presentazione dei due bilanci occorrerà presentare l'ultimo bilancio approvato e/o situazione economico – patrimoniale aggiornata;
- d) certificato rilasciato dal competente Registro delle Imprese, in data non anteriore a tre mesi dall'esibizione, attestante la vigenza, i rappresentanti legali e i relativi poteri e "informativa antimafia" ai sensi dell'art. 10 del DPR 3 giugno 2008 n. 252;
- e) copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- f) indicazione delle coordinate bancarie del conto dedicato, nel rispetto dei principi della tracciabilità della spesa ai sensi della Legge 136/2006, sul quale versare la nuova finanza;

**Se impresa costituenda:**

- "Dichiarazione di impegno a costituire la società" (Allegato 4), sottoscritta da tutti i soggetti promotori dell'iniziativa.

**DICHIARA**

- che i documenti allegati in copia, sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali;
- che tutti i dati e le informazioni contenute nel presente modello di domanda e nei modelli allegati sono corrispondenti al vero.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Il sottoscrittore  
Timbro e firma <sup>(1)</sup>



<sup>(1)</sup> Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del/i firmatario/

### DICHIARAZIONE AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003

Il/La sottoscritto/a ..... in qualità di rappresentante legale/promotore della società .....

#### DICHIARA

- di essere informato/i, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, che:
  - a) il Soggetto Gestore e l'Amministrazione regionale utilizzeranno i dati acquisiti in esecuzione dell'Avviso Pubblico, esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
  - b) la conoscenza di tali informazioni è necessaria per la gestione dell'intervento e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali;
  - c) il Soggetto Gestore e l'Amministrazione regionale raccolgono i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie;
  - d) il conferimento di tali dati è obbligatorio, in quanto funzionale alla partecipazione all'Avviso e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata ammissione al beneficio;
  - e) i predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti del Soggetto Gestore e dell'Amministrazione regionale o da soggetti delegati, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento;
  - f) il Soggetto Gestore e l'Amministrazione regionale potranno inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento;
  - g) in ogni momento potrà esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs n. 196/2003.
- di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, contenuti nella presente domanda e nei relativi allegati, per i fini sopra indicati.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Il sottoscrittore  
Timbro e firma



**GIUNTA REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 03.03.2014, n. 138

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo - Modifica del termine ultimo precedentemente individuato nei bandi attuativi e ridefinizione del termine ultimo di conclusione dei lavori ammessi a finanziamento ai sensi dei bandi emanati in attuazione del PSR Abruzzo 2007/2013.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune e s. m. i.;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento" e s. m. i.;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s. m. i.;

**VISTO** il Regolamento (CE) n.65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n.1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2012)8498 del 26/11/2012, ha approvato la 6^ revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo;

**VISTA** la deliberazione n.939 del 28 dicembre 2012 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

**DATO ATTO** dei contenuti del documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

**RILEVATO** che il Reg. CE n. 1290/2005 all'art. 28, "Versamento del saldo e chiusura del programma", stabilisce che le spese rimborsabili nei confronti degli Stati membri da parte della Commissione, ai sensi del Reg. CE 1698/2005, sono esclusivamente quelle sostenute dall'Organismo Pagatore competente entro il 31 dicembre 2015;

**RITENUTO** necessario garantire il rispetto di tale termine ultimo allo scopo di consentire all'Amministrazione Regionale di conseguire la rimborsabilità da parte della Commissione Europea delle spese sostenute dai beneficiari in attuazione del PSR Abruzzo 2007/2013;

**REPUTATO**, pertanto, indispensabile stabilire un termine ultimo di conclusione dei lavori da parte di tutti i beneficiari ammessi a finanziamento ai sensi di Bandi attuativi del PSR Abruzzo 2007/2013 tale da consentire la conclusione entro la data del 31 dicembre 2015 delle operazioni che sono di competenza dell'Amministrazione Regionale ai fini dell'erogazione dei finanziamenti e della conclusione delle operazioni di spesa entro la data ultima sopra specificata;

**RILEVATO** che sono in attuazione bandi che hanno definito termini ultimi di conclusione dei lavori ammessi a finanziamento che andrebbero a cadere in un periodo tanto avanzato da non consentire la corretta conclusione delle fasi di spesa entro i tempi previsti dal citato regolamento n. 1290/2005, mettendo a rischio la rimborsabilità della connessa spesa a favore della Regione Abruzzo;

**RITENUTO**, quindi, necessario andare a modificare i termini ultimi precedentemente individuati nei rispettivi bandi attuativi delle singole misure del PSR Abruzzo 2007/2013, limitatamente ai casi in cui siano ancora da adottare i provvedimenti di concessione individuale del finanziamento a favore dei beneficiari e con esclusione di quei termini che fossero già fissati dai rispettivi bandi in una forma più restrittiva rispetto a quello posto dal presente provvedimento;

**REPUTATO** che il termine ultimo congruo per la conclusione di opere e lavori ammessi a finanziamento ai sensi dei bandi attuativi delle singole misure del PSR Abruzzo 2007/2013, sia individuabile nella data del 30 giugno 2015 e

che, laddove diversamente disposto dai rispettivi bandi, vada altresì rideterminato in 30 giorni successivi alla conclusione di opere e lavori medesimi il termine ultimo entro il quale il beneficiario deve presentare alle Strutture competenti la domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata degli specifici documenti prescritti dai rispettivi bandi;

**REPUTATO** di approvare e fare proprie le disposizioni di cui trattasi, condividendone obiettivi e contenuti;

**DATO ATTO** che è stato acquisito il parere favorevole del Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, sulla regolarità tecnico-amministrativa e sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

#### **DELIBERA**

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) **di modificare** i termini ultimi per la conclusione di opere e lavori ammessi a finanziamento e precedentemente individuati nei rispettivi bandi attuativi delle singole misure del PSR Abruzzo 2007/2013, limitatamente ai casi in cui siano ancora da adottare i provvedimenti di concessione individuale del finanziamento a favore dei beneficiari e con esclusione di quei termini che fossero già fissati dai rispettivi bandi in una forma più restrittiva rispetto a quello posto dal presente provvedimento;
- 2) **di stabilire** la data del 30 giugno 2015 quale termine ultimo per la conclusione di opere e lavori ammessi a finanziamento ai sensi dei bandi attuativi delle singole misure del PSR Abruzzo 2007/2013, pena la decadenza dal finanziamento, e che, laddove diversamente disposto dai rispettivi bandi, sia altresì rideterminato in 30 giorni successivi alla conclusione di opere e lavori medesimi il termine ultimo entro il quale il beneficiario deve presentare alle Strutture competenti la domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata degli

specifici documenti prescritti dai rispettivi bandi;

- 3) **di pubblicare** integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Abruzzo, nonché sul portale internet della Regione Abruzzo;
- 4) **di disporre** che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT abbia valore di notifica agli interessati.

---

#### **GIUNTA REGIONALE**

*Omissis*

DELIBERAZIONE 10.03.2014, n. 152

**DGR N. 110 del 24.02.2014 - RETTIFICA Determinazione numerica dei membri dell'Assemblea dei soggetti portatori di interesse, ASP N. 1 della PROVINCIA DI TERAMO, L.R. nr. 17/2011, art. 9.**

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

**PREMESSO** che, con deliberazione G.R. n. 110 del 24.02.2014 si è proceduto ai sensi della L.R. 17/2011, come modificata ai sensi dell'art. 1, comma 1, L.R., 25.11.2013, nr. 43 alla costituzione dell' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona- ASP N. 1 - della Provincia di Teramo nonché alla determinazione numerica dei membri dell'Assemblea dei soggetti portatori di interesse, L.R. nr. 17/2011, art. 9;

**RILEVATO** che la tabella contenente la determinazione numerica dei membri dell' Assemblea dei soggetti portatori di interesse prevista dalla richiamata DGR n. 110/2014 presenta alcuni errori materiali relativamente ai voti attribuiti ai membri della Regione Abruzzo, del Comune di Teramo e della Provincia di Teramo;

**DATO ATTO** che il numero dei membri della predetta Assemblea e i voti a ciascuno di essi attribuiti sono determinati in applicazione dell'art. 9, commi 2, 3 e 4, della L.R. n. 17/2011, sulla base dei portatori originari di interesse previsti dalla Tavole di Fondazione o dagli Statuti delle IPAB riordinate nell'ambito della ASP. N. 1 della Provincia di Teramo;

**RITENUTO** pertanto necessario rettificare la succitata tabella come di seguito indicato:

<i>Soggetti portatori di interesse</i>	<i>Membri</i>		<i>Voti</i>		<i>Voti</i>
	<i>MG</i>	<i>MN</i>	<i>MG</i>	<i>MN</i>	<i>Totali</i>
Regione Abruzzo	1		7		7
Comune di Teramo	1	1	6	4	10
Vescovo di Teramo	1		2		2
Capitolo Aprutino di Teramo	1		1		1
Assemblea dei Soci	6		6		6
Provincia di Teramo	1	1	3	2	5
Comune di Corropoli	1	1	4	2	6
Comune di Bellante	1	1	2	1	3
Civitella del Tronto	1	1	2	1	3
Comune di Nereto	1	1	2	1	3
Comune di S. Omero	1	1	2	1	3
Comune di Tortoreto	1	1	2	1	3
Subtotali	17	8	39	13	52
<b>TOTALI</b>	25		52		52

**DATO ATTO** del parere favorevole espresso, ai sensi degli artt. 23 e 24, L.R. 14-09-1999, nr. 77, e ss.mm.ii., in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento, mediante la firma apposta in calce allo stesso, dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", anche per il Dirigente del Servizio "Politiche sociali", vacante,

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, che si richiamano integralmente

- **di rettificare** la tabella contenente la determinazione numerica dei membri dell'Assemblea dei soggetti portatori di interesse prevista dalla richiamata DGR n. 110/2014, come di seguito indicato:

<i>Soggetti portatori di interesse</i>	<i>Membri</i>		<i>Voti</i>		<i>Voti</i>
	<i>MG</i>	<i>MN</i>	<i>MG</i>	<i>MN</i>	<i>Totali</i>
Regione Abruzzo	1		7		7
Comune di Teramo	1	1	6	4	10
Vescovo di Teramo	1		2		2
Capitolo Aprutino di Teramo	1		1		1
Assemblea dei Soci	6		6		6
Provincia di Teramo	1	1	3	2	5
Comune di Corropoli	1	1	4	2	6
Comune di Bellante	1	1	2	1	3
Civitella del Tronto	1	1	2	1	3
Comune di Nereto	1	1	2	1	3
Comune di S. Omero	1	1	2	1	3
Comune di Tortoreto	1	1	2	1	3
Subtotali	17	8	39	13	52
<b>TOTALI</b>	25		52		52

- **di incaricare** il competente Servizio "Politiche sociali" degli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, ivi compresi quelli previsti dal D.lgs n. 33/2013;

- **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul B.U.R.A.T. e sul portale della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it/FIL](http://www.regione.abruzzo.it/FIL).

## PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 12.03.2014, n. 24

Composizione 1<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO E AFFARI GENERALI*Il Presidente del Consiglio*

Decreto n. 24/2014

VISTO l'art. 23 dello Statuto;  
 VISTI gli artt. 162, comma 1 lett.c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;  
 VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;  
 RICHIAMATO il decreto n. 12/2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 1<sup>a</sup> Commissione consiliare;  
 VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 15 del 6 febbraio 2014 con la quale si è proceduto alla sostituzione temporanea del Consigliere regionale Luigi De Panis con il sig. Raffaele Tenaglia;  
 VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 178/13 del 25 febbraio 2014 con la quale si prende atto dell'insediamento del sig. Raffaele Tenaglia nella carica di Consigliere regionale;  
 VISTA la nota prot. n. 5374 dell'11.03.2014 del Gruppo consiliare "Misto" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

## D E C R E T A

la 1<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI" è così composta:

- P.D.L.-FORZA ITALIA	NASUTI Emilio	con voti	8
- P.D.L.-FORZA ITALIA	RICCIUTI Luca	"	3
- P.D.L.-FORZA ITALIA	TAGLIENTE Giuseppe	"	2
- NUOVO CENTRODESTRA	MINCONE Nicola	"	4
- FRATELLI D'ITALIA	PETRI Alessandra	"	3
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MILANO Luigi	"	4
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	TERRA Luciano	"	3
- P.D.	D'AMICO Giovanni	"	2
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	"	2
- P.D.	DI LUCA Giuseppe	"	2
- I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	"	3
- ABRUZZO FUTURO/CHIODI PRESIDENTE	PROSPERO Antonio	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	"	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	"	1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	"	1
- MISTO MAGGI	VERI Nicoletta	"	2
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 12 marzo 2014

IL PRESIDENTE  
*Nazario Pagano*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 12.03.2014, n. 25

**Composizione 2<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "GOVERNO DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI, ORDINAMENTO UFFICI E ENTI LOCALI"***Il Presidente del Consiglio*Decreto n. <sup>25</sup> 25/2014

VISTO l'art. 23 dello Statuto;  
 VISTI gli artt. 162, comma 1 lett. c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;  
 VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento Interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;  
 RICHIAMATO il decreto n. 13/2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 2<sup>a</sup> Commissione consiliare;  
 VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 15 del 6 febbraio 2014 con la quale si è proceduto alla sostituzione temporanea del Consigliere regionale Luigi De Fanis con il sig. Raffaele Tonaglia;  
 VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 178/13 del 25 febbraio 2014 con la quale si prende atto dell'insediamento del sig. Raffaele Tonaglia nella carica di Consigliere regionale;  
 VISTA la nota prot. n. 5374 dell'11.03.2014 del Gruppo consiliare "Misto" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

**DECRETA**

la 2<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "GOVERNO DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI, ORDINAMENTO UFFICI E ENTI LOCALI" è così composta:

- P.D.L.- FORZA ITALIA	RICCIUTI Luca	con voti	7
- P.D.L.- FORZA ITALIA	SOSPITI Lorenzo	" "	3
- P.D.L.- FORZA ITALIA	CHIAVAROLI Riccardo	" "	3
- NUOVO CENTRO DESTRA	VENTURONI Lanfranco	" "	4
- FRATELLI D'ITALIA	DI MATTEO Emiliano	" "	3
- FED.NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	RABUFFO Berardo	" "	4
- FED.NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	TERRA Luciano	" "	3
- P.D.	RUFFINI Claudio	" "	2
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" "	3
- P.D.	D'AMICO Giovanni	" "	1
- I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	" "	3
- ABRUZZO FUTURO/CHIODI PRESIDENTE	PROSPERO Antonio	" "	2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" "	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" "	1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" "	1
- RIFONDAZIONI COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" "	1
- MISTO MAGGI.	VERI Nicoletta	" "	1
- MISTO MAGGI.	TENAGLIA Raffaele	" "	1
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	" "	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 12 marzo 2014

IL PRESIDENTE  
 Nazario Pagano



## PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 12.03.2014, n. 26

Composizione 3<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "AGRICOLTURA"

Il Presidente del Consiglio

Decreto n. 26/2014

VISTO l'art. 23 dello Statuto;  
 VISTI gli artt. 162, comma 1 lett. c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;  
 VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possano federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;  
 RICHIAMATO il decreto n. 14/2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 3<sup>a</sup> Commissione consiliare;  
 VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 15 del 6 febbraio 2014 con la quale si è proceduto alla sostituzione temporanea del Consigliere regionale Luigi De Panis con il sig. Raffaele Tenaglia;  
 VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 178/13 del 25 febbraio 2014 con la quale si prende atto dell'insediamento del sig. Raffaele Tenaglia nella carica di Consigliere regionale;  
 VISTA la nota prot. n. 5374 dell'11.03.2014 del Gruppo consiliare "Misto" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

## DECRETA

la 3<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "AGRICOLTURA" è così composta:

- P.D.L. - FORZA ITALIA	NASUTI Emilio	con voti 2
- P.D.L. - FORZA ITALIA	SOSPISI Lorenzo	" " 2
- P.D.L. - FORZA ITALIA	IAMPIERI Emilio	" " 5
- P.D.L. - FORZA ITALIA	RICCIUTI Luca	" " 4
- NUOVO CENTRODESTRA	MINCONE Nicola	" " 4
- FRATELLI D'ITALIA	PETRI Alessandra	" " 3
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	RABBUFFO Berardo	" " 4
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	SULPIZIO Camillo	" " 3
- P.D.	RUFFINI Claudio	" " 2
- P.D.	D'ALESSANDRO Camillo	" " 1
- P.D.	D'AMICO Giovanni	" " 1
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" " 2
- P.D.	D'ALESSANDRO Cesare	" " 3
- I.D.V.	PROSPERO Antonio	" " 2
- ABRUZZO FUTURO/CHIODI PRESIDENTE	SAIA Antonio	" " 1
- COMUNISTI D'ALIANI	CAPORALE Walter	" " 1
- LA SINISTRA/VERDI-SD	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	ACERBO Maurizio	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	VERI Nicoletta	" " 2
- MISTO MACQ	CARAMANICO Franco	" " 1
- MISTO MIN.		

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 12 marzo 2014

IL PRESIDENTE  
Nazario Pagano

## PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 12.03.2014, n. 27

**Composizione 4<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "INDUSTRIA E COMMERCIO TURISMO"***Il Presidente del Consiglio*Decreto n. <sup>27</sup> 12.03.2014

VISTO l'art. 23 dello Statuto;  
 VISTI gli artt. 162, comma 1 lett. c) e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;  
 VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;  
 RICHIAMATO il decreto n. 15/2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 4<sup>a</sup> Commissione consiliare;  
 VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 15 del 6 febbraio 2014, con la quale si è proceduto alla sostituzione temporanea del Consigliere regionale Luigi De Fanis con il sig. Raffaele Tenaglia;  
 VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 178/13 del 25 febbraio 2014 con la quale si prende atto dell'insediamento del sig. Raffaele Tenaglia nella carica di Consigliere regionale;  
 VISTA la nota prot. n. 5374 dell'11.03.2014 del Gruppo consiliare "Misto" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

## D E C R E T A

la 4<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "INDUSTRIA E COMMERCIO-TURISMO" è così composta:

- P.D.L.- FORZA ITALIA.	NASUTI Emilio	con voti	2
- P.D.L.- FORZA ITALIA	SOSPITI Lorenzo	" "	3
- P.D.L.- FORZA ITALIA	ARGIRO' Nicola	" "	8
- NUOVO CENTRODESTRA	MINCONE Nicola	" "	4
- FRATELLI D'ITALIA	DI MATTEO Emiliano	" "	3
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MENNA Antonio	" "	4
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	PALOMBA Paolo	" "	3
- P.D.	DI LUCA Giuseppe	" "	4
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" "	2
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	" "	3
- ABRUZZO FUTURI OCHIODI PRESIDENTE	PROSPERO Antonio	" "	2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" "	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" "	1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" "	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" "	1
- MISTO MAGG.	VERI Nicoletta	" "	2
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	" "	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 12 marzo 2014

IL PRESIDENTE  
 Nazario Pagano

## PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 12.03.2014, n. 28

**Composizione 5<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "AFFARI SOCIALI E TUTELA DELLA SALUTE"***Il Presidente del Consiglio*Decreto n. 28, 2014

VISTO l'art. 23 dello Statuto;  
 VISTI gli artt. 162, comma 1 lett. c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;  
 VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;  
 RICHIAMATO il decreto n. 16/2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 5<sup>a</sup> Commissione consiliare;  
 VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 15 del 6 febbraio 2014 con la quale si è proceduto alla sostituzione temporanea del Consigliere regionale Luigi De Fanti con il sig. Raffaele Tonaglia;  
 VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 178/13 del 25 febbraio 2014 con la quale si prende atto dell'insediamento del sig. Raffaele Tonaglia nella carica di Consigliere regionale;  
 VISTA la nota prot. n. 5374 dell'11.03.2014 del Gruppo consiliare "Misto" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

## D E C R E T A

la 5<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "AFFARI SOCIALI E TUTELA DELLA SALUTE" è così composta:

- P.D.L.- FORZA TALIA	SOSPISI Lorenzo	con voti 8
- P.D.L.- FORZA TALIA	IAMPERI Emilio	" " 5
- NUOVO CENTRODESTRA	DI BASTIANO Walter	" " 4
- FRATELLI D'ITALIA	PETRI Alessandra	" " 3
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MENNA Antonio	" " 4
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	PALOMBA Paolo	" " 3
- P.D.	RUFFINI Claudio	" " 2
- P.D.	D'AMICO Giovanni	" " 2
- P.D.	SCLOCCO Marinella	" " 2
- I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	" " 3
- ABRUZZO FUTURO (MODI PRESIDENTE)	PROSPERO Antonio	" " 2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 1
- MISTO MAGG.	VERI Nicoletta	" " 1
- MISTO MAGG.	TENAGLIA Raffaele	" " 1
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 12 marzo 2014

IL PRESIDENTE  
*Nuzario Pagano*

## PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 12.03.2014, n. 29

**Composizione 6<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PER LE "POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA"***Il Presidente del Consiglio*Decreto n. 29/2014

VISTO l'art. 23 dello Statuto;  
 VISTI gli artt. 163, comma 1, lett. c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;  
 VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;  
 RICHIAMATO il decreto n. 17/2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 6<sup>a</sup> Commissione consiliare;  
 VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 15 del 6 febbraio 2014 con la quale si è proceduto alla sostituzione temporanea del Consigliere regionale Luigi De Fanis con il sig. Raffaele Tenaglia;  
 VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 178/13 del 25 febbraio 2014 con la quale si prende atto dell'insediamento del sig. Raffaele Tenaglia nella carica di Consigliere regionale;  
 VISTA la nota prot. n. 5374 dell'11.03.2014 del Gruppo consiliare "Misto" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

## D E C R E T A

la 6<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PER LE "POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA" è così composta:

- P.D.L.- FORZA ITALIA	RICCIUTI Luca	con voti 13
- NUOVO CENTRODESTRA	MINCONE Nicola	" " 4
- FRATELLI D'ITALIA	DI MATTEO Emiliano	" " 3
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	STATI Daniela	" " 4
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	SULPIZIO Camillo	" " 3
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" " 6
- I.D.V.	COSTANTINI Carlo	" " 3
- ABRUZZO FUTURO CHIUDI PRESIDENTE	PROSPERO Antonio	" " 2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 1
- MISTO MAGG.	VERI Nicoletta	" " 1
- MISTO MAGG.	TENAGLIA Raffaele	" " 1
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 12 marzo 2014

IL PRESIDENTE

Nazario Pagano

## PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 12.03.2014, n. 30

## Composizione COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA

*Il Presidente del Consiglio*

Decreto n. 30/2014

VISTO l'art. 25 dello Statuto;  
 VISTI gli art. 29, comma 3, 147 e 163 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;  
 VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possano federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;  
 RICHIAMATO il decreto n. 18/2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione consiliare di Vigilanza;  
 VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 15 del 6 febbraio 2014 con la quale si è proceduto alla sostituzione temporanea del Consigliere regionale Luigi De Fanja con il sig. Raffaele Tenaglia;  
 VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 178/13 del 25 febbraio 2014 con la quale si prende atto dell'insediamento del sig. Raffaele Tenaglia nella carica di Consigliere regionale;  
 VISTA la nota prot. n. 5374 dell'11.03.2014 del Gruppo consiliare "Misto" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

## D E C R E T A

la COMMISSIONE CONSILIARE DI "VIGILANZA" è così composta:

- P.D.L.- FORZA ITALIA	CHIAVAROLI Riccardo	con voti	6
- P.D.L.- FORZA ITALIA	RICCIUTI Luca	" "	4
- P.D.L.- FORZA ITALIA	ARGIRO' Nicol�	" "	3
- NUOVO CENTRODESTRA	VENTURONI Lanfranco	" "	4
- FRATELLI D'ITALIA	DI MATTEO Emiliano	" "	3
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MILANO Luigi	" "	7
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" "	6
- I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	" "	3
- ABRUZZO FUTURO/CHIODI PRESIDENTE	PROSPERO Antonio	" "	2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" "	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" "	1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" "	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" "	1
- MISTO MACI	VERI' Nicoletta	" "	2
- MISTO-MIN.	CARAMANICO Franco	" "	1

Il presente decreto sar  pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 12 marzo 2014

 IL PRESIDENTE  
 Nazario Pagano

## PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 12.03.2014, n. 31

**Composizione COMMISSIONE SPECIALE PER MONITORARE, NELLE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009 IL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE ABITATIVO/ INFRASTRUTTURALE, SOCIALE CULTURALE, ECONOMICO E PRODUTTIVO***Il Presidente del Consiglio*Decreto n. 31/2014

VISTO l'art. 23 del Statuto;  
 VISTI gli artt. 33, 34 e 162 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;  
 VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi politici non federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;  
 RICHIAMATO il decreto n. 21/2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione consiliare Speciale Sisma;  
 VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 15 del 6 febbraio 2014 con la quale si è proceduto alla sostituzione temporanea del Consigliere regionale Luigi De Fanis con il sig. Raffaele Tenaglia;  
 VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 178/13 del 25 febbraio 2014 con la quale si prende atto dell'insediamento del sig. Raffaele Tenaglia nella carica di Consigliere regionale;  
 VISTA la nota prot. n. 5374 dell'11.03.2014 del Gruppo consiliare "Misto" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

## D E C R E T A

la "COMMISSIONE SPECIALE PER MONITORARE, NELLE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009, IL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE ABITATIVO/INFRASTRUTTURALE, SOCIALE, CULTURALE, ECONOMICO E PRODUTTIVO" è così composta:

- P.D.L.- FORZA ITALIA	RICCIUTI Luca	con voti	3
- P.D.L.- FORZA ITALIA	IAMPIERI Emilio	"	10
- NUOVO CENTRODESTRA	DI BASTIANO Walter	"	4
- FRATELLI D'ITALIA	DI MATTEO Emiliano	"	3
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MILANO Luigi	"	7
- P.D.	D'AMICO Giovanni	"	3
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	"	3
- I.D.V.	COSTANTINI Carlo	"	3
- ABRUZZO FUTURO/CHIUDI PRESIDENTE	PROSPERO Antonio	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	"	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	"	1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	"	1
- RIPONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	"	1
- MISTO MAGG.	VERI' Nicoletta	"	2
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 12 marzo 2014

IL PRESIDENTE

Nuzaria Pagano

## PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 12.03.2014, n. 32

## Composizione GIUNTA PER IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE

*Il Presidente del Consiglio*

Decreto n. 32, 2014

VISTO l'art. 22 dello Statuto;  
 VISTI gli art. 14 comma 1, 30 e 162 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;  
 VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;  
 RICHIAMATO il decreto n. 20/2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della Giunta per il Regolamento;  
 VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 15 del 6 febbraio 2014 con la quale si è proceduto alla sostituzione temporanea del Consigliere regionale Luigi De Fania con il sig. Raffaele Tenaglia;  
 VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 178/13 del 25 febbraio 2014 con la quale si prende atto dell'insediamento del sig. Raffaele Tenaglia nella carica di Consigliere regionale;  
 VISTA la nota prot. n. 5374 dell'11.03.2014 del Gruppo consiliare "Misto" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

## D E C R E T A

la GIUNTA PER IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE è così composta:

- P.D.L. - FORZA ITALIA	RICCIUTI Luca	con voti	13
- NUOVO CENTRODESTRA	DI BASTIANO Walter	" "	4
- FRATELLI D'ITALIA	PETRI Alessandra	" "	3
- F.L.I. (FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO)	RABBUFFO Berardo	" "	2
- U.D.C. (FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO)	MENNA Antonio	" "	2
- C.D. (FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO)	MILANO Luigi	" "	3
- P.D.	SCLOCCO Marinella	" "	6
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	" "	3
- ABRUZZO FUTURO/CHIODI PRESIDENTE	PROSPERO Antonio	" "	2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" "	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" "	1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" "	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" "	1
- MISTO MAGG.	VERI Nicoletta	" "	2
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	" "	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 12 marzo 2014

IL PRESIDENTE  
Natarino Pagano

## PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 12.03.2014, n. 33

**Composizione COMMISSIONE SPECIALE PER "LA LEGGE ELETTORALE E PER LE MODIFICHE ALLO STATUTO"***Il Presidente del Consiglio*Decreto n. <sup>33</sup> /2014

VISTO l'art. 23 dello Statuto;  
 VISTI gli artt. 33 e 34 e 162 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;  
 VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;  
 RICHIAMATO il decreto n. 19/2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Speciale per la Legge Elettorale e per le Modifiche Allo Statuto;  
 VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 15 del 6 febbraio 2014 con la quale si è proceduto alla sostituzione temporanea del Consigliere regionale Luigi De Fanis con il sig. Raffaele Tenaglia;  
 VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 178/13 del 25 febbraio 2014 con la quale si prende atto dell'insediamento del sig. Raffaele Tenaglia nella carica di Consigliere regionale;  
 VISTA la nota prot. n. 5374 dell'11.03.2014 del Gruppo consiliare "Misto" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

## D E C R E T A

La "COMMISSIONE SPECIALE PER LA LEGGE ELETTORALE E PER LE MODIFICHE ALLO STATUTO" è così composta:

- P.D.L. - FORZA ITALIA	SOSPISI Lorenzo	con voti 10
- P.D.L. - FORZA ITALIA	CHIAVAROLI Riccardo	" " 3
- NUOVO CENTRODESTRA	VENTURONI Lanfranco	" " 4
- FRATELLI D'ITALIA	PETRI Alessandra	" " 3
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MENNA Antonio	" " 4
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MILANO Luigi	" " 3
- P.D.	D'ALESSANDRO Camillo	" " 6
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	" " 3
- ABRUZZO FUTURO/CHIODI PRESIDENTE	PROSPERO Antonio	" " 2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 2
- MISTO MACC	VERI Nicoletta	" " 2
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 12 marzo 2014

IL PRESIDENTE  
*Nazario Pagano*



**PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO 10.02.2014, n. 10

**Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della "Fondazione S. Camillo De Lellis Chieti Figlie della Carità di Napoli" in sigla "F.D.C. NA" con sede in Chieti - Corso Marrucino, n. 172 - ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** l'art. 117 della Costituzione;

**VISTI** gli articoli 14 e seguenti del codice civile;

**VISTO** il DPR 10 febbraio 2000, n. 361 - Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59);

**VISTO** in particolare, l'art. 7 del citato DPR 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art. 14 del DPR 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione;

**VISTA** la LR 3 marzo 2005, n. 13 - Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell'art. 14 del DPR 24 luglio 1977, n. 616. Abrogazione della LR n. 6/1991 - che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l'iter procedimentale finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della "Fondazione S. Camillo De Lellis Chieti Figlie della Carità di Napoli" in sigla "F.D.C. NA" con sede in Chieti - Corso Marrucino, n. 172 - ed alla iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private della Regione Abruzzo;

**VISTA** l'istanza del 13-11-2013, acquisita al protocollo regionale in data 21-11-2013 del Presidente e legale rappresentante della "Fondazione S. Camillo De Lellis Chieti Figlie della Carità di Napoli" in sigla "F.D.C. NA" con sede in Chieti - Corso Marrucino, n. 172 - volta ad ottenere il riconoscimento della personalità

giuridica di diritto privato e l'iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche della Regione Abruzzo;

**VISTO** il Verbale di Trasformazione di I.P.A.B. in Fondazione di Diritto Privato ai sensi degli articoli 16 e seguenti del D. Lgs. 4 maggio 2001 n. 207 del 27 Agosto 2013 (Rep. N. 17163; Racc. n. 7058) nonché copia dell'Allegato I) Statuto - a rogito del Notaio Dott. ssa Biancamaria Rulli iscritta nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Chieti, Lanciano e Vasto - della "Fondazione S. Camillo De Lellis Chieti Figlie della Carità di Napoli" in sigla "F.D.C. NA" con sede in Chieti - Corso Marrucino, n. 172;

**ACCERTATA**, sulla base dello Statuto della Fondazione e della documentazione allo stesso allegata, la competenza regionale a pronunciarsi sull'istanza poiché le finalità della Fondazione rientrano tra le materie elencate nel DPR 616/77 e la sua attività si esaurisce nell'ambito del territorio regionale;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 4 della LR 13/2005, l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari, ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della "Fondazione S. Camillo De Lellis Chieti Figlie della Carità di Napoli" in sigla "F.D.C. NA" con sede in Chieti - Corso Marrucino, n. 172 ed alla iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private, si sono realizzati per il tramite di una Conferenza di Servizi, tenutasi in data 16-01-2014;

**VISTO** il verbale della Conferenza di Servizi del 16-01-2014 nel corso della quale si è preso atto dei pareri favorevoli al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in favore della "Fondazione S. Camillo De Lellis Chieti Figlie della Carità di Napoli" in sigla "F.D.C. NA" con sede in Chieti - Corso Marrucino, n. 172, da parte delle competenti Direzioni regionali;

**RILEVATI** l'interesse sociale e la valenza delle finalità della Fondazione, quali il "mantenimento, istruzione, educazione morale e fisica di minori bisognosi di ambo i sessi"; ed il "sostegno ed aiuto domiciliare ad adulti e minori di ambo i sessi";

**VERIFICATA** la conformità dello Statuto alle vigenti disposizioni;

**ACCERTATO** che sussistono le condizioni per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in favore della "Fondazione S. Camillo De Lellis Chieti Figlie della Carità di Napoli" in sigla "F.D.C. NA" con sede in Chieti - Corso Marrucino, n. 172 e per l'iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo;

**DATO ATTO** che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ed il Dirigente del Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo, B.U.R.A. e Delegazione di Roma di quest'ultima Direzione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

#### **DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa:

- **di concedere** ai sensi dell'art. 3, L.R. 13/2005 il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alla "Fondazione S. Camillo De Lellis Chieti Figlie della Carità di Napoli" in sigla "F.D.C. NA" con sede in Chieti - Corso Marrucino, n. 172;
- **di iscrivere** la predetta Fondazione nel Registro delle persone giuridiche private istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo.

Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso in via giurisdizionale amministrativa nel rispetto dei termini e modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.

IL PRESIDENTE  
**Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue allegato*

*Decreto 3) - 7058 in Rinvio*

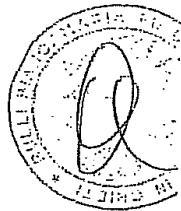
STATUTO DELLA FONDAZIONE .

Cenni Storici:

L'IPAB Orfanotrofio Femminile San Camillo de Lellis con sede in Chieti C.so Marrucino 172, è stato eretto in Ente Morale con R.D. del 3/12/1891 ed è affidato alle cure delle Suore appartenenti alla Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo de Paoli che ne hanno la rappresentanza legale in forza degli artt.6 e 7 del vigente Statuto. La natura educativo-religiosa dell'Ente ha sempre contraddistinto la sua opera in favore dei minori, soprattutto abbandonati o in stato di grave disagio economico e morale, e ne ha rappresentato il tratto distintivo verso le altre istituzioni pubbliche.

La stessa Amministrazione dell'IPAB è stata, fin dall'origine, sempre curata dalle suore delle figlie della carità che hanno puntualmente e con apprezzato zelo gestito al meglio il patrimonio dell'Ente, al fine di perseguire e raggiungere i fini istituzionali.

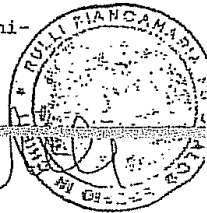
A dimostrazione di tale qualificata opera vi sono le molteplici donazioni verso l'Istituzione con cui privati cittadini hanno inteso rafforzare e gratificare l'opera meritoria delle religiose e premiare l'Ente che nel corso della sua storia ha sempre costituito un punto concreto di riferimento per i più deboli e indifesi, cioè i bambini. La preziosa esperienza delle religiose ha forn-



*In Luog. Pres. Sr. Giuseppina Parole*

*Emoz. Paola Mancinelli*

*[Signature]*



to, nel tempo, ai minori assistiti, un servizio altamente apprezzato da tutti e soprattutto ha permesso a molti di acquisire istruzione nel campo delle discipline più propriamente femminili (cucito, ricamo, ecc. ecc.)

Negli ultimi decenni le mutate condizioni socio-economiche della popolazione hanno indotto le suore a riformulare alcuni servizi offerti, prevedendo nuove occasioni di assistenza, quali la scuola materna, il pensionato studentesco, più in linea con i bisogni della gente. Non trascurabile è altresì, l'attività che oggi l'Ente svolge in funzione anche di un quadro normativo mutato che pone sempre più l'attenzione verso i cosiddetti "nuovi poveri"; donne (molto giovani) con o senza prole in gravi difficoltà economiche e morali e minori in stato di abbandono o comunque soggetti a provvedimenti di allontanamento dalle famiglie da parte delle autorità competenti.

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 1978 è stato approvato l'elenco n.14 delle istituzioni di pubblica assistenza e beneficenza che sono da escludere dal trasferimento ai comuni in quanto svolgono in modo precipuo attività inerenti la sfera educativo-religiosa, per la quale ha ottenuto il relativo decreto di riconoscimento ai sensi dell'art.25 del DPR 24 luglio 1977 n.616 (attuazione della delega di cui all'art.1 della Legge 22 luglio 1975 n.382): l'elenco al n.34),

comprende l'Istituto S. Camillo Figlie della Carità" di Chieti.

Capo I

Denominazione - Sede - Durata - Patrimonio - Scopo - Mezzi

Art.1 Denominazione - Sede - Durata

E' costituita la "Fondazione S. Camillo de Lellis Chieti Figlie della Carità di Napoli" in sigla "F.D.C. NA"

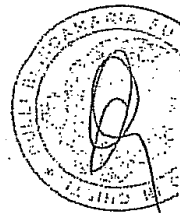
Ha la propria sede legale ed amministrativa in Chieti, Corso Mar-  
rucino n.172, con una durata illimitata nel tempo in connessione  
al perpetuarsi degli scopi statuari.

Art.2 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito da:

- a) beni immobiliari;
- b) donazioni, lasciti, contributi, erogazioni liberali, sussidi ed ogni altra liberalità sotto forma di beni mobili ed immobili espressamente destinati al patrimonio dell'Istituzione, con elargizioni da parte di privati, Enti pubblici e privati, Associazioni pubbliche e private;
- c) fondi raccolti con pubbliche sottoscrizioni, debitamente autorizzate a norma di legge, per compiere interventi relativi ai beni che rientrano nel patrimonio della Fondazione.
- d) patrimonio mobiliare costituito anche da conto corrente e depositi i quali possono essere investiti in strumenti finanziari e precisamente in titoli obbligazionari, come per ex. Titoli di

*In Lucio Casali* *S. M. P. P. P.*  
*S. M. P. P. P.*



stato, obbligazioni avente rating elevato e cioè da A in sopra., con esclusione di quelli a rischio.

Tali beni sono utilizzati per la realizzazione dello scopo istituzionale e possono formare oggetto di trasferimento, compravendita nel caso in cui gli stessi siano reimpiegati per la realizzazione dello scopo sociale senza che si verifichi un decremento del patrimonio dell'Ente.

E' fatto espresso divieto all'Ente di procedere anche in forma parziale, senza espressa autorizzazione della Giunta Regionale ad alienazione o trasformazione di beni immobili o di titoli, ed alla costituzione di diritti reali sugli stessi, salvo che ciò risulti indispensabile per fronteggiare effettive esigenze di reperimento delle risorse finanziarie occorrenti per il mantenimento, il miglioramento del patrimonio indisponibile e per il potenziamento delle attività istituzionali, con esclusione di destinazione al finanziamento delle spese di parte corrente o alla copertura di eventuali disavanzi di bilancio.

#### Art.3 - Scopo

Scopo della "Fondazione S. Camillo de Tellis Chieti Figlia della Carità di Napoli" in sigla "F.D.C. NA" è quello di provvedere, nei limiti delle disponibilità finanziarie:

\* al mantenimento, istruzione, educazione morale e fisica di minori bisognosi di ambo i sessi fino all'età di 18 anni residenti/

---

domiciliati prevalentemente nella regione Abruzzo e in tutto il territorio nazionale, il tutto nel rispetto dei fondamentali principi della cristianità;

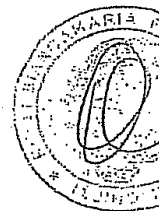
- \* al sostegno ed aiuto domiciliare ad adulti e minori di ambo i sessi;
- \* l'opera sociale del Centro S. Luisa per i senza fissa dimora;
- \* comunità educativa residenziale "Vita e Sorriso" per minori di ambo i sessi in difficoltà;
- \* comunità educativa a regime semi-residenziale per minori di ambo i sessi in difficoltà;
- \* sostegno alle famiglie multi problematiche;
- \* comunità residenziale "per donne o mamme in difficoltà" con bambini vittime di violenza di ogni genere;
- \* opere sociali per minori, donne, categorie deboli e svantaggiate che da un'analisi dei bisogni del territorio si rendessero necessarie;

La segnalazione può avvenire tramite i Servizi Sociali, il Tribunale per i Minori, il Centro di Aiuto alla Vita, le Associazioni di Volontariato, ecc.ecc.

La fondazione attua le sue finalità principalmente per mezzo della presenza delle suore, personale qualificato, il volontariato, il patrimonio mobiliare ed immobiliare, le rette degli enti pubblici, le offerte dei privati.

Lucrezia Costi  
Saverio Costi

Donna Epimaco Pentales



Il patrimonio mobiliare costituito da conto corrente e depositi può essere investito in strumenti finanziari e precisamente titoli obbligazionari (ex. titoli di stato, obbligazioni avente rating elevato, cioè da A in sopra).

La fondazione, oltre all'attività principale rivolta all'accoglienza dei minori e sempre nell'esclusivo spirito di solidarietà sociale e cristiana voluta dai fondatori, compatibilmente con la disponibilità di risorse può promuovere e svolgere anche altre attività con fini educativi, sociali e assistenziali di cui vi sia motivata necessità nel territorio. Può inoltre collaborare con altri Enti e Servizi Sociali allo scopo di un migliore coordinamento del servizio.

#### Art.4 Mezzi

Le forme e le modalità che dovranno essere adottate per il raggiungimento degli scopi della Fondazione saranno determinate e disciplinate dall'Amministrazione che promuoverà ogni possibile iniziativa intesa al raggiungimento delle finalità.

I programmi della attività della Fondazione dovranno essere approvati dalla Visitatrice Provinciale delle Figlie della Carità.

I mezzi con i quali la Fondazione provvede alle proprie finalità sono:

- a) le rendite patrimoniali;



b) elargizioni di privati, di Enti pubblici e privati, di Associazioni pubbliche e private.

## Capo II

### Organi della Fondazione e Amministrazione

Art. 5 Sono organi della Fondazione:

- 1) il Consiglio di Amministrazione;
- 2) il Presidente ;
- 3) il Collegio dei revisori.

Il Consiglio di Amministrazione, che dura in carica tre anni ed è rieleggibile, è composto da tre membri:

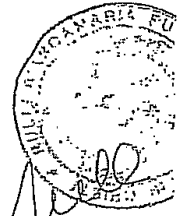
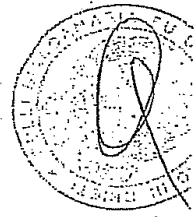
- a) Presidente la Superiore pro-tempore della Casa delle Figlie della Carità dell'Istituto San Camillo de Lellis di Chieti designata dalla Visitatrice Provinciale della Congregazione delle Figlie della Carità;
- b) due membri, nominati dal Presidente stesso.

L'attività di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Presidente è completamente gratuita.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno quattro volte l'anno in via ordinaria.

Esso è convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, dal membro più anziano in età, con lettera raccomandata contenente l'ordine del giorno delle materie da trattare, spedita almeno sette giorni prima della convocazione, con racco-

*In Lucrezia Cossì* *Renzo Cipriano* *Paolo*  
*Donna Paola* *Marcantoni*



mandata con ricevuta di ritorno, telegramma, fax, via mail.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito, in prima convocazione, quando sia presente la maggioranza dei suoi membri e delibera con la maggioranza dei presenti.

In seconda convocazione le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Segretario è nominato in seno al Consiglio.

Art. 6 Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione.

Entro il mese di aprile di ogni anno il Consiglio di Amministrazione predispone il progetto di bilancio della Fondazione, unitamente alla relazione del Collegio dei revisori.

Art. 7 Il Presidente della Fondazione presiede il Consiglio di Amministrazione.

Ha la firma e la rappresentanza legale della Fondazione, con facoltà di conferire procure; cura la esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e provvede, sulla base delle direttive di questo, a quant'altro occorra per la gestione dell'Ente.

Sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione.

Adotta in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno riferendo nel più breve tempo al Consiglio.

Predisporre annualmente la relazione morale sull'attività dell'Ente che sottopone al Consiglio di Amministrazione.

In caso di mancanza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il membro del Consiglio di Amministrazione più anziano di età.

Art. 8 Il Collegio dei Revisori è composto da due membri, eletti dalla Superiore Pro tempore e dura in carica tre anni.

L'attività di tutti i membri del Collegio dei Revisori è completamente gratuita.

Il Collegio dei Revisori vigila sull'amministrazione dell'Ente e sulla tenuta della contabilità. Esamina il progetto di bilancio dell'esercizio ed esprime le sue osservazioni in apposita relazione che viene rimessa al Consiglio di Amministrazione unitamente al progetto stesso.

### Capo III

#### Bilancio ed esercizi

Art. 9 L'esercizio finanziario va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Presidente, entro il mese di ottobre provvederà a redigere apposito bilancio di previsione e entro il mese di aprile di ciascun anno a predisporre il bilancio consuntivo corredato dal prospetto indicativo del risultato della gestione; a quest'ultimo sarà allegata la relazione sulla gestione dell'attività per l'e-

servizio precorso.

Art.10 Il bilancio di previsione ed il consuntivo saranno trasmessi a norma di legge agli organi competenti e alla Visitatrice Provinciale delle Figlie della Carità di Napoli che potrà esprimere un parere consultivo.

Capo IV

Estinzione dell'Ente e devoluzione del patrimonio

Art.11 In caso di estinzione della Fondazione, il patrimonio sarà devoluto in favore della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona territorialmente competente.

Il presente statuto è composto da undici (11) articoli.

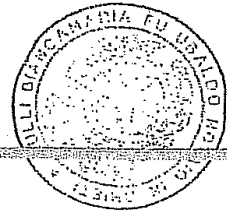
*In Luogio Casali*  
*F.lli Rinnovo Sociale*  
*Sua Sede H. Cervelli*

*Bernini*



COPIA CONFEZIONATA ALL'ORIGINALE  
RICHIAMATO COPIE PER LEGGE PER  
USO CONSENTO  
del 12 settembre 2013

*Bernini*



**PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO 06.03.2014, n. 16

**"Indizione delle elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione di Rovere del Comune di Rocca di Mezzo (AQ)"****IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il decreto n. 173 del 13/12/2008 con il quale venivano indette, per il giorno 18/01/2009, le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Rovere del Comune di Rocca di Mezzo (AQ), regolarmente svolte;

**VISTA** la Legge 17/04/957 n. 278, che reca norme per la costituzione dei Comitati per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico;

**VISTO** l'art. 1 comma 2 della citata Legge n. 278/57 che indica la durata, in anni quattro, dell'Amministrazione Separata;

**DATO ATTO** che il Dirigente del Servizio Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole con nota datata 27/02/2014 ha relazionato in merito all'indizione delle elezioni in parola;

**CONSIDERATO** che occorre provvedere ad indire le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Rovere del Comune di Rocca di Mezzo (AQ) in quanto scadute, al fine di assicurare la continuità della stessa;

**RITENUTO** di dare mandato al Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole di provvedere alla nomina dei Presidenti dei

Seggi elettorali e di quant'altro necessario al fine di consentire lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Rovere del Comune di Rocca di Mezzo (AQ);

**VISTA** la Legge 1766/27;

**VISTO** il D.P.R. n. 11/72;

**VISTO** il D.P.R. n. 616/77;

**VISTO** il verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 del 21/07/1982 con il quale vengono fissate le norme interne relative alle elezioni delle Amministrazioni Separate Beni uso Civico di cui all'allegato "A";

**VISTA** la L.R. n. 25/88 ed in particolare l'art. 2;

**DATO ATTO** che il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

**DECRETA**

sono indette le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Rovere del Comune di Rocca di Mezzo (AQ) per il giorno 27/04/2014, secondo le norme indicate nell'Allegato A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse.

IL PRESIDENTE

**Dott. Giovanni Chiodi**

---

---

 DETERMINAZIONI
 

---

## DIRETTORIALI

DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI,  
POLITICHE CULTURALI

DETERMINAZIONE 11.03.2014, n. DD/62  
**L.R. 37/93 - Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.**  
**Iscrizione al Registro regionale delle**  
**Organizzazioni di Volontariato**  
**dell'Associazione La Cicerchia - Scoppito**  
**(Aq)**

## IL DIRETTORE REGIONALE

**VISTA** la Legge quadro sul volontariato n. 266  
dell'11 agosto 1991;

**VISTA** la L.R. 37/93 recante norme sulle  
organizzazioni di volontariato, ed in particolare  
l'art. 4 che istituisce il Registro Regionale delle  
Organizzazioni di Volontariato;

**VISTA** la L.R. n. 16/2008 art. 103  
"Provvedimenti urgenti indifferibili" pubblicata  
sul B.U.R.A. n. 8 straordinario del 26/11/2008;

**RILEVATO** che al predetto registro possono  
essere iscritte le Associazioni, di cui all'art. 3  
della Legge 266 previa presentazione della  
documentazione di cui all'art. 4 della  
richiamata L.R.;

**VISTA** la nota del 05/03/2014 acquisita agli  
atti con prot. n. RA/63912 del 05/03/2014  
inoltrata dall' Associazione La Cicerchia con  
sede legale in via XXIV Maggio, n. 10 - 67019  
Scoppito (Aq), di richiesta di iscrizione al  
Registro Regionale delle Organizzazioni di  
Volontariato;

**TENUTO CONTO** che nella nota suddetta viene  
indicato come settore nel quale è svolta  
l'attività prevalente quello Culturale;

**CONSTATATO** che l'istruttoria relativa alla  
documentazione riguardante la suddetta  
Associazione ha dato esito rispondente a  
quanto stabilito dalla normativa vigente;

**RITENUTO**, pertanto, di poter procedere  
all'iscrizione dell'Associazione di che trattasi al  
Registro Regionale delle Organizzazioni di  
Volontariato;

**VISTA** la L.R. n. 77/99;

## DISPONE

- a) **di iscrivere** al Registro Regionale delle  
Organizzazioni di Volontariato, istituito ai  
sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e  
successive modifiche, l' Associazione La  
Cicerchia con sede legale in via XXIV Maggio,  
n. 10 - 67019 Scoppito (Aq);
- b) **di notificare**, mediante Raccomandata A.R.,  
il presente atto al soggetto di cui al punto a;
- c) **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della  
Regione Abruzzo il presente atto  
amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Avv. Gianluca Caruso**

---

DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI,  
POLITICHE CULTURALI

DETERMINAZIONE 11.03.2014, n. DD/63  
**L.R. 37/93 - Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.**  
**Iscrizione al Registro regionale delle**  
**Organizzazioni di Volontariato**  
**dell'Associazione Nucleo Volontari di**  
**Protezione Civile San Giovanni Teatino - (Ch)**

## IL DIRETTORE REGIONALE

**VISTA** la Legge quadro sul volontariato n. 266  
dell'11 agosto 1991;

**VISTA** la L.R. 37/93 recante norme sulle  
organizzazioni di volontariato, ed in particolare  
l'art. 4 che istituisce il Registro Regionale delle  
Organizzazioni di Volontariato;

**VISTA** la L.R. n. 16/2008 art. 103  
"Provvedimenti urgenti indifferibili" pubblicata  
sul B.U.R.A. n. 8 straordinario del 26/11/2008;

**RILEVATO** che al predetto registro possono  
essere iscritte le Associazioni, di cui all'art. 3  
della Legge 266 previa presentazione della  
documentazione di cui all'art. 4 della  
richiamata L.R.;

**VISTA** la nota del 13.05.2013 acquisita agli  
atti con prot. n. RA/140040 del 30.05.2013 e nota  
del 1979/2013 inoltrate dall' Associazione  
Nucleo Volontari di Protezione Civile San

Giovanni Teatino con sede legale in piazza del Municipio, 18 – 66020 San Giovanni Teatino (Ch), di richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

**TENUTO CONTO** che nella nota suddetta viene indicato come settore nel quale è svolta l'attività prevalente quello Ambientale e Protezione civile;

**CONSTATATO** che l'istruttoria relativa alla documentazione riguardante la suddetta Associazione ha dato esito rispondente a quanto stabilito dalla normativa vigente;

**RITENUTO**, pertanto, di poter procedere all'iscrizione dell'Associazione di che trattasi al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

**VISTA** la L.R. n. 77/99;

#### **DISPONE**

- a) **di iscrivere** al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche, l'Associazione Nucleo Volontari di Protezione Civile San Giovanni Teatino con sede legale in piazza del Municipio, 18 – 66020 San Giovanni Teatino (Ch)
- b) **di notificare**, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto a;
- c) **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Avv. Gianluca Caruso**

#### **DIRIGENZIALI**

DIREZIONE: AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI,  
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ  
DELL'ARIA, SINA*

DETERMINAZIONE 20.02.2014, n. DA13/24  
**Decreto Legislativo n.152/6** -  
**"Autorizzazione Integrata Ambientale"** -

**Voltura Autorizzazione Integrata Ambientale n. 3 del 09//06/2006 rinnovata con provvedimento n.237/7R del 14/03/2013, dalla Società KIMBERLY CLARK s.r.l. alla Società ICO INDUSTRIA CARTONE ONDULATO s.r.l.**

**DITTA:** Società ICO INDUSTRIA CARTONE ONDULATO s.r.l. con sede legale nel Comune di Pianella(PE) Località Conoscopane - Via Maria Bellisario,460

**SEDE IMPIANTO:** Alanno(PE) Via Enrico Fermi,5

**Attività svolta:** fabbricazione di carta e cartoni con capacità produttiva superiore a 20 tonn/gg  
Codice IPPC : 6.1 b;

#### **L'AUTORITÀ COMPETENTE D.G.R. n.58 del 13 febbraio 2004**

**VISTA** la Direttiva 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, abroga e sostituisce la Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

**VISTA** la parte III bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. inerente l'Autorizzazione Integrata Ambientale che disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame della Autorizzazione Integrata Ambientale;

**VISTA** la D.G.R. n.310 del 29 giugno 2009 che ha modificato il punto 1 della D.G.R. 28/04 individuando la Direzione "Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, quale Autorità Competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente agli impianti di cui alle categorie 1,2,3,2,3.3,3.4,3.5,4,6.1,6.2,6.3,6.4 b),6.4 c) dell'Allegato I D.Lgs. 59/05;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.862 del 13/08/2007 : Delibera di Giunta Regionale n.461/06 del 3 maggio 2006 avente per oggetto: D.L.gs. 59/05 concernente"Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento". Modifica art.3 ed integrazione art.5 D.G.R. 461/06. Regolamentazione art.10 comma 4 - D.L.gs. 59/07: approvazione modulistica;

**DATO ATTO** che, nella D.G.R n.862/2007 si è ravvisata l'opportunità al punto c) di recepire l'art.10 punto 4 D.L.gs. 59/05, precisando che, nel caso di variazione nella titolarità della gestione dell'impianto di cui al sopraccitato art.10, entro 30 giorni, si dovrà provvedere alla comunicazione della stessa, nelle forme dell'autocertificazione da parte del vecchio gestore dell'impianto e del nuovo gestore il quale dovrà fornire tutti i dati richiesti nella sezione A di cui alla D.G.R. 461 del 3 maggio 2006;

**VISTO** l'art.29 - nonies (Modifica degli impianti o variazione del gestore) articolo inserito dall'art. 2 , comma 24, D.L:gs. 29 giugno 2010, n.128;

**RICHIAMATA** la Legge 241/90 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**RICHIAMATO** altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 recante:"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" ed in particolare gli artt. 46 e 47 in materia di autocertificazione;

**VISTA** l'Autorizzazione Integrata Ambientale n.3 del 09.06.2006 rinnovata con Provvedimento n.237/7R del 14/03/2013, avente per oggetto: "Comma 1 art.9 Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59 - Autorizzazione Integrata Ambientale" - Società KIMBERLY CLARK s.r.l. - Via Enrico Fermi,5 nel Comune di Alanno(PE);

**VISTA** la nota datata 29/11/2013, acquisita agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità Dell'Aria,SINA, tramite posta certificata in data 29/11/2013, e protocollata in data 16/12/2013 con n.RA/315098, con la quale la Società ICO INDUSTRIA CARTONE ONDULATO s.r.l., chiede la voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.3 del 09/06/2006 rinnovata con Provvedimento n.237/7R del 14/03/2013 dalla Società KIMBERLY CLARK s.r.l. alla Società ICO INDUSTRIA CARTONE ONDULATO s.r.l. ;

**PRESO ATTO**

- della certificazione di avvenuta stipula - Contratto di trasferimento di Ramo d'Azienda, datato 30 settembre 2013 - Rep.

N. 26.127 - Racc. n. 12.524, timbrato e firmato dal notaio, allegata in copia alla richiesta di voltura, fermo restando l'acquisizione di copia del contratto stesso, come richiesto con lettera del 16/01/2014 - protocollo n.RA/15314;

- dell'autocertificazione dell'amministratore delegato dell'impianto IPPC denominato KIMBERLY CLARK s.r.l., datata 22/10/2013, protocollata al Servizio in data 06/11/2013 con protocollo n.RA/275240 che dichiara che l'impianto suddetto a partire dal 01/10/2013 ha variato la propria ragione sociale da KIMBERLY CLARK s.r.l. a I.C.O. Industria Cartone Ondulato s.r.l.;
- della visura camerale della Società I.C.O. INDUSTRIA CARTONE ONDULATO s.r.l. datata 25/11/2013, allegata in copia alla richiesta di voltura;
- della visura camerale della Società KIMBERLY CLARK s.r.l. datata 27/01/2014 presentata per posta certificata in data 31/01/2014 e protocollata al Servizio in data 3/02/2014 con prot. n.RA/30428;
- dell'Autodichiarazione presentata dalla Società ICO INDUSTRIA CARTONE ONDULATO s.r.l. presentata per posta certificata in data 31/01/2014 in cui, l'Amministratore delegato dell'Impresa stessa dichiara che la presentazione della domanda di variazione di ragione sociale, relativa alla voltura dell'A.I.A. N.3 DEL 09/06/2006, RINNOVATA CON PROVVEDIMENTO N.237/7R del 14/03/2013 è stata presentata via posta certificata in data 29/11/2013;
- della distinta di versamento dei diritti di istruttoria per voltura, allegata in copia alla richiesta di voltura;
- del documento d'identità dell'amministratore Delegato della Società I.C.O. INDUSTRIA CARTONE ONDULATO s.r.l., allegato in copia alla richiesta di voltura;
- delle autodichiarazioni rese dall'Amministratore Delegato della Società I.C.O. INDUSTRIA CARTONE ONDULATO s.r.l. in base alla D.G.R. 517/2007, in cui dichiara, tra l'altro, che "nulla è variato circa l'attività autorizzata con i provvedimenti passati, nonché le tecnologie impiegate rispetto a quanto dichiarato nella relazione tecnica a suo tempo inviata"; tutto questo va specificato in quanto che, al punto c) della D.G.R. n.862/2007 veniva precisato che, in



caso di variazione della titolarità della gestione dell'impianto il nuovo gestore doveva fornire tutti i dati richiesti nella sezione A di cui alla D.G.R. 461 del 3 maggio 2006;

**RITENUTO** per quanto sopra descritto di procedersi alla voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.3 del 09/06/2006 rinnovata con provvedimento n.237/7R del 14/03/2013, dalla Società KIMBERLY CLARK s.r.l. alla Società ICO INDUSTRIA CARTONE ONDULATO s.r.l., con sede legale in Comune di Pianella(PE), Località Conoscopane - Via Marisa Bellisario,460;

### **DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto

#### **Art.1**

### **DI VOLTURARE**

l'Autorizzazione Integrata Ambientale n.3 del 09/06/2006 rinnovata con provvedimento n.237/7R del 14/03/2013, dalla Società KIMBERLY CLARK s.r.l. alla Società ICO INDUSTRIA CARTONE ONDULATO s.r.l. con sede legale nel Comune di Pianella(PE), Località Conoscopane - Via Maria Bellisario,460;

#### **Art.2**

Di confermare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.3 del 09/06/2006 rinnovata con provvedimento n.237/7R del 14/03/2013;

#### **Art.3**

a) il presente provvedimento viene trasmesso alla Società ICO INDUSTRIA CARTONE ONDULATO s.r.l., con sede legale nel Comune di Pianella(PE), Località Conoscopane - Via Marisa Bellisario,460, per l'impianto di di produzione destinato alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità produttiva superiore a 20 tonn/gg ubicato nel Comune di S.Giovanni Teatino(CH), Località Sambuceto - Viale Amendola,150;

b) il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio Politica Energetica, Qualità Dell'Aria, SINA della Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative E Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia con sede a Pescara, in Via Passolanciano n.75, come da art.5 e art.11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;

c) il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e provvede ad inviare al BURA l'avviso relativo all'autorizzazione rilasciata ai fini della pubblicazione;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di rilascio dello stesso:

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
**Dott.ssa Iris Flacco**

**L'AUTORITA' COMPETENTE**  
**Arch.Antonio Sorgi**

---

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,  
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ  
DELL'ARIA, SINA**

**DETERMINAZIONE 28.02.2014, n. DA13/37**  
**Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo - Pier Luigi GIANFORTE**

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" che individua all'art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del "tecnico competente" ovvero del soggetto professionale

abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

**VISTA** la Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007 "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1244 del 10.12.2008 contenente l'approvazione di criteri e disposizioni regionali di cui alla L.R. n. 23 del 17.07.2007;

**VISTA** la richiesta dell'ing. Pier Luigi GIANFORTE, prot. RA/302125 del 03/12/2013, per l'inserimento nell'elenco dei "Tecnici competenti" della Regione Abruzzo nel campo dell'acustica ambientale (all. A);

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Tecnico Competente Stefano DI SANGRO da cui si evince l'attività di collaborazione nel campo dell'acustica ambientale svolta dal richiedente, Pier Luigi GIANFORTE (all. B);

**PRESO ATTO** della dichiarazione resa dal richiedente Pier Luigi GIANFORTE in data 20/11/2013 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);

#### DETERMINA

**Il riconoscimento** di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale all'ing. Pier Luigi GIANFORTE, nato a San Remo (IM) il 06/11/1967 e residente in Roseto degli Abruzzi (TE), Via Alfieri, 25 - c.a.p. 64026, CF GNFPLG67S06J138P.

**La notifica** all'interessato del riconoscimento della figura di "Tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Iris Flacco

---

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,  
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA

#### SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA, SINA

DETERMINAZIONE 28.02.2014, n. DA13/38

**Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo - Nando TIMPERIO**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" che individua all'art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del "tecnico competente" ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

**VISTA** la Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007 "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1244 del 10.12.2008 contenente l'approvazione di criteri e disposizioni regionali di cui alla L.R. n. 23 del 17.07.2007;

**VISTA** la richiesta dell'arch. Nando TIMPERIO, prot. RA/54417 del 25/02/2014, per l'inserimento nell'elenco dei "Tecnici competenti" della Regione Abruzzo nel campo dell'acustica ambientale (all. A);

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Tecnico Competente Silvino PALMITESTA da cui si evince l'attività di collaborazione nel campo dell'acustica ambientale svolta dal richiedente, Nando TIMPERIO (all. B);

**PRESO ATTO** della dichiarazione resa dal richiedente Nando TIMPERIO in data 04/12/2013 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);

#### DETERMINA

**Il riconoscimento** di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale all'arch. Nando TIMPERIO, nato a Miglianico (CH) il

18/07/1954 ed ivi residente, C.da Collemarino 8/a – c.a.p. 66010, CF TMPNND54L18F196F.

**La notifica** all'interessato del riconoscimento della figura di "Tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

---

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,  
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ  
DELL'ARIA, SINA*

DETERMINAZIONE 03.03.2014, n. DA13/41  
**Inserimento nell'elenco dei tecnici  
competenti nel campo dell'acustica  
Ambientale della Regione Abruzzo -  
Domenico LIBERATI**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" che individua all'art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del "tecnico competente" ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

**VISTA** la Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007 "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1244 del 10.12.2008 contenente l'approvazione di criteri e disposizioni regionali di cui alla L.R. n. 23 del 17.07.2007;

**VISTA** la richiesta dell'ing. Domenico LIBERATI, prot. RA/8338 del 10/01/2014, per l'inserimento nell'elenco dei "Tecnici competenti" della Regione Abruzzo nel campo dell'acustica ambientale (all. A);

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Tecnico Competente Lorenzo PELINO da cui si evince l'attività di collaborazione nel campo dell'acustica ambientale svolta dal richiedente, Domenico LIBERATI (all. B);

**PRESO ATTO** della dichiarazione resa dal richiedente Domenico LIBERATI in data 30/10/2013 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);

**DETERMINA**

**Il riconoscimento** di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale all'ing. Domenico LIBERATI, nato a Balsorano (AQ) il 18/12/1971 e residente in Pescara, Via Latina 7 – c.a.p. 65121, CF LBRDNC71T18A603I.

**La notifica** all'interessato del riconoscimento della figura di "Tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

---

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE  
ECOMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI,  
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIOPOLITICA ENERGETICA, QUALITÀ  
DELL'ARIA, SINA*

DETERMINAZIONE 04.03.2014, n. DA13/42  
**Decreto Legislativo n.152/6 -  
"Autorizzazione Integrata Ambientale" -  
Voltura Autorizzazione Integrata  
Ambientale n. 65/40 del 31/10/2008 ,  
dalla Società BG ITALIA POWER S.p.A. alla  
Società SNOWSTORM s.r.l. Società  
Unipersonale.**

**DITTA:** Società SNOWSTORM s.r.l. – Società Unipersonale. con sede legale a Bergamo in Via Carlo Botta,11

**SEDE IMPIANTO:** Sulmona(AQ)- SS 17 Apulo Sannitica – Zona Ipersidis

**Attività svolta:** impianto di combustione con potenza termica superiore a 50 MW

**Codice IPPC :** 1.1.ALLI – D.Lgs. 59/05;

**L'AUTORITÀ COMPETENTE  
D.G.R. n.58 del 13 febbraio 2004**

**VISTA** la Direttiva 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008,

abroga e sostituisce la Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

**VISTA** la parte III bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. inerente l'Autorizzazione Integrata Ambientale che disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame della Autorizzazione Integrata Ambientale;

**VISTA** la D.G.R. n.310 del 29 giugno 2009 che ha modificato il punto 1 della D.G.R. 28/04 individuando la Direzione "Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, quale Autorità Competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente agli impianti di cui alle categorie 1,2,3.2,3.3,3.4,3.5,4,6.1,6.2,6.3,6.4 b),6.4 c) dell'Allegato I D.Lgs. 59/05;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.862 del 13/08/2007 : Delibera di Giunta Regionale n.461/06 del 3 maggio 2006 avente per oggetto: D.L.gs. 59/05 concernente "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento". Modifica art.3 ed integrazione art.5 D.G.R. 461/06. Regolamentazione art.10 comma 4 - D.L.gs. 59/07: approvazione modulistica;

**DATO ATTO** che, nella D.G.R n.862/2007 si è ravvisata l'opportunità al punto c) di recepire l'art.10 punto 4 D.L.gs. 59/05, precisando che, nel caso di variazione nella titolarità della gestione dell'impianto di cui al sopraccitato art.10, entro 30 giorni, si dovrà provvedere alla comunicazione della stessa, nelle forme dell'autocertificazione da parte del vecchio gestore dell'impianto e del nuovo gestore il quale dovrà fornire tutti i dati richiesti nella sezione A di cui alla D.G.R. 461 del 3 maggio 2006;

**VISTO** l'art.29 - nonies (Modifica degli impianti o variazione del gestore) articolo inserito dall'art. 2 , comma 24, D.L:gs. 29 giugno 2010, n.128;

**RICHIAMATA** la Legge 241/90 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**RICHIAMATO** altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 recante:"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" ed in particolare gli artt. 46 e 47 in materia di autocertificazione;

**VISTA** l'Autorizzazione Integrata Ambientale n.65/40 del 31/10/2008, avente per oggetto: "Comma 1 art.9 Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59 - Autorizzazione Integrata Ambientale" - Società BG ITALIA POWER S.p.A. - SS 17 Apulo Sannitica - Sulmona(AQ) ;

**VISTA** la nota datata 28/12/2012, acquisita agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità Dell'Aria, SINA, in data 2270172013, e protocollata in data 23/01/2013 con n.RA/19651, con la quale la Società SNOWSTORM s.r.l. Unipersonale., chiede la voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.65/40 del 31/10/2008 e, della successiva domanda di variazione della titolarità dell'AIA compilata secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 862/07 (includendo anche le stesse informazioni richieste dalla D.G.R. 517/07) così come richiesto dal Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA in data 27/11/2013 e inviata via posta elettronica, dalla Società SNOWSTORM s.r.l. Unipersonale in data 05/02/2014, e protocollata al servizio in data 06/02/2014 con n.RA/35931 dalla Società BG ITALIA POWER S.p.A. alla Società SNOWSTORM s.r.l. Unipersonale ;

#### **PRESO ATTO**

- Dell'atto di compravendita di ramo d'azienda datato 28/12/2012 - Repertorio n.154534 - Raccolta n.25950 - Registrato presso l'Agenzia delle Entrate dell'Ufficio di Milano in data 15/01/2013 al n.753 serie 1T, tra le Società BG ITALIA POWER S.p.A. e SNOWSTORM s.r.l. Unipersonale;
- Delle informazioni generali dell'impianto " Allegato A" rese dal nuovo gestore dell'impianto secondo la D.G.R.862 del 13/08/2007, punto c);
- della Domanda di variazione della ragione sociale/titolarità dell'impianto resa in carta da bollo a cura del Rappresentante legale dell'Impresa subentrante SNOWSTORM s.r.l. Unipersonale;
- della compilazione dell'Allegato "A1" (Modello di autocertificazione) relativo alla

dichiarazione di variazione della titolarità dell'impianto redatta sia dalla Società BG ITALIA POWER S.p.A. che dalla Società SNOWSTORM s.r.l. Unipersonale, così come specificato nella D.G.R. 862 del 13/08/2007, punto d);

- di copia dei documenti d'identità dei rappresentanti legali delle Società BG ITALIA POWER S.p.A. e SNOWSTORM s.r.l. Unipersonale;
- delle Visure camerali della Società SNOWSTORM s.r.l. Unipersonale, datata 19/12/2013 e, della Società BG ITALIA POWER S.p.A. datata 21/02/2014;

**RITENUTO** per quanto sopra descritto di procedersi alla voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.65/40 del 31/10/2008, dalla Società BG ITALIA POWER S.p.A. alla Società SNOWSTORM s.r.l. Unipersonale, con sede legale in Via Don Carlo Botta,11 a Bergamo;

#### **DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto

Art.1

#### **DI VOLTURARE**

l'Autorizzazione Integrata Ambientale n.65/40 del 31/10/2008, dalla Società BG ITALIA POWER S.p.A. alla Società SNOWSTORM s.r.l. Unipersonale con sede legale in Via Don Carlo Botta,11 a Bergamo;

Art.2

Di confermare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.65/40 del 31/10/2008;

Art.3

- a) il presente provvedimento viene trasmesso alla Società SNOWSTORM s.r.l. Unipersonale, con sede legale in Via Don Carlo Botta,11 a Bergamo, per l'impianto di combustione con potenza termica superiore a 50 MW ubicato nel Comune di Sulmona(AQ), SS 17 Apulo Sannitica - Zona Ipersidis;

- b) il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio Politica Energetica, Qualità Dell'Aria, SINA della Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative E Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia con sede a Pescara, in Via Passolanciano n.75, come da art.5 e art.11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;

- c) il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e provvede ad inviare al BURA l'avviso relativo all'autorizzazione rilasciata ai fini della pubblicazione;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di rilascio dello stesso:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
**Arch.Antonio Sorgi**

---

DIREZIONE: AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE  
ECOMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI,  
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ  
DELL'ARIA, SINA*

DETERMINAZIONE 04.03.2014, n. DA13/43  
**Decreto Legislativo n.152/6 -**  
**"Autorizzazione Integrata Ambientale" -**  
**Voltura Autorizzazione Integrata**  
**Ambientale n. 3 del 09//06/2006**  
**rinnovata con provvedimento n.237/7R del**  
**14/03/2013, dalla Società KIMBERLY**  
**CLARK s.r.l. alla Società ICO INDUSTRIA**  
**CARTONE ONDULATO s.r.l. - rettifica mero**  
**errore materiale.**

**DITTA:** Società ICO INDUSTRIA CARTONE ONDULATO s.r.l. con sede legale nel Comune di

Pianella(PE) Località Conoscopane - Via Maria Bellisario,460

**L'AUTORITÀ COMPETENTE  
D.G.R. n.58 del 13 febbraio 2004**

**RICHIAMATA** la Determinazione n. DA13/24 del 20/02/2014 relativa al provvedimento di voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.3 rilasciata in data 09/06/2006 e rinnovata con Provvedimento n.237/7R del 14/03/2013;

**RILEVATO** che, per mero errore materiale, nelle premesse della Determinazione è stato erroneamente riportato alla voce "SEDE IMPIANTO" e alla voce "DI VOLTURARE" e, più precisamente, all'"ART.3", l'indirizzo: S. Giovanni Teatino(CH) località Sambuceto - Viale Amendola,150 al posto di: Alanno - Via Enrico Fermi,5;

**DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto

**DI RETTIFICARE**

Il Provvedimento di voltura n.DA13/24 del 20/02/2014 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.3 rilasciata in data 09/06/2006 e rinnovata con Provvedimento n.237/7R del 14/03/2013, sostituendo l'indirizzo indicato alla voce "SEDE IMPIANTO" e alla voce "DI VOLTURARE" e, più precisamente, all'"ART.3", con l'indirizzo: Alanno- Via Enrico Fermi,5;

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e provvede ad inviarlo al BURA per la pubblicazione;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
**Arch. Antonio Sorgi**

---

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,  
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA

**SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ  
DELL'ARIA, SINA**

DETERMINAZIONE 10.03.2014, n.  
DA13/54/14

**Concorso regionale "Energiochi 9" e "Di Scuola in Cea per Energiochi 9" - a.s. 2013/2014 - Approvazione degli elenchi degli istituti scolastici partecipanti, delle richieste delle scuole aderenti per docenze di personale qualificato, di quelle per visite didattiche, delle proposte didattiche ammesse e finanziate per C.E.A.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) **di approvare** con il presente provvedimento i seguenti atti:
  - a) elenco delle richieste di iscrizione degli istituti scolastici al concorso "Energiochi 9" (Allegato 1);
  - b) elenco delle richieste delle scuole aderenti per docenze di personale qualificato in materia di energia, fonti rinnovabili e risparmio energetico (Allegato 2);
  - c) elenco delle richieste delle scuole aderenti per visite didattiche guidate presso gli impianti di energia rinnovabile presenti sul territorio regionale (Allegato 3);
  - d) elenco generale delle proposte progettuali pervenute per l'iniziativa "Di Scuola in Cea per Energiochi 9", ammesse e finanziate (Allegato 4);
  - e) riepilogo delle proposte ammesse per C.E.A. (Allegato 5);
- 2) **di dare atto** che per tutte le azioni rientranti nel concorso "Energiochi 9" la copertura finanziaria è garantita dalle somme all'uopo stanziare nei Capitoli di Spesa n. 281341/R/2012 e n. 282441/R/2012 del corrente esercizio finanziario;
- 3) **di dare atto**, altresì, che per il progetto "Di Scuola in Cea per Energiochi 9" rivolto ai Centri di Educazione Ambientale di interesse regionale, la copertura finanziaria

è garantita dall'impegno di spesa n. 4424/2013 sul Capitolo in Uscita n. 292343/R/2013, giusta determinazione dirigenziale n. DA13/256/13 del 13 novembre 2013, e dalle somme residuali sui Capitoli in Uscita n. 292343 e 292210 derivanti da economie prodotte dalle precedenti edizioni del progetto "DI SCUOLA IN CEA. La via della sostenibilità";

- 4) **di pubblicare** il presente provvedimento, per estratto, sul B.U.R.A.T. unitamente agli allegati 1, 4 e 5 sopra approvati, nonché tutti gli allegati in parola sui siti tematici ENERGIOCHI e IN.F.E.A. della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

*Seguono allegati*

Allegato 1 alla determinazione dirigenziale n.  
DA13/54/14 del 10.03.2014

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e  
Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente,  
Energia  
Servizio Politico energetico, qualità dell'aria e SINA

## Iscrizioni "Energiochi 9" a.s. 2013/14

n	Dati Istituto				Dati Scuola				Classifici
	Istituto scolastico	S/P	Città	Prov.	Scuola	Città			
1	I.C. SERAFINI-DI STEFANO	S	SULMONA	AQ	PRIMARIA STATALE	SULMONA		4C-5B	
2	I. OMNICOMPENSIVO NICOLA DA GUARDIAGRELE	S	GUARDIAGRELE	CH	SECONDARIA I GRADO	GUARDIAGRELE		3A-3B-3C-3D	
3	SCUOLA DELL'INFANZIA PAR. MADONNA DEL PASSO	P	AVEZZANO	AQ	MADONNA DEL PASSO	AVEZZANO		ORCHIDEA E TULIPANO	
4	I.C. P.S. ZIMARINO	S	CASALBORDINO	CH	SCUOLA DELL'INFANZIA LUCA DA POLLUTRI	POLLUTRI		/	
5	I.C. PALENA	S	PALENA	CH	SCUOLA PRIMARIA FILIPPO VERNA	FARA SAN MARTINO		IV e V	
6	I.C. NERETO-SOMERO-TORANO NUOVO	S	NERETO	TE	SC. SEC. I GRADO TORANO NUOVO	TORANO NUOVO		I-II-III D	
7	ISTITUTO IL NAZARENO	P	TERAMO	TE	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	TERAMO		V ITI	
8	I.C. SAN GIOVANNI TEATINO	S	SAN GIOVANNI TEATINO	CH	SCUOLA PRIMARIA VERNA	SAMBUCETO DI SAN GIOVANNI		I CTP	
9	I.C. STATALE 1 GIULIANOVA	S	GIULIANOVA	TE	SCUOLA DELL'INFANZIA BIVIO BELLOCCHIO	GIULIANOVA		SEZ. A	
10	I.C. STATALE 1 GIULIANOVA	S	GIULIANOVA	TE	SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS	GIULIANOVA		/	
11	ISTITUTO COMPENSIVO N. 2	S	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	SCUOLA FEDELE ROMANI	ROSETO DEGLI ABRUZZI		IIIA IIIB IIID IIIE III C	
12	I.I.S. I.TI LICEO SCIENTIFICO MATTEI	S	VASTO	CH	I.I.S. I.TI LICEO SCIENTIFICO MATTEI	VASTO		IV A EL.-V B EL.	
13	I. COMPENSIVO 1	S	CITTÀ SANT'ANGELO	PE	ISTITUTO COMPENSIVO 1	CITTÀ SANT'ANGELO		IIIA e III E	
14	I.C. STATALE SABIN CAPISTRELLO	S	CAPISTRELLO	AQ	SCUOLA DELL'INFANZIA	GASTELLAFIUME		SEZ. UNICA	
15	I.C. STATALE SABIN CAPISTRELLO	S	CAPISTRELLO	AQ	SCUOLA PRIMARIA	CAPISTRELLO		III B	





REGIONE  
ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e  
Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente,  
Energia  
Servizio Politica energetica, qualità dell'aria e SINA

Allegato 1 alla determinazione dirigenziale n.  
D.L. 1/54/14 del 10.03.2014

## Iscrizioni "Energiochi 9" a.s. 2013/14

	Dati Istituto				Dati Scuola			
		P	VASTO	CH	CENTRO PER L'INFANZIA L'ARCOBALENO	VASTO	4-5 ANNI	
16	CENTRO PER L'INFANZIA L'ARCOBALENO	P	VASTO	CH	CENTRO PER L'INFANZIA L'ARCOBALENO	VASTO	4-5 ANNI	
17	I.C. ORSOGNA	S	ORSOGNA	CH	SC. SEC. I GRADO ORSOGNA	ORSOGNA	IIIA IIIB IIIC	
18	I.C. CELLINO ATTANASIO	S	CELLINO ATTANASIO	TE	SCUOLA PRIMARIA DUCHI D'ACQUAVIVA	CELLINO ATTANASIO	III	
19	I.C. ROSETO 1	S	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	SCUOLA PRIMARIA M. SCHIAZZA	ROSETO DEGLI ABRUZZI	VA e VB	
20	I.C. GIOVANNI XXIII	S	TORRICELLA SICURA	TE	SCUOLA DELL'INFANZIA	TORRICELLA SICURA	SEZ. B e C	
21	I.C. PESCARA 9	S	PESCARA	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	PESCARA	IIIB IIIC IIID	
22	I.I.S. LEONARDO DA VINCI-COLECCHI	S	L'AQUILA	AQ	SCUOLA SECONDARIA II GRADO	L'AQUILA	III MAT	
23	I.C. STATALE N. 2	S	SAN SALVO	CH	INFANZIA SANT'ANTONIO	SAN SALVO	SEZ. E	
24	I.C. PESCARA 6	S	PESCARA	PE	SCUOLA DELL'INFANZIA BRUNO MUNARI	PESCARA	3 4 5 ANNI - SEZ. A B C	
25	NUOVA D.D. VASTO	S	VASTO	CH	SCUOLA DELL'INFANZIA SMERILLI	VASTO	SEZ. B	
26	I.I.S. GALILEI AVEZZANO	S	AVEZZANO	AQ	IST. TECN. COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO	AVEZZANO	IIIB	
27	I.C. FONTAMARA	S	PESCINA	AQ	SCUOLA DELL'INFANZIA	PESCINA	SEZ. D e E	
28	I.COMPRENSIVO 1	S	CITTA' SANT'ANGELO	PE	ISTITUTO COMPRENSIVO 1	CITTA' SANT'ANGELO	III F	
29	I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-CONTROGUERRA	S	CORROPOLI	TE	PRIMARIA DI CORROPOLI	CORROPOLI	IIIB IIIC	
30	I.C. P.S. ZIMARINO	S	CASALBORDINO	CH	SCUOLA DELL'INFANZIA B.CROCE	CASALBORDINO	SEZ. 1 e 2	
31	I.C. P.S. ZIMARINO	S	CASALBORDINO	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	POLITRI	CLASSE III	

REGIONE  
ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e  
Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente,  
Energia  
Servizio Politico energetico, qualità dell'aria e SINA

Allegato 1 alla determinazione dirigenziale n.  
DA13/54/14 del 10.03.2014

## Iscrizioni "Energiochi 9" a.s. 2013/14

	Dati Istituto				Dati Scuola			
	I.C. TORRE DE' PASSERI-CASAURIA	S	TORRE DE' PASSERI	PE	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	TORRE DE' PASSERI	CLASSI I-II-III SEZ. A-B-C	
32	I.C. TORRE DE' PASSERI-CASAURIA	S	TORRE DE' PASSERI	PE	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	TORRE DE' PASSERI	CLASSI I-II-III SEZ. A-B-C	
33	I.C. TORRE DE' PASSERI-CASAURIA	S	TORRE DE' PASSERI	PE	SCUOLA DELL'INFANZIA	PESCOSANSONESCO	CLASSE UNICA	
34	I.C. STATALE N. 2	S	SAN SALVO	CH	INFANZIA MARINELLE	SAN SALVO MARINA	SEZ. B	
35	NUOVA D.D. VASTO	S	VASTO	CH	SCUOLA PRIMARIA F.R. CHINNI	VASTO	DALLA I ALLA V A- DALLA I ALLA V B-II C	
36	I.C. D'ALESSANDRO-RISORGIMENTO	S	TERAMO	TE	PRIMARIA SAN BERARDO	TERAMO	II A	
37	I.C. D'ALESSANDRO-RISORGIMENTO	S	TERAMO	TE	PRIMARIA SAN BERARDO	TERAMO	I A	
38	I.C. STATALE BUCCHIANICO	S	BUCCHIANICO	CH	SCUOLA DELL'INFANZIA DI TELLA	BUCCHIANICO	SEZ. A e B	
39	ITCG MARCONI PENNE	S	PENNE	PE	GEOMETRI	PENNE	III, IV CAT., V GEOM.	
40	I.C. CEPAGATTI	S	CEPAGATTI	PE	PRIMARIA VILLANOVA	CEPAGATTI	III A	
41	ISTITUTO STATALE G. VICO	S	SULMONA	AQ	ISTITUTO MAGISTRALE SULMONA	SULMONA	II LL e II IL	
42	I.C. MAZZINI CAPOGRASSI	S	SULMONA	AQ	SCUOLA DELL'INFANZIA PACENTRO	PACENTRO	SEZ. UNICA	
43	I.I.S. ALESSANDRINI MARINO FORTI	S	TERAMO	TE	ITIS ALESSANDRINI	TERAMO	V AE-III AE-III PE-J B-JE	
44	I.C. MAZZINI CAPOGRASSI	S	SULMONA	AQ	SCUOLA PRIMARIA ANVERSA DEGLI ABRUZZI	ANVERSA DEGLI ABRUZZI	I II III IV V pluriclassi	
45	I.C. MAZZINI CAPOGRASSI	S	SULMONA	AQ	SCUOLA PRIMARIA PASCAL D'ANGELO	INTRODACQUA	IV e V	
46	I.C. MAZZINI CAPOGRASSI	S	SULMONA	AQ	SCUOLA PRIMARIA LUCIANA MASCIANGIOLI	SULMONA	IIA IIB	
47	I.C. MAZZINI CAPOGRASSI	S	SULMONA	AQ	SCUOLA PRIMARIA LUCIANA MASCIANGIOLI	SULMONA	III C IV A	



REGIONE  
ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e  
Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente,  
Energia  
Servizio Politico energetico, qualità dell'aria e SINA

Alligato 1 alla determinazione dirigenziale n.  
DA 154/14 del 10.03.2014

## Iscrizioni "Energiochi 9" a.s. 2013/14

Dati Istituto		Dati Scuola					
48	I.C. MAZZINI CAPOGRASSI	S	SULMONA	AQ	SCUOLA PRIMARIA LUCIANA MASCIANGIOLI	SULMONA	VA A
49	SCUOLA DELL'INFANZIA PAR. IV NOVEMBRE	P	CASTEL DEL MONTE	AQ	SCUOLA DELL'INFANZIA PAR. IV NOVEMBRE	CASTEL DEL MONTE	SEZ. UNICA
50	I.C. D'ALESSANDRO-RISORGIMENTO	S	TERAMO	TE	SECONDARIA I GRADO C. D'ALESSANDRO	TERAMO	I-II-III A/B/C
51	I.C. STATALE MONTEODORISIO	S	MONTEODORISIO	CH	SCUOLA PRIMARIA DI MONTEODORISIO	MONTEODORISIO	II-III-IV-V A e VB
52	ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO NICOLINI	P	TOLLO	CH	SCUOLA DELL'INFANZIA NICOLINI	TOLLO	SEZ. A e B
53	I.C. PESCARA 2	S	PESCARA	PE	SCUOLA ILARIA ALPI	PESCARA	IV A
54	I.C. PESCARA 2	S	PESCARA	PE	SCUOLA ILARIA ALPI	PESCARA	IV B
55	I.C. MAZZINI CAPOGRASSI	S	SULMONA	AQ	SCUOLA SECONDARIA I GRADO G. CAPOGRASSI	SULMONA	III A
56	I.C. PESCARA 3	S	PESCARA	PE	SCUOLA PRIMARIA LUIGI ILLUMINATI	PESCARA	VA e VB
57	I.C. PESCARA 3	S	PESCARA	PE	SCUOLA PRIMARIA ERNESTO CODIGNOLA	PESCARA	VA VB VC
58	I.C. PESCARA 3	S	PESCARA	PE	SCUOLA SECONDARIA I GRADO G. MAZZINI	PESCARA	IIA IIE IIIE
59	I.C. TORRE DE' PASSERI-CASURIA	S	TORRE DE' PASSERI	PE	SCUOLA PRIMARIA TORRE DE' PASSERI	TORRE DE' PASSERI	VA
60	I.I.S. VINCENZO MORETTI	S	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	IPSIA MORETTI	ROSETO DEGLI ABRUZZI	III A MAT - III C MAT
61	COOP IL GIRASOLE - SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA PADRE G. MINOZZI	P	TORRE DE' PASSERI	PE	SCUOLA DELL'INFANZIA MINOZZI	TORRE DE' PASSERI	CLASSE UNICA
62	I.C. PARITARIO RAVASCO	P	PESCARA	PE	SCUOLA DELL'INFANZIA	PESCARA	SEZ. A-B-C-D
63	I.C. PARITARIO RAVASCO	P	PESCARA	PE	SCUOLA PRIMARIA	PESCARA	IA-IB-IIA-III-III A-III B-IV A-IV B-V UNICA



Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia  
Servizio Politica energetica, qualità dell'aria e SINA

Allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. DA13/54/14 del 10.03.2014

## Iscrizioni "Energiochi 9" a.s. 2013/14

	Dati Istituto				Dati Scuola			
	P	PESCARA	PE	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	PESCARA	I-II-III		
64	I.C. PARTITARIO RAVASCO					I-II-III		
65	ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1 CHIETI	CHIETI	CH	SCUOLE CESARII E BRECCIAROLA	CHIETI	I-VB CESARII-IVA BRECCIAROLA		
66	I.C. TORTORETO	TORTORETO	TE	SCUOLA PRIMARIA TORTORETO LIDO	TORTORETO	IV A -IV B		
67	I.C. TORTORETO	TORTORETO	TE	SCUOLA DELL'INFANZIA	TORTORETO	IIC-III A-III B-III B		
68	I.C. SAN VITO CHIETTINO	SAN VITO CHIETTINO	CH	SCUOLA PRIMARIA DI SAN VITO MARINA	SAN VITO MARINA	IV-V		
69	I.C. SAN VITO CHIETTINO	SAN VITO CHIETTINO	CH	SCUOLA PRIMARIA DI SAN VITO MARINA	SAN VITO MARINA	I-II-III		
70	I.C. NERETO-SOMERO-TORANO NUOVO	NERETO	TE	SCUOLA PRIMARIA RICCIOIOTTI	NERETO	VA VB		
71	I.C. MIGLIANICO	MIGLIANICO	CH	SCUOLA PRIMARIA DI ARI "E.ALESSANDRINI"	ARI	III IV V pluriclasse		
72	I.C. MIGLIANICO	MIGLIANICO	CH	SCUOLA PRIMARIA MIGLIANICO	MIGLIANICO	IV A		
73	I.C. MIGLIANICO	MIGLIANICO	CH	SCUOLA DELL'INFANZIA GIULIANO TEATINO	GIULIANO TEATINO	A e B		
74	I.C. MIGLIANICO	MIGLIANICO	CH	SCUOLA DELL'INFANZIA DONNA GIULIA DI BENE	MIGLIANICO	A B C D		
75	I.C. CARUNCHIO	CARUNCHIO	CH	SCUOLA DELL'INFANZIA CELENZA DEL TRIGNO	CELENZA SUL TRIGNO	CLASSE UNICA		
76	I.C. CARUNCHIO	CARUNCHIO	CH	SCUOLA PRIMARIA CELENZA DEL TRIGNO	CELENZA SUL TRIGNO	I II III IV V		
77	ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	SCUOLA PRIMARIA VOLTARROSTO R. DILARIO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	V		
78	I.C. MOSCIANO SANT'ANGELO	MOSCIANO SANT'ANGELO	TE	SCUOLA PRIMARIA MOSCIANO	MOSCIANO	III A		
79	I.I.S. DA VINCI-DE GIORGIO	LANCIANO	CH	ITT	LANCIANO	I C CHI/ELE		



Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e  
Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente,  
Energia  
Servizio Politico energetico, qualità dell'aria e SINA

Allegato 1 alla determinazione dirigenziale n.  
D/L. 154/14 del 10.03.2014

## Iscrizioni "Energiochi 9" a.s. 2013/14

	Dati Istituto				Dati Scuola			
	I.I.S. POMILIO	S	CHIETI	CH	IIS POMILIO	C.I.E.TI	V.TE	
80	I.I.S. POMILIO	S	CHIETI	CH	IIS POMILIO	C.I.E.TI	V.TE	
81	I.C. UMBERTO POSTIGLIONE	S	RAIANO	AQ	SCUOLA PRIMARIA ANTONINO MONACO	GORIA VIGICOLI	II-IV-V e I-III	
82	I.C. D'ALESSANDRO-RISORGIMENTO	S	TERAMO	TE	SCUOLA PRIMARIA DE JACOBIS	TELU MO	IA e IB / IV A IV B	
83	I.C. SAN GIOVANNI TEATINO	S	SAN GIOVANNI TEATINO	CH	SCUOLA SECONDARIA G. GALILEI	SAN GI. VANNI TEATINO	IIID IIIF	
84	ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2	S	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	SCUOLA PRIMARIA VOLTARROSTO R. DILARJO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	I A	
85	I. COMPRENSIVO N. 2 CITTÀ SANT'ANGELO	S	CITTÀ SANT'ANGELO	PE	SCUOLA DELL'INFANZIA CITTÀ SANT'ANGELO	Città Sant'Angelo	SEZ. A-B-C-D	
86	I. COMPRENSIVO N. 2 CITTÀ SANT'ANGELO	S	CITTÀ SANT'ANGELO	PE	SCUOLA PRIMARIA DI C.U.	Città Sant'Angelo	IV A IVB IVC	
87	ISTITUTO COMPRENSIVO DE PETRA	S	CASOLI	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO CASOLI E ALTINO	CASOLI E ALTINO	IIIA IIIB IIIC CASOLI / IIIA ALTINO	
88	I.C. CIAMPOLI	S	ATESSA	CH	SCUOLA PRIMARIA R. SANTA MARIA	A' E SA	IV A e IV B/VA e VB	
89	IIS MIBE - MISTICONI BELLISARIO	S	PESCARA	PE	IIS MISTICONI BELLISARIO	PESCARA	IV G/ IV H	
90	I.C. ROSETO I	S	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	SCUOLA PRIMARIA COLOGNA SPIAGGIA	ROSETO DEGLI ABRUZZI	IIA IIB	
91	I.C. CASTIGLIONE-CASTILENTI-BISENTI	S	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	TE	SCUOLA DELL'INFANZIA	CASTIGLIONE MESSER	SEZ. A-B-C	
92	I.C. TORTORETO	S	TORTORETO	TE	SCUOLA PRIMARIA TORTORETO LIDO	TORTORETO	IV C	
93	I. COMPRENSIVO PESCARA N. 4	S	PESCARA	PE	SCUOLA PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO	PESCARA	III-V	
94	I.C. N. 1 MAZZINI-FERMI	S	AVEZZANO	AQ	SCUOLA PRIMARIA AGOSTINO PERSIA	AVEZZANO	III A	
95	I.C. PASCOLI	S	SILVI	TE	SCUOLA DELL'INFANZIA BELFIORE	SILVI	SEZ C	



REGIONE  
ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e  
Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente,  
Energia  
Servizio Politica energetica, qualità dell'aria e SINA

Allegato 1 alla determinazione dirigenziale n.  
DA13/54/14 del 10.03.2014

## Iscrizioni "Energiochi 9" a.s. 2013/14

	Dati Istituto				Dati Scuola			
	S	SILVI	TE	SCUOLA MEDIA G.PASCOLI PRIMARIA DI BUCCHIANICO, VACRI, VILLAMAGNA	SILVI	IIA-IIIE-IIIE		
96	I.C. PASCOLI	S	SILVI	TE	SCUOLA MEDIA G.PASCOLI	IIA-IIIE-IIIE		
97	I.C. STATALE BUCCHIANICO	S	BUCCHIANICO	CH	PRIMARIA DI BUCCHIANICO, VACRI, VILLAMAGNA	IV E V DI BUCCHIANICO, VACRI, VILLAMAGNA		
98	I.C. STATALE N. 2	S	SAN SALVO	CH	INFANZIA SANT'ANTONIO	SEZ C		
99	I.C. STATALE N. 2	S	SAN SALVO	CH	PRIMARIA DI FRESAGRANDINARIA	IV/V		
100	I.C. CORROPOLI-COLONNELLA- CONTROGUERRA	S	CORROPOLI	TE	INFANZIA DI COLONNELLA	SEZ. B		
101	I.C. L. ACQUAVIVA	S	CATIGNANO	PE	SCUOLA PRIMARIA DI CATIGNANO	IV/V		
102	I.C. L. ACQUAVIVA	S	CATIGNANO	PE	SCUOLA PRIMARIA DI NOCCIANO	III		
103	I.C. NERETO-S.OMERO-TORANO NUOVO	S	NERETO	TE	SCUOLA DELL'INFANZIA TORANO NUOVO	SEZ. A e B		
104	I.C. NERETO-S.OMERO-TORANO NUOVO	S	NERETO	TE	SCUOLA PRIMARIA DI NERETO	II A e B - III A e B		
105	I.C. NERETO-S.OMERO-TORANO NUOVO	S	NERETO	TE	SCUOLA PRIMARIA RICCIOTTI DI NERETO	V A VB		
106	I.COMPRENSIVO DI BALSORANO	S	BALSORANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA I GRADO DI BALSORANO	II A-B-C e III A - B - C		
107	I.C. UMBERTO I	S	LANCIANO	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO UMBERTO I	II E		
108	I.C. CASTELFRENTANO	S	CASTELFRENTANO	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO CASTELFRENTANO	IIIA IIIB		
109	SCUOLA SECONDARIA I GRADO MICARELLI	P	L'AQUILA	AQ	SECONDARIA I GRADO BARBARA MICARELLI	II		
110	I.C. MOSCIANO SANT'ANGELO	S	MOSCIANO SANT'ANGELO	TE	SCUOLA PRIMARIA MOSCIANO CAPOLUOGO	V C		
111	I.COMPRENSIVO 3	S	CHIETI	CH	SCUOLA PRIMARIA VIA PESCARA	IA-IIA-III A-IVA-VA IB-II B- IIIB-IVB-VB		



REGIONE  
ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e  
Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente,  
Energia  
Servizio Politico energetico, qualità dell'aria e SINA

Allegato 1 alla determinazione dirigenziale n.  
D. 11/54/14 del 10.03.2014

## Iscrizioni "Energiochi 9" a.s. 2013/14

	Dati Istituto			Dati Scuola			
112	I.COMPRENSIVO 3	S	CHIETI	CH	SCUOLA PRIMARIA VIA LANCIANO	CHIETI	III A III B
113	I.COMPRENSIVO 3	S	CHIETI	CH	SCUOLA DELL'INFANZIA ZONA STADIO	CHIETI	SEZ. A-B-C-D
114	I.COMPRENSIVO 3	S	CHIETI	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO ANTONELLI	CHIETI	III A III B
115	ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELLALTO	S	CASTELLALTO	TE	SCUOLA PRIMARIA DI CASTELNUOVO V.	CASTELNUOVO V.	IV B
116	I.C. GIANNI RODARI	S	L'AQUILA	AQ	SCUOLA PRIMARIA PILE	L'AQUILA	III B VA
117	I.C. GIANNI RODARI	S	L'AQUILA	AQ	SCUOLA DELL'INFANZIA PRETURO	L'AQUILA	SEZ. A e B
118	I.C. CORRADINI-POMILIO	S	AVEZZANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA I GRADO CORRADINI	AVEZZANO	IG - IID - II A
119	I. COMPRENSIVO NICOLINI	S	TOLLO	CH	GRADO NICOLINI	TOLLO	IA e IB
120	I. COMPRENSIVO SPOLTORE	S	SPOLTORE	PE	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	SPOLTORE	III A-B-C-D-E-F-G
121	I. COMPRENSIVO SPOLTORE	S	SPOLTORE	PE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SPOLTORE	II-IV-V-VI-VIII-XI-X
122	I. COMPRENSIVO SPOLTORE	S	SPOLTORE	PE	SCUOLA PRIMARIA	SPOLTORE	II A-B-C
123	I.C. P.S. ZIMARINO	S	CASALBORDINO	CH	SCUOLA PRIMARIA	POI L'JTRI	II
124	I.COMPRENSIVO SAN GIOVANNI BOSCO	S	GIOIA DEI MARSII	AQ	PRIMARIA DI LECCE DEI MARSII	LECCE DEI MARSII	IV
125	I.COMPRENSIVO FARA FILIORUM PETRI	S	FARA FILIORUM PETRI	CH	SECONDARIA DI I GRADO DI CASACANDITELLA	CASACANDITELLA	III A
126	I.COMPRENSIVO FARA FILIORUM PETRI	S	FARA FILIORUM PETRI	CH	SECONDARIA DI I GRADO DI FARA FILIORUM PETRI	FARA FILIORUM PETRI	III A e III B
127	ISTITUTO SCOLASTICO NOSTRA SIGNORA	P	PESCARA	PE	SECONDARIA DI I GRADO NOSTRA SIGNORA	PESCARA	III A e III B

REGIONE  
ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e  
Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente,  
Energia  
Servizio Politico energetico, qualità dell'aria e SINA

Allegato 1 alla determinazione dirigenziale n.  
DA13/54/14 del 10.03.2014

## Iscrizioni "Energiochi 9" a.s. 2013/14

	Dati Istituto				Dati Scuola			
		S	VASTO	CH	PRIMARIA L. MARTELLA	VASTO	IVB-VA-VE-VC-VB-VD-VF	
128	I. COMPRESIVO 2	S	VASTO	CH	PRIMARIA L. MARTELLA	VASTO	IVB-VA-VE-VC-VB-VD-VF	
129	I.C. FONTAMARA	S	PESCINA	AQ	SCUOLA DELL'INFANZIA DI PESCINA	PESCINA	SEZ. 1-2-3	
130	DIREZIONE DIDATTICA SPOLTORE	S	SPOLTORE	PE	SCUOLA PRIMARIA B. DEL NUNZIO	SPOLTORE	VA e VB	
131	DIREZIONE DIDATTICA SPOLTORE	S	SPOLTORE	PE	SCUOLA PRIMARIA FAGNANI	SPOLTORE	VA VB VC	
132	DIREZIONE DIDATTICA SPOLTORE	S	SPOLTORE	PE	SCUOLA PRIMARIA T. ACERBO	CAPRARA DI SPOLTORE	VA	
133	I.COMPRENSIVO DI SAN VALENTINO IN A.C.	S	SAN VALENTINO IN A.C.	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SAN VALENTINO IN A.C.	III A IIIA II C	
134	I.C. TORRE DE' PASSERI-CASAUZIA	S	TORRE DE' PASSERI	PE	SCUOLA DELL'INFANZIA	CASTIGLIONE A CASAUZIA	CLASSE UNICA	
135	I.C. GIANNI RODARI	S	L'AQUILA	AQ	SCUOLA PRIMARIA MUSP PIANOLA	L'AQUILA	III	
136	I.C. GIANNI RODARI	S	L'AQUILA	AQ	SCUOLA PRIMARIA MUSP ROIO	L'AQUILA	IV	
137	I.COMPRENSIVO N. 1. SAN SALVO	S	SAN SALVO	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SAN SALVO	IIIG IIIH IIIC	
138	I.COMPRENSIVO PESCARA 5	S	PESCARA	PE	SECONDARIA DI I GRADO ROSSETTI	PESCARA	IIIB-IIID-IIIF	
139	I.C. ORSOGNA	S	ORSOGNA	CH	SCUOLA PRIMARIA A. MORO	ARIELLI	II-IV	
140	I.C. ORSOGNA	S	ORSOGNA	CH	SCUOLA DELL'INFANZIA ORSOGNA	ORSOGNA	SEZ. I-II-III-IV	
141	I.C. ORSOGNA	S	ORSOGNA	CH	SCUOLA DELL'INFANZIA FILETTO	FILETTO	SEZ. UNICA	
142	RETTI DI SCUOLE D'INFANZIA FISM SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA L'ALBERO AZZURRO	P	VASTO	CH	LE SCUOLE DELL'INFANZIA L'ALBERO AZZURRO, LA CITTÀ DEL SOLE IL MONDO	VASTO-SAN SALVO	SEZIONI VARIE	
143	LICEO ARTISTICO F.A. GRUJE	S	CASTELLI	TE	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	CASTELLI	V A	





Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e  
Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente,  
Energia  
Servizio Politica energetica, qualità dell'aria e SINA

All'atto 1 alla determinazione dirigenziale n.  
DA 1054/14 del 10.03.2014

## Iscrizioni "Energiochi 9" a.s. 2013/14

	Dati Istituto			Dati Scuola		
	S	VIGEVANO	PV	SECONDARIA I GRADO D. BRAMANTE	VIGEVANO	III A
144	I.COMPRENSIVO DI VIA VALLETTA FOGLIANO 59					
145	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA ASILO GIARDINO D'INFANZIA "PRINCIPESSA ELENA"	ATESSA	CH	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA ASILO GIARDINO	ATESSA	FARFALLINE E GRANCHIETTI
146	DIREZIONE DIDATTICA MODESTO DELLA PORTA	GUARDIAGRELE	CH	SCUOLA DELL'INFANZIA	GUARDIAGRELE	SEZ. UNICA
147	I.COMPRENSIVO DI CAMPLI	CAMPLI	TE	SECONDARIA DI I GRADO DEL PLESSO DI CAVAPLI	SONCINO DI CAVAPLI	III B
148	I.C. PESCARA 6	PESCARA	PE	SCUOLA MEDIA BENEDETTO CROCE	PESCARA	III B
149	I. SCOLASTICO DOMUS MARIAE DELLA FONDAZIONE SANTA CATERINA	PESCARA	PE	I. SCOLASTICO DOMUS MARIAE DELLA	PESCARA	VA VB
150	I.C. BENEDETTO CROCE	PESCASSEROLI	AQ	SCUOLA DELL'INFANZIA PESCASSEROLI BARREA,	PESCASSEROLI, BARREA, VILLETTA	5 ANNI PESCASSEROLI, CLASSE UNICA BARREA,
151	I.C. BENEDETTO CROCE	PESCASSEROLI	AQ	SCUOLA PRIMARIA PESCASSEROLI, SCUOLA	PESCASSEROLI, VILLETTA BARREA	IV PESCASSEROLI/ PLURICLASSI I-II
152	I.C. BENEDETTO CROCE	PESCASSEROLI	AQ	SECONDARIA I GRADO DI PESCASSEROLI E DI BARREA	PESCASSEROLI, BARREA	IIIA IIIB
153	ISTITUTO COMPRENSIVO MANOPPELLO	MANOPPELLO	PE	SCUOLA SECONDARIA I GRADO MARCONI	MANOPPELLO	III D
154	I.C. STATALE SABIN CAPISTRELLO	CAPISTRELLO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A.B. SABIN	CAPISTRELLO	IB IC/IIA II B II C/IIIA III B III C
155	AGIOS ANDREAS PRIMARY SCHOOL K.B'	NICOSIA - CIPRO	NICOSIA	AGIOS ANDREAS PRIMARY SCHOOL K.B'	NICOSIA	6th GRADE
156	IIS PATINI LIBERATORE	CASTEL DI SANGRO	AQ	IIS PATINI LIBERATORE - INDIRIZZO SCIENTIFICO-	CASTEL DI SANGRO	I-II AFM I-II TUR I-II-III-IV CATTI A-IIA-II-B-II-C
157	I.COMPRENSIVO TORNARECCIO	TORNARECCIO	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO DI ARCHI	ARCHI	III
158	I.I.S. LEONARDO DA VINCI-COLECCHI	L'AQUILA	AQ	SCUOLA SECONDARIA II GRADO	L'AQUILA	IIIE - IVC - IVD
159	I.COMPRENSIVO N. I PAOLUCCI VASTO	VASTO	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO PAOLUCCI	VASTO	IIIC

REGIONE  
ABRUZZO



Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e  
Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente,  
Energia  
Servizio Politico energetico, qualità dell'aria e SINA

Allegato 1 alla determinazione dirigenziale n.  
DA13/54/14 del 10.03.2014

## Iscrizioni "Energiochi 9" a.s. 2013/14

	Dati Istituto				Dati Scuola			
		S	VASTO	CH		VASTO	CH	
160	I.COMPRENSIVO N. 1 PAOLUCCI VASTO	S	VASTO	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO PAOLUCCI	VASTO	CH	IIID
161	I.COMPRENSIVO N. 1 PAOLUCCI VASTO	S	VASTO	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO PAOLUCCI	VASTO	CH	IIIL
162	ISTITUTO LICEALE STATALE G. MILLI	S	TERAMO	TE	LICEO LINGUISTICO	TERAMO	TE	IIIA IIIC LINGUISTICO
163	I.COMPRENSIVO DI SAN VALENTINO IN A.C.	S	SAN VALENTINO IN A.C.	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	CARAMANICO TERME	PE	II B IIIB
164	I.COMPRENSIVO U. POSTIGLIONE	S	RAIANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ANILE	RAIANO	AQ	I A
165	I.COMPRENSIVO N. 2 DON MILANI	S	LANCIANO	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI FRISA	FRISA	CH	III
166	I.COMPRENSIVO N. 2 DON MILANI	S	LANCIANO	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI FRISA	FRISA	CH	II
167	I.COMPRENSIVO COLLECORVINO	S	COLLECORVINO	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI COLLECORVINO	COLLECORVINO	PE	III B
168	I.COMPRENSIVO G. TEDESCHI	S	PRATOLA PELIGNA	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TEDESCHI	PRATOLA PELIGNA	AQ	IIIA IIID
169	I.C. MIGLIANICO	S	MIGLIANICO	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO DI GIULIANO	GIULIANO TEATINO	CH	I-II-III C
170	I.C. P.S. ZIMARINO	S	CASALBORDINO	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO DI SCERNI	SCERNI	CH	II B IIIB
171	I.C. MARIO GIARDINI	S	PENNE	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO M. GIARDINI	PENNE	PE	IIIA IIIB
172	I.C. TORRE DE' PASSERI-CASURIA	S	TORRE DE' PASSERI	PE	SCUOLA DELL'INFANZIA TERZINI TOCCO DA CASURIA	TOCCO DA CASURIA	PE	SEZ. A-B-C
173	LICEO SCIENTIFICO DA VINCI	S	PESCARA	PE	LICEO SCIENTIFICO L.DA VINCI SUCCURSALE	PESCARA	PE	I P II P II O IVP VQ
174	IIS TORLONIA BELLISARIO	S	AVEZZANO	AQ	LICEO CLASSICO TORLONIA	AVEZZANO	AQ	IVA - IVC - IV D
175	ITCG MARCONI PENNE	S	PENNE	PE	GEOMETRI	PENNE	PE	II CAT



REGIONE  
ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e  
Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente,  
Energia  
Servizio Politica energetica, qualità dell'aria e SINA

All. n. 1 al decreto n. 100 del 10.03.2014  
D. n. 100 del 10.03.2014

## Iscrizioni "Energiochi 9" a.s. 2013/14

		Dati Istituto			Dati Scuola		
176	I.C. BENEDETTO CROCE	S	PAGLIETA	CH	SCUOLA MEDIA BENEDETTO CROCE	PAGLIETA	III A
177	I.C. BENEDETTO CROCE	S	PAGLIETA	CH	SCUOLA MEDIA BENEDETTO CROCE	PAGLIETA	III B
178	I.C. BENEDETTO CROCE	S	PAGLIETA	CH	SCUOLA MEDIA	TORINO S SANGRO	III A
179	ISIS LICEI LUCA DA PENNE - MARIO DEI FIORI	S	PENNE	PE	INDIRIZZO SCIENTIFICO	PENNE	II A
180	I.C. PARATORE PENNE	S	PENNE	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CIULLI PARATORE	PENNE	IIIA-IIIB-IIIC-IIID
181	I.C. SAVINI SAN GIUSEPPE SAN GIORGIO	S	TERAMO	TE	SCUOLA SECONDARIA I GRADO SAVINI	TERAMO	IC-IIIC-IIIA-IIID-IIIE-IIIF
182	I.COMPRENSIVO NAVELLI	S	NAVELLI	AQ	SCUOLA MEDIA U. MIGLIORATI	CAPESTRANO	I-II-III
183	I.COMPRENSIVO LORETO APRUTINO	S	LORETO APRUTINO	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO RASETTI DI LORETO	LORETO APRUTINO	classi SECONDE
184	I.C. PALENA	S	PALENA	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI FARA SAN	FARA SAN MARINO	III A
185	I.C. PALENA	S	PALENA	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO LAMA DEI PELIGNI	LAMA DEI PELIGNI	I A
186	I.C. PALENA	S	PALENA	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO DI PALENA	PALENA	III A
187	I.C. M. BUONARROTI	S	RIPA TEATINA	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI RIPATINA	RIPA TEATINA	IIA E II B / IIIA E III B
188	I.C. CIVITELLA CASANOVA	S	CIVITELLA CASANOVA	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CIVITELLA	CIVITELLA CASANOVA	IIIA III B III C
189	ISTITUTO STATALE G. VICO	S	SULMONA	AQ	LICEO ARTISTICO MAZARA	SULMONA	III A e III B
190	I. OMNICOMPRESIVO NICOLA DA GUARDIAGRELE	S	GUARDIAGRELE	CH	LICEO SCIENTIFICO	GUARDIAGRELE	II A E II B
191	I.C. MAZZINI CAPOGRASSI	S	SULMONA	AQ	SCUOLA SECONDARIA I GRADO G. CAPOGRASSI	SULMONA	III D III B

REGIONE  
ABRUZZO



Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e  
Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente,  
Energia  
Servizio Politico energetico, qualità dell'aria e SINA

Allegato 1 alla determinazione dirigenziale n.  
DA13/54/14 del 10.03.2014

## Iscrizioni "Energiochi 9" a.s. 2013/14

	Dati Istituto				Dati Scuola			
		S	GIULIANOVA	TE	IPSE DOC CROCETTI	GIULIANOVA	III C	
192	IIS CROCETTI - CERULLI	S	GIULIANOVA	TE	IPSE DOC CROCETTI	GIULIANOVA	III C	
193	IIS CROCETTI - CERULLI	S	GIULIANOVA	TE	IPSE DOC CROCETTI	GIULIANOVA	III D	
194	IIS CROCETTI - CERULLI	S	GIULIANOVA	TE	IPSE DOC CROCETTI	GIULIANOVA	III H	
195	IIS CROCETTI - CERULLI	S	GIULIANOVA	TE	IPSE DOC CROCETTI	GIULIANOVA	IV B	
196	IIS CROCETTI - CERULLI	S	GIULIANOVA	TE	IPSE DOC CROCETTI	GIULIANOVA	IV D	
197	IIS CROCETTI - CERULLI	S	GIULIANOVA	TE	IPSE DOC CROCETTI	GIULIANOVA	IV H	
198	IIS CROCETTI - CERULLI	S	GIULIANOVA	TE	IPSE DOC CROCETTI	GIULIANOVA	V D	
199	I.C. PESCARA 2	S	PESCARA	PE	SCUOLA MEDIA VIA CERULLI	PESCARA	I A E I B	
200	I.C. P. S. ZIMARINO	S	CASALBORDINO	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	CASALBORDINO	IA IB IIA IIB IIIA IIIB IIIC	
201	I.C. M. BUONARROTI	S	RIPA TEATINA	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI TORREVECCHIA	TORREVECCHIA TEATINA	IA E IB	
202	I.C. PESCARA N. 1	S	PESCARA	PE	SECONDARIA DI I GRADO	PESCARA	III D	
203	I.C. PESCARA N. 1	S	PESCARA	PE	SECONDARIA DI I GRADO	PESCARA	III C	
204	I.C. PESCARA N. 1	S	PESCARA	PE	SECONDARIA DI I GRADO	PESCARA	III B	
205	I.C. PESCARA N. 1	S	PESCARA	PE	SECONDARIA DI I GRADO	PESCARA	IIIA IIIF	
206	I.C. COLLODI-MARINI	S	AVEZZANO	AQ	SECONDARIA DI I GRADO MARINI	AVEZZANO	IIA IIB IIC	
207	I. COMPRENSIVO 2	S	VASTO	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ROSSETTI	VASTO	III G	



Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e  
Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente,  
Energia  
Servizio Politica energetica, qualità dell'aria e SINA

Allegato 1 alla determinazione dirigenziale n.  
DA 13/154/14 del 10.03.2014

## Iscrizioni "Energiochi 9" a.s. 2013/14

	Dati Istituto				Dati Scuola			
		S	LANCIANO	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO UMBERTO I	LANCIANO	II B	
208	I.C. UMBERTO I	S	LANCIANO	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO UMBERTO I	LANCIANO	II B	
209	I+C212:M213-C. N.2 ORTONA	S	ORTONA	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PLESSO DI	ORTONA	I G	
210	I.C. N.2 ORTONA	S	ORTONA	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PLESSO DI	ORTONA	II G	
211	ISTITUTO PARITARIO IL NAZARENO	P	LANCIANO	CH	LICEO SCIENTIFICO	LANCIANO	I-II-III-IV-V A	
212	I.C. M. BUONARROTI	S	RIPA TEATINA	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI TORREVECCHIA	RIPA TEATINA	I-II-III-IV-V A / II-V B	
213	LICEO SCIENTIFICO A.VOLTA	S	FRANCAVILLA AL MARE	CH	LICEO SCIENTIFICO	FRANCAVILLA AL MARE	I C	
214	I.C. CORRADINI-POMILIO	S	AVEZZANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA I GRADO CORRADINI	AVEZZANO	ID-IB-IA-IC-IIG	
215	LICEO SCIENTIFICO A.VOLTA	S	FRANCAVILLA AL MARE	CH	LICEO SCIENTIFICO	FRANCAVILLA AL MARE	IA	
216	LICEO SCIENTIFICO A.VOLTA	S	FRANCAVILLA AL MARE	CH	LICEO SCIENTIFICO	FRANCAVILLA AL MARE	IIC	
217	I.COMPRENSIVO POPOLI	S	POPOLI	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "e. DI PILLO" DI	POPOLI	IA IB III A	
218	I.COMPRENSIVO POPOLI	S	POPOLI	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO G. PASCOLI BUSSI	BUSSI S. J. TIRINO	III E	
219	I.C. N. 1 MAZZINI-FERMI	S	AVEZZANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "E. FERMI"	AVEZZANO	IA IB IC ID IE II A IIB	
220	I. COMPRESIVO 2	S	VASTO	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ROSSETTI	VASTO	II B	
221	I.C. D'ANNUNZIO	S	LANCIANO	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO D'ANNUNZIO	LANCIANO	IA IB IC	
222	I.C. STATALE N. 2	S	SAN SALVO	CH	INFANZIA SANT'ANTONIO	SAN SALVO	SEZ. E	
223	I. OMNICOMPRESIVO TOMMASO DA CELANO	S	CELANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI CELANO	CELANO	II A	



Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e  
Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente,  
Energia  
Servizio Politico energetico, qualità dell'aria e SINA

Allegato 1 alla determinazione dirigenziale n.  
DA13/54/14 del 10.03.2014

## Iscrizioni "Energiochi 9" a.s. 2013/14

	Dati Istituto			Dati Scuola			
	Dati Istituto			Dati Scuola			
224	I. OMNICOMPENSIVO TOMMASO DA CELANO	S	CELANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI CELANO	CELANO	IIB
225	I. OMNICOMPENSIVO TOMMASO DA CELANO	S	CELANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI CELANO	CELANO	II D
226	I. OMNICOMPENSIVO TOMMASO DA CELANO	S	CELANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI CELANO	CELANO	II C
227	I. OMNICOMPENSIVO TOMMASO DA CELANO	S	CELANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI CELANO	CELANO	II F
228	I. OMNICOMPENSIVO TOMMASO DA CELANO	S	CELANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI AIELLI	AIELLI	II A
229	I. COMPENSIVO 2	S	VASTO	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ROSSETTI	VASTO	I F
230	IIS LUIGI DI SAVOIA	S	CHIETI	CH	IST. TECNICO INDIRIZZO CHIMICA, MATERIE ALLE	CHIETI	I A IC
231	IST. PARITARIO MECENATE	P	PESCARA	PE	BIENNIO ECONOMICO TECNOLOGICO	PESCARA	I BIENNIO
232	I.C. CASTELFRENTANO	S	CASTELFRENTANO	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO CASTELFRENTANO	CASTELFRENTANO	III C
233	I.COMPENSIVO FARA FILIORUM PETRI	S	FARA FILIORUM PETRI	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI	CASALINCONTRAD A	II
234	I.COMPENSIVO FARA FILIORUM PETRI	S	FARA FILIORUM PETRI	CH	SCUOLA PRIMARIA G. D'ANNUNZIO DI	CASACANDITELLA	III

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE AFFARI DELA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E CONSILIARIE,  
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA

La presente copia, composta di n. 16 facciate,  
è conforme all'originale esistente presso questo Servizio  
Pescara, li 17/03/2014

IL FUNZIONARIO  
(Dott. Dario Ciampomi)



Allegato 4 alla determinazione  
originale n. DAT/354/14 del 16.03.2014

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia  
Servizio Politiche energetiche, qualità dell'aria e SINA

DI SCUOLA IN C.E.A. PER ENERGIACHI - a.s. 2013/2014

ELENCO DELLE PROPOSTE DIDATTICHE PERVENUTE

N°	DATA	CEA	PROGETTO	ISTITUTO	SEDE	PROV.	SCUOLA	SEDE	CLASSE	ALUNNI	ORE	COSTO
1	15-gen	GOLE DI SAN VENANZIO	COSTRUIRSI UNA CASA ECOLOGICA CON NOI	I.C. POSTIGLIONE	RAMANO	AQ	SCUOLA MEDIA ANILE	RAMANO	I A	21	8	€ 280,00
2	15-gen	GOLE DI SAN VENANZIO	LA VIA DELLA SOSTENIBILITÀ	I.C. TEDESCHI	PRATOLA PELIGNA	AQ	SCUOLA MEDIA TEDESCHI	PRATOLA PELIGNA	IIIA IIB	40	8	€ 280,00
3	15-gen	GIGLIO DI MARE PANCRATIUM	ENERGIA PREZIOSA E RINNOVABILE	I.C. N. 2 ROSSETTI	VASTO	CH	SCUOLA MEDIA ROSSETTI	VASTO	IF	23	8	€ 280,00
4	15-gen	MA-AMBIENTE PAOLO BARRASSO	QUATTRO PASSI PER UN'ARIA PIÙ PULITA	I.C. FARA FLORUM PETRI	FARA FLORUM PETRI	CH	PLESSO DI CASALINCONTRADA	CASALINCONTRADA	II	22	8	€ 280,00
5	15-gen	MA-AMBIENTE PAOLO BARRASSO	LA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE	I.C. BENEDETTO CROCE	SAN VALENTINO IN A.C.	PE	PLESSO DI SAN VALENTINO	SAN VALENTINO IN A.C.	IIIA	25	8	€ 280,00
6	15-gen	IL GRANDE FAGGIO	ARIA DI CITTÀ	I.OMNICOMPENSIVO N. DA GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	CH	LICEO SCIENTIFICO N. DA GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	IIA E IIB	31	8	€ 280,00
7	15-gen	MA-AMBIENTE PAOLO BARRASSO	LA SALUTE VIEN PEDALANDO	I.C. BENEDETTO CROCE	SAN VALENTINO IN A.C.	PE	PLESSO DI SAN VALENTINO	SAN VALENTINO IN A.C.	II C	16	8	€ 280,00
8	15-gen	SCUOLA VERDE	HELIOS: LABORATORIO DI BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ	ISTITUTO LICEALE STATALE MILLI	TERAMO	TE	LICEO LINGUISTICO	TERAMO	IIIA E IIC	42	8	€ 280,00
9	15-gen	IL RICCIO E LA CASTAGNA	UNA CENTRALE EOLICA A GUARDIAGRELE: UN'IDEA DA VALUTARE	I.OMNICOMPENSIVO N. DA GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	GUARDIAGRELE	IIB	25	8	€ 280,00
10	15-gen	IL RICCIO E LA CASTAGNA	VALUTAZIONE DELLE CENTRALI ELETTRICHE DEL NOSTRO TERRITORIO: MONTANO, FONTI E FORME DI ENERGIA - IMPRONTA ECOLOGICA, GAS SERRA E BUONE PRATICHE	I.OMNICOMPENSIVO N. DA GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	GUARDIAGRELE	IIIC	33	8	€ 280,00
11	15-gen	IL RICCIO E LA CASTAGNA	IMPRONTA ECOLOGICA, GAS SERRA E BUONE PRATICHE	I.OMNICOMPENSIVO N. DA GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	GUARDIAGRELE	IIB	21	8	€ 280,00
12	15-gen	IL GRANDE FAGGIO	CHE ARIA TIRA A PESCARA	LICEO SCIENTIFICO DA VINCI	PESCARA	PE	LICEO SCIENTIFICO DA VINCI	PESCARA	IV E V	41	8	€ 280,00
13	15-gen	IL RICCIO E LA CASTAGNA	IMPATTO AMBIENTALE ED ENERGIE RINNOVABILI	I.OMNICOMPENSIVO N. DA GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	GUARDIAGRELE	IIIA	18	8	€ 280,00
14	15-gen	IL GRANDE FAGGIO	UNA BOCCATÀ D'ARIA	LICEO SCIENTIFICO DA VINCI	PESCARA	PE	LICEO SCIENTIFICO DA VINCI	PESCARA	I E II	38	8	€ 280,00
15	15-gen	BUENDIA	ACQUA, FONTE DI ENERGIA E DI VITA	LICEO SCIENTIFICO A VOLTA	FRANCAVILLA AL MARE	CH	LICEO SCIENTIFICO A VOLTA	FRANCAVILLA AL MARE	II C	28	8	€ 280,00
16	15-gen	IL GRANDE FAGGIO	CHE ARIA TIRA AD AVEZZANO	IIS TORLONIA	AVEZZANO	AQ	LICEO CLASSICO TORLONIA	AVEZZANO	IV A IV C GINNASIO	53	8	€ 280,00
17	15-gen	BUENDIA	CITTÀ ENERGETICAMENTE SOSTENIBILI	LICEO SCIENTIFICO A VOLTA	FRANCAVILLA AL MARE	CH	LICEO SCIENTIFICO A VOLTA	FRANCAVILLA AL MARE	I A	20	8	€ 280,00
18	15-gen	CASANATURA FONTECAMPANA	SEGNİ PARTICOLARİ... ENERGI-VORA	I.C. DON MILANI	LANCIANO	CH	SCUOLA MEDIA DI FRISA	FRISA	IIIA	16	8	€ 280,00
19	15-gen	IL GRANDE FAGGIO	CHE ARIA TIRA A CARAMANICO	I.C. BENEDETTO CROCE	SAN VALENTINO IN A.C.	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI CARAMANICO	CARAMANICO TERME	IIB	11	8	€ 280,00



**DI SCUOLA IN C.E.A. PER ENERGIOCHI - a.s. 2013/2014**

**ELENCO DELLE PROPOSTE DIDATTICHE PERVENUTE**

20	15-gen	BUENDIA	CONSIGLIO CRITICO E RIFERIMENTI ENERGETICHE	I.C. PESCARA 1	PESCARA	PE	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	PESCARA	IIIA E IIIF	23	B	€	260,00
21	15-gen	IL GRANDE FAGGIO	IL 3° GIUGNO DI ENERGIA	I.C. SAN GIOVANNI TEATINO	SAN GIOVANNI TEATINO	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	SAN GIOVANNI TEATINO	IIIF	25	B	€	260,00
22	15-gen	BUENDIA	IL MARE E BOMASSE	LICEO SCIENTIFICO AVOLTA	FRANCAVILLA AL MARE	CH	LICEO SCIENTIFICO AVOLTA	FRANCAVILLA AL MARE	IC	17	B	€	260,00
23	15-gen	CEA DEL PNALM	IL PASSATO PER IL FUTURO: I MUSEI AD ENERGIA	IIS PATINI LIBERATORE	CASTEL DI SANGRO	AQ	INDRIZZI MATCAT	CASTEL DI SANGRO	IIIV MAT II-IV CAT	61	B	€	260,00
24	15-gen	ECOSOFIA	INNOVAZIONE IN CAMPO ENERGETICO: IL BIOESEL DA ALGHE	I COMPRENSIVO ORSOGNA	ORSOGNA	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	ORSOGNA	III A-B-C	58	B	€	260,00
25	15-gen	BUENDIA	SOLLENTI: VITA E ENERGIA	I.C. PESCARA 1	PESCARA	PE	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	PESCARA	IIID	17	B	€	260,00
26	15-gen	IL GRANDE FAGGIO	CHI TI TRAI A SAN GIOVANNI TEATINO	I.C. SAN GIOVANNI TEATINO	SAN GIOVANNI TEATINO	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	SAN GIOVANNI TEATINO	IIID	19	B	€	260,00
27	15-gen	BUENDIA	RIFIUTI E RISPARMIO ENERGETICO	I.C. RIPA TEATINA	RIPA TEATINA	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO BUONARROTI DI TORREVECCHIA TEATINA	TORREVECCHIA TEATINA	IA	21	B	€	260,00
28	15-gen	BUENDIA	FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI VS FONTI ENERGETICHE TRADIZIONALI	I.C. PESCARA 1	PESCARA	PE	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	PESCARA	IIIB	20	B	€	260,00
29	15-gen	GIGLIO DI MARE PANCRATIUM	ENERGIA ALTERNATIVA	I.C. VASTO	VASTO	CH	SCUOLA MEDIA R. FACIOLUCCI	VASTO	IIIC	24	B	€	260,00
30	15-gen	CEA DEL PNALM	LIBERI DI RESPIRARLA	IIS PATINI LIBERATORE	CASTEL DI SANGRO	AQ	SCUOLA SECONDARIA I GRADO PATINI LIBERATORE	CASTEL DI SANGRO	IIAFM	34	B	€	260,00
31	15-gen	CEA DEL PNALM	LA COME TRASPARENZA	IIS PATINI LIBERATORE	CASTEL DI SANGRO	AQ	LICEO SCIENTIFICO PATINI LIBERATORE	CASTEL DI SANGRO	IA	17	B	€	260,00
32	15-gen	BUENDIA	IL CAMBIO DI TERRORE ALLA CUCINA: IL RISPARMIO ENERGETICO DALL'ALIMENTAZIONE	I.C. PESCARA 1	PESCARA	PE	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	PESCARA	IIIC	18	B	€	260,00
33	15-gen	ECOSOFIA	CAMBIO ARIA	IST. SCOLASTICO UMBERTO I	LANCIANO	CH	SCUOLA MEDIA UMBERTO I	LANCIANO	IIIB	28	B	€	260,00
34	15-gen	BUENDIA	IL TEMPO SOSTENIBILE E APPROPRIATO: IL CONSUMO ENERGETICO	I.C. ORTONA 2	ORTONA	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO PLESSO CASTELLO	ORTONA	IG	25	B	€	260,00
35	15-gen	CEA DEL PNALM	IL RISPARMIO ENERGETICO	IIS PATINI LIBERATORE	CASTEL DI SANGRO	AQ	SCUOLA SECONDARIA I GRADO PATINI LIBERATORE	CASTEL DI SANGRO	II TUR	21	B	€	260,00
36	15-gen	BUENDIA	RISPARMIO ENERGETICO E BUONE PRATICHE	I.C. ORTONA 2	ORTONA	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO PLESSO CASTELLO	ORTONA	II G	25	B	€	260,00
37	15-gen	CEA DEL PNALM	IL SETTORE IL MIO FUTURO	IIS PATINI LIBERATORE	CASTEL DI SANGRO	AQ	INDRIZZO CAT	CASTEL DI SANGRO	II CAT	25	B	€	260,00
38	15-gen	CEA DEL PNALM	IL FUTURO RISORSA?	IIS PATINI LIBERATORE	CASTEL DI SANGRO	AQ	LICEO SCIENTIFICO PATINI LIBERATORE	CASTEL DI SANGRO	IC	24	B	€	260,00
39	15-gen	ECOSOFIA	IL CRITICO: QUANTA ENERGIA PER GLI ALIMENTI?	IST. PARITARIO IL NAZARENO	LANCIANO	CH	LICEO SCIENTIFICO	LANCIANO	IIIIIIIV A	22	B	€	260,00

REGIONE  
ABRUZZODirezione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia  
Servizio Politiche energetiche, qualità dell'aria e SNAAllegato 4 alla deliberazione  
dirigenziale n. DA135414 del 18.03.2014

## DI SCUOLA IN C.E.A. PER ENERGIOCHI - a.s. 2013/2014

## ELENCO DELLE PROPOSTE DIDATTICHE PERVENUTE

40	15-gen	CEA DEL PNALM	RISPARMIAMO L'ENERGIA!	IS PATINI LIBERATORE	CASTEL DI SANGRO	AQ	SCUOLA SECONDARIA II GRADO PATINI-LIBERATORE	CASTEL DI SANGRO	I B I MAT	24	8	€	250,00
41	15-gen	GIGLIO DI MARE PANCRATIUM	PRODUCIAMO E CONSUMIAMO ENERGIA. MA CON RESPONSABILITA'	I.C. M. 1 VASTO	VASTO	CH	SCUOLA MEDIA R. PAOLUCCI	VASTO	III D	24	6	€	250,00
42	15-gen	CEA DEL PNALM	VALORIZZIAMO IL TERRITORIO	IS PATINI LIBERATORE	CASTEL DI SANGRO	AQ	LICEO SCIENTIFICO PATINI-LIBERATORE	CASTEL DI SANGRO	II A	19	8	€	250,00
43	15-gen	CEA DEL PNALM	C'E' UN PIANETA DA SALVARE	IS PATINI LIBERATORE	CASTEL DI SANGRO	AQ	LICEO SCIENTIFICO PATINI-LIBERATORE	CASTEL DI SANGRO	II B	19	8	€	250,00
44	15-gen	CASAMATURA FONTECAMPIANA	UN MESE PER CAMBIARE	I.C. DON MILANI	LANCIANO	CH	SCUOLA MEDIA DI FRISA	FRISA	II A	10	8	€	250,00
45	15-gen	CEA DEL PNALM	INSIEME E' POSSIBILE	IS PATINI LIBERATORE	CASTEL DI SANGRO	AQ	INDIRIZZI AFMCAT	CASTEL DI SANGRO	I A P I CAT	21	9	€	250,00
46	15-gen	GIGLIO DI MARE PANCRATIUM	SEMPRE PER LA SALUTE DEL PIANETA	I.C. VASTO 2	VASTO	CH	SCUOLA MEDIA G. ROSSETTI	VASTO	III G	23	9	€	250,00
47	15-gen	CASAMATURA FONTECAMPIANA	RECUPERARE ENERGIE	I.C. BENEDETTO CROCE	PAGLIETA	CH	SCUOLA MEDIA DI PAGLIETA	PAGLIETA	III A	23	8	€	250,00
48	15-gen	TERRACOSTE	LA NOSTRA SCUOLA A++?	I.C. MIGLIANICO	MIGLIANICO	CH	SCUOLA MEDIA DI GIULIANO TEATINO	GIULIANO TEATINO	II C	17	8	€	250,00
49	15-gen	TORRE DEL CORNONE	IN TRANSIZIONE DA STUDENTE CONSAPEVOLE A CITTADINO RESPONSABILE	I.C. COLLECORVINO	COLLECORVINO	PE	SCUOLA MEDIA G. DANNUZZO DI COLLECORVINO	COLLECORVINO	III B	21	8	€	250,00
50	15-gen	TERRACOSTE	RISPARMIARE ENERGIA MANGIANDO!	I.C. ZIMARINO	CASALBORDINO	CH	SCUOLA MEDIA DI SCERNI	SCERNI	II B	16	8	€	250,00
51	15-gen	CASAMATURA FONTECAMPIANA	IL GIOCO DI ECOLO	I.C. BENEDETTO CROCE	PAGLIETA	CH	SCUOLA MEDIA DI PAGLIETA	PAGLIETA	III E	23	6	€	250,00
52	15-gen	CASAMATURA FONTECAMPIANA	FACCIAMO FINTA' CHE IL BICOAS	I.C. BENEDETTO CROCE	PAGLIETA	CH	SCUOLA MEDIA TORINO DI SANGRO	TORINO DI SANGRO	II A	25	6	€	250,00
53	15-gen	TERRACOSTE	QUALCOSA STA CAMBIANDO?!	I.C. MIGLIANICO	MIGLIANICO	CH	SCUOLA MEDIA DI GIULIANO TEATINO	GIULIANO TEATINO	I C	12	6	€	250,00
54	15-gen	TORRE DEL CORNONE	RINNOVABILIA TUTTO CAMPO	I.C. PESCARA 5	PESCARA	PE	SCUOLA SECONDARIA I GRADO ROSSETTI	PESCARA	III B III D III F	55	8	€	250,00
55	15-gen	TERRACOSTE	ENERGY & SOLAR TOYS	I.C. ZIMARINO	CASALBORDINO	CH	SCUOLA MEDIA DI SCERNI	SCERNI	III E	15	6	€	250,00
56	15-gen	TERRACOSTE	UN TETTO DI... ENERGIA	I.C. MIGLIANICO	MIGLIANICO	CH	SCUOLA MEDIA DI GIULIANO TEATINO	GIULIANO TEATINO	II IC	19	8	€	250,00
57	15-gen	TORRE DEL CORNONE	ERBE SELVATICHE PER LA SOSTENIBILITA'	PSIASAR LEONARDO DA VINCI-COLECCHI	LAQUILA	AQ	INDIRIZZO SERVIZI PER LA INGEGNERIA E L'OSPITALITA' ALBERGHERIA	LAQUILA	III E IV D	51	6	€	250,00
58	15-gen	TORRE DEL CORNONE	ENERGETICAMENTE MI RIFUTO	I.C. CITA' SANTANGELO I	CITA' SANTANGELO	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO NICOLA GRANISANTE	CITA' SANTANGELO	III F	27	8	€	250,00
59	15-gen	CEA DEL PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO	LA NOSTRA SCONMESSA. COME MIGLIORARE LA MOBILITA' DA CASA A SCUOLA	I.C. MAZZINI-FERRI	AVEZZANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO FERRI	AVEZZANO	II B	11	8	€	250,00



Direzione Affari della Presidenza, Politiche Regionali e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia  
Servizio Politiche energetiche, qualità dell'aria, SINA

Allegato 4 alla deliberazione  
dirigenziale n. DA1354/14 del 10.03.2014

DI SCUOLA IN C.E.A. PER ENERGIOCI CHI - a.s. 2013/2014  
ELENCO DELLE PROPOSTE DIDATTICHE PERVENUTE

80	15-gen	CEA DEL PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO	LA STRA SCOMMESSA COME RIDUZI IL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA NELLA SCUOLA	I.C. MAZZINI-FERMI	AVEZZANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO FERMI	AVEZZANO	II A	26	8	€ 280,00
81	15-gen	TORRE DEL CORNONE	E' A AFORO ROSSO STOP AI CONSUMI DI ENERGIA	IPS/ASAR LEONARDI DA VINCI- COLECCCHI	L'AGUILA	AQ	INDIRIZZO MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA	L'AGUILA	III MAT	10	8	€ 280,00
82	15-gen	CEA DEL PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO	LA STRA SCOMMESSA COME RIDUZI IL CONSUMO ENERGETICO E IL RISCALDAMENTO DELLA SCUOLA	I.C. MAZZINI-FERMI	AVEZZANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO FERMI	AVEZZANO	IB	25	8	€ 280,00
83	15-gen	CENTRO DELL'ORSO DEL PNALM	ENERGIA DAL SOLE	I.C. CORRADINI-POMILIO	AVEZZANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CORRADINI	AVEZZANO	IC	22	8	€ 280,00
84	15-gen	CEA DEL PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO	LA STRA SCOMMESSA COME RIDUZI IL RISCALDAMENTO DELLA SCUOLA	I.C. MAZZINI-FERMI	AVEZZANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO FERMI	AVEZZANO	IA	21	8	€ 280,00
85	15-gen	CENTRO DELL'ORSO DEL PNALM	IL SOLE IN CLASSE	I.C. CORRADINI-POMILIO	AVEZZANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CORRADINI	AVEZZANO	ID	18	8	€ 280,00
86	15-gen	CENTRO DELL'ORSO DEL PNALM	TEI 31 FONTE INESAUROIBILE DI ENERGIA?	I.C. CORRADINI-POMILIO	AVEZZANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CORRADINI	AVEZZANO	IA	15	8	€ 280,00
87	15-gen	CEA DEL PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO	L'ACCIAIO UN PATTO	I. OMNICOMPRESIVO TOMMASO DA CELANO	CELANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TOMMASO DA CELANO	CELANO	II F	20	8	€ 280,00
88	15-gen	CENTRO DELL'ORSO DEL PNALM	GF - CAMBIAMENTI CLIMATICI	I.C. COLLODI-MARINI	AVEZZANO	AQ	SCUOLA MEDIA STATALE LUIGI MARINI	AVEZZANO	II B	19	8	€ 280,00
89	15-gen	CEA DEL PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO	ENERGIA SOLARE	I. OMNICOMPRESIVO TOMMASO DA CELANO	CELANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TOMMASO DA CELANO	CELANO	II D	16	8	€ 280,00
90	15-gen	CENTRO DELL'ORSO DEL PNALM	ENE III ETICAMENTE SOSTENIBILI	I.C. CORRADINI-POMILIO	AVEZZANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CORRADINI	AVEZZANO	II D	22	8	€ 280,00
91	15-gen	CENTRO DELL'ORSO DEL PNALM	VA 414 E CHECK E RISPARMIO ENERGETICO	I.C. CORRADINI-POMILIO	AVEZZANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CORRADINI	AVEZZANO	IB	14	8	€ 280,00
92	15-gen	CENTRO DELL'ORSO DEL PNALM	CAV H: NO PER NON CAMBIARE IL CLIMA	I.C. COLLODI-MARINI	AVEZZANO	AQ	SCUOLA MEDIA STATALE LUIGI MARINI	AVEZZANO	II C	19	8	€ 280,00
93	15-gen	CEA DEL PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO	COM-PATTI AMOCI III	I. OMNICOMPRESIVO TOMMASO DA CELANO	CELANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TOMMASO DA CELANO	CELANO	II C	20	8	€ 280,00
94	15-gen	CENTRO DELL'ORSO DEL PNALM	SCUOLA IN BICI	I.C. COLLODI-MARINI	AVEZZANO	AQ	SCUOLA MEDIA STATALE LUIGI MARINI	AVEZZANO	II A	24	8	€ 280,00
95	15-gen	CEA DEL PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO	F DUCIAMO L'IMPATTO	I. OMNICOMPRESIVO TOMMASO DA CELANO	CELANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TOMMASO DA CELANO	CELANO	II A	19	8	€ 280,00
96	15-gen	CENTRO DELL'ORSO DEL PNALM	IN TUTTA SOSTENIBILMENTE	I.C. CORRADINI-POMILIO	AVEZZANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CORRADINI	AVEZZANO	IG	23	8	€ 280,00
97	15-gen	CEA DEL PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO	IL MERSIA DAL VENTO	I. OMNICOMPRESIVO TOMMASO DA CELANO	CELANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TOMMASO DA CELANO	CELANO	II B	17	8	€ 280,00
98	15-gen	CEA DEL PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO	SOLE = ENERGIA	I. OMNICOMPRESIVO TOMMASO DA CELANO	CELANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI AIELLI	AIELLI	II	10	8	€ 280,00
99	15-gen	L'ALBERO DELLE STORIE	I AL SOLE L'ENERGIA	I.C. ALBERT BRUCE BABIN	CAPISTRELLO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	CAPISTRELLO	IB	21	8	€ 280,00

Allegato 4 alla determinazione  
dirigenziale n. DA1354/14 del 10.03.2014

REGIONE  
ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Patenti, Territorio, Ambiente, Energia  
Servizio Politiche energetiche, qualità dell'aria e SIVA

DI SCUOLA IN C.E.A. PER ENERGIOCHI - a.s. 2013/2014

ELENCO DELLE PROPOSTE DIDATTICHE PERVENUTE

80	15-gen	L'ALBERO DELLE STORIE	ENERGIA FOTOVOLTAICA	I.C. ALBERT BRUCE SABIN	CAPISTRELLO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	CAPISTRELLO	I C	20	€	240,00
81	15-gen	L'ALBERO DELLE STORIE	ENERGIA EOLICA	I.C. ALBERT BRUCE SABIN	CAPISTRELLO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	CAPISTRELLO	II B	22	€	240,00
82	15-gen	L'ALBERO DELLE STORIE	NIMBY EFFECT	I.C. ALBERT BRUCE SABIN	CAPISTRELLO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	CAPISTRELLO	III A	16	€	250,00
83	15-gen	L'ALBERO DELLE STORIE	VENTO IN PALA	I.C. ALBERT BRUCE SABIN	CAPISTRELLO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	CAPISTRELLO	III B	20	€	280,00
84	15-gen	L'ALBERO DELLE STORIE	RISCALDIAMOCI CON IL SOLE	I.C. ALBERT BRUCE SABIN	CAPISTRELLO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	CAPISTRELLO	III C	19	€	240,00
85	15-gen	L'ALBERO DELLE STORIE	CHI SEMINA VENTO RACCOGLIE ENERGIA	I.C. ALBERT BRUCE SABIN	CAPISTRELLO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	CAPISTRELLO	II C	23	€	290,00
86	15-gen	L'ALBERO DELLE STORIE	CONSUMO CRITICO: DALLE SCELTE QUOTIDIANE I CAMBIAMENTI GLOBALI	I.C. MAZZINI-FERMI	AVEZZANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO FERMI	AVEZZANO	IC E/D	32	€	290,00
87	15-gen	L'ALBERO DELLE STORIE	IL CONSUMATORE	I.C. MAZZINI-FERMI	AVEZZANO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO FERMI	AVEZZANO	I E	18	€	290,00
88	15-gen	L'ALBERO DELLE STORIE	ENERGIA IDROELETTRICA	I.C. ALBERT BRUCE SABIN	CAPISTRELLO	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	CAPISTRELLO	II A	17	€	290,00
89	15-gen	GIGLIO DI MARE PANCRATIUM	RINNOVIAMO L'ENERGIA	I.C. N. VASTO	VASTO	CH	SCUOLA MEDIA R. PAOLUCCI	VASTO	III L	25	€	290,00
90	15-gen	CENTRO DELL'ORSO DEL PALM	MOBILITIAMOCI	I.C. COLLODI-MARINI	AVEZZANO	AQ	SCUOLA MEDIA STATALE LUIGI MARINI	AVEZZANO	II B	19	€	290,00
91	15-gen	MONTE PALLANO	UN PIENO DI ENERGIA... IN 12 MESI	I.C. ZIMARINO	CASALBORDINO	CH	SECONDARIA DI I GRADO DI CASALBORDINO	CASALBORDINO	I A	26	€	280,00
92	15-gen	MONTE PALLANO	VADO AL MINIMO: RIFLESSIONI SUL CONSUMO CRITICO E RISPARMIO ENERGETICO	I.C. ZIMARINO	CASALBORDINO	CH	SECONDARIA DI I GRADO DI CASALBORDINO	CASALBORDINO	II B	20	€	280,00
93	15-gen	MONTE PALLANO	LA SCUOLA CHE TORRE IL RISPARMIO ENERGETICO A SCUOLA	I.C. ZIMARINO	CASALBORDINO	CH	SECONDARIA DI I GRADO DI CASALBORDINO	CASALBORDINO	III C	21	€	280,00
94	15-gen	MONTE PALLANO	LA NOSTRA IMPRONTA: RIDUCIAMO GLI SPRECHI	I.C. ZIMARINO	CASALBORDINO	CH	SECONDARIA DI I GRADO DI CASALBORDINO	CASALBORDINO	I B	23	€	280,00
95	15-gen	MONTE PALLANO	LA CITTÀ RINNOVABILE	I.C. ZIMARINO	CASALBORDINO	CH	SECONDARIA DI I GRADO DI CASALBORDINO	CASALBORDINO	III A	21	€	290,00
96	15-gen	MONTE PALLANO	PRESA DIRETTA: INCONTRO CON GLI AMMINISTRATORI LOCALI SUL PATTO DEL SINDACATO	I.C. ZIMARINO	CASALBORDINO	CH	SECONDARIA DI I GRADO DI CASALBORDINO	CASALBORDINO	II B	25	€	280,00
97	15-gen	MONTE PALLANO	FONTE ENERGETICHE A CONFRONTO: SIMULAZIONE DI UN DIBATTITO SCIENTIFICO SUL TEMA	I.C. ZIMARINO	CASALBORDINO	CH	SECONDARIA DI I GRADO DI CASALBORDINO	CASALBORDINO	II A	26	€	290,00
98	15-gen	RISERVA NATURALE REGIONALE COLE DEL SAGITTARIO	FUTURO ENERGETICO SOSTENIBILE	IBS VICO	SULLMONA	AQ	LUCEO ARTISTICO MAZARA	SULLMONA	III A E III B	19	€	290,00
99	15-gen	MONTE PALLANO	LA NOSTRA IMPRONTA ECOLOGICA: RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL CONSUMO ENERGETICO DI OGNI	I.C. D'ANNUNZIO	LANCIANO	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	LANCIANO	I A	23	€	290,00

**DI SCUOLA IN C.E.A. PER ENERGIOCHI - a.s. 2013/2014**

**ELENCO DELLE PROPOSTE DIDATTICHE PERVENUTE**

100	15-gen	MONTE PALLANO	ENERGIA E SOCIETA'	IC D'ANNUNZIO	LANCIANO	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	LANCIANO	I B	20	B	€	280,00
101	15-gen	MONTE PALLANO	ENERGIA E SOCIETA'	IC D'ANNUNZIO	LANCIANO	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	LANCIANO	I C	16	B	€	280,00
102	15-gen	BELLINI	STAND BY ME	I.C. GIARDINI	PENNE	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	PENNE	IIA III B	51	B	€	280,00
103	15-gen	BELLINI	CRUDA ENERGIA	I.C. LORETO APRUTINO	LORETO APRUTINO	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	LORETO APRUTINO	IIA IIB I I C	25	B	€	280,00
104	15-gen	BELLINI	IL SOLE IN UN GIORNO	ITCG MARGONI	PENNE	PE	INDIRIZZO CAT	PENNE	II A CAT	27	B	€	280,00
105	15-gen	BELLINI	IL SOLE IN UN GIORNO	I.C. PARATORE	PENNE	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	PENNE	IIA IIB I I C I I D	85	B	€	280,00
106	15-gen	BELLINI	IL SOLE IN UN GIORNO	ISIS LUCE LUCA DA PENNE (MARIO DE FIORI)	PENNE	PE	INDIRIZZO SCIENTIFICO NUOVO ORDINAMENTO	PENNE	II A	22	B	€	280,00
107	15-gen	CENTRO VISITA DEL GIARDINO BOTANICO DI BRESCIA - PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	IL SOLE IN UN GIORNO	I.C. BENEDETTO CROCE	SAN VALENTINO IN A.C.	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SAN VALENTINO IN A.C.	II A	18	B	€	280,00
108	15-gen	GIUGLIO DI MARE PANICRATIUM	IL SOLE IN UN GIORNO	I.C. N. Z. ROSSETTI	VASTO	CH	SCUOLA MEDIA ROSSETTI	VASTO	II B	27	B	€	280,00
109	16-gen	IL BOSSO	IL SOLE IN UN GIORNO	I.C. NICOLINI	TOLLO	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	TOLLO	I A	17	B	€	280,00
110	16-gen	IL BOSSO	IL SOLE IN UN GIORNO	I.C. NICOLINI	TOLLO	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	TOLLO	I E	15	B	€	280,00
111	16-gen	LA PORTA DEL SOLE	VIA E IL SOLE IN UN GIORNO	I.C. N. I. MAZZINI-CAPOGRASSI	SULMONA	AG	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SULMONA	II A	16	B	€	280,00
112	16-gen	CENTRO VISITA DEL GIARDINO BOTANICO DI BRESCIA - PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	VIA E IL SOLE IN UN GIORNO	I.C. BENEDETTO CROCE	SAN VALENTINO IN A.C.	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SAN VALENTINO IN A.C.	II B	12	B	€	280,00
113	16-gen	MONTI DELLA LAGA	VIA E IL SOLE IN UN GIORNO	I.C. SAVINI - SAN GIUSEPPE - SAN GIORGIO	TERAMO	TE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SAVINI	TERAMO	I C	28	B	€	280,00
114	17-gen	MONTI DELLA LAGA	VIA E IL SOLE IN UN GIORNO	I.C. SAVINI - SAN GIUSEPPE - SAN GIORGIO	TERAMO	TE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SAVINI	TERAMO	II A	28	B	€	280,00
115	17-gen	MONTI DELLA LAGA	VIA E IL SOLE IN UN GIORNO	I.C. SAVINI - SAN GIUSEPPE - SAN GIORGIO	TERAMO	TE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SAVINI	TERAMO	II C	25	B	€	280,00
116	17-gen	MONTI DELLA LAGA	VIA E IL SOLE IN UN GIORNO	I.C. SAVINI - SAN GIUSEPPE - SAN GIORGIO	TERAMO	TE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SAVINI	TERAMO	III E	27	B	€	280,00
117	17-gen	IL BOSSO	VIA E IL SOLE IN UN GIORNO	I.C. N. 3 CHIETI	CHIETI	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ANTONELLI	CHIETI	III A	29	B	€	280,00
118	17-gen	IL BOSSO	VIA E IL SOLE IN UN GIORNO	I.C. N. 3 CHIETI	CHIETI	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ANTONELLI	CHIETI	III B	28	B	€	280,00
119	17-gen	LA PORTA DEL SOLE	VIA E IL SOLE IN UN GIORNO	I.C. PALENA	PALENA	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	PALENA	III A	18	B	€	280,00

Allegato 4 alla deliberazione di Giunta Regionale n. DA1354/14 del 10.03.2014

Direzione Affari della Presidenza, Politiche legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, Servizio Politiche energetiche, qualità dell'aria e SINA





Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia  
Servizio Politica energetica, qualità dell'aria e SINA

Allegato 4 alla determinazione  
dirigenziale n. DA1364/14 del 10.03.2014

DI SCUOLA IN C.E.A. PER ENERGIUCCI - a.s. 2013/2014

ELENCO DELLE PROPOSTE DIDATTICHE PERVENUTE

120	17-gen	LA PORTA DEL SOLE	LA STAFFETTA DELLE GENERAZIONI RURALI	I.C. PALENA	PALENA	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	LAMA DEI PELICCI	I A	8	€	250,00
121	17-gen	LA PORTA DEL SOLE	IL TURISMO INTELLIGENTE	I.C. PALENA	PALENA	CH	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	FARA SAN MARTINO	III A	25	€	250,00
122	19-gen	LA PORTA DEL SOLE	VIA DELLA SOSTENIBILITÀ - A TUTTO BIOGAS	I.C. N. 1 MAZZINI-CAPOGRASSI	SULMONA	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CAPOGRASSI	SULMONA	III D	17	€	200,00
123	21-gen	RISERVA NATURALE REGIONALE COLE DEL SACITTARIC	UNA CASA ECOLOGICA - IL RISPARMIO ENERGETICO	I.C. N. 1 MAZZINI-CAPOGRASSI	SULMONA	AQ	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CAPOGRASSI	SULMONA	III B	25	€	200,00
124	22-gen	CEDAP	ENERGIA AMICA A CASA	I.C. BUSSI-POPOLI	POPOLI	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	POPOLI	III A	25	€	200,00
125	22-gen	CEDAP	ENERGIA AMICA A SCUOLA	I.C. BUSSI-POPOLI	POPOLI	PE	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	BUSSI SUL TIRINO	III E	20	€	200,00
126	22-gen	CEDAP	VESTITAMO ENERGIA VERDE	I.C. BUSSI-POPOLI	POPOLI	PE	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	POPOLI	I A	15	€	200,00
127	22-gen	CEDAP	UNO SCATTO PER RACCONTARE L'ENERGIA	I.C. BUSSI-POPOLI	POPOLI	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	POPOLI	I B	16	€	200,00
128	22-gen	CEDAP	ENERGETICA-MENTE	I.C. PESCARA 8	PESCARA	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO BENEDETTO CROCE	PESCARA	III B	24	€	200,00
129	22-gen	IL BOSSO	A SCUOLA CON ENERGIA	I.C. RIPA TEATINA	RIPA TEATINA	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	RIPA TEATINA	III A	17	€	200,00
130	22-gen	IL BOSSO	GIORNALISTA PER L'AMBIENTE	I.C. RIPA TEATINA	RIPA TEATINA	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	RIPA TEATINA	III B	17	€	200,00
131	22-gen	IL BOSSO	UNA SPESA ENERGETICAMENTE SOSTENIBILE	I.C. RIPA TEATINA	RIPA TEATINA	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	RIPA TEATINA	II A	15	€	200,00
132	22-gen	IL BOSSO	LA RICETTA DELL'ENERGIA SOSTENIBILE	I.C. RIPA TEATINA	RIPA TEATINA	CH	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	RIPA TEATINA	II B	17	€	200,00
133	23-gen	CEDAP	LA CASA SOSTENIBILE	I.C. CIVITELLA CASANOVA	CIVITELLA CASANOVA	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	CIVITELLA CASANOVA	III A	16	€	200,00
134	23-gen	CEDAP	UN GIOCO ENERGETICO	I.C. CIVITELLA CASANOVA	CIVITELLA CASANOVA	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	CIVITELLA CASANOVA	III B	15	€	200,00
135	23-gen	CEDAP	UN MINUTO PER L'AMBIENTE	I.C. CIVITELLA CASANOVA	CIVITELLA CASANOVA	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	CIVITELLA CASANOVA	III C	10	€	200,00
136	23-gen	CEDAP	RIVOLUZIONE ENERGETICA	I.C. NAVELLI	NAVELLI	AQ	SCUOLA MEDIA DI CAPESTRANO	CAPESTRANO	III	10	€	200,00
137	23-gen	CEDAP	NUOVA VITA ALL'ENERGIA	I.C. NAVELLI	NAVELLI	AQ	SCUOLA MEDIA DI CAPESTRANO	CAPESTRANO	III PLURICLASSE	13	€	200,00
138	24-gen	IL BOSSO	SOLE ED ENERGIA	I.C. PESCARA N.2	PESCARA	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO GERULLI	PESCARA	I A	20	€	200,00
139	24-gen	IL BOSSO	SOLE SI PUÒ FARE?	I.C. PESCARA N.2	PESCARA	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO GERULLI	PESCARA	I B	24	€	200,00

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,  
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA

REGIONE  
ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia  
Servizio Politiche energetiche, qualità dell'aria e SINA

Allegato 4 alla determinazione  
dirigenziale n. DA1354/14 del 10.03.2014

La presente copia, composta di n. .... fascicoli,  
è conforme all'originale esistente presso questo Servizio  
Pescara, il 26/03/2014

IL FUNZIONARIO  
(Dott. David Caporali)

DI SCUOLA IN C.E.A. PER ENERGIIOCHI - a.s. 2013/2014

ELENCO DELLE PROPOSTE DIDATTICHE PERVENUTE

140	24-gen	MONTI DELLA LAGA	LA C I 3 JUSTA DELLE STRADE ALLA SOSTENIBILE I ERCA DELLA MOBILITA SOSTENIBILE	TERAMO	TE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SAVINI	TERAMO	III A	25	8	€	280,00
141	24-gen	MONTI DELLA LAGA	LA C I 3 JUSTA DELLE STRADE ALLA SOSTENIBILE I ERCA DELLA MOBILITA SOSTENIBILE	TERAMO	TE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SAVINI	TERAMO	III B	21	8	€	280,00
142	24-gen	MONTI DELLA LAGA	LA C I 3 JUSTA DELLE STRADE ALLA SOSTENIBILE I ERCA DELLA MOBILITA SOSTENIBILE	TERAMO	TE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SAVINI	TERAMO	III C	20	8	€	280,00
143	27-gen	SCUOLA BLU	A 4 I UA SOLE, VENTO, COSI L'ENERGIA SI CUCINA 1	GIULIANOVA	TE	IPSEDOC CROCETTI	GIULIANOVA	III C	22	8	€	280,00
144	27-gen	SCUOLA BLU	A 4 I UA SOLE, VENTO, COSI L'ENERGIA SI CUCINA 2	GIULIANOVA	TE	IPSEDOC CROCETTI	GIULIANOVA	III D	19	8	€	280,00
145	27-gen	SCUOLA BLU	A 4 I UA SOLE, VENTO, COSI L'ENERGIA SI CUCINA 3	GIULIANOVA	TE	IPSEDOC CROCETTI	GIULIANOVA	III H	17	8	€	280,00
146	27-gen	SCUOLA BLU	A 4 I UA SOLE, VENTO, COSI L'ENERGIA SI CUCINA 4	GIULIANOVA	TE	IPSEDOC CROCETTI	GIULIANOVA	IV B	22	8	€	280,00
147	27-gen	SCUOLA BLU	A 4 I UA SOLE, VENTO, COSI L'ENERGIA SI CUCINA 5	GIULIANOVA	TE	IPSEDOC CROCETTI	GIULIANOVA	IV D	21	8	€	280,00
148	27-gen	SCUOLA BLU	A 4 I UA SOLE, VENTO, COSI L'ENERGIA SI CUCINA 6	GIULIANOVA	TE	IPSEDOC CROCETTI	GIULIANOVA	IV H	18	8	€	280,00
149	27-gen	SCUOLA BLU	A 4 I UA SOLE, VENTO, COSI L'ENERGIA SI CUCINA 7	GIULIANOVA	TE	IPSEDOC CROCETTI	GIULIANOVA	V D	20	8	€	280,00
150	30-gen	RISERVA NATURALE REGIONALE CALANCI DI ATRI	U 1 MONDO DI ENERGIA	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ROMANI	ROSETO DEGLI ABRUZZI	III B	27	8	€	280,00
151	30-gen	RISERVA NATURALE REGIONALE CALANCI DI ATRI	U 1 CLASSE ENERGETICA	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ROMANI	ROSETO DEGLI ABRUZZI	III C	26	8	€	280,00
152	30-gen	RISERVA NATURALE REGIONALE CALANCI DI ATRI	EN III PEERS OF GREEN ENERGY	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ROMANI	ROSETO DEGLI ABRUZZI	III D	22	8	€	280,00
153	30-gen	RISERVA NATURALE REGIONALE CALANCI DI ATRI	I ENERGY FOR NATURE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ROMANI	ROSETO DEGLI ABRUZZI	III E	27	8	€	280,00
154	31-gen	IL GRANDE FAGGIO	III E ARIA TIRA A CHIETI?	CHIETI	CH	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE	CHIETI	I A CHIMICA	25	8	€	280,00
155	31-gen	IL GRANDE FAGGIO	MOI E I TI DI GLORIA, STUDIO DEL CLIM/ E "NEI CAMBIAMENTI CLIMATICI"	CHIETI	CH	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE	CHIETI	I C CHIMICA	20	8	€	280,00
156	31-gen	IL GRANDE FAGGIO	I I, CASA CHE VORREI	CAMPOLI	TE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI SANTONOFRO DI CAMPOLI	SANTONOFRO DI CAMPOLI	III B	17	8	€	280,00
157	08-feb	MAUAMBIENTE PAOLO BARRASSO	M I FONTE ECOLOGICA E ALIMENTAZIONE	PESCARA	PE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	PESCARA	II A	22	8	€	280,00



REGIONE ABRUZZO		Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia		Servizio Politiche energetiche, qualità dell'aria e SINA	
				<b>Allegato 5</b> alla determinazione dirigenziale n. DA13/54/14 del 10.03.2014	
<b>DI SCUOLA IN C.E.A. PER ENERGIOCHI - a.s. 2013/2014</b>					
RIEPILOGO DELLE PROPOSTE DIDATTICHE AMMESSE PER C.E.A.					
N.	C.E.A.	N. proposte didattiche finanziate	N. alunni coinvolti	Importo finanziato presunto	
1	BELLINI	5	210	€	1.400,00
2	BUENDIA	10	214	€	2.800,00
3	CASANATURA FONTECAMPANA	5	98	€	1.400,00
4	CEA DEL PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO	10	186	€	2.800,00
5	CEA DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE	10	264	€	2.800,00
6	CEA DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE CALANCI DI ATRI	4	102	€	1.120,00
7	CEA DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE GOLE DEL SAGITTARIO	2	44	€	560,00
8	CEDAP	10	165	€	2.800,00
9	CENTRO DELL'ORSO DEL PNALM	10	193	€	2.800,00
10	CENTRO VISITA DEL GIARDINO BOTANICO "D. BRESCIA" DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	2	30	€	560,00
11	ECOSOFIA	3	108	€	840,00
12	GIGLIO DI MARE PANCRATIUM	6	146	€	1.680,00
13	GOLE DI SAN VENANZIO	2	61	€	560,00
14	IL BOSSO	10	200	€	2.800,00
15	IL GRANDE FAGGIO	10	278	€	2.800,00
16	IL RICCIO E LA CASTAGNA	4	87	€	1.120,00
17	LA PORTA DEL SOLE	5	84	€	1.400,00
18	L'ALBERO DELLE STORIE	10	208	€	2.800,00
19	MAJAMBIENTE PAOLO BARRASSO	4	85	€	1.120,00
20	MONTE PALLANO	10	223	€	2.800,00
21	MONTI DELLA LAGA	7	174	€	1.960,00
22	SCUOLA BLU	7	139	€	1.960,00
23	SCUOLA VERDE	1	42	€	280,00
24	TERRACOSTE	5	73	€	1.400,00
25	TORRE DEL CORNONE	5	174	€	1.400,00
<b>TOTALI</b>		<b>157</b>	<b>3.588</b>	<b>€</b>	<b>43.960,00</b>

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,  
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA

La presente copia, composta di n. 1 fascicolo  
è conforme all'originale esistente presso questo Servizio  
Pescara, li 17/03/2014

IL FUNZIONARIO



DIREZIONE AFFARI DOELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,  
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
**SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI**

DETERMINAZIONE 12.02.2014, n. DA21/29  
**D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 -  
L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45. Ditta  
ECOCONSUL surl - sede legale via Ivrea  
13/A Folignano (AP) - sede operativa  
Strada della Bonifica Km 14,050 Ancarano  
(TE). P.I. n. 01850010446. Autorizzazione  
alla realizzazione e gestione di una  
piattaforma polifunzionale per la  
valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla  
raccolta differenziata, dei rifiuti urbani e  
dei rifiuti speciali non pericolosi. ( fasi  
gestionali di cui all'allegato C della parte IV  
del T.U.A. (R12 e R13), da ubicarsi nel  
Comune di Ancarano (TE), foglio catastale n.  
1, p.lle nn. 313, 314, 315, porz. 559 ( ex  
412), porz. 588 ( ex 29), porz. 561 (ex 436),  
267 e 147.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

#### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che  
qui di seguito si intendono integralmente  
riportate:

1) **di approvare**, ai sensi dell'art. 208 del  
Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 e  
s.m.i. e dell'art. 45 e della Legge Regionale  
19.12.2007 n. 45 e s.m.i., il progetto  
presentato dalla ECOCONSUL Surl , con  
sede legale e operativa in Folignano (AP),  
Via Ivrea 13/A e sede amministrativa e

operativa in Ancarano (TE), Via Bonifica  
del Tronto Km 14,050, Pineto (TE), P.I. n.  
01850010446, il progetto per la  
realizzazione e la gestione di una  
piattaforma polifunzionale per la  
valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla  
raccolta differenziata, dei rifiuti urbani e  
dei rifiuti speciali non pericolosi. ( fasi  
gestionali di cui all'allegato C della parte IV  
del T.U.A. R12 e R13), da ubicarsi nel  
omune di Ancarano (TE), foglio catastale n.  
1, p.lle nn. 313, 314, 315, porz. 559 ( ex  
412), porz. 588 ( ex 29), porz. 561 (ex  
436), 267 e 147 costituito dagli elaborati  
citati in premessa, avente una capacità  
giornaliera pari a T/g 210, annua  
complessiva pari a T 65.000, così come  
analiticamente illustrata nell'Allegato n. 1,  
parte integrante e sostanziale al presente  
provvedimento;

2) **di autorizzare** la Ditta di cui sopra alla  
realizzazione ed alla gestione, ai sensi  
dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e  
dell'art. 45 e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e  
s.m.i., dell'impianto di cui al precedente  
punto 1), presso il quale possono essere  
avviati i CER qui di seguito riportati, alle  
condizioni stabilite nel citato parere ARTA  
(che il tempo di permanenza delle frazioni  
putrescibili all'interno dell'impianto sia  
limitato a n. 72 ore dal conferimento -  
trattamento entro n. 48 ore e smaltimento  
entro e non oltre n. 72 ore complessive dal  
conferimento), nonché di quanto esposto  
dalla Ditta beneficiaria del presente  
provvedimento e riepilogato negli schemi  
di flusso allegati al presente  
provvedimento, quali parti integranti e  
sostanziali, relativi alle aree 4, 5 e 6; ( All.ti  
nn. 2 - 3 - 4 - 5 - 6):

CER	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	OPERAZIONI DI RECUPERO
02 01 00	Rifiuti prodotti da agricoltura,orticoltura,acqua cultura, selvicoltura, caccia e pesca	
02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R12 / R13
03 00 00	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili,polpa, carta e cartone.	
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R12 / R13
03 03 01	Scarti di corteccia e legno	R12 / R13

<b>15 01 00</b>	<b>Rifiuti di imballaggio ( compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)</b>	
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	R12 / R13
15 01 02	Imballaggi in plastica	R12 / R13
15 01 03	Imballaggi in legno	R12 / R13
15 01 04	Imballaggi metallici	R13
15 01 05	Imballaggi in materiali compositi	R12 / R13
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	R12 / R13
15 01 07	Imballaggi in vetro	R12 / R13
15 01 09	Imballaggi in materia tessile	R13
<b>16 00 00</b>	<b>Rifiuti Non specificati altrimenti nell'elenco.</b>	
16 01 19	Plastica	R12 / R13
16 01 20	Vetro	R12 / R13
16 03 06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	R12 / R13
<b>17 00 00</b>	<b>Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione compreso il terreno proveniente da siti contaminati</b>	
17 02 01	Legno	R12 / R13
17 02 02	Vetro	R12 / R13
17 02 03	Plastica	R12 / R13
17 04 05	Ferro e acciaio	R13
17 04 07	Metalli misti	R13
<b>19 00 00</b>	<b>Rifiuti prodotti da impianti di trattamenti dei rifiuti, impianti delle acque e della sua preparazione per uso industriale</b>	
19 05 01	Parte di rifiuti urbani e simili non compostata	R12 / R13
19 05 03	Compost fuori specifica	R13
19 12 01	Carta e cartone	R12 / R13
19 12 02	Metalli ferrosi	R13
19 12 03	Metalli non ferrosi	R13
19 12 04	Plastica e gomma	R12 / R13
19 12 05	Vetro	R12 / R13
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	R12 / R13
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R12 / R13
<b>20 00 00</b>	<b>Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata.</b>	
20 01 01	Carta e cartone	R12 / R13
20 01 02	Vetro	R12 / R13
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R12 / R13
20 01 10	Abbigliamento	R13
20 01 11	Prodotti tessili	R13
20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R12 / R13
20 01 39	Plastica	R12 / R13

20 01 40	Metallo	R13
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	R12 / R13
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	R12 / R13
20 03 02	Rifiuti dei mercati	R12 / R13
20 03 03	Rifiuti Ingombranti	R12 / R13
20 03 07	Rifiuti provenienti dallo spazzamento meccanico delle strade	R12 / R13
20 03 99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti	R12 / R13

- 3) **di stabilire** che l'autorizzazione indicata al precedente punto 2) è condizionata, altresì, al rispetto delle condizioni stabilite negli elaborati progettuali esaminati nel corso del procedimento istruttorio e sopra indicati;
- 4) **di stabilire** che l'autorizzazione di cui al precedente punto 2), è concessa per un periodo di 10 anni (dieci) dalla data di notifica del presente provvedimento, per il tramite del competente SUAP, ed è comprensiva sia della fase di realizzazione che di gestione dell'impianto;
- 5) **di precisare** che l'autorizzazione di cui al precedente punto 2), è prorogabile nelle forme stabilite dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla L.R. 45/07 e s.m.i., su istanza motivata da parte della Ditta interessata;
- 6) **di stabilire** che l'esercizio dell'impianto, è preceduto dall'invio allo scrivente Servizio della seguente documentazione:
- documentazione attestante la prestazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito nel seguente punto 13);
  - comunicazione alla quale deve essere allegata un dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:
    - l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
    - l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
    - il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
  - data di avvio dell'impianto;
  - documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n. 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
- 7) **di disporre** che entro 180 giorni (centottanta) dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Ditta interessata presenti il certificato di collaudo dell'impianto. Detto certificato deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:
- la conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
  - la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento, trattamento e recupero in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
  - l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
  - il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
  - l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
  - le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come
- copia nota di comunicazione alla rinuncia all'iscrizione del registro provinciale della Provincia di TERAMO ex art. 216 D.Lgsd. n. 152/06 e s.m.i, in linea con quanto riportato al successivo punto 8), nonché di avvenuta dismissione del centro di trasferimento già autorizzato con provvedimento della Provincia di Teramo n. 24 del 14 marzo 2008, che al punto 2.3 del dispositivo stabilisce la variante normativa al PRG del Comune di Ancarano (TE);

- specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;
- 8) **di prescrivere** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 9) **di precisare** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
  - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
  - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
  - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- 10) **di richiamare** la Ditta interessata al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di TERAMO ed all'ARTA - Distretto Provinciale di TERAMO di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11.10.2010;
- 11) **di richiamare** la Ditta all'osservanza di quanto previsto dal D.M. 18 febbraio 2011, n. 52, avente per oggetto "Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti" e s.m.i., per quanto applicabile;
- 12) **di dare atto** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
- 13) **di obbligare** la Ditta beneficiaria del presente provvedimento, a prestare prima dell'avvio dell'impianto adeguate garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. n. 790/2007 e s.m.i.e, per tutta la durata delle operazioni di cantiere necessarie per la realizzazione dell'impianto, adeguata polizza assicurativa a tutela di terzi, per eventuali danni derivanti dalla realizzazione delle opere e di quanto altro ad esse connesso;
- 14) **di stabilire** che, in relazione al vigente quadro normativo concernente la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo, in particolare gli artt.li 184-bis, 185 e 186 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e il D.M. 10 agosto 2012, n. 161, art. 5, nel caso in cui, nella fase di realizzazione dell'impianto, siano previsti movimenti di terra ancorché di modesta entità e che i predetti materiali da scavo derivanti dalla realizzazione dell'opera siano utilizzati nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione, da parte del produttore o di terzi, almeno novanta giorni prima dell'inizio dei lavori la Ditta è tenuta a presentare il "Piano di utilizzo" previsto all'art. 5 del citato D.M. n. 161/2012, redatto conformemente all'Allegato 5 dello stesso;
- 15) **di fare salve** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli ulteriori provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti successivamente al rilascio della presente autorizzazione; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 16) **di condizionare** l'efficacia del presente provvedimento all'esito positivo della verifica della comunicazione antimafia prevista dal vigente Codice Antimafia di

cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., che sarà tempestivamente comunicata alla Ditta in oggetto da parte dello scrivente Servizio;

- 17) **di redigere** il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui un esemplare viene notificato ai sensi di legge, presso la sede legale della Ditta, a cura del competente SUAP;
- 18) **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Ancarano (TE), all'Amministrazione Provinciale di TERAMO, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di PESCARA ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di TERAMO;
- 19) **di trasmettere** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 20) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco Gerardini**

---

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,  
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,  
VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO E  
ATTIVITA' COMUNITARIE*

DETERMINAZIONE 11.03.2014, n. DA24/12  
**POR FESR Abruzzo 2007-2013.- Bando  
Attività VI 1.1. "Interventi per la  
riattivazione delle attività produttive delle  
Imprese (art. 87.2.b)" - Revoca delle  
istanze ammesse a finanziamento.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA:**

- la L.R. 14 settembre 1999 n.77;
- la Decisione della Commissione C(2007) 3980 del 17 agosto 2007 che adotta il Programma Operativo della Regione Abruzzo (POR FESR 2007-2013);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 29 novembre 2007 con la quale è stato adottato lo Strumento di Attuazione Regionale (SAR) del POR FESR Abruzzo 2007/2013, comunicato al Comitato di Sorveglianza del 13 e 14 dicembre 2007;

**PREMESSO CHE:**

- a seguito degli eventi calamitosi che hanno colpito la Regione nell'aprile del 2009 si è proceduto alla riprogrammazione del POR FESR 2007-2013, approvata con la Decisione della Commissione C(2009) 8988 del 12.11.2009, con l'inserimento dell'Asse VI "Recupero e rivitalizzazione economica e sociale del territorio colpito dal sisma";
- l'Asse VI del POR FESR prevede tra le altre la Attività VI 1.1. "Interventi per la riattivazione delle attività produttive delle Imprese", ai sensi dell'art. 87.2.b del Trattato approvato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2009) 8042 del 16.10.2009;
- con la DGR n. 765 del 21.12.2009 è stato approvato il Bando relativo alla Attività VI 1.1. con una dotazione finanziaria di € 35.000.000,00, pubblicato sul BURA della Regione n. 54 speciale del 30.12.2009, con scadenza per la presentazione delle istanze fissata al 15.03.2010;
- con la medesima DGR è stata affidata al Servizio Attività Internazionali la totale gestione del Bando suddetto compreso la ricezione e valutazione delle istanze;
- con D.G.R. n. 508 del 03/08/2012 il Servizio Attività Internazionali è stato soppresso e con il nuovo assetto organizzativo la competenza del Bando VI 1.1 è stata affidata al nuovo Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42/DA2 del 30.03.10 è stato costituito il Gruppo di lavoro interno, preposto all'istruttoria ed alla valutazione delle istanze, composto dai dipendenti dell'Ufficio Attività Comunitarie ed Internazionali supportati dall'Assistenza Tecnica del POR FESR che, conformemente a quanto disposto dall'art. 7 comma 1 del

Bando, ha provveduto all'istruttoria formale delle istanze per la verifica dei criteri di ammissibilità e l'attribuzione del relativo punteggio di merito;

- con le Determinazioni Dirigenziali nn 80/DA2, 81/DA2 e 82/DA2 del 18/06/2010 è stato disposto l'approvazione e la pubblicazione sul BURA n. 37 Speciale del 25.06.2010 delle graduatorie finali contenenti le istanze ammesse, parzialmente ammesse ed escluse;
- con la Determinazione Dirigenziale 82/DA2 del 18/06/2010 è stata disposta l'assunzione dell'impegno di spesa per un importo di Euro 35.000.000,00, pari alla dotazione finanziaria prevista all'art. 16 del Bando, sui capitoli di cofinanziamento del POR FESR 12601 (quota UE) e 12602 (quota Stato);
- a seguito dell'O.P.C.M 3959 del 10/08/2011, della nota n. 18663/AG del 26/12/2011, della Decisione C(2011)9482 del 19/12/2011 della Commissione Europea e del Decreto 88 del 27/12/2011 del Commissario Delegato per la ricostruzione è stato disposto, con Determina Dirigenziale n. 49/DA2 del 15/05/2012, lo scorrimento delle graduatorie per l'ammissione a finanziamento delle imprese valutate con punteggi 10 e 9 ed a pubblicare la stessa sul BURA n. 28 Ordinario del 23/05/2012;
- con Determina Dirigenziale n. 1/DA24 del 17/10/2012, lo scorrimento delle graduatorie per l'ammissione a finanziamento delle imprese valutate con punteggi 8 pubblicata sul BURA n. 58 Ordinario del 7/11/2012;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 49/DA2 del 15/05/2012 è stata disposta l'assunzione dell'impegno di spesa per un importo di € 8.800.000,00 interamente sul capitolo 12602 (quota Stato)
- si è provveduto a darne comunicazione scritta con Raccomandata A/R a ciascuna delle imprese ammesse a finanziamento;
- con la richiamata Determinazione Dirigenziale n. 82/DA2 del 18/06/2010 è stato disposto che, nelle more della conclusione delle istruttorie da parte dei Comuni del cratere delle istanze agli stessi pervenute ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri nn. 3789 del 9.07.09, 3779 del 6.06.09 e 3790 del 9.07.09 è sospesa dalle erogazioni a favore delle imprese ammesse a

finanziamento la parte di contributo richiesta a valere sulla predetta Ordinanza al fine di evitare una sovra compensazione (art. 9 del bando);

- con DGR n.404 del 03.06.2013 è stata disposta la riapertura dei termini del Bando in oggetto per i beneficiari ricompresi nelle graduatorie dei totalmente e dei parzialmente ammessi per i quali non è stato possibile procedere all'erogazione del contributo ai sensi dell'art.14 del Bando;
- con determinazione n.61/DA24 del 19.06.2013 si è provveduto ad attuare il verbale n.3 del 13.06.2013 del gruppo di lavoro;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- le imprese elencate negli Allegati A, B, C, D, E, F al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, per le motivazioni espressamente riportate all'art. 7, co. 11 ed all'art. 14, co. 1, lett. c) e co. 3 del Bando, nonché alla D.G.R. n. 404 del 03/06/2013, hanno determinato l'adozione del presente provvedimento di revoca, come di seguito dettagliato:
  1. n. 23 beneficiari elencati nell'Allegato A, non hanno provveduto all'invio alla Regione della dichiarazione di accettazione del contributo (art. 7, co. 11 del Bando);
  2. n. 1 beneficiario riportato nell'Allegato B non ha accettato il contributo concesso;
  3. n. 11 beneficiari elencati nell'Allegato C, non hanno provveduto all'invio alla Regione della richiesta di erogazione del contributo a titolo di saldo entro il termine previsto dalla D.G.R. 404 del 03/06/2013;
  4. n. 3 beneficiari elencati nell'Allegato D, non hanno provveduto al ritiro della Raccomandata A/R di comunicazione di ammissione a finanziamento, la quale è stata rispedita al mittente da Poste Italiane S.p.A. per "compiuta giacenza";
  5. n. 1 beneficiario elencato nell'Allegato E per cui si sarebbe verificata sovracompensazione con quanto già erogato dal Comune di L'Aquila;
  6. n. 4 beneficiari elencati nell'Allegato F non hanno provveduto all'invio alla Regione delle integrazioni documentali richieste;

**PRESO ATTO** che con lettere Raccomandate A/R la Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i., ha provveduto a comunicare ai beneficiari sopra elencati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso per le motivazioni nelle stesse riportato, assegnando agli stessi il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione stessa per presentare osservazioni;

**CONSIDERATO** che a seguito della valutazione delle osservazioni prodotte, la Regione ha provveduto a comunicare con Raccomandata A/R la conferma dell'avvio del procedimento di revoca per le motivazioni nelle stesse contenute;

**RITENUTO**, ai sensi dell'art. 8, co. 3 della L. 241/90 e in considerazione del fatto che comunque a tutti i beneficiari è stata notificata la comunicazione di avvio del procedimento di revoca nonché, laddove pertinente, la conferma

dello stesso, di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.A. in luogo della comunicazione personale.

#### **DETERMINA**

per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- **di revocare** il contributo concesso alle n. 43 istanze elencate negli Allegati A, B, C, D, E F al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 8, co. 3 della L. 241/90 e s.m.i., il presente provvedimento solo sul B.U.R.A. in luogo della comunicazione personale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Loretta Zuffada**

*Seguono allegati*



## Allegato A

GIUNTA REGIONALE			
Ditte mancato invio accettazione			
ID	Nominativo Beneficiario	Sede	Motivazione
591	Fulgenzi Telico	AQ	Mancato invio accettazione
790	Artemis srl	RM	Mancato invio accettazione
656	Lavanderia Aurora di Petrocco Gina	AQ	Mancato invio accettazione
74	Centro Epil Specialist snc di Biasini C., Biasini L.M. e Prospero Fabio	AQ	Mancato invio accettazione
654	MOOD Accad. Stile Immagine srl	AQ	Mancato invio accettazione
336	Paradise srl	AQ	Mancato invio accettazione
602	D.L. di Esposito Domenico sas	AQ	Mancato invio accettazione
100	Irti Valter sas di Carla Irti	AQ	Mancato invio accettazione
301	Stilo srl	AQ	Mancato invio accettazione
711	Panificio Aquilano Cioni srl	AQ	Mancato invio accettazione
697	Cipriani Francesca Alimentari	AQ	Mancato invio accettazione
506	Infusi Dall'Eremo Scarl	AQ	Mancato invio accettazione
103	Consultech Iniziative srl	AQ	Mancato invio accettazione
77	Di Florio Federica	AQ	Mancato invio accettazione
774	Oxiline di Francesco Di Fiore	AQ	Mancato invio accettazione
364	Studio Associato Durantini-Bontempo	AQ	Mancato invio accettazione
564	Desideri Sergio	AQ	Mancato invio accettazione
46	Moony's sas di Antonetti Noemi	AQ	Mancato invio accettazione
164	Assicurazioni A.C. di Angelo Colaiuda sas	AQ	Mancato invio accettazione
308	Cialente Marmi snc	AQ	Mancato invio accettazione
139	Studio Medico Marisa Mastracci	AQ	Mancato invio accettazione
465	CTR di De Berardinis Vincenzo	AQ	Mancato invio accettazione
429	Libra srl	AQ	Mancato invio accettazione



Documento conforme all'originale  
 composto da n. 1 fogli  
 di n. 1 fascio.  
 L'Aquila, li 14/03/2014  
 IL DIRIGENTE





GIUNTA REGIONALE

**Allegato B**

<b>Ditte che non accettano</b>			
<b>ID</b>	<b>Nominativo Beneficiario</b>	<b>Sede</b>	<b>Motivazione</b>
<b>536</b>	Micantonio Tamara	AQ	<b>non accetta</b>



Documento conforme all'originale  
composto da n. 1 fogli  
e n. 1 fasciati.  
L'Aquila, li 11/03/2014  
IL DIRIGENTE



GIUNTA REGIONALE

## Allegato C

Ditte che non presentano il saldo			
ID	Nominativo Beneficiario	Sede	Motivazione
271	D'Ascenzo Leda Natalina	AQ	Saldo non presentato
607	Liberatore Elvira	AQ	Saldo non presentato
682	Berardini Ambra	AQ	Saldo non presentato
311	Tre Elle	AQ	Saldo non presentato
514	Promos Iniziative	AQ	Saldo non presentato
312	Ratini Tina	AQ	Saldo non presentato
533	Ramicone francesca	AQ	Saldo non presentato
469	Edil Lory	AQ	Saldo non presentato
25	Pasticceria Panella	AQ	Saldo non presentato
304	Locanda Orazi	AQ	Saldo non presentato
537	CTE Group	AQ	Saldo non presentato



Documento conforme all'originale  
 composto da n. .... 1 ..... fogli  
 e n. .... 1 ..... fasciate.  
 L'Aquila, li 11/03/2014.....  
 IL DIRIGENTE



GIUNTA REGIONALE

**Allegato D**

<b>Ditte compiuta giacenza</b>			
<b>ID</b>	<b>Nominativo Beneficiario</b>	<b>Sede</b>	<b>Motivazione</b>
464	Il Rigoletto di Massimo Gentile & C. sas	AQ	<b>Compiuta giacenza</b>
528	Beniamino Carmine	AQ	<b>Compiuta giacenza</b>
677	Gianfranco Facchinei	AQ	<b>Compiuta giacenza</b>



Documento conforme all'originale  
 composto da n. .... 1 ..... fogli  
 e n. .... 1 ..... fasciate.  
 L'Aquila, li 11/03/2014  
 IL DIRIGENTE



GIUNTA REGIONALE

**Allegato E**

<b>Ditte sovra compensazione</b>			
<b>ID</b>	<b>Nominativo Beneficiario</b>	<b>Sede</b>	<b>Motivazione</b>
<b>777</b>	Passaparola Spaghetteria snc	AQ	Sovra compensazione



Documento conforme all'originale  
composto da n. 1 fogli  
e n. 1 fasciate.  
L'Aquila, li 21.03.2014  
IL DIRIGENTE



GIUNTA REGIONALE

## Allegato F

Mancata invio dell'integrazioni			
ID	Nominativo Beneficiario	Sede	Motivazione
405	Il Giardini di venere	AQ	Mancata invio dell'integrazioni
396	Furore Parrucchieri	AQ	Mancata invio dell'integrazioni
237	Rita Di Giacobbe	AQ	Mancata invio dell'integrazioni
713	Giuliani Ernesto	AQ	Mancata invio dell'integrazioni



Documento conforme all'originale,  
 composto da n. .... 1 ..... fogli  
 e n. .... 1 ..... fasciate.  
 L'Aquila, li 26/03/2014  
 IL DIRIGENTE

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI  
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 07.03.2014, n. DB8/31  
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti  
vincolati eliminati dal conto dei residui**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue allegato*



**REGIONE ABRUZZO**  
**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO**

Esercizio 2014

N° Atto	DB.08	Data Atto	Esecutività:	Esecutiva	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
						IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.02.009	12356	1	DA.11.00	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DIPROG RAMMA QUADRO - L.208/1998 - DELIB. CIPE 142/1999, 84/2000, 138/2000	510.130,42	0,00	510.130,42	0,00
S	02.02.006	12410	1	DA.24.00	ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA STATO	7.195,83	0,00	7.195,83	0,00
S	02.02.006	12411	1	DA.24.00	ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA U.E.	38.657,98	0,00	38.657,98	0,00
S	11.01.003	51003	1	DL.31.00	SPESE PER INTERVENTI URGENTI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE - ART. 9, LEGGE 283/1993 - TRASFERIMENTI STATALI	1.110.320,07	0,00	1.110.320,07	0,00
S	05.01.007	151423	1	DC.17.00	SPESE PER LA SEZIONE REGIONALE DELL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI ART. 5, COMMA 7 BIS, L. 109/94	14.715,54	0,00	14.715,54	0,00
S	15.01.003	323700	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	0,00	1.681.019,84	0,00	1.681.019,84
<b>TOTALI SPESA</b>						<b>1.681.019,84</b>	<b>1.681.019,84</b>	<b>1.681.019,84</b>	<b>1.681.019,84</b>



Esercizio 2014

**REGIONE ABRUZZO**  
**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO**  
 Quadro riepilogativo della variazione

N° Atto	31	DB.08	Data Atto	07/03/2014	Esecutività:		Esecutiva			
					Esecutività:		Esecutiva			
					Variazioni a competenza		Variazioni di cassa			
					In aumento	In diminuzione	Saldo	In aumento	In diminuzione	Saldo
Totale entrata		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
Totale spesa		1.681.019,84		1.681.019,84		0,00		1.681.019,84		0,00
Quadratura		-1.681.019,84		-1.681.019,84		0,00		-1.681.019,84		0,00





DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI  
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 12.03.2014, n. DB8/32  
**Reiscrizione in bilancio di economie  
vincolate.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue allegato*



**REGIONE ABRUZZO**  
**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO**

Esercizio 2014

N° Atto	32	DB.08	Data Atto	12/03/2014	Esecutività:	Esecutiva	COMPETENZA		CASSA	
							IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.02.009	12357	1	DA.11.00	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROG RAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004		42.191,09	0,00	42.191,09	0,00
S	11.01.003	21635	1	DL.30.00	FONDO OCCUPAZIONE DISCENDENTE DA CONVENZIONE SOT TOSCRITTA CON IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITI CHE SOCIALI		132.115,89	0,00	132.115,89	0,00
S	13.01.002	71603	1	DD.00.00	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DEL PRO GETTO LIGHT ON - CROSS COMMUNITY ACTIONS FOR COMBAT ING THE MODERN SYMBOLISM AD LANGUAGES OF RACISM A ND DISCRIMINATION. - ASSEGNAZIONE COMUNITARIA		84.252,66	0,00	84.252,66	0,00
S	07.02.002	152405	1	DC.07.00	FINANZIAMENTO STATALE PER LA GESTIONE DEL FONDOGL OBILE REGIONALE PER L'EDILIZIA SOVVENZIONATA-ART.4 C ONV. 31.07.2001-		351.710,99	0,00	351.710,99	0,00
S	05.02.003	162334	1	DC.00.00	INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS.N.112/199 8 IN MATERIA DI AMBIENTE TUTELA E DEPU-RAZIONE DELLE ACQUE - DPCM 22.12.2000		23.237,21	0,00	23.237,21	0,00
S	03.02.004	262411	1	DC.07.00	CONTRIBUTI "UNA TANTUM" SU MUTUI AGEVOLATI PER EDILI ZIA RURALE - ART. 26 L.5.8.1978, N. 457 E ART. 21 QUINQUIES L. 25.3.1982, N. 94 -		24.000,00	0,00	24.000,00	0,00
S	05.02.005	272348	1	DC.00.00	INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS. N.112/19 98 IN MATERIA DI AMBIENTE - OPERE MARITTIME IDRAULICHE E DIFESA DEL SUOLO - D.P.C.M. 22.12.2000		1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE		0,00	1.657.507,84	0,00	1.657.507,84
TOTALI SPESA							1.657.507,84	1.657.507,84	1.657.507,84	1.657.507,84





**REGIONE ABRUZZO**  
**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO**  
 Quadro riepilogativo della variazione

Esercizio 2014

N° Atto	32	DB.08	Data Atto	12/03/2014	Esecutività:		Esecutiva		Variazioni di cassa	
					Variazioni a competenza		Esecutiva		In diminuzione	Saldo
		In aumento	In diminuzione	Saldo	In aumento	In diminuzione	Saldo			
Totale entrata		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale spesa		1.657.507,84	1.657.507,84	0,00	1.657.507,84	1.657.507,84	0,00	1.657.507,84	0,00	
Quadratura		-1.657.507,84	-1.657.507,84	0,00	-1.657.507,84	-1.657.507,84	0,00	-1.657.507,84	0,00	



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI  
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 13.03.2014, n. DB8/33  
**Reiscrizione in bilancio di economie  
vincolate.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue allegato*



**REGIONE ABRUZZO**  
**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO**

Esercizio 2014

N° Atto	33	DB.08	Data Atto	13/03/2014	Esecutività:	Esecutiva	COMPETENZA				CASSA		
							Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO
S	02.02.008	12489	1	DA.11.00	INTERVENTI PER OPERE STRUTTURALI FINANZIATE CON LA LEGGE 1.3.1986. N.64 - 3° PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE-E IN INTERVENTI RIPROGRAMMATI.					71.107,03	0,00	71.107,03	0,00
S	02.02.006	12701	1	DA.23.00	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO 2007-2013 - QUOTA UE				68.731.000,00	0,00	68.731.000,00	0,00	0,00
S	02.02.006	12702	1	DA.23.00	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO 2007-2013 - QUOTA STATO				12.129.000,00	0,00	12.129.000,00	0,00	0,00
S	12.01.008	81418	1	DG.01.00	CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - D.LGS.368/99				1.566.403,65	0,00	1.566.403,65	0,00	0,00
S	09.01.001	241501	1	DI.00.00	INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE TURISTICA - GESTIONE EX APTR				4.840,00	0,00	4.840,00	0,00	0,00
S	05.01.016	271423	1	DA.00.00	ATTUAZIONE PROGETTO STATUS - FONDI STATALI				6.421,75	0,00	6.421,75	0,00	0,00
S	05.01.016	271424	1	DA.00.00	ATTUAZIONE PROGETTO STATUS - FONDI UE				36.389,90	0,00	36.389,90	0,00	0,00
S	05.02.005	272423	1	DA.00.00	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO LIFE08 NAT/IT /000352				28.402,00	0,00	28.402,00	0,00	0,00
S	08.01.017	281410	1	DA.13.00	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL PROGETTO REGIONALS4GREENGROWTH INTERREG IVC - TRASFERIMENTI U.E.				63.865,88	0,00	63.865,88	0,00	0,00
S	08.01.017	281411	1	DA.13.00	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL PROGETTO REGIONALS4GREENGROWTH INTERREG IVC - TRASFERIMENTI STATALI				21.692,43	0,00	21.692,43	0,00	0,00
S	08.01.017	281421	1	DA.13.00	REALIZZAZIONE PROGETTO EFFECT - FONDI STATALI				21.099,93	0,00	21.099,93	0,00	0,00
S	08.01.017	281422	1	DA.13.00	REALIZZAZIONE PROGETTO EFFECT - FONDI U.E.				979.359,71	0,00	979.359,71	0,00	0,00
S	08.01.017	281423	1	DA.13.00	REALIZZAZIONE PROGETTO ALTERENERGY - FONDI STATALI.				41.020,06	0,00	41.020,06	0,00	0,00
S	08.01.017	281424	1	DA.13.00	REALIZZAZIONE PROGETTO ALTERENERGY - FONDI UNIONE EUROPEA				279.109,58	0,00	279.109,58	0,00	0,00
S	05.02.010	292442	1	DA.00.00	INTERVENTI RELATIVI AL PROGRAMMA "AREE DI SVILUPPO OCCUPAZIONE AMBIENTALE NEL MEZZOGIORNO" - P.T.T.A. 1 994/96 - PROGETTI NN. 3,42,44 E 50 -				1.501.048,32	0,00	1.501.048,32	0,00	0,00
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE				0,00	85.480.760,24	85.480.760,24	0,00	85.480.760,24
<b>TOTALI SPESA</b>										85.480.760,24	85.480.760,24	85.480.760,24	85.480.760,24



13/03/2014

Prospetto di variazione di bilancio - Esercizio 2014

Pagina 1 di 2



**REGIONE ABRUZZO**  
**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO**  
 Quadro riepilogativo della variazione

Esercizio 2014

N° Atto	33	DB.08	Data Atto	13/03/2014	Esecutività:		Esecutiva		
					Esecutiva		Esecutiva		
		Variazioni a competenza			Variazioni di cassa				
		In aumento	In diminuzione	Saldo	In aumento	In diminuzione	Saldo		
Totale entrata		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale spesa		85.480.760,24	85.480.760,24	0,00	85.480.760,24	85.480.760,24	0,00		
Quadratura		-85.480.760,24	-85.480.760,24	0,00	-85.480.760,24	-85.480.760,24	0,00		



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE  
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E  
PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO  
MONTANO - SPORT

DETERMINAZIONE 11.03.2014, n. DB13/23  
**PAR-FAS Abruzzo 2007-2013 - Linea di Azione I.3.1.c: iniziative ed eventi sportivi - D.G.R. n. 735 del 12.11.2012 - Linea "A" - ristrutturazione e realizzazione di impianti sportivi - Comune di Campli - Esclusione - Sentenza T.A.R. - Riesame domanda - Determinazione.-**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa

- 1) **di ammettere** a valutazione la domanda di contributo presentata dal Comune di Campli, ai sensi e per gli effetti di cui all'Avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 735 del 12.11.2012, in quanto l'Avviso medesimo, nel modo in cui è formulato, non sanziona espressamente la carenza del provvedimento di approvazione del progetto con l'esclusione, come richiesto dal principio di tassatività delle clausole di esclusione;
- 2) **di disporre** conseguentemente la convocazione della Commissione costituita con Determinazione dirigenziale n. DB13/155 del 04.10.2013 per la valutazione delle proposte progettuali relative alla Linea "A - Ristrutturazione e realizzazione di impianti sportivi";
- 3) **di comunicare** la presente determinazione al legale rappresentante del Comune di Campli ed al legale del Comune, Avv. Massimo Ambrosi;
- 4) **di rinviare** a successivo provvedimento la modifica ed integrazione della graduatoria approvata con determinazione dirigenziale DB13/192 del 22.11.2013, riservandosi

l'adozione di ogni ulteriore atto e provvedimento conseguente;

- 5) **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.T.;
- 6) **di inviare** copia della presente Determinazione alla Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive (DB), ai sensi della L.R. n. 7/2002, articolo 16, comma 11, a mezzo e-mail.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Marina Marino**

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE  
SERVIZIO TECNICO REGIONALE LL. PP.

DETERMINAZIONE 04.03.2014, n. DC17/06  
**"Opere di adduzione e di accumulo centri abitati nella Piana di Navelli e Valle Subequana" - Rettifica trascrizione a seguito di procedura di esproprio. Ditta Colucci. Adempimenti.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** Il DPR 8 giugno 2001 n. 327 (e ss. modifiche ed integrazioni), concernente il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

**VISTA** la L. R. 03/03/2010 n. 7, disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità;

**PREMESSO** che per l'opera in oggetto, con decreto del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 287 del 26.02.1993 è stata pronunciata l'espropriazione e l'asservimento dei beni siti nel Comune di San Demetrio ne' Vestini, interessati all'opera medesima, tra i quali è indicata la particella n. 364 del foglio 22 originariamente intestata alla ditta catastale: Colucci Domenico, Giovanni e Liberatore Caterina, di seguito descritta:

Partita	Fg.	Particella	Superficie	Superf. da espropriare
5152	22	364	520	20 *

\*rettificata pag. 41, elenco allegato al Decreto n. 287/1993.

**CONSIDERATO** che con nota del 17.08.2012 il Geom. Carlo Scalzini di L'Aquila, esplicitando l'incarico da parte del Sig. Colucci Antonio, ha rappresentato che:

- il citato Sig. Colucci era proprietario del terreno di che trattasi, giusta atto Notaio Niro rep. 6363 del 01.10.1980 e successione del 08.03.1981, regolarmente trascritti e volturati;
- nell'ambito della procedura espropriativa per la realizzazione delle opere in oggetto, veniva interessata la particella del fg. 22 mappale 364 di mq. 520, censita nel Comune di San Demetrio;
- con il citato decreto n.287 del 26.02.1993 del Presidente della Giunta regionale, della citata particella catastale, ne veniva disposto l'esproprio per soli mq. 20;
- ad oggi, dalla visura catastale risulta che la particella di che trattasi è intestata interamente al demanio di questa Regione, mentre dalla nota di trascrizione dello stesso decreto si evince che l'esproprio riguardava solo una porzione di 20 mq.;

pertanto chiede la rettifica dell'intestazione catastale della particella citata, segnalando che il decreto di esproprio di cui sopra è stato eseguito contro i precedenti proprietari Colucci Domenico, Giovanni e Liberatore Caterina;

**VISTA** la nota prot. n. RA/269532 del 29/11/2012 del Servizio Gestione delle Acque, che in merito alla citata nota del Geom. Scalzini non la ritiene di propria competenza;

**PRESO ATTO** che la Soc. Gran Sasso Acqua, a seguito di istanza da parte del Sig. Colucci Antonio, con nota di risposta prot. n. 181/2013 del 15/01/2013 inviata anche al Servizio del Ciclo Idrico Integrato e del Demanio e Patrimonio di questa Regione, ha comunicato tra l'altro che:

- avendo effettuato le ricerche necessarie, di non poter correggere, con nota di trascrizione a rettifica, l'intestazione della particella, in quanto anche se per errore intesta al Demanio Regionale;
- inoltre la stessa Soc. Gran Sasso afferma che l'errore trovasi nella nota di trascrizione eseguita dalla Regione Abruzzo il 30/04/1993 al n. 147 - registro generale n. 8629, registro particolare n. 7761 - con la quale è stato indicato il numero della particella 364 in luogo della derivata dal tipo di frazionamento;

**CONSIDERATO** che

- in effetti il decreto n. 287/1993 - nel tratto del Comune di San Demetrio - tra l'altro al progr. 35 dell'allegato elenco, dispone l'esproprio nei confronti della ditta Colucci Domenico, Giovanni e Liberatore Caterina intestatari della particella del fg. 22 mappale 364 per mq. 20, rispetto alla superficie totale di mq. 520;
- in effetti la nota di trascrizione n. 147 del 30.04.1993, di cui copia in atti, - recante quali estremi del titolo la data del 26.02.93 numero di repertorio 287 - al proprio interno riporta correttamente la superficie di mq. 20 ma erroneamente indica la particella originaria 364 in luogo della nuova particella effettivamente frazionata (derivata) a seguito del procedimento espropriativo;

**VISTE** le visure storiche per immobile in atti, nelle quali risulta:

- che la particella di che trattasi censita nel Comune di San Demetrio ne' Vestini al foglio 22 mappale 364 di restanti mq. 500, è intestata interamente al demanio di questa Regione;
- che la parte di particella frazionata di mq. 20, a seguito del procedimento espropriativo di che trattasi, è censita nel Comune di San Demetrio ne' Vestini al foglio 22 all'interno del mappale 1231 di complessivi mq. 404, intestata correttamente alla Gran Sasso Acqua s.p.a., per parte derivante dal demanio di questa Regione;

**VISTA** la nota di questa Struttura n. RA/0195052 del 31/07/2013, con la quale ha interessato il competente Servizio Demanio e Patrimonio Regionale della problematica di cui sopra ed ha chiesto allo stesso Servizio di manifestare la propria condivisione, consentendo di riportare la titolarità del terreno censito nel Comune di San Demetrio al fg. 22 mappale 364 all'effettiva proprietà cancellandolo dal demanio Regionale e a tal fine interessare il competente Ufficio Provinciale del Territorio di L'Aquila;

**VISTA** la nota prot. n. 203526/DD26 del 09/08/2013 in atti, con la quale il citato Servizio Demanio e Patrimonio ha riscontrato la nota n. RA/0195052/2013 manifestando per



quanto di competenza il consenso alla rettifica e per l'effetto all'espletamento degli adempimenti necessari;

**CONSIDERATO** inoltre che lo Scrivente servizio con successiva nota n. RA/222785 del 11/09/2013 ha interessato il competente ATO Aquilano e la Soc. Gran Sasso Acqua di L'Aquila, della problematica di cui sopra così come manifestata al Servizio Demanio e Patrimonio citato;

**PRESO ATTO:**

- della nota prot. n. 553 del 27/09/2013 in atti, con la quale il competente ATO Aquilano in riscontro alla nota n. RA/222785/2013 ha espresso il proprio nulla osta alla restituzione catastale, al legittimo proprietario del terreno censito al Comune di San Demetrio al foglio 22 mappale 364 erroneamente espropriato;
- della nota prot. n. 3719/2013 del 27/09/2013 in atti, con la quale la Soc. Gran Sasso Acqua di L'Aquila in riscontro alla nota n. RA/222785/2013 ha comunicato il proprio nulla osta affinché si riporti la titolarità del terreno censito in Comune di San Demetrio nei Vestini al foglio 22 mappale 364 all'effettiva proprietà;

**RITENUTO** a seguito di quanto sopra, per la restituzione del terreno censito in Comune di San Demetrio ne' Vestini al foglio 22 mappale 364 di mq. 500 all'effettiva proprietà, di dover interessare il competente Ufficio Provinciale di L'Aquila - Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate inoltrando apposita richiesta di trascrizione, per la dovuta rettifica, redatta su modulo estratto dal programma informatizzato denominato "nota" della citata Agenzia;

**VISTO** il D Lg.vo 30.06.2003, n. 196;

**VISTA** la Legge Regionale 14/09/1999, n. 77 Art. 5 c. 2 lett. a;

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa che integralmente si richiamano

1. **di restituire** il terreno censito in Comune di San Demetrio ne' Vestini al foglio 22

mappale 364 di mq. 500 ai precedenti proprietari;

2. **la presente Struttura** provvederà a predisporre e compilare la richiesta di trascrizione, su apposito modulo estratto dal programma informatizzato denominato "nota" dell'Agenzia delle Entrate, finalizzata alla restituzione del terreno censito in Comune di San Demetrio ne' Vestini al foglio 22 mappale 364 di mq. 500 all'effettiva proprietà originaria;
3. **di inoltrare** la richiesta di cui al punto 1) al competente Ufficio Provinciale di L'Aquila - Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate;
4. **la presente determinazione** sarà pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo il provvedimento sarà esecutivo;
5. **di inviare** copia della presente Determinazione al Servizio Gestione delle Acque, al Servizio Demanio e Patrimonio per le rispettive competenze;
6. **di inviare** copia della presente Determinazione al competente ATO Aquilano ed alla Soc. Gran Sasso Acqua di L'Aquila, per le rispettive competenze.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Vittorio Di Biase**

---

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL  
TURISMO  
*SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E DEMANIO  
MARITTIMO*

DETERMINAZIONE 13.03.2014, n. DI12/17  
**Attività nelle spiagge del litorale Abruzzese  
- Modifica Ordinanza Balneare 2014**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la Determinazione N. DI 12/ 9 del 27/02/2014 di regolamentazione delle attività nelle spiagge del litorale Abruzzese;

**VISTE** le risultanze scaturite dall'incontro tenutosi presso la Capitaneria di Porto di Giulianova con i rappresentanti dei comuni e degli Uffici Marittimi della costa Teramana;

**VISTE** le criticità che sono emerse in sede di confronto con i rappresentanti della Federazione Italiana Vela e Circoli Nautici per la effettuazione delle regate a mare;

**CONSIDERATA** la necessità di dettagliare alcune norme in essa previste sull'accesso dei mezzi di soccorso sulle spiagge, la effettuazione di attività commerciali e la utilizzazione di specchi acquei per scopi turistico ricreative nel rispetto delle competenze e autonomia per quanto di propria competenza delle amministrazioni comunali costiere e delle Capitanerie di Porto ;

### DETERMINA

**di modificare** i seguenti articoli della Determinazione N. DI/12 9 del 27/02/2014:

Art. 3 "Prescrizioni per l'uso delle spiagge"

punto 1. "sulle spiagge e nelle acque riservate alla balneazione è vietato per tutto l'anno" lettera f) , primo capoverso, in:

- automezzi, motociclette, ciclomotori e veicoli di ogni genere, con eccezione dei mezzi di soccorso medico-sanitari, mezzi di servizio delle forze dell'ordine, mezzi di servizio di pubbliche amministrazioni/enti con specifiche competenze in aree demaniali, dei mezzi per la pulizia e la sistemazione delle spiagge (cfr. art.3 punto 1. lettera g) e di quelli utilizzati per il rimessaggio di imbarcazioni nell'ambito delle aree in concessione, per i tempi strettamente necessari alle relative operazioni (dalle ore 18,30 alle 9,30);

punto 2. "sulle spiagge e nelle acque riservate alla balneazione è vietato durante la stagione balneare" lettera e) in:

- esercitare attività commerciali , di servizi e terziarie (facchinaggio-nolo attrezzature etc.) sia in forma fissa che itinerante, pubblicità, attività promozionali, etc., al di fuori delle specifiche previsioni contenute nella normativa vigente e nelle specifiche disposizioni del Comune e con l'ausilio di apparecchi/mezzi di diffusione sonora (megafoni, fischiotti, ecc.).

Art. 6 "Disciplina delle attività turistico ricreative in mare"

punto 1. "Lo specchio acqueo antistante il litorale, entro 300 metri dalla costa, previa autorizzazione da parte dei Comuni interessati, può essere utilizzato per le seguenti attività turistico ricreative, esclusivamente dai titolari di concessione demaniale e nel rispetto dell'uso prevalente ai fini della libera fruizione dello stesso" lettera a) in:

- installazione di parchi giochi acquatici, nei limiti del 10% del fronte a mare concesso per stabilimenti balneari; i parchi acquatici dovranno essere posizionati con un distacco dalla battigia tale da consentire il libero transito in acqua dei bagnanti.

L'ultimo capoverso dell'art. 6 viene sostituito in:

- Le iniziative sopra descritte, laddove comportino un uso esclusivo dello specchio acqueo a scopo lucrativo, potranno essere autorizzate previa corresponsione del relativo canone concessorio.

IL DIRIGENTE SERVIZIO  
**Dott. Giancarlo Zappacosta**

---

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE  
SOCIALI  
*SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E SERVIZI  
PER L'OCCUPAZIONE*

DETERMINAZIONE 06.03.2014, n. DL30/11  
**PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo  
"Competitività regionale e Occupazione" -  
Piano Operativo 2012/2013 - Progetto  
Speciale "Formazione sicurezza luoghi di  
lavoro" - Approvazione graduatoria**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la Determinazione dirigenziale nr. 44/DL30 del 29 agosto 2013, recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano Operativo 2012/2013 - Progetto Speciale "Formazione sicurezza luoghi di lavoro" - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione dei progetti e impegno di spesa della somma di € 1.000.000,00"

**RICHIAMATA** la Determinazione direttoriale nr. DL/145 del 21 ottobre 2013 di costituzione del Nucleo di valutazione preposto alla

valutazione di ricevibilità/ammissibilità ed alla successiva formazione della graduatoria delle candidature pervenute in esito all'Avviso in parola;

**ACQUISITE** le risultanze dei lavori del suddetto Nucleo di valutazione, come esplicitate nel relativo Verbale e trasmesse dal coordinatore del Nucleo di Valutazione al Dirigente del Servizio "Politiche per il lavoro e servizi per l'occupazione" (DL30) con nota Prot. RA 63885/DL del 05-03-2014 e formalizzati nei seguenti allegati:

- "A" - Elenco delle candidature pervenute;
- "B" - Elenco delle candidature irricevibili/inammissibili;
- "C" - Graduatoria pre-sorteggio delle candidature ammissibili con gli importi finanziati e finanziabili;

**RICHIAMATA** la nota prot.RA 64074/DL30 del 05-03-2014 con la quale le suddette risultanze, in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato "B" alle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi, come modificate con Determinazione direttoriale DL 23 del 18-02-2014, ed in particolare al punto 2.1, sono state sottoposte all'Ufficio di Monitoraggio e Controllo (DL31) al fine di garantire, ai sensi del comma a) dell'art. 60 del Reg. CE 1083/2006, che la procedura di selezione sia stata correttamente eseguita e che l'operazione sia rispondente ai criteri di selezione definiti dal dispositivo attuativo in argomento;

**DATO ATTO** dell'esito di conformità di cui alla check list (allegato 44) trasmessa con nota prot. RA 64581/DL31 del 06-03-2014 dall'Ufficio Monitoraggio e Controllo ed acquisita agli atti del Servizio DL30;

**RITENUTO** necessario approvare le risultanze dei lavori del Nucleo di Valutazione, contenute negli allegati sopra richiamati, che si intendono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Nell'ambito delle competenze del Dirigente di Servizio stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14.09.99, n° 77:

Tutto ciò premesso,

#### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) **di approvare** i risultati della valutazione delle candidature pervenute in esito all'Avviso Progetto Speciale "Formazione sicurezza luoghi di lavoro" di cui al PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano Operativo 2012/2013, trasmessi dal coordinatore del Nucleo di Valutazione al Dirigente del Servizio "Politiche per il lavoro e servizi per l'occupazione" (DL30) con nota Prot. RA 63885/DL del 05-03-2014 e formalizzati nei seguenti allegati:
  - "A" - Elenco delle candidature pervenute;
  - "B" - Elenco delle candidature irricevibili/inammissibili;
  - "C" - Graduatoria pre-sorteggio delle candidature ammissibili con gli importi finanziati e finanziabili.
- 2) **di precisare** che:
  - gli interventi formativi posizionati nella graduatoria di cui all'Allegato "C" da 1 a 30 sono finanziati;
  - per i nr. 6 interventi formativi finanziabili, identificati ai nn. 2g, 2h, 2f, 8b, 8e e 9d del summenzionato Allegato "C" (posizione nr. 31), si provvederà a sorteggio pubblico per l'assegnazione della relativa posizione in graduatoria, definendo quelli finanziati nel limite delle risorse residue disponibili pari ad € 57.241,20;
  - gli interventi formativi posizionati nella graduatoria di cui all'Allegato "C" da 32 a 74 non risultano finanziati.
- 3) **di dare atto** che con la Determinazione dirigenziale di approvazione dell'Avviso in parola nr. 44/DL30 del 29 agosto 2013 si è provveduto ad impegnare le risorse cofinanziate relative agli interventi di cui al presente atto
- 4) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.T. e sul sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).
- 5) **di disporre** che, in caso di rinuncia da parte dei potenziali beneficiari, il competente Servizio "Gestione politiche attive del lavoro e formative" (DL31) proceda automaticamente allo scorrimento della graduatoria fino ai 12 mesi successivi alla data di approvazione della stessa.

6) **di trasmettere** copia del presente provvedimento:

- per i conseguenti adempimenti di propria competenza, al Servizio "Gestione politiche attive del lavoro e formative" (DL31), unitamente alle istanze ammesse a finanziamento (posizione in graduatoria da 1 a 30);
- per conoscenza, al Direttore della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali";
- per conoscenza, al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.
- per i conseguenti adempimenti all'Ufficio "Monitoraggio e Controllo Amministrativo degli Interventi" del Servizio DL31 per gli adempimenti di competenza, inclusi i controlli sui requisiti di ammissibilità autodichiarati ai sensi dell'art. 71 DPR n. 445/2000 dai beneficiari ammessi a finanziamento e secondo le modalità di cui all'art. 2.1 delle summenzionate Linee guida

regionali, approvate con la summenzionata Determinazione DL 23 del 18-02-2014.

7) **di precisare** che ai sensi del comma 4 dell'art.3 della Legge 7 agosto 1990 n.241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al TAR competente ai sensi dell'art.2 lett.B9 e art.21 della Legge 1034/1971 e ss.mm., entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione - ove prevista - ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica a ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, entro i 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24/01/1971 n.1199;
- ad ogni altra Autorità giurisdizionale competente nei termini di legge.

*Seguono allegati*

L'Espresso è la carta  
di accesso al futuro

FIRTEC ABRUZZO



Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

**PROGETTO SPECIALE "Formazione sicurezza luoghi di lavoro"****ALLEGATO "A" - ELENCO DEI PLICHI PERVENUTI  
IN ORDINE DATA DI INVIO**

Data di invio	n° id. plico	Mittente
23/09/2013	1	AZZURRA SRL
23/09/2013	2	SGI SRL
23/09/2013	3	CENTRO DI FORMAZIONE OPPORTUNITY
23/09/2013	4	SINTAB SRL
23/09/2013	5	Q110 SRL
23/09/2013	6	CESCOT ABRUZZO
23/09/2013	7	CIFAP FORMAZIONE
23/09/2013	8	NEXUS SRL
23/09/2013	9	EFOR
23/09/2013	10	EFSE
23/09/2013	11	INNFORMA S.r.l.
23/09/2013	12	ARTINGIANSERVICE SRL
23/09/2013	13	CONSORZIO PMI ALTO SANGRO SOC.CONS. A R.L.
23/09/2013	14	AGENZIA FORMATIVA CIPAT ABRUZZO
23/09/2013	15	SIAL SAS di PALLINI & C.
23/09/2013	16	TEAMSERVICE SRL
23/09/2013	17	FOCUS SRL
23/09/2013	18	FORMEDIL
23/09/2013	19	SEFOASI
23/09/2013	20	FORMAPI SRL
23/09/2013	21	ASSOCIAZIONE SMILE
23/09/2013	22	CENTRO CULTURALE ABRUZZO SRL - ISTITUTO MECENATE
23/09/2013	23	ECIPA ABRUZZO
23/09/2013	24	HESA SRL
23/09/2013	25	ASSOCIAZIONE MONFOR
23/09/2013	26	ADRIATICA CONSULTING SRL
23/09/2013	27	DIERREFORM SRL
23/09/2013	28	CON.SOL CONSORZIO DI SOLIDARIETA' SOC. COOP. SOCIALE
23/09/2013	29	EUROSVILUPPO SPA
23/09/2013	30	ENTE SCUOLA EDILE CPT
23/09/2013	31	FONDAZIONE SVILUPPO E COMPETENZE
23/09/2013	32	ISER SRL
23/09/2013	33	CODEMM
23/09/2013	34	AMBECO AMBIENTE E COMUNICAZIONE
23/09/2013	35	LEADERCOOP FORMAZIONE SRL
23/09/2013	36	CONFORMA FORMARE PER CRESCERE
23/09/2013	37	AMFORA SRL
23/09/2013	38	API SOLUZIONI SRL
23/09/2013	39	QUALIFORM SAS
23/09/2013	40	FORMABRUZZO SCARL
23/09/2013	41	SEREA ARCA FORMAZIONE SRL
23/09/2013	42	EVENTITALIA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.
23/09/2013	43	HUMAN FACTORY SRL
23/09/2013	44	ASSOCIAZIONE ENFAP REGIONALE ABRUZZO
23/09/2013	45	ASSOCIAZIONE CNOS FAP
23/09/2013	46	ASSOCIAZIONE PROMETEO
23/09/2013	47	ORIENTA FORMAZIONE E CONSULENZA SRL
23/09/2013	48	PROFILI AZIENDALI SRL
24/09/2013	49	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL
24/09/2013	50	CONSULFORM SRL
25/09/2013	51	NOVA QUALITAS CENTRO ITALIA
26/09/2013	52	TECSEO SRL
26/09/2013	53	TECSEO SRL
27/09/2013	54	TECSEO SRL
27/09/2013	55	TECSEO SRL



L'Ente è iscritto al registro FISE

REGIONE ABRUZZO



Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

**PROGETTO SPECIALE "Formazione sicurezza luoghi di lavoro"**  
**ALLEGATO "B" - CANDIDATURE ESCLUSE**

Data di invio	N° Id. phion	Tipologia intervento	N° aziende	Titolo dell'intervento	Mittente	N° Id. intervento	Esito	Causa di esclusione
23/09/2013	1	Interaziendale	2	IN SICUREZZA	AZZURRA SRL	1a	Non ammissibile	Intervento non rispondente all'oggetto - Art.11, comma 2, lett.b (modulo per preposto art. 37 comma 7)
23/09/2013	14	Aziendale	1	COLTIVIAMO LA SICUREZZA: VERDECCHIA	AGENZIA FORMATIVA CIPAT ABRUZZO	14b	Non ammissibile	Mancata sottoscrizione All. A7 (art.11 comma 3)
23/09/2013	16	Interaziendale	11	SICUREZZA IN ABRUZZO-EDILIZIA	TEAMSERVICE SRL	16a	Non ammissibile	Intervento non rispondente all'oggetto Art.11, comma 2, lett.b (corsi addetti primo soccorso e addetti antincendio art.37 comma 9)
23/09/2013	16	Interaziendale	6	SICUREZZA IN ABRUZZO-COMMERCIO	TEAMSERVICE SRL	16b	Non ammissibile	Intervento non rispondente all'oggetto Art.11, comma 2, lett.b (corsi addetti primo soccorso e addetti antincendio art.37 comma 9)
23/09/2013	16	Interaziendale	10	SICUREZZA IN ABRUZZO-MANIFATTURIER O	TEAMSERVICE SRL	16c	Non ammissibile	Intervento non rispondente all'oggetto Art.11, comma 2, lett.b (corsi addetti primo soccorso e addetti antincendio art.37 comma 9)
23/09/2013	21	Aziendale	1	P.A.S.S.-AG. INA PESCARA	ASSOCIAZIONE SMILE	21c	Non ammissibile	Intervento non rispondente all'oggetto Art.11, comma 2, lett.b (modulo per preposto art. 37 comma 7)
23/09/2013	21	Aziendale	1	P.A.S.S.-GRUPPO PUBBLITRAVEL SAS	ASSOCIAZIONE SMILE	21e	Non ammissibile	Intervento non rispondente all'oggetto - Art.11, comma 2, lett.b (modulo per preposto art. 37 comma 7)
23/09/2013	21	Aziendale	1	P.A.S.S.-IMPORT SERVICE SRL	ASSOCIAZIONE SMILE	21f	Non ammissibile	Intervento non rispondente all'oggetto - Art.11, comma 2, lett.b (modulo per preposto art. 37 comma 7)
23/09/2013	21	Aziendale	1	P.A.S.S.-ISOSTAR SRL	ASSOCIAZIONE SMILE	21g	Non ammissibile	Intervento non rispondente all'oggetto - Art.11, comma 2, lett.b (modulo per preposto art. 37 comma 7)
23/09/2013	21	Aziendale	1	P.A.S.S.-PASTICCERIA DANTE	ASSOCIAZIONE SMILE	21h	Non ammissibile	Intervento non rispondente all'oggetto - Art.11, comma 2, lett.b (modulo per preposto art. 37 comma 7)
23/09/2013	22	Interaziendale	2	FORMAZIONE INTEGRATA PER LA SICUREZZA	CENTRO CULTURALE ABRUZZO SRL - ISTITUTO MECENATE	22a	Non ammissibile	Intervento non rispondente all'oggetto Art.11, comma 2, lett.b (corsi per rilascio patentino carrellista, ADR e antincendio)
23/09/2013	24	Aziendale	1	LA SICUREZZA NELL'EDILIZIA	HESA SRL	24b	Non ammissibile	Intervento presentato da OdF privo dei requisiti previsti all'art. 3
23/09/2013	24	Aziendale	1	MASS INFORMAZIONE	HESA SRL	24c	Non ammissibile	Intervento presentato da OdF privo dei requisiti previsti all'art. 3
23/09/2013	24	Aziendale	1	LA SICUREZZA PER OFFICINE E SERVIZI	HESA SRL	24d	Non ammissibile	Intervento presentato da OdF privo dei requisiti previsti all'art. 3
23/09/2013	24	Aziendale	1	LA SICUREZZA PER PASSERI	HESA SRL	24e	Non ammissibile	Intervento presentato da OdF privo dei requisiti previsti all'art. 3
23/09/2013	24	Aziendale	1	MASS INFORMAZIONE OBBLIGATORIA E SPECIFICA	HESA SRL	24f	Non ammissibile	Intervento presentato da OdF privo dei requisiti previsti all'art. 3
23/09/2013	24	Interaziendale	4	LA SICUREZZA NELL'AGRICOLTURA	HESA SRL	24a	Non ammissibile	Intervento presentato da OdF privo dei requisiti previsti all'art. 3

Data di invio	N° Ud. pluri	Tipo progetto intervento	N° aziende	Titolo dell'intervento	Azienda	N° Ud. interventi	Stato	Causa di esclusione
23/09/2013	25	Interaziendale	6	LAVORIAMO IN SICUREZZA	ASSOCIAZIONE MONFOR	25	Non ammissibile	Intervento non rispondente all'oggetto Art.11, comma 2, lett.b (corsi per RLS art. 37 comma 10)
23/09/2013	31	Aziendale	1	SFC SICUREZZA FORMAZIONE CRESCITA FERRARA	FONDAZIONE SVILUPPO E COMPETENZE	31e	Non ammissibile	Allegato 2 privo della firma dell'OdF
23/09/2013	31	Aziendale	1	SFC SICUREZZA FORMAZIONE CRESCITA COMETA	FONDAZIONE SVILUPPO E COMPETENZE	31g	Non ammissibile	Intervento non rispondente all'oggetto - Art.11, comma 2, lett.b (modulo per preposto art. 37 comma 7)
23/09/2013	31	Aziendale	1	SFC SICUREZZA FORMAZIONE CRESCITA PREMEC	FONDAZIONE SVILUPPO E COMPETENZE	31h	Non ammissibile	Intervento non rispondente all'oggetto - Art.11, comma 2, lett.b (modulo per preposto art. 37 comma 7)
23/09/2013	34	Aziendale	1	AGGIORNAMENTO DEI DIPENDENTI ACIAM SPA	AMBECO' AMBIENTE E COMUNICAZIONE	34a	Non ammissibile	Intervento non rispondente all'oggetto Art.11, comma 2, lett.b (Moduli per preposti, per addetti conduzione MMT-trattori-carrelli elevatori-gru e PLE). Superamento parametro massimo ora allievo.
23/09/2013	34	Interaziendale	4	FORMAZIONE SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO NEI SERVIZI	AMBECO' AMBIENTE E COMUNICAZIONE	34b	Non ammissibile	Superamento parametro massimo ora allievo.
23/09/2013	36	Aziendale	1	DI GLACINTO SRL SICUREZZA 2013	CONFORMA FORMARE PER CRESCERE	36a	Non ammissibile	Superamento parametro massimo ora/allievo.
23/09/2013	40	Interaziendale	5	SECURITAS	FORMABRUZZO SCARL	40	Non ammissibile	Intervento non rispondente all'oggetto - Art.11, comma 2, lett.b (modulo per preposto art. 37 comma 7)
23/09/2013	41	Aziendale	1	FORMAZIONE SICUREZZA IN AZZURRA COOP. SOC.	SEKEA ARCA FORMAZIONE SRL	41a	Non ammissibile	Intervento non rispondente all'oggetto Art.11, comma 2, lett.b (Moduli per preposti -Art.37 comma 7 e Moduli di Addetti al Primo Soccorso Art. 37 comma 9).
23/09/2013	41	Aziendale	1	FORMAZIONE SICUREZZA IN TECNOMATIC SPA	SEREA ARCA FORMAZIONE SRL	41e	Non ammissibile	Intervento non rispondente all'oggetto Art.11, comma 2, lett.b (Moduli per preposti -Art.37 comma 7 e Moduli di Addetti al Primo Soccorso Art. 37 comma 9).
23/09/2013	47	Aziendale	1	SVILUPPARE LA SICUREZZA IN AZIENDA	ORIENTA FORMAZIONE E CONSULENZA SRL	47b	Non ammissibile	Progetto redatto in difformità rispetto all'importo del co-finanziamento privato Art. 11, comma 2, lett.d (Indicazione nell'Al. A5 di cofinanziamento inferiore al 20%)



Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

**PROGETTO SPECIALE "Formazione sicurezza luoghi di lavoro"**

**ALLEGATO "C" - Graduatoria pre-sorteaggio delle candidature ammissibili con gli importi finanziati e finanziabili**

Posizione in graduatoria	N° del piano	N° aziende	Titolo dell'intervento	Soggetto attuatore	N° rd. intervento	contributo pubblico ammissibile	Criteri per la costituzione della graduatoria				Importi finanziati	Importi finanziabili
							Data inizio	software post-accoglienza	Opportunit� associativa	co-finanziamento		
1	15	16	FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI DEL SETTORE COSTRUZIONI	SIAS SAS di PALLINI & C.	15a	42.069,00	23/9/13	SI	Interaziendale	14,49	42.069,00	
2	1	5	IDIFICARE IN SICUREZZA	AZZURRA SRL	1b	11.520,00	23/9/13	SI	Interaziendale	16,00	11.520,00	
3	6	4	SICUREZZA IN CANTIERE	CESCOT ABRUZZO	6f	8.000,00	23/9/13	SI	Interaziendale	16,67	8.000,00	
4	35	12	SICUREZZA IN CANTIERE	LEADERCOOP FORMAZIONE SRL	35b	44.998,20	23/9/13	SI	Interaziendale	19,23	44.998,20	
5	10	7	EDILIZIA SICURA-PROGETTO UNO	EFSE	10a	44.960,00	23/9/13	SI	Interaziendale	20,00	44.960,00	
5	10	11	EDILIZIA SICURA-PROGETTO DUE	EFSE	10b	44.720,00	23/9/13	SI	Interaziendale	20,00	44.720,00	
5	10	14	EDILIZIA SICURA-PROGETTO CINQUE	EFSE	10c	44.320,00	23/9/13	SI	Interaziendale	20,00	44.320,00	
6	10	14	EDILIZIA SICURA-PROGETTO TRE	EFSE	10c	44.640,00	23/9/13	SI	Interaziendale	20,25	9.412,80	(*)
7	26	2	PROGETTO DI FORMAZIONE LAVORATORI AZIENDA VILLA FELICIA SRL e COOP. SOCIALE L'INFERMIERE	ADRIATICA CONSULTING SRL	26b	23.459,00	23/9/13	NO	Interaziendale	4,12	23.459,00	
8	12	2	BCC IN SICUREZZA	ARTINGIANSERVICE SRL	12a	29.484,00	23/9/13	NO	Interaziendale	6,50	29.484,00	
9	26	2	PROGETTO DI FORMAZIONE LAVORATORI HOTEL CASTELLO DI SEPTE SR E SANGRO MENSE	ADRIATICA CONSULTING SRL	26a	11.664,00	23/9/13	NO	Interaziendale	6,75	11.664,00	
10	6	7	PESCA SICURA	CESCOT ABRUZZO	6h	7.700,00	23/9/13	NO	Interaziendale	11,29	7.700,00	
11	28	2	SOCIALMENTE SICURI 2013	CON.SOL CONSORZIO DI SOLIDARIETA' SOC. COOP. SOCIALE	28a	45.000,00	23/9/13	NO	Interaziendale	11,76	45.000,00	
12	6	3	L'OSPITALITA' IN SICUREZZA	CESCOT ABRUZZO	6i	5.800,00	23/9/13	NO	Interaziendale	15,34	5.800,00	
13	15	4	FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI DEL SETTORE GESTIONE SMALTIMENTO RIFIUTI	SIAS SAS di PALLINI & C.	15e	41.727,00	23/9/13	NO	Interaziendale	15,42	41.727,00	
14	6	3	L'OSPITALITA' SICURA	CESCOT ABRUZZO	6g	5.000,00	23/9/13	NO	Interaziendale	15,87	5.000,00	
15	6	11	IL COMMERCIO SICURO	CESCOT ABRUZZO	6l	5.600,00	23/9/13	NO	Interaziendale	16,37	5.600,00	
16	15	6	FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI DEL SETTORE ALIMENTARE E BEVANDE	SIAS SAS di PALLINI & C.	15d	32.741,60	23/9/13	NO	Interaziendale	16,72	32.741,60	
17	15	3	FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI DEL SETTORE LEGNO	SIAS SAS di PALLINI & C.	15c	26.693,20	23/9/13	NO	Interaziendale	16,85	26.693,20	
18	28	2	COOPERAZIONE SI-CURA	CON.SOL CONSORZIO DI SOLIDARIETA' SOC. COOP. SOCIALE	28b	32.416,00	23/9/13	NO	Interaziendale	16,88	32.416,00	
19	15	7	FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI DEL SETTORE METALMECCANICO	SIAS SAS di PALLINI & C.	15b	41.271,00	23/9/13	NO	Interaziendale	16,90	41.271,00	
20	6	2	LA RISTORAZIONE IN SICUREZZA	CESCOT ABRUZZO	6m	5.700,00	23/9/13	NO	Interaziendale	16,96	5.700,00	
21	48	20	SICUREZZA IN AZIENDA PIZZA CAFFE' E DOLCE	PROFILI AZIENDALI SRL	48b	43.622,00	23/9/13	NO	Interaziendale	17,00	43.622,00	
22	6	4	SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	CESCOT ABRUZZO	6n	5.700,00	23/9/13	NO	Interaziendale	18,10	5.700,00	



Posizione graduatoria	N° id. piano	N° aziende	Titolo dell'intervento	Soggetto attuatore	N° Id. intervento	importo complessivo ammissibile	Data inizio	Settore di riferimento	Tipologia di intervento	Costo complessivo	Importi finanziati	Importi finanziabili
23	48	22	SICUREZZA NEL SETTORE TERZIARIO - COMMERCIO E SERVIZI 1	PROFILI AZIENDALI SRL	48a	37.240,00	23/9/13	NO	Interaziendale	19,00	37.240,00	
23	48	14	SICUREZZA NEL SETTORE TERZIARIO - COMMERCIO E SERVIZI 2	PROFILI AZIENDALI SRL	48c	42.636,00	23/9/13	NO	Interaziendale	19,00	42.636,00	
23	48	13	SICUREZZA NEL SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO	PROFILI AZIENDALI SRL	48d	38.152,00	23/9/13	NO	Interaziendale	19,00	38.152,00	
24	35	2	CRESCERE IN SICUREZZA	LEADERCOOP FORMAZIONE SRL	35a	43.821,60	23/9/13	NO	Interaziendale	19,22	43.821,60	
25	8	2	AZIENDE SICURE	NEXUS SRL	8c	11.200,00	23/9/13	NO	Interaziendale	20,00	11.200,00	
25	10	7	EDILIZIA SICURA - PROGETTO QUATTRO	EFSE	10d	21.120,00	23/9/13	NO	Interaziendale	20,00	21.120,00	
26	10	14	EDILIZIA SICURA - PROGETTO TRE	EFSE	10c	44.640,00	23/9/13	SI	Interaziendale	20,25	35.227,20	
27	18	6	FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA RISCHIO ALTO	FORMEDIL	18a	18.547,20	23/9/13	SI	Interaziendale	22,40	18.547,20	
26	27	2	FORMAZIONE INTERAZIENDALE PER LA SICUREZZA NEL SOCIALE	DIERREFORM SRL	27	44.160,00	23/9/13	NO	Interaziendale	23,00	44.160,00	
29	8	4	S.R.L.F. SICUREZZA E RINNOVO INFORMAZIONE/FORMAZIONE	NEXUS SRL	8a	9.936,00	23/9/13	NO	Interaziendale	24,00	9.936,00	
30	22	3	LA SICUREZZA NEL SOCIALE	CENTRO CULTURALE ABRUZZO SRL - ISTITUTO MECENATE	22b	27.141,00	23/9/13	NO	Interaziendale	24,90	27.141,00	
31	2	2	AGRO-SAFETY	SGI SRL	3g	33.600,00	23/9/13	SI	Interaziendale	25,00		€ 33.600,00
31	2	7	AGRICOLTURA SICURA	SGI SRL	3h	33.600,00	23/9/13	SI	Interaziendale	25,00		€ 33.600,00
31	2	3	SAFETY	SGI SRL	3f	45.000,00	23/9/13	NO	Interaziendale	25,00		€ 45.000,00
31	6	2	PAR. SICUREZZA	NEXUS SRL	8b	8.100,00	23/9/13	NO	Interaziendale	25,00		€ 8.100,00
31	6	6	COMMERCIO SICURO	NEXUS SRL	8e	8.650,00	23/9/13	NO	Interaziendale	25,00		€ 8.650,00
31	9	20	LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO	EFOR	9d	21.500,00	23/9/13	NO	Interaziendale	25,00		€ 21.500,00
32	8	7	LA DIFFUSIONE DELLA SICUREZZA NEL SETTORE METALMECCANICO	NEXUS SRL	8d	11.128,00	23/9/13	NO	Interaziendale	26,00	€ 0,00	€ 0,00
33	37	2	CORSO DI FORMAZIONE PER VIDEO TERMINALISTI	AMFORA SRL	37	43.148,00	23/9/13	NO	Interaziendale	26,80	€ 0,00	€ 0,00
34	9	29	PROGETTO SICUREZZA	EFOR	9e	39.150,00	23/9/13	SI	Interaziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
34	12	3	SAGIT IN SICUREZZA	ARTINGIANSERVICE SRL	12b	8.100,00	23/9/13	NO	Interaziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
34	21	2	SELMBC E PROTECNO SICURI INSIEME	ASSOCIAZIONE SMILE	21a	37.260,00	23/9/13	NO	Interaziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
34	23	5	SICURA MENTE	ECIPA ABRUZZO	23a	9.072,00	23/9/13	NO	Interaziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
34	39	3	FORMAZIONE GENERALE E FORMAZIONE SPECIFICA PROGETTO INTERAZIENDALE GLOBAL SERVICE	QUALIFORM SAS	39b	19.440,00	23/9/13	NO	Interaziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
34	39	6	FORMAZIONE GENERALE E FORMAZIONE SPECIFICA PROGETTO INTERAZIENDALE MARIFARMA	QUALIFORM SAS	39c	15.390,00	23/9/13	NO	Interaziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
35	26	1	PROGETTO DI FORMAZIONE LAVORATORI F.LLI GIUSEPPE & FABIO COZZOLINO SNC	ADRIATICA CONSULTING SRL	26d	15.814,00	23/9/13	NO	Aziendale	5,17	€ 0,00	€ 0,00
36	36	1	DINAMIC SERVICE SAFETY 2013/2014	CONFORMA FORMARE PER CRESCERE	36d	16.695,00	23/9/13	NO	Aziendale	8,54	€ 0,00	€ 0,00
37	6	1	GAMMINABE SICURI	CRESCOT ABRUZZO	6e	8.200,00	23/9/13	NO	Aziendale	9,49	€ 0,00	€ 0,00
38	47	1	SVILUPPARE LA SICUREZZA PER GENERALE DISTRIBUZIONE	ORIENTA FORMAZIONE E CONSULENZA SRL	47g	28.064,00	23/9/13	NO	Aziendale	11,30	€ 0,00	€ 0,00
39	12	1	GITS IN SICUREZZA	ARTINGIANSERVICE SRL	12d	10.400,00	23/9/13	NO	Aziendale	13,00	€ 0,00	€ 0,00

sorteggio (€ 57.441.200)

Posizione graduatoria	N° id. piano	N° aziende	TITOLO dell'intervento	Soggetto attuatore	N° Id. intervento	importo totale in milioni euro finanziabile	Data inizio	Settore di intervento	Tipologia di intervento	Costo unitario	Importi finanziati	Importi finanziabili
40	36	1	WELNESS SRL SICUREZZA 2013	CONFORMA FORMARE PER CRESCERE	36e	15.395,00	23/9/13	NO	Aziendale	13,84	€ 0,00	€ 0,00
41	6	1	CALZARE SICURI	CESCOT ABRUZZO	6d	7.900,00	23/9/13	NO	Aziendale	14,52	€ 0,00	€ 0,00
42	46	1	NUOTARE IN SICUREZZA	ASSOCIAZIONE PROMETEO	46b	15.390,00	23/9/13	NO	Aziendale	16,73	€ 0,00	€ 0,00
43	42	1	FORMAZIONE SICUREZZA PER LA RUZZO RETI SPA	EVENTITALIA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	42g	44.608,00	23/9/13	NO	Aziendale	17,00	€ 0,00	€ 0,00
44	42	1	FORMAZIONE SICUREZZA PER LA BLU APPALTI	EVENTITALIA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	42b	15.552,00	23/9/13	SI	Aziendale	18,00	€ 0,00	€ 0,00
44	42	1	FORMAZIONE SICUREZZA IN LISCIANI GIOCHI SRL	EVENTITALIA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	42e	25.920,00	23/9/13	NO	Aziendale	18,00	€ 0,00	€ 0,00
44	42	1	FORMAZIONE SICUREZZA IN MODUS FM SPA	EVENTITALIA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	42f	41.040,00	23/9/13	NO	Aziendale	18,00	€ 0,00	€ 0,00
45	46	1	OPERARE IN SICUREZZA NEL TERZO SETTORE	ASSOCIAZIONE PROMETEO	46a	14.722,00	23/9/13	NO	Aziendale	18,18	€ 0,00	€ 0,00
46	11	1	COOPERATIVA IN SICUREZZA	INNFORMA S.r.l.	11b	44.987,80	23/9/13	NO	Aziendale	18,59	€ 0,00	€ 0,00
47	8	1	LA DIFFUSIONE DELLA SICUREZZA IN RIBCO SPA	NEXUS SRL	8g	25.764,00	23/9/13	NO	Aziendale	19,00	€ 0,00	€ 0,00
48	41	1	FORMAZIONE SICUREZZA IN ISP SRL	SBREA ARCA FORMAZIONE SRL	41c	11.200,00	23/9/13	NO	Aziendale	20,00	€ 0,00	€ 0,00
48	42	1	FORMAZIONE SICUREZZA IN CORSO 11 SRL	EVENTITALIA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	42c	26.400,00	23/9/13	NO	Aziendale	20,00	€ 0,00	€ 0,00
48	42	1	FORMAZIONE SICUREZZA PER GOMMA SRL	EVENTITALIA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	42d	29.920,00	23/9/13	NO	Aziendale	20,00	€ 0,00	€ 0,00
48	43	1	FORMAZIONE SICUREZZA IN FIRE WORKS	HUMAN FACTORY SRL	43c	14.400,00	23/9/13	NO	Aziendale	20,00	€ 0,00	€ 0,00
48	43	1	I GIRASOLI IN SICUREZZA	HUMAN FACTORY SRL	43d	19.360,00	23/9/13	NO	Aziendale	20,00	€ 0,00	€ 0,00
48	44	1	FORMAZIONE SICUREZZA IN TERCOOP	ASSOCIAZIONE ENFAP REGIONALE ABRUZZO	44a	25.920,00	23/9/13	NO	Aziendale	20,00	€ 0,00	€ 0,00
48	33	1	FORMAZIONE SICUREZZA IN SER.IIND SRL	CODEMM	33a	17.600,00	23/9/13	NO	Aziendale	20,00	€ 0,00	€ 0,00
48	33	1	FORMAZIONE SICUREZZA F.LLI COZZI SNC	CODEMM	33e	10.560,00	23/9/13	NO	Aziendale	20,00	€ 0,00	€ 0,00
48	6	1	IL PORTO AL SICURO	CESCOT ABRUZZO	6a	5.000,00	23/9/13	NO	Aziendale	20,00	€ 0,00	€ 0,00
49	31	1	SFC SICUREZZA FORMAZIONE CRESCITA TRAFILERIE MERIDIONALI	FONDAZIONE SVILUPPO E COMPETENZE	31d	22.140,00	23/9/13	NO	Aziendale	20,50	€ 0,00	€ 0,00
50	3	1	LA FORMAZIONE PER UN LAVORO SICURO	CENTRO DI FORMAZIONE OPPORTUNITY	3c	23.500,00	23/9/13	SI	Aziendale	20,98	€ 0,00	€ 0,00
51	47	1	SVILUPPARE LA SICUREZZA PER ACCESSORI VAL VIBRATA SRL	ORIENTA FORMAZIONE E CONSULENZA SRL	47c	23.799,00	23/9/13	NO	Aziendale	21,50	€ 0,00	€ 0,00
52	4	1	SICUREZZA IN-FORMAZIONE	SINTAB SRL	4b	2.976,00	23/9/13	NO	Aziendale	21,72	€ 0,00	€ 0,00
53	41	1	FORMAZIONE SICUREZZA IN CPE SRL	SBREA ARCA FORMAZIONE SRL	41b	13.200,00	23/9/13	NO	Aziendale	22,00	€ 0,00	€ 0,00
53	41	1	FORMAZIONE SICUREZZA IN MONDO CONVENIENZA	SBREA ARCA FORMAZIONE SRL	41d	10.560,00	23/9/13	NO	Aziendale	22,00	€ 0,00	€ 0,00
53	42	1	FORMAZIONE SICUREZZA PER LA 2M SERVICE	EVENTITALIA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	42a	10.560,00	23/9/13	NO	Aziendale	22,00	€ 0,00	€ 0,00
53	43	1	FORMAZIONE SICUREZZA PER LA DE MARTINIS SRL	HUMAN FACTORY SRL	43b	7.392,00	23/9/13	NO	Aziendale	22,00	€ 0,00	€ 0,00
53	43	1	FORMAZIONE SICUREZZA PER LA MASTERGRAFICA SRL	HUMAN FACTORY SRL	43e	9.504,00	23/9/13	NO	Aziendale	22,00	€ 0,00	€ 0,00
53	43	1	FORMAZIONE SICUREZZA PER LA PROGETTO VERDE SOC. COOP.	HUMAN FACTORY SRL	43f	11.440,00	23/9/13	NO	Aziendale	22,00	€ 0,00	€ 0,00
53	44	1	FORMAZIONE SICUREZZA PER LA SULMONA SERVIZI	ASSOCIAZIONE ENFAP REGIONALE ABRUZZO	44b	16.896,00	23/9/13	NO	Aziendale	22,00	€ 0,00	€ 0,00
53	33	1	FORMAZIONE SICUREZZA IN ISOCOLOR SRL	CODEMM	33b	5.280,00	23/9/13	NO	Aziendale	22,00	€ 0,00	€ 0,00

Posizione graduatoria	N° id. piano	N° aziende	TITOLO dell'intervento	Soggetto attuatore	N° Id. Intervento	Importo complessivo ammissibile	Data inizio	Settore di riferimento	Tipologia di intervento	Costo unitario	Importi finanziati	Importi finanziabili
53	33	1	FORMAZIONE SICUREZZA PER LA ELETTROIDRAULICA SILVI SNC	CODEMM	33c	7.040,00	23/9/13	NO	Aziendale	22,00	€ 0,00	€ 0,00
53	33	1	FORMAZIONE SICUREZZA PER LA SAMI SRL	CODRMM	33d	7.128,00	23/9/13	NO	Aziendale	22,00	€ 0,00	€ 0,00
54	18	1	FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA RISCHIO BASSO	FORMEDIL	18b	2.240,00	23/9/13	NO	Aziendale	22,40	€ 0,00	€ 0,00
55	6	1	SICUREZZA SUL LAVORO SICUREZZA ALIMENTARE	CESCOT ABRUZZO	6b	5.100,00	23/9/13	NO	Aziendale	22,77	€ 0,00	€ 0,00
56	9	1	LAVORARE IN SICUREZZA 3	EPOR	9c	43.700,00	23/9/13	NO	Aziendale	23,00	€ 0,00	€ 0,00
57	8	1	FORAPACK SICURA	NEXUS SRL	8h	10.800,00	23/9/13	NO	Aziendale	24,00	€ 0,00	€ 0,00
57	9	1	LAVORARE IN SICUREZZA 1	EPOR	9a	7.488,00	23/9/13	SI	Aziendale	24,00	€ 0,00	€ 0,00
57	4	1	S.I.C.U.R.A. SICUREZZA, INFORMAZIONE, CULTURA E RESPONSABILITA' ATTIVA	SINTAB SRL	4c	19.584,00	23/9/13	NO	Aziendale	24,00	€ 0,00	€ 0,00
58	6	1	SICURENERGY	CESCOT ABRUZZO	6c	5.400,00	23/9/13	SI	Aziendale	24,11	€ 0,00	€ 0,00
59	36	1	C.L.A. SUCCITTI SRL SICUREZZA 2013	CONFORMA FORMARE PER CRESCERE	36b	14.410,00	23/9/13	NO	Aziendale	24,18	€ 0,00	€ 0,00
60	20	1	AUTOMOTIVE IN SECURITY	FORMAPI SRL	20d	13.464,00	23/9/13	NO	Aziendale	24,75	€ 0,00	€ 0,00
61	20	1	EDILSICUREZZA: FORMAZIONE DI BASE PER L'IMPIANTISTICA CIVILE ED INDUSTRIALE	FORMAPI SRL	20a	20.071,80	23/9/13	NO	Aziendale	24,78	€ 0,00	€ 0,00
61	20	1	SICUREZZA PER LO SVILUPPO AZIENDALE	FORMAPI SRL	20e	19.749,66	23/9/13	NO	Aziendale	24,78	€ 0,00	€ 0,00
62	20	1	SICUREZZA INOX-SIDABILE	FORMAPI SRL	20e	12.822,60	23/9/13	NO	Aziendale	24,85	€ 0,00	€ 0,00
63	43	1	FORMAZIONE SICUREZZA IN BELMAR SRL	HUMAN FACTORY SRL	43a	5.400,00	23/9/13	NO	Aziendale	25,00	€ 0,00	€ 0,00
63	17	1	LA SICUREZZA: VALORE PER I LAVORATORI	FOCUS SRL	17b	14.000,00	23/9/13	SI	Aziendale	25,00	€ 0,00	€ 0,00
63	17	1	STRATEGIE PER LA SICUREZZA	FOCUS SRL	17c	9.800,00	23/9/13	NO	Aziendale	25,00	€ 0,00	€ 0,00
63	20	1	FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA PER PERSONALE EDILE POLIVALENTE	FORMAPI SRL	20b	10.800,00	23/9/13	SI	Aziendale	25,00	€ 0,00	€ 0,00
63	8	1	LA DIFFUSIONE DELLA SICUREZZA IN PR SUD SRL	NEXUS SRL	8f	7.650,00	23/9/13	NO	Aziendale	25,00	€ 0,00	€ 0,00
63	9	1	LAVORARE IN SICUREZZA 2	EPOR	9b	14.400,00	23/9/13	NO	Aziendale	25,00	€ 0,00	€ 0,00
63	2	1	SICURLAV	SGI SRL	2a	12.600,00	23/9/13	NO	Aziendale	25,00	€ 0,00	€ 0,00
63	2	1	SICUREZZA IN FORMAZIONE	SGI SRL	2b	14.400,00	23/9/13	NO	Aziendale	25,00	€ 0,00	€ 0,00
63	2	1	SICUREZZA IN CAMPO	SGI SRL	2c	44.400,00	23/9/13	SI	Aziendale	25,00	€ 0,00	€ 0,00
63	2	1	SICUREZZA IN CANTIERE	SGI SRL	2d	8.000,00	23/9/13	SI	Aziendale	25,00	€ 0,00	€ 0,00
63	2	1	SICUREZZA IN COSTRUZIONE	SGI SRL	2e	8.000,00	23/9/13	NO	Aziendale	25,00	€ 0,00	€ 0,00
63	3	1	MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO	CENTRO DI FORMAZIONE OPPORTUNITY	3b	24.800,00	23/9/13	NO	Aziendale	25,00	€ 0,00	€ 0,00
63	3	1	FORMAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ASPETTI DI SALUTE E SICUREZZA	CENTRO DI FORMAZIONE OPPORTUNITY	3d	21.000,00	23/9/13	NO	Aziendale	25,00	€ 0,00	€ 0,00
63	5	1	COVALPA ABRUZZO-LAVORO IN SICUREZZA	QHO SRL	5	34.900,00	23/9/13	SI	Aziendale	25,00	€ 0,00	€ 0,00
64	45	1	AGGIORNAMENTO SICUREZZA MULTIFUNZIONE	ASSOCIAZIONE CNOS FAP	45e	44.889,60	23/9/13	NO	Aziendale	25,11	€ 0,00	€ 0,00
65	4	1	FORMARSI IN SICUREZZA	SINTAB SRL	4a	13.200,00	23/9/13	NO	Aziendale	25,38	€ 0,00	€ 0,00
66	11	1	SICUREZZA NEL COMMERCIO	INFORMA S.r.l.	11a	39.117,00	23/9/13	NO	Aziendale	25,50	€ 0,00	€ 0,00
67	13	1	FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA RISCHIO BASSO	CONSORZIO PMI ALTO SANGRO SOC.COONS. A R.L.	13a	3.072,00	23/9/13	NO	Aziendale	25,60	€ 0,00	€ 0,00
67	13	1	FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA RISCHIO BASSO	CONSORZIO PMI ALTO SANGRO SOC.COONS. A R.L.	13b	1.280,00	23/9/13	NO	Aziendale	25,60	€ 0,00	€ 0,00

Posizione graduatoria	N° id. piano	N° aziende	TITOLO dell'intervento	Soggetto attuatore	N° Id. Intervento	Importo complessivo ammissibile	Data inizio	Settore di riferimento	Tipologia intervento	Costo complessivo	Importo finanziato	Importo finanziabile
67	13	1	FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA RISCHIO BASSO	CONSORZIO PMI ALTO SANGRO SOC.COONS. A R.L.	13c	5.632,00	23/9/13	NO	Aziendale	25,60	€ 0,00	€ 0,00
67	13	1	FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA RISCHIO BASSO	CONSORZIO PMI ALTO SANGRO SOC.COONS. A R.L.	13d	4.864,00	23/9/13	NO	Aziendale	25,60	€ 0,00	€ 0,00
68	21	1	P.A.S.S.-ARES SOC. COOP.	ASSOCIAZIONE SMILE	21b	28.704,00	23/9/13	NO	Aziendale	26,00	€ 0,00	€ 0,00
68	21	1	P.A.S.S.-FIDANZA SERVICE	ASSOCIAZIONE SMILE	21d	20.384,00	23/9/13	NO	Aziendale	26,00	€ 0,00	€ 0,00
68	21	1	P.A.S.S.-PASTIFICIO FRATELLI DE LUCA	ASSOCIAZIONE SMILE	21i	10.816,00	23/9/13	NO	Aziendale	26,00	€ 0,00	€ 0,00
68	7	1	SALUTE E SICUREZZA-NADIR	CIFAP FORMAZIONE	7a	12.480,00	23/9/13	NO	Aziendale	26,00	€ 0,00	€ 0,00
68	7	1	SALUTE E SICUREZZA-BIOVITIS	CIFAP FORMAZIONE	7b	6.240,00	23/9/13	SI	Aziendale	26,00	€ 0,00	€ 0,00
68	7	1	SALUTE E SICUREZZA-SIMEC	CIFAP FORMAZIONE	7c	28.080,00	23/9/13	NO	Aziendale	26,00	€ 0,00	€ 0,00
68	7	1	SALUTE E SICUREZZA-ESPLODENTI SABINO	CIFAP FORMAZIONE	7d	41.652,00	23/9/13	NO	Aziendale	26,00	€ 0,00	€ 0,00
68	7	1	SALUTE E SICUREZZA-SILVI GOMME	CIFAP FORMAZIONE	7e	7.280,00	23/9/13	NO	Aziendale	26,00	€ 0,00	€ 0,00
68	7	1	SALUTE E SICUREZZA-TECNOMECC	CIFAP FORMAZIONE	7f	21.840,00	23/9/13	NO	Aziendale	26,00	€ 0,00	€ 0,00
68	7	1	SALUTE E SICUREZZA-VAR MAG	CIFAP FORMAZIONE	7g	2.574,00	23/9/13	NO	Aziendale	26,00	€ 0,00	€ 0,00
68	7	1	SALUTE E SICUREZZA-PAGLIACCIA	CIFAP FORMAZIONE	7h	10.400,00	23/9/13	NO	Aziendale	26,00	€ 0,00	€ 0,00
68	7	1	SALUTE E SICUREZZA-NECROSERVICE	CIFAP FORMAZIONE	7i	13.520,00	23/9/13	NO	Aziendale	26,00	€ 0,00	€ 0,00
68	7	1	SALUTE E SICUREZZA-EFFECI	CIFAP FORMAZIONE	7l	11.440,00	23/9/13	NO	Aziendale	26,00	€ 0,00	€ 0,00
68	7	1	SALUTE E SICUREZZA-EDIMAC	CIFAP FORMAZIONE	7m	15.600,00	23/9/13	NO	Aziendale	26,00	€ 0,00	€ 0,00
68	7	1	SALUTE E SICUREZZA-AUTOFFICINA CETRULLO	CIFAP FORMAZIONE	7n	6.240,00	23/9/13	NO	Aziendale	26,00	€ 0,00	€ 0,00
68	7	1	SALUTE E SICUREZZA LUCSA	CIFAP FORMAZIONE	7o	7.280,00	23/9/13	NO	Aziendale	26,00	€ 0,00	€ 0,00
69	17	1	SICUREZZA PER LA COMPETITIVITA'	FOCUS SRL	17a	7.420,00	23/9/13	SI	Aziendale	26,50	€ 0,00	€ 0,00
70	47	1	SVILUPPARE LA SICUREZZA IN DIESSE TRADING	ORIENTA FORMAZIONE E CONSULENZA SRL	47f	9.575,00	23/9/13	NO	Aziendale	26,60	€ 0,00	€ 0,00
71	30	1	ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE AZIENDALE PRESSO COSTRUZIONI GENERALI SCARL	ENTE SCUOLA EDILE CPT	30	9.582,00	23/9/13	SI	Aziendale	26,62	€ 0,00	€ 0,00
72	47	1	SVILUPPARE LA SICUREZZA IN DIESSE	ORIENTA FORMAZIONE E CONSULENZA SRL	47c	4.502,00	23/9/13	NO	Aziendale	26,80	€ 0,00	€ 0,00
72	47	1	SVILUPPARE LA SICUREZZA IN GHEBOS	ORIENTA FORMAZIONE E CONSULENZA SRL	47d	13.507,00	23/9/13	NO	Aziendale	26,80	€ 0,00	€ 0,00
72	31	1	SFC SICUREZZA FORMAZIONE CRESCITA ICET	FONDAZIONE SVILUPPO E COMPETENZE	31b	7.718,40	23/9/13	SI	Aziendale	26,80	€ 0,00	€ 0,00
72	31	1	SFC SICUREZZA FORMAZIONE CRESCITA LOGIDOR	FONDAZIONE SVILUPPO E COMPETENZE	31a	7.128,80	23/9/13	NO	Aziendale	26,80	€ 0,00	€ 0,00
72	31	1	SFC SICUREZZA FORMAZIONE CRESCITA GO SERVICE	FONDAZIONE SVILUPPO E COMPETENZE	31c	4.288,00	23/9/13	NO	Aziendale	26,80	€ 0,00	€ 0,00
72	31	1	SFC SICUREZZA FORMAZIONE CRESCITA ACCELERA	FONDAZIONE SVILUPPO E COMPETENZE	31f	10.184,00	23/9/13	NO	Aziendale	26,80	€ 0,00	€ 0,00
72	31	1	SFC SICUREZZA FORMAZIONE CRESCITA PRINTA FOOD	FONDAZIONE SVILUPPO E COMPETENZE	31i	4.663,20	23/9/13	NO	Aziendale	26,80	€ 0,00	€ 0,00
73	47	1	SVILUPPARE LA SICUREZZA IN TECNOBETON	ORIENTA FORMAZIONE E CONSULENZA SRL	47a	9.690,00	23/9/13	NO	Aziendale	26,92	€ 0,00	€ 0,00
74	45	1	LIDO SICURO	ASSOCIAZIONE CNOS FAP	45a	44.712,00	23/9/13	NO	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
74	45	1	SICURI	ASSOCIAZIONE CNOS FAP	45b	4.860,00	23/9/13	SI	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
74	45	1	LA SICUREZZA NELL'AZIENDA CALOCERO	ASSOCIAZIONE CNOS FAP	45d	14.580,00	23/9/13	SI	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
74	45	1	OPERA SICURO	ASSOCIAZIONE CNOS FAP	45e	24.300,00	23/9/13	SI	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
74	19	1	FORM INT	SEFOASI	19	31.752,00	23/9/13	NO	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
74	23	1	LIBA IN SICUREZZA	ECIPA ABRUZZO	23b	5.940,00	23/9/13	NO	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
74	23	1	SICURAMENTE 2	ECIPA ABRUZZO	23c	8.478,00	23/9/13	NO	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
74	23	1	DBF	ECIPA ABRUZZO	23d	5.940,00	23/9/13	NO	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00

Posizione graduatoria	N° id. p.f.c.o.	N° aziende	TITOLO dell'intervento	Soggetto attuatore	N° Id. intervento	importo totale (in milioni) ammissibile	Data inizio	Settore prioritario	Tipologia intervento	Costo ammissibile	Importi finanziati	Importi finanziabili
74	26	1	PROGETTO DI FORMAZIONE LAVORATORI EUROCOLOR	ADRIATICA CONSULTING SRL	26e	4.914,00	23/9/13	NO	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
74	26	1	PROGETTO DI FORMAZIONE LAVORATORI WAGEN LACK SRL	ADRIATICA CONSULTING SRL	26e	5.049,00	23/9/13	NO	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
74	29	1	SICUREZZA IN CORSO LA SICUREZZA NEGLI IMPIANTI ELETTRICI E TERMOIDRAULICA IN EDILIZIA	EUROSVILUPPO SPA	29	38.340,00	23/9/13	NO	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
74	32	1	LA SICUREZZA NELL'EDILIZIA ARS NOVA INTERNATIONAL	ISER SRL	32a	15.120,00	23/9/13	SI	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
74	32	1	LA SICUREZZA NELL'EDILIZIA EDIL MICHELANGELO	ISER SRL	32b	18.900,00	23/9/13	SI	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
74	32	1	SICURI IN AZIENDA	API SOLUZIONI SRL	32c	11.340,00	23/9/13	SI	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
74	38	1	SICUR SEA IMPIANTI SRL	QUALIFORM SAS	38	15.120,00	23/9/13	SI	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
74	39	1	SBALING PORTE IN SICUREZZA	ARTINGIANSERVICE SRL	39a	14.580,00	23/9/13	NO	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
74	12	1	M & L IN SICUREZZA	ARTINGIANSERVICE SRL	12c	5.940,00	23/9/13	NO	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
74	12	1	COLTIVIAMO LA SICUREZZA: EDICTA SOC. COOP.	ARTINGIANSERVICE SRL	12e	2.700,00	23/9/13	NO	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
74	14	1	COLTIVIAMO LA SICUREZZA: AZIENDA AGRICOLA SANTILLI ALESSIO	AGENZIA FORMATIVA CIPAT ABRUZZO	14a	23.328,00	23/9/13	SI	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
74	14	1	COLTIVIAMO LA SICUREZZA: SOC. AG. LA TORRE SS DI SANTILLI R. & LAZIENDA AGRICOLA SANTILLI ALESSIO	AGENZIA FORMATIVA CIPAT ABRUZZO	14c	6.804,00	23/9/13	SI	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
74	14	1	COLTIVIAMO LA SICUREZZA: VENDITTI ANGELO & FIGLI SS	AGENZIA FORMATIVA CIPAT ABRUZZO	14d	15.552,00	23/9/13	SI	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
74	14	1	LAVORANDO IN SICUREZZA	AGENZIA FORMATIVA CIPAT ABRUZZO	14e	22.356,00	23/9/13	SI	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00
74	3	1	LAVORANDO IN SICUREZZA	CENTRO DI FORMAZIONE OPPORTUNITY	3a	16.740,00	23/9/13	NO	Aziendale	27,00	€ 0,00	€ 0,00

(\*) Intervento finanziato al 100% (in parte con risorse riservate ai settori prioritari ed in parte con le restanti risorse)

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE  
SOCIALI  
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E SERVIZI  
PER L'OCCUPAZIONE

DETERMINAZIONE 11.03.2014, n. DL30/12  
**Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori interessati - CICAS 03 marzo 2014 - che annulla, integra e sostituisce la determina n.10/dl30 del 5/03/2014, di pari oggetto e relativi allegati.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**RICHIAMATA** la normativa di riferimento:

- l'art. 1 comma 183, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 rubricata: "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità);
- il D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5, art. 7 ter convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modificazioni;
- il D.L. del 29 novembre 2008, n. 185, art. 19, convertito dalla legge del 28 gennaio 2009 n. 2 e successive modificazioni;
- la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante disposizioni in materia di mercato del lavoro, di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione;
- l'Intesa Stato/Regioni del 22 novembre 2012 in materia di Ammortizzatori Sociali in deroga per l'anno 2013;

**CONSIDERATO CHE** per mero errore materiale, nell'Allegato "1" della Determinazione Dirigenziale n. 10DL/30 del 5/03/2014, pur essendo stato correttamente calcolato l'importo totale della spesa, non sono stati inseriti i nominativi, ed il relativo periodo di riferimento, di tutti lavoratori beneficiari della mobilità in deroga di cui al verbale CICAS del 3/03/2014, che al punto 3 dispone di:

- "Accogliere tutte le istanze di Mobilità in Deroga, relative all'anno 2013, istruite positivamente dalle rispettive Province e pervenute alla Direzione Lavoro della

Regione Abruzzo alla data del 12/02/2014, nel limite complessivo, massimo, di spesa pari a € 9.800.000,00".

**RICHIAMATE**

- le Determinazioni Dirigenziali di Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di Cassa Integrazione in deroga in favore delle aziende interessate, n. 25/DL30 del 24/04/2013, di € 13.560.283,61 - n. 34/DL30 del 20/06/2013, di € 16.200.000,00 - n. 38/DL30 del 12/07/2013, di € 8.200.000,00 - n. 43/DL30 del 08/08/2013, di € 6.097.000 - n. 51/DL30 del 28/10/2013, di € 2.276.000,00 - n. 54/DL30 del 11/11/2013, di € 13.944.000,00 - n. 59/DL30 del 22/11/2013, di € 1.600.000,00 - n. 60/DL30 del 11/12/2013, di € 150.000,00;
- le Determinazioni Dirigenziali di Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di Mobilità in deroga in favore dei lavoratori interessati, n. 24/DL30 del 24/04/2013, di € 6.000.000,00 - n. 33/DL30 del 20/06/2013, di € 4.950.000,00 - n. 46/DL30 del 02/09/2013, di € 5.600.000,00 - n. 56/DL30 del 19/11/2013, di € 4.615.000,00 - n. 58/DL30 del 22/11/2013, di € 70.000 - n. 61/DL30 del 17/12/2013, di € 5.000,00.

**CONSIDERATO CHE**

- il Decreto Interministeriale n. 78641 del 22/01/2014, ha assegnato alla Regione Abruzzo, per l'anno 2014, risorse finanziarie pari ad € 12.273.006;
- la nota a firma del Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot. 4188 del 5/02/2014, indirizzata all'INPS e p.c. a tutte le Regioni e P.A., ha autorizzato l'Istituto ad erogare i trattamenti di cassa integrazione guadagni e mobilità in deroga relativi all'annualità 2013 le cui autorizzazioni sono in fase di completamento da parte delle Regioni e delle P.A, utilizzando le risorse finanziarie già assegnate con D.I. n. 78641 del 22/01/2014, nel limite massimo di spesa di € 400.000.000,00 e sulla base della ripartizione ivi contenute. Precisando che le suddette risorse finanziarie si sommano agli eventuali residui sulle risorse già assegnate

per l'anno 2013 e non completamente utilizzate.

- alle suddette risorse, così come definito nel verbale di riunione del MLPS n. 4 del 3 ottobre 2013 "Gruppo di lavoro sugli Ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente" e nel verbale del 19 novembre 2013, "Riunione gruppo di lavoro MLPS - Regioni sugli ammortizzatori sociali in deroga", può aggiungersi la percentuale di tiraggio, indice di ponderazione della CIG in deroga, che per la Regione Abruzzo è stato definito al 72,2%. Pertanto, con le risorse assegnate con il Decreto n. 78641 del 22/01/2014, dell'importo di € 12.273.006,00 è possibile disporre ulteriori Determinazioni di pagamento per un importo pari a € 3.411.895,67.

- dall'attività di ricognizione e monitoraggio posta in essere con Italia Lavoro ed INPS regionale, utilizzando il sistema SIP (Sistema Informativo Percettori della banca dati INPS), è stato verificato quanto segue: l'impegno di ore 1.228.690 di CIG in deroga, riferito a periodi successivi al 31 agosto 2013, rispetto alle quali, così come da verbale CICAS del 22/10/2013, non è stato assunto alcun provvedimento di autorizzazione al pagamento; tale monte ore equivale a € 12.065.735,00.

le aziende, per il periodo dal 01/01/2013 al 31/08/2013, a fronte di istanze di cassa in deroga per complessive ore 6.235.294,00, hanno prodotto alla competente INPS i relativi mod. SR41, che attestano un utilizzo per un totale ore pari a 3.637.768,00, con un conseguente risparmio pari a ore 2.597.526,00, al quale vanno sottratte numero 598.156,00 ore per le quali i datori di lavoro possono ancora produrre il relativo mod. SR41. In considerazione di ciò, ad oggi, il residuo è pari a ore 1.999.370,00, corrispondente a € 19.633.812,14.

Tali importi, complessivamente pari a € 31.699.547,14, sottratti all'importo di € 37.364.233,00, riportato alla lettera "e) importi impegnati cig" della scheda SIP di monitoraggio della spesa 2013, alla data del 23 febbraio 2014, hanno determinato un impegno reale di spesa pari ad € 5.664.685,86.

Sottraendo tale impegno reale di spesa, pari a € 5.664.685,86, all'importo del residuo di cui alla scheda INPS di monitoraggio spese

CIG e Mobilità in deroga per prestazioni di competenza 2013 alla data del 23/02/2014, pari ad € 16.841.621, è stato determinato un residuo finanziario reale pari ad € 11.176.935,00.

- le risultanze dei dati del monitoraggio relativo alle risorse assegnate all'area sisma, con il decreto n. 74287 del 02/07/2013, pari a € 5.000.000,00, hanno determinato un residuo di € 2.248.551,00 che può essere utilizzato per ulteriori pagamenti di CIG e Mobilità in deroga.
- con Determina Dirigenziale n. 09/DL30 del 04 marzo 2014, di "Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di cassa integrazione in deroga in favore delle aziende interessate - CICAS 03 marzo 2014", sono state impegnate ed utilizzate risorse pari ad € 16.000.000,00 (sedecimilioni/00).

**RITENUTO PERTANTO CHE** per tutto quanto sopra considerato, per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013, risultano disponibili risorse finanziarie per un totale pari ad € 13.110.387,81 (tredicimilionicentodiecimilatrecentottantasett e/81).

#### **RICHIAMATA**

- la nota prot. n. 7788 del 4 marzo 2013 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ribadisce che "sia gli accordi da stipularsi in sede istituzionale, che i provvedimenti regionali per l'assegnazione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013, dovranno essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse finanziarie assegnate.";
- la DGR n. 288 del 16 aprile 2013 che, al punto 10), prevede "La competenza per la concessione dei trattamenti di Cassa Integrazione in deroga e di Mobilità in deroga, conseguenti alle disposizioni CICAS, è assegnata al Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per L'Occupazione della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione, Istruzione e Politiche Sociali che, con Determina Dirigenziale, provvede altresì ad autorizzare l'Inps alla liquidazione delle relative indennità" e che le relative autorizzazioni ed erogazioni saranno effettuate subordinatamente all'esito positivo dell'attività istruttoria posta in essere dalla DRL Abruzzo, alla disponibilità

finanziaria delle risorse assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo e al rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative ed amministrative;

**PRESO ATTO** delle note a firma dei rispettivi Dirigenti, della Provincia dell'Aquila prot. nn. 7187 del 10/01/2014 e 188021 del 10/02/2014; della Provincia di Chieti prot. n. 137 del 06/02/2014; della Provincia di Pescara prot. nn. 280536 del 17/10/2013, 318971 del 06/12/2013, 322225 del 10/12/2013, 9556 del 10/01/2014, 25905 del 20/01/2014, 43191 del 07/02/2014, 44275 del 10/02/2014; della Provincia di Teramo prot. nn. 292286 del 14/11/2013, 315727 del 13/12/2013, 6615 del 07/01/2014, 16429 del 16/01/2014, 39974 del 11/02/2014, con le quali, previa istruttoria positiva delle istanze presentate, sono stati comunicati i nominativi dei beneficiari ammessi al trattamento di mobilità in deroga.

**RITENUTO** pertanto di dover procedere alla correzione dell'errore materiale ed alla conseguente integrazione dell' Allegato "1" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 10/DL 30 del 5/03/2014 e di autorizzare, in coerenza con gli Accordi Quadro sottoscritti tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, con il punto 3 del verbale CICAS del 03 marzo 2014 e nei limiti delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo, di poter autorizzare, le istanze di Mobilità in Deroga presentate dai lavoratori dell'Area Abruzzo e Area Sisma, istruite positivamente dalla Provincia dell'Aquila prot. nn. 7187 del 10/01/2014 e 188021 del 10/02/2014; dalla Provincia di Chieti prot.n. 137 del 06/02/2014; dalla Provincia di Pescara prot. nn. 280536 del 17/10/2013, 318971 del 06/12/2013, 322225 del 10/12/2013, 9556 del 10/01/2014, 25905 del 20/01/2014, 43191 del 07/02/2014, 44275 del 10/02/2014; dalla Provincia di Teramo prot. nn. 292286 del 14/11/2013, 315727 del 13/12/2013, 6615 del 07/01/2014, 16429 del 16/01/2014, 39974 del 11/02/2014, come da Allegati "1" e "2", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, nel limite complessivo di spesa di 9.300.000,00 (novemilionitrecentomila/00). Il trattamento di mobilità in deroga ingloba la quota di trattamento di sostegno al reddito ed

il riconoscimento della contribuzione figurativa;

**RITENUTO** altresì di autorizzare le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui agli Allegati "1" e "2", ad erogare i trattamenti di Mobilità in Deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77

#### **DETERMINA**

per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte di:

1. **procedere** alla correzione dell'errore materiale ed alla conseguente integrazione dell'Allegato "1" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 10/DL 30 del 5/3/2014 e di autorizzare, in coerenza con gli Accordi Quadro sottoscritti tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, con il punto 3 del verbale CICAS del 03 marzo 2014 e nei limiti delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo, le istanze di Mobilità in Deroga presentate dai lavoratori dell'Area Abruzzo e Area Sisma, istruite positivamente dalla Provincia dell'Aquila prot. nn. 7187 del 10/01/2014 e 188021 del 10/02/2014; dalla Provincia di Chieti prot. n. 137 del 06/02/2014; dalla Provincia di Pescara prot. nn. 280536 del 17/10/2013, 318971 del 06/12/2013, 322225 del 10/12/2013, 9556 del 10/01/2014, 25905 del 20/01/2014, 43191 del 07/02/2014, 44275 del 10/02/2014; dalla Provincia di Teramo prot. nn. 292286 del 14/11/2013, 315727 del 13/12/2013, 6615 del 07/01/2014, 16429 del 16/01/2014, 39974 del 11/02/2014, come da Allegati "1" e "2", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, nel limite complessivo di spesa di 9.300.000,00 (novemilionitrecentomila/00). Il trattamento di mobilità in deroga ingloba la quota di trattamento di sostegno al reddito ed il riconoscimento della contribuzione figurativa;



2. **annullare**, integrare e sostituire la Determinazione Dirigenziale n. 10/DL 30 del 5/3/2014 con la presente determinazione dirigenziale;
3. **autorizzare** le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui agli Allegati "1" e "2", ad erogare i trattamenti di Mobilità in Deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con i relativi Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo.
4. **trasmettere** il presente atto:
  - alla Direzione Regionale INPS per gli adempimenti di competenza;
  - alle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo – loro sedi;
  - al proprio Direttore Regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali.
5. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) - sez. FIL e sul BURAT.
6. **precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Politiche per il lavoro e Servizi per l'occupazione, Ufficio Programmazione e gestione degli interventi di sostegno al reddito e misure di contrasto delle crisi economico-sociali della Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche sociali - DL - Viale Bovio, 425 - Pescara, mail [info.deroga@regione.abruzzo.it](mailto:info.deroga@regione.abruzzo.it).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giuseppe Scullo**

---

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE  
SOCIALI  
*SERVIZIO ACCREDITAMENTI. VIGILANZA E  
CONTROLLO*

DETERMINAZIONE 06.03.2014, n.  
DL35/126/U4

**Aggiornamento elenco articolato in doppia sezione di Professionisti/Società di revisione abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione**

**professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria. (Riff.: D.G.R. n. 52 del 29 gennaio 2007 - Determinazioni Direttoriali n. DL/15 del 09.03.2011 e n.DL/19 del 06.04.2011 e s.m. e i.).**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.52 del 29.01.2007, recante "Indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n.890 del 3 agosto 2006 "POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 - FSE - Piano degli Interventi 2006 - Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma - Direttive attuative e strumenti operativi per l'attuazione";

**CONSIDERATO** che, con la predetta Deliberazione, la Giunta Regionale ha adottato specifici indirizzi per l'azione amministrativa in materia di controllo, ivi inclusi quelli riguardanti gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria;

**PRESO ATTO** che, con la medesima Deliberazione, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Politiche attive del Lavoro di provvedere a redigere "uno o più appositi disciplinari attuativi che articolino i predetti indirizzi";

**CONSIDERATO** che è stato adottato, con determinazione direttoriale n.DL/71 dell'8.06.2007, il primo Disciplinare attuativo che regola, tra l'altro, l'istituzione presso la Regione Abruzzo di un apposito elenco di soggetti abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria;

**VISTA** la determinazione direttoriale n. DL/148 del 19.12.2008 di approvazione delle Linee Guida Operative al PO FSE Abruzzo 2007/2013;

**VISTE** le successive Determinazioni Direttoriali n. DL/15 del 09.03.2011 - "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. CRO - Sistema di gestione e controllo del programma operativo - Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato" - e DL/19 del 06.04.2011 - "Modifiche ed integrazioni Allegati alle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla determinazione direttoriale DL15 del 9 marzo 2011", e s.m. e i.;

**VISTO** l'Allegato "21.A" alle predette determinazioni direttoriali, nel quale sono confluite, tra l'altro, le norme relative alla certificazione contabile ed ai requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati a certificare di cui al suddetto primo Disciplinare attuativo;

**TENUTO CONTO**, in particolare, di quanto stabilito, tra l'altro, dal suddetto Allegato "21.A", laddove è previsto che "nuove istanze da parte dei professionisti/società di revisione interessati potranno essere prodotte, semestralmente, dal 1/1 al 31/1 e dal 1/6 al 30/6 di ciascun anno";

**TENUTO CONTO** della nota del Servizio Vigilanza e Controllo di precedente organizzazione della Direzione prot. n.71 P/DL12/int del 12.10.2007, con la quale è stato comunicato al Direttore Regionale che, salvo diverso o contrario avviso, i cinque anni di iscrizione all'Albo dei Dottori o Ragionieri Commercialisti ed al Registro dei Revisori Contabili, nonché i due anni di esperienza maturati nell'ambito della revisione e/o del controllo contabile presso Società o Enti pubblici o privati, di cui alla determinazione direttoriale n.DL71 dell'8.06.2007, sarebbero stati computati, sia in quella circostanza che nelle future riaperture periodiche dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione, alle singole date di dette riaperture dei termini: comunicazione che ha ricevuto l'assenso dello stesso Direttore;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. DL5/316 del 31.07.2007 dell'ex Servizio Ispettivo di precedente organizzazione della Direzione, pubblicata sul B.U.R.A. n.48 Ord. del 29.08.2007, recante "Approvazione elenco articolato in doppia sezione di

Professionisti/Società di Revisione abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria", e le successive determinazioni dirigenziali di aggiornamento dello stesso elenco;

**VISTO** l'art.15 della Legge n.183 del 12.11.2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale, tra l'altro, modifica l'art.43 c.1 del D.P.R. 445/2000 prevedendo che "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato";

**VISTE** le domande inviate a mezzo Raccomandata A/R nel periodo dal 01.01.2014 al 31.01.2014, e l'istruttoria effettuata sulle stesse dal competente Ufficio di questo Servizio, che ha condotto all'esclusione delle istanze considerate irricevibili ed all'accoglimento delle altre;

**RITENUTO**, pertanto, sulla base delle risultanze delle istruttorie predette, di dover provvedere all'aggiornamento del vigente elenco articolato in doppia sezione di Professionisti/Società di Revisione abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria - approvato, in prima istanza, con la predetta determinazione direttoriale n. DL5/316 del 31.07.2007 ed aggiornato con successive determinazioni dirigenziali;

**VISTO** l'Allegato "1" al presente atto - parte integrante e sostanziale dello stesso - contenente il suddetto elenco aggiornato con le modalità di cui sopra;

**RIBADITO** che nuove istanze da parte dei professionisti/società di revisione interessati possono essere prodotte periodicamente, dal

01/01 al 31/01 e dal 01/06 al 30/06 di ciascun anno, giusta Allegato "21.A" delle determinazioni direttoriali n. DL/15 del 09.03.2011 e DL/19 del 06.04.2011 e s.m. e i.;

**PRESO ATTO** della regolarità e completezza del procedimento, verificate dal Responsabile dell'Ufficio;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto agli oneri di pubblicazione, previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione "trasparenza" del sito istituzionale;

**NELL'AMBITO** delle competenze del Dirigente del Servizio stabilite dall'art. 24 della L.R. 14.09.1999 n. 77,

### DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

1. **di approvare** le risultanze dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio sulle domande pervenute per il periodo 01/01 - 31/01/2014 dai soggetti interessati, ivi comprese le esclusioni comunicate per le istanze considerate irricevibili;
  2. **di aggiornare** ulteriormente l'elenco, articolato in doppia sezione, di professionisti/società di revisione, in possesso dei requisiti stabiliti dall'Allegato "21.A" delle determinazioni direttoriali n. DL/15 del 09.03.2011 e DL/19 del 06.04.2011, e s.m. e i., abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria - approvato inizialmente con la predetta Determinazione
3. **di fissare** la decorrenza degli ulteriori aggiornamenti, apportati col presente atto all'elenco vigente, a far data dal giorno della pubblicazione dell'elenco di cui all'Allegato 1 al presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.), dando atto che sono considerate irricevibili le certificazioni di revisione prodotte da professionisti/società di revisione non inseriti nell'elenco medesimo;
  4. **di dare atto** che l'elenco articolato in doppia sezione, allegato al presente provvedimento, verrà integrato e ripubblicato periodicamente in conseguenza delle nuove istanze che dovessero pervenire per effetto delle riaperture dei termini (1/1 - 31/1 e 1/6 - 30/6) previste dall'Allegato "21.A" delle determinazioni direttoriali n. DL/15 del 09.03.2011 e DL/19 del 06.04.2011 e s.m. e i.;
  5. **di disporre**, a fini di conoscenza generale, come previsto dalle determinazioni direttoriali n. DL/15 del 09.03.2011 e DL/19 del 06.04.2011, e s.m. e i., la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.A e nel sito regionale "<http://www.regione.abruzzo.it>";
  6. **di inviare** n.1 copia del presente provvedimento ai Servizi della Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, n.1 copia alla Segreteria del Componente la Giunta nonché n.1 copia al Direttore della Direzione ai sensi dell'art. 16 commi 10 e 11 L.R. 10.05.2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giuseppina Colaiuda**

*Segue allegato*

## SEZIONE REVISORI DEI CONTI ACCREDITATI

All. "1"

N°	NOMINATIVO	INDIRIZZO	CITTA'	SEDE ORDINE
1	RAPACCHIALE DOTT.SSA FILOMENA	VIA V. BINDI 2	SILVI	
2	FAVA MARCO	VIA F. CRISPI 62	TERAMO	
3	GRAZIANI CHRISTIAN	VIALE BOVIO, 52	TERAMO	
4	DE BLASIO CLAUDIO	VIA RONCHI, 21	PESCARA	
5	LUCCHESI ANDREA	VILLA FALCHINI, SNC	TERAMO	
6	SCARDAPANE DANIELA	VIA CIRCONVALLAZIONE,9	SAN SALVO	VASTO
7	MONACELLI PATRIZIA	VIA VILLA, 5	TOCCO DA CASAURIA	PESCARA
8	DI GIULIO MARIA GRAZIA	VIA LAGO ISOLETTA, 45	PESCARA	PESCARA
9	MICONI VITTORIO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 17	L'AQUILA	L'AQUILA
10	SACCHINI MICHELE	VIA MONTE FAITO, 19	PESCARA	PESCARA
11	DI MARCO ALESSANDRO	VIA LA FIGLIA DI IORIO 14	PESCARA	
12	VALCHERA AUGUSTO	VIA MARIA PALMA MEZZOPRETI	TERAMO	TERAMO
13	IPPOLITI STEFANO	VIA ITALICA, 49	PESCARA	
14	GIUSTI MARCO	VIA MONTE CARMELO, 38	PESCARA	
15	IVONE ANTONIO	VIA PRIMO VERE, 150/6	PESCARA	
16	IVONE MASSIMO	VIA CAMPOFELICE 47	PESCARA	PESCARA
17	ROMANO LUCIA	LOC.TA' PIANA S.ANGELO	CASTEL DI SANGRO	
18	DE DONATO SILVANA	VIA SAN PIETRO,8	TOLLO	
19	POMPONI LARA	VIA C. COLOMBO, 132	SAN NICOLO' A TORDINO	
20	PICHELLI MARCO	VIA FONTE MURATA - FRAZ. MONTONE	MOSCIANO SANT'ANGELO	
21	URSITI ANSELMO	VIA AMERICA, 45	AVEZZANO	AVEZZANO
22	MANCINI MARIO	VIA GAMBINI, 7	TERAMO	
23	BALIVA TONINO	VIA DELLE GOLE, 2	AIELLI	
24	GIZZI FRANCESCO	VIA TIBULLO, 60	PESCARA	PESCARA
25	CARUNCHIO LUIGI ALFREDO	VIA C. BATTISTI, 12	LANCIANO	LANCIANO
26	PAOLUCCI PERANGELO	VIA CAPANNE, 30	TOLLO	
27	DI CRISTOFORO EZIO	VIA SANGRO, 3	ROSETO DEGLI ABRUZZI	
28	RANALLI GIUSEPPE	VIA CARSO, 41	SULMONA	
29	SIMONE NICOLA	VIA PIANA VACANTE, 66	ATESSA	
30	PICHINI MASSIMO	VIA TORRE BRUCIATA, 5	TERAMO	TERAMO
31	RAPINO ETTORE	VIA G. DA FIORE, 13	PESCARA	PESCARA
32	BATTISTONI ANTONIO	VIA RUBICONE 4	ROSETO DEGLI ABRUZZI	
33	BENEDETTO DONATO PARIDE	VIA V. ARGENTIERI, 424	MONTENERO DI BISACCIA	LARINO
34	TRACANNA PAOLO	VIA S. PAOLO, 12	FRANCAVILLA AL MARE	
35	AIELLO PASQUALE	VIA RONCHI, 20	PESCARA	
36	D'ANDREA GIANCARLO	VIA CARLO FORTI, 57	TERAMO	
37	DI EUGENIO DARIO	C.SO PORTA ROMANA, 95	TERAMO	
38	SALUSEST FABRIZIO	VIA CARDUCCI, 70	PESCARA	
39	D'INTINO SANDRA	VIA S. LUCIA, 73/A	SPOLTORE	
40	PARENTE GIUSEPPE ALESSANDRO	VIA CIRC.NE HISTONIENSE, 32	VASTO	
41	IACOVOZZI ANTONIO	VIA VENTIGNANO	CEPAGATTI	PESCARA
42	PROCACCHINI ANTONIO	VIA CHIAPPINELLO, SNC	MONTESILVANO	
43	PACI FRANCESCO	VIA PRIMO VERE, 130	PESCARA	
44	ANCHINI ANDREA	VIA G. DI VITTORIO, 11	CITTA' SANT'ANGELO	
45	COLANTONIO FRANCESCO	CORSO DANTE, 46	VASTO	
46	COSTANTINI ENZO	VIA GARIBALDI, 167	SILVI	
47	PACE ANTONELLO	VIA DEL GRECO, 14	PESCARA	
48	CINQUEPALMI GIUSEPPE	VIA T. DA CELANO, 10	PESCARA	
49	SACCHETTI ALESSANDRO	VIA MADONNA DEL CARMINE, 15	MONTENERO DI BISACCIA	
50	SILVESTRI PAOLA	CORSO I° MAGGIO, 206	SCAFA	
51	BISIGNANI LUCA	VIA P. RAPINO, 74	ORTONA	BOLOGNA
52	CIOMMO PAOLO	VIA CADORNA, 101	PESCARA	PESCARA
53	TRACANNA AURELIO	VIA PICENA, 70	ATRI	
54	PRESUTTI LODOVICO	VIA K2, 21	PRATOLA PELIGNA	
55	PALUMBO VITTORIO	VIA FONTEGRANDE, 146	CELANO	
56	CICCONETTI MIRELLA	VIA MASCAGNI, 2	SAN GIOVANNI TEATINO	
57	FERRARA ALBERTO	VIA FIRENZE, 140	PESCARA	
58	CAPORALE DOMENICO	VIA CARDUCCI, 32	PESCARA	
59	LUCCITTI DOMENICO	VIA DELLA TORRE, 251	CELANO	

60	FERRETTI ANNA	VIA FERRANTE, 11	ATRI	
61	COSTANTINI ROBERTO	VIA S. PAOLO, 15	FRANCAVILLA AL MARE	CHIETI
62	MELE FABIO	VIA TORRE, 73	TORREVECCHIA TEATINA	
63	DIAMANTINI ENZO	C.DA LIDO RICCIO, 26	ORTONA	
64	DI FEDERICO CARMINE	VIA VAL DI FORO, 159	CASACANDITELLA	
65	MASSACESI GIANCARLO	VIA ARAPIETRA, 130	PESCARA	
66	IMPICCIATORE SANTE SAURO	VIA QUADRONI, 23 - Int. 2	PERANO	LANCIANO
67	IACOVONE MICHELE	VIA RAVENNA, 3	PESCARA	
68	BALDACCI MAURIZIO	VIA R. ELENA, 132	PESCARA	
69	D'UGO FLORIANA	VIA RICCITELLI, 39	TERAMO	
70	ZITTI MAURIZIO	VIA BOCCACCIO, 13	ROSETO DEGLI ABRUZZI	
71	BELLO REMO	VIA VICO V PORTANUOVA, 8	CASALBORDINO	
72	SULLI STEFANO	VIA MILANO, 10	PESCARA	
73	PARADISO ROBERTA	VIALE MARCONI, 292	PESCARA	
74	BOMBA NICOLA	VIALE MARCONI, 7	LANCIANO	
75	DI SABATINO ALFONSO	VIA QUARTAVALLE, 6	TERAMO	
76	MANCINI ERNESTO	VIA VICO PRIMA PORTA, 4	COLLELONGO	
77	LEZZI ELISABETTA	VIA FIUME VERDE, 23	PESCARA	
78	DI PASQUALE AGOSTINO	VIA DEI TULIPANI, 39	AVEZZANO	
79	ROMAGNOLI SILVESTRO	VIA PRINCIPALE, 106	MOZZAGROGNA	
80	COPERSINO TOMMASO	VIA DEL PARADOSSO I, 16-FRAZ. PIANOLA	L'AQUILA	L'AQUILA
81	DI FOGLIO LARA	VIA MARTIRI DELLA VIOLENZA, 15	VASTO	
82	BASILICO NICOLA	VIA LUNGATERNO SUD, 28	PESCARA	CHIETI
83	PETTINICCHIO ANTONELLA	VIA COLLE INNAMORATI, 69	PESCARA	
84	SORELLA MARINA	VIA BERNINI, 10	PESCARA	
85	D'ONOFRIO MASSIMO	C.DA ARENARO, 1B	FRANCAVILLA AL MARE	
86	DI LORENZO ANDREA	VIA CAPPUCINI, 59	LANCIANO	
87	ZILLI MASSIMO	VIA N. DATI, 52	TERAMO	
88	ROSELLI SABETTINA	VIA G. MAMELI, 59	LANCIANO	
89	SARACINO GIOVANNI	VIA FRANCESCO JOVINE, 13/c	L'AQUILA	
90	RICCIONI PASQUALINO	VIA SILVIO PELLICO, 13/a	MONTESILVANO	
91	TITTAFFERRANTE GIUSEPPE	VIA SAN LORENZO, 7	VASTO	
92	CICCONI ANTONELLO	VIALE CAVOUR, 87/a	TERAMO	
93	GAROFALO CARLO	VIA CHIETI, 42	PESCARA	
94	VALENTINI ILARIA	VIA PETRARCA, 24	TORTORETO	
95	TINARI DONATO	VIA MARINO DA CARAMANICO, 7	PESCARA	PESCARA
96	D'INCECCO GERMANO	VIA DEL SANTUARIO, 69/3	PESCARA	
97	CAPECCI ANNA MARIA	VIA ORTONA, 3	CHIETI	
98	CAPORALETTI ANTIMO	VIA MEZZOPRETI, 22	ROSETO DEGLI ABRUZZI	
99	DI MENNO DI BUCCHIANICO ANTONIO	VIA MARCONI, 11	LANCIANO	
100	DI BERNARDO MAURO	VIA CESARE BATTISTI, 113	PESCARA	PESCARA
101	PETRELLA MONICA	VIALE OVIDIO, 2	L'AQUILA	
102	PETRELLA BARBARA	VIA DEL GATTO, 2	L'AQUILA	
103	DI MEO ANTONELLO	VIA AMICIS, 69	MARRUCI DI PIZZOLI	
104	VERZULLI ANDREA	VIA GEN. C. SPATOCCO, 99	CHIETI	
105	BONINI SILVIA	VIA L. MURATORI, 7	TERNI	
106	SACCOMANDI SERGIO	C.DA VILLA STANCHIERI, 28	TERAMO	
107	BROCCOLINI CLAUDIO	VIA FLAIANI, 12	TERAMO	
108	ROSIGNOLI MASSIMILIANO	VIA DELL'OSPEDALE, 60	TERNI	
109	DI RENZO FRANCO	VIA FONTEVECCHIA, 9	CHIETI	
110	MARCUCCI SANDRO	VIA CADUTI DI NASSIRYA, 4	PESCARA	
111	ALLEVA ALFREDO	VIA P. OVIDIO NASONE, 33 CHIETI	CHIETI	
112	DI BASILIO MICHELINO	VIA ROMA, 36	BISENTI	
113	DI NICOLA NICOLINO	VIA FIDIA, 2	PESCARA	
114	ANDRENACCI FRANCESCO	VIA AMENDOLA, 49	GIULIANOVA	
115	FASCIANI BRUNO	PIAZZA MARTIN LUTHER KING, 6	PESCARA	
116	DE ROSA ANNAMARIA CRISTINA	VIA M. KOLBE, 33/b	AVEZZANO	
117	MUSEO ROBERTO	VIA DEI GIARDINI, 18	L'AQUILA	
118	VANNI MAURIZIO	VIA ARENAZZE, 14/A	CHIETI	
119	D'ANGELO DARIO	VIA S. BARBONCINI, 35	CHIETI	
120	SECONETTI MARIO	VIA FIRENZE, 22	CASTILENTI	
121	LELLA ANGELA CRISTINA	VIA ISONZIA, 59	TORREBRUNA	
122	CONTENTO GIUSEPPE	VIA L. POLACCHI, 40	PESCARA	
123	NORSCIA DINO	VIA ISONZO, 58	MONTESILVANO	
124	PASQUALONI FRANCESCA	VIA ALDO MORO, 5	BELLANTE	

125	D'AGOSTINO DIAMANTE	VIA GARIBALDI, 167	SILVI MARINA	
126	LUCIDI ANTONELLA	VIA DI MEZZO, 12	VILLA SAN SEBASTIANO	
127	DELLA CAGNA FRANCO	VIA MARCO POLO, 51	PESCARA	
128	GENTILE ROBERTO	VIA CESARE BATTISTI, 12	SULMONA	
129	CASTELLI GIUSEPPE CLAUDIO	VIA GIOVENALE, 32	SULMONA	PESCARA
130	DI CESARE IVAN	VIA DELLA RESISTENZA, 29	TERAMO	
131	PALMA ROBERTO	VIA STAZIONE INTRODACQUA, 10	SULMONA	
132	PIGNATELLI GABRIELE	VIA CICCARONE, 262	VASTO	
133	BARBATI FULVIO	VIA FRESCOBALDI, 4	AVEZZANO	
134	GIANDOMENICO SANDRO	VIA SIMONE DA CHIETI, 6	CHIETI	
135	TRINCHERA ALFREDO	VIA MONTE FAITO, 50	PESCARA	
136	BUCCI GIANFRANCO	VIA CANTO NOVO, 9	FRANCAVILLA AL MARE	L'AQUILA
137	DE NICOLIS CLAUDIO	CORSO GARIBALDI, 21	SAN SALVO	
138	RIVELLINO FRANCESCO	VIA MADDALENA, 85/b	VASTO	
139	ZACCARDI CESARIO ALESSIO MICHELE	CORSO MAZZINI, 373	VASTO	
140	D'ARGENTO ROBERTO	VIA C. DE LOLLIS, 49	CHIETI	
141	D'ATTANASIO RAFFAELE	VIA CONA, 63	TERAMO	
142	GRILLI PAOLO	VIA F. QUARANTOTTI, 32	CHIETI	CHIETI
143	DI LUZIO CLAUDIO	VIALE REGINA MARGHERITA, 57	PESCARA	
144	GAGLIARDI GIUSEPPE	VIA DA MONTE, 47	AVEZZANO	
145	POTENZA ANNA	VIA TRENTO, 138	PESCARA	
146	DI MOIA ENZO	VIA ROMA, 115	MIGLIANICO	
147	STECHEER MARCO	VIA PARMA, 7	GIULIANOVA	
148	TOLETTI GIUSEPPE	VIA SAFFI, 19	PESCARA	
149	DI CAMPLI VALENTINO	VIA DEI BIANCHI, 9	SAN VITO CHIETINO	
150	ANCHINI RAFFAELE	VIA MILITE IGNOTO, 41	PESCARA	
151	BUCCIARELLI ANTONIO	VIA ORTO AGRARIO, 17	TERAMO	
152	SALVATORE ENRICA	VIA G. DELLA MONICA, 4	TERAMO	
153	CHIODA ROCCO	ST. COLLE RENAZZO, 74	PESCARA	
154	BOSCHETTI SIMONE	CORSO GARIBALDI, 83/a	SAN SALVO	
155	EPIFANO ANTONIO	VIA COLLE PINETA, 77/1	PESCARA	
156	DE ANGELIS CLAUDIA	PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 30	PESCARA	
157	AGRESTA ADELCHI	VIALE KENNEDY, 18	PESCARA	
158	BACHETTI CLAUDIA	VIA FORMENTINI, 20	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	
159	AGRESTA CLAUDIO	VIA G. PUCCINI, 25	MOSCUFO	
160	GIULIANI LUCIANO	C.DA CONA	ATRI	
161	FRANCESCHELLI LAURO	VIA MAZZINI, 371/b	VASTO	
162	SAVINI MARIA GRAZIA	VIA CONA, 70	TERAMO	
163	DAVIDE ALBERTO	VIA A. DE GASPERI, 118	TERAMO	
164	CASUSCELLI TIZIANA	VIALE REGINA MARGHERITA, 40	PESCARA	
165	CIPRIANI CLAUDIO	VIA SALITA ZANNI, 66/4	PESCARA	
166	PACCHIONE LUCA	VIA RAGAZZI DEL '99, 5	PESCARA	
167	ROCCHIO GIOVANNI	C.DA SANTO STEFANO, 97	SILVI	
168	GIANCATERINO GIULIA	C.DA SANTO STEFANO, 97	SILVI	TERAMO
169	PILONE GIULIANO	VIA RAVENNA, 104	PESCARA	
170	CUNICELLA LUCIANA	VIA CONO A MARE, 1/D	VASTO	
171	DI FRANCESCO ROBERTO	VIA MONTANARA, 53	PESCARA	
172	RUSCETTA FELICE	VIA MADONNA DEGLI ANGELI, 163	CHIETI	
173	DAMIANI MARIA ANGELA	PIAZZA DELLA RINASCITA, 24	PESCARA	
174	PALOMBIZIO ANGELO	VIA ONIA ORTENSII, 18	PRATOLA PELIGNA	
175	TRAVAGLINI PIO	VIA RINASCITA, 24	COLLECORVINO	
176	BALDUCCI GIUSEPPE	VIA G. D'ANNUNZIO, 58	PINETO	
177	COLONNELLO GIULIANA	C.SO VITTORIO EMANUELE, 163	PESCARA	CHIETI
178	DE SANCTIS ANNA	VIA DEL MANCINO, 78	LANCIANO	
179	BIANCHI STEFANO	VIA UMBRIA, 44	MONTESILVANO	
180	STANISCIAMARIA	C.DA MONTECALVO, 33	ATESSA	
181	CONSIGLIO PASQUALE	VIA MALASPINA, 1	TERAMO	TERAMO
182	EMILII NACLITO	VIA LEGNANO, 20	ALBA ADRIATICA	
183	DE STEFANIS CAMILLO	VIA ROMA, 90	PESCARA	PESCARA
184	DI TIMOTEO FRANCESCO	VIA ISONZO, 53	TORTORETO	
185	SACRIPANTE ANDREA	VIA ROMAGNA, 33	ROSETO DEGLI ABRUZZI	
186	ZIPILLI DOMENICO	VIA BENEDETTO CROCE, 42	TERAMO	TERAMO
187	PIETRANGELO RAFFAELE	VIA BARI, 71	PESCARA	
188	MANCINI ANGELO	VIA ARENAZZE, 8	CHIETI	

189	TREDDENTI ANNA RITA	VIA GAETANO PACHETTI, 17	CHIETI	
190	DI AGOSTINO ANDREA	VIALE M. FEDERICI, 105	ASCOLI PICENO	
191	CIANCALEONI MADDALENA	VIA PIAZZAROLA, 23	ASCOLI PICENO	
192	LIMONCELLI MARIO	VIA BENEDETTO CROCE, 5	TERAMO	
193	GIOVANNETTI FULVIO	VIA DELLA PIAZZAROLA, 23	ASCOLI PICENO	
194	SEBASTIANI PAOLO	VIALE SANDRO PERTINI, 8	SAN GIOVANNI TEATINO	
195	CANDELORO COSTANTINO	VIALE V. COLONNA, 37	PESCARA	
196	D'ATTANASIO LUCIANO	VIA ROTABILE PER CASOLI, 44	PINETO	
197	LIBERATORE MARCO ROLINO	VIA GIARDINO, 61	CASALINCONTRADA	
198	PERFETTI GUIDO	VIA PIZZOFERRATO, 74	PESCARA	
199	PANZONE OTTAVIO	VIA DEI PLATANI, 6 - FRAZ. CERRATINA	PIANELLA	
200	BONANNI ANNAMARIA	VIA G. DI VINCENZO, 3	L'AQUILA	
201	NOVELLO FLAVIA	VIA CARDUCCI, 32	PESCARA	
202	SANTOMAGGIO MARIANO	VIA M. PIO BAGNOLI, 7	AVEZZANO	
203	BERTINI PAOLA	VIA GRILLI, 5	ORTONA	
204	BATTISTELLA MASSIMO	VIA DEL SANGRO, 15	LANCIANO	
205	SANTARELLI NORBERTO	VIA REGINA ELENA, 239	PESCARA	
206	GARBELLANO GIUSEPPE PIO	VIA ASCANIO SFORZA, 41	MILANO	
207	DI GIAMMICHELE EMIDIO	VIA COLLEMARINO, 6	NOTARESCO	
208	DI FLORIO DANILO	VIA QUARTO DA CAPO	CASOLI	
209	CAVATASSI ADRIANO	C.DA CAVATASSI, 32	TORTORETO	
210	COLOMBO GIANNI MARIO	VIA S. MARIA MAZZARELLO, 2/F	CINISELLO BALSAMO	MONZA
211	RUSSO NATASCIA	VIA ALFIERI, 20	SAN SALVO	
212	STRINGINI FRANCESCO	VIA FUORI PORTA NAPOLI, 11	L'AQUILA	
213	PACE CAROLINA	VIA DEL RISCATTO, 11	NAVELLI	
214	SALVATORE SILVERIO	VIA QUARANTOTTI, 28	CHIETI	
215	VERDECCHIA EMIDIO	VIA SALERNO, 3	ASCOLI PICENO	
216	MANTINI MARCO	VIA S.ELIA, 22/A	L'AQUILA	
217	MANTINI ANDREA	VIA S.ELIA, 22/A	L'AQUILA	
218	BENINI FRANCO	C.DA MEZZANOTTE, 62	TERAMO	
219	TRIVILINO MARIA	VIA IV NOVEMBRE, 33	LANCIANO	
220	MERLINI VINCENZO	VIA GORIANO VALLE, 28	L'AQUILA	
221	TRECCO CONCETTA	VIA TRE SPIGHE, 1	L'AQUILA	
222	GROSSI GIANCARLO	VIA MAFALDA DI SAVOIA, 37	PESCARA	
223	PELLICCIOTTA DOMENICO	VIA COLLE PETRANO, 1	CASALINCONTRADA	
224	TROZZI VINCENZO	VIA BRIGATA MAIELLA, 52	CHIETI	
225	SIMONETTI VINCENZO	VIA CAPESTRANO, 17	CHIETI	
226	MANCINELLI SAVERIO	VIA CONTE DI RUVO, 15	PESCARA	
227	TOMO GIOVANNI	VIA SANTA LUCIA, 39	NAPOLI	NAPOLI
228	ALESSANDRINI MARINO	VIA MANTOVA, 8	MONTESILVANO	
229	CICCONI VITTORIO	VIA ROMA, 27	PESCARA	
230	PICCIRILLI LUIGI ORAZIO	VIA GRAMSCI, 26	AVEZZANO	
231	CARICATI RICCARDO	VIA SELE, 9	MONTESILVANO	
232	PASCUCCI GIOVANNI	VIA SAN ROCCO, 120/D	VASTO	
233	IOANNUCCI STEFANO	VIA LAZIO, 15	L'AQUILA	
234	PERROTTI ADRIANO	VIA CHIETI, 4	L'AQUILA	
235	DI CENSO RENATO	VIA RAFFAELLO, 59	PESCARA	
236	LA FRAZIA VINCENZO	VIALE ABRUZZO, 251/F	CHIETI	
237	IOPPI EMMA	VIA G. GARIBALDI, 16	PINETO	
238	DELL'OLIO VALERIO	VIA CORRADINI, 170	AVEZZANO	
239	RICCIONI REMO	VIA MANOJA, 34	TERAMO	TERAMO
240	DI PALMA VALERIO	VIALE NETTUNO, 25	FRANCAVILLA AL MARE	CHIETI
241	DI LEONARDO FRANCESCA	VIA S.C. DE LELLIS, 93	CHIETI	CHIETI
242	MADARO DONATO	VIA A. DE GASPERI, 22	AVELLINO	AVELLINO
243	DI CAMPLI MAURO	VIA FERRO DI CAVALLO, 29	LANCIANO	CHIETI
244	D'EUGENIO NICOLA	VIA TASSO, 2	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TERAMO
245	MARCHETTI MASSIMO	VIA GAETANO PACHETTI, 17	CHIETI	CHIETI
246	TAMBASCIA MAURIZIO	VIA DI VILLA BASILE, 7	PESCARA	PESCARA
247	PONTE LUIGI	VIA GALENO, 21	CASTROVILLARI	CASTROVILLARI
248	ZANCHIELLO GIUSEPPINA	VIA CASCINA, 28	L'AQUILA	L'AQUILA
249	DE BARTOLOMEI ALBERTO	VIA RIGOPIANO, 41	PESCARA	PESCARA
250	LONGHI EZIO	VIA PAGLIARINI	FRESAGRAN DINARIA	VASTO
251	MADRIGALE MARIELLA	VIA CIRC.NE OCCIDENTALE, 103	SULMONA	L'AQUILA
252	DI NICOLA LORENZO	VIA L. MUZZI, 51	PESCARA	PESCARA
253	MASCIOLI BRUNO	C.DA LAROMA, 91	CASOLI DI CHIETI	LANCIANO

254	PICCIONI GRAZIANO	VIA GORIZIA	MARTINSICURO	TERAMO
255	SALVEMINI LUCA	VIA CACCIANINI M.	PINETO	FOGGIA
256	D'ONOFRIO ANGELO	VIALE DEI PINI, 33	FRANCAVILLA AL MARE	CHIETI
257	TULLI LORENZO	VIA FONTE REGINA, 62	TERAMO	TERAMO
258	D'ANTONIO STEFANO	VIA ADRIATICA, 41	FRANCAVILLA AL MARE	CHIETI
259	BARTOLINI PASQUALE	PIAZZALE VILLA MOSCA, 3	TERAMO	TERAMO
260	FIDANZA ERCOLE	VIA IV NOVEMBRE, 49	TORRICELLA SICURA	TERAMO
261	DI SAVERIO MASSIMILIANO	VIA CONCORDATO, 52	ALBA ADRIATICA	TERAMO
262	CASERTA VALERIO	VIA SALICETI, 9	ALBA ADRIATICA	TERAMO
263	MARCHEGIANI ANNA FRANCESCA	VIA COLLE DI MEZZO, 121	PESCARA	PESCARA
264	BRUNO MICHELINA FLORA	VIA MARTIRI LANCIANESI, 111	CHIETI	CHIETI
265	IAVARONE LUCA	VIA CIRCONVALLAZIONE OCCIDENTALE, 145b	SULMONA	L'AQUILA
266	MASTRODDI MARIA DOLORES	VIA BOLZANO, 6	AVEZZANO	AVEZZANO
267	ZITTI ROBERTO	VIA TRIBOLETTI, 30	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TERAMO
268	SIROLLI CORRADO	VIA NAZIONALE, 89	FARA SAN MARTINO	CHIETI
269	CHIACCHIARI LUCA DOMENICO	VIA DE PENTRI, 173	ISERNIA	PESCARA
270	DI BATTISTA VINCENZO	CORSO DEI MICHETTI, 20	TERAMO	TERAMO
271	DI POLIDORO FILIPPO	VIA ANTICA CATTEDRALE, 38	TERAMO	TERAMO
272	PAGLIARI PAOLO ANTONIO	VIA MONTE VELINO, 75	AVEZZANO	AVEZZANO
273	COSTANZA MICHELE	VIA MADONNA DEGLI ANGELI, 6	CHIETI	CHIETI
274	BARBETTA GIOVANNI	VIA CARDUCCI, 83	PESCARA	PESCARA
275	CECI ANGELO	VIA LIVENZA, 17	MONTESILVANO	PESCARA
276	DE BERARDINIS LUANA	VIA MONTE ACQUAVIVA, 12	PESCARA	PESCARA
277	CASTELLANETA EUSTACHIO	VIA MONTEVERDI, 3	MILANO	MILANO
278	GIAGNOLI OTTAVIANA	VIA DEI FARNESE, 2/A	L'AQUILA	L'AQUILA
279	CICCARELLI PIETRO ANICETO	VIALE COSTANZA, 1	SULMONA	L'AQUILA
280	D'ADDARIO GIUSEPPE	VIA ALFONSO DI VESTEVA, 96	PESCARA	PESCARA
281	IAVARONE PIETRO	VIA MONTE VIGO, 3	MONTESILVANO	PESCARA
282	AQUILIO CARLA	VIA FILIPPO CORRIDONI, 5	L'AQUILA	L'AQUILA
283	LOMONACO ENZO	VIA ALDO MORO, 49/3	LORETO APRUTINO	PESCARA
284	CERRETANI ALBERTO	VIA CAPPUCCINI, 114/1	LORETO APRUTINO	PESCARA
285	DEL ROCINO ANDREA	VIA G. FALCONE, 3	CASTGLIONE MESSER RAIMONDO	TERAMO
286	FORTUNA LEONARDO	VIA KENNEDY, 25	PESCARA	PESCARA
287	IULIANELLA ANTONIO	VIA A. DE GASPERI	PESCINA	AVEZZANO
288	MONDAZZI PIETRO	VIA DELLA CORNACCHIOLA, 38	SULMONA	L'AQUILA
289	DI IORIO DOMENICA	VIA GROTTA DI NAVARRA, 30	L'AQUILA	L'AQUILA
290	MATONI MAURIZIO	P.LE VILLA MOSCA, 7	TERAMO	TERAMO
291	MARTURANO MARIO	VIA SAVOIA, 29	ROMA	ROMA
292	DE NINO VALENTINA	VIA S. ANDREA, 72/A	AVEZZANO	AVEZZANO
293	CALVARESE TIZIANA	VIA A. MORO, 118	SAN GIOVANNI TEATINO	CHIETI
294	PETROCCO GIANLUCA	VIA ORFENTO, 24	CHIETI	CHIETI
295	FARAGALLI ROBERTO	COLLEATERRATO BASSO-VIA GAMBINI, 7	TERAMO	TERAMO
296	CATULLO DANIELA	VIA FOSSO LA PIETRA, 58	CASTEL DI SANGRO	CHIETI
297	AURELJ STEFANO	VIA L. MELLANO, 65	ROMA	ROMA
298	FERRATI FABRIZIO	VIA COLLE CERVONE DEL PALAZZO, 47	PESCARA	PESCARA
299	MARINUCCI ANNA	VIA FONTE BAIANO, 43	TERAMO	TERAMO
300	GALANTE ELEONORA	VIA SAN ROCCO, 59	PALATA	LARINO
301	AMOROSI ANTONINO	VIA NAZ. FRENTANA, 8	LAMA DEI PELIGNI	CHIETI
302	CONTRISCIANI LUIGI	VIA S. LUCA, 3	TERAMO	TERAMO
303	TEDONE LUCIA ALTOMARE	VIA F. LIPPI, 12	CORATO	TRANI
304	FERRARA ALESSANDRO	VIA SAN ROCCO, 36	VILLAMAGNA	CHIETI
305	CATUOGNO PAOLO	PARCO MARIA CRISTINA DI SAVOIA IS. C	NAPOLI	NAPOLI
306	SORBINO IGINO	VIA RAFFAELLO SANZIO, 10	MOSCIANO SANT'ANGELO	TERAMO
307	BOFFI GIULIANO	VIA ISCHIA, 13	ALBA ADRIATICA	TERAMO
308	DI SABATINO PAOLO	VIA CAMPANA, 17	TERAMO	TERAMO
309	MASCIARELLI EMILIANO	VIA FILIPPO MASCI, 5	PESCARA	PESCARA
310	DI DIONISIO ANGELO	VIA LEPANTO, 3	GIULIANOVA	TERAMO
311	DI GIULIO PAOLA	VIA PEZZANA, 1	ACI CASTELLO (CT)	CATANIA
312	NARDINI SIMONA	VIA DELLA RESISTENZA, 7	TERAMO	TERAMO
313	FULVI - FIRMI DINA	VIA PERAZZA, 49	ROCCA SAN GIOVANNI	CHIETI
314	SCRIVANI MAURO	VIA ISONZO, 7/b	PINETO	TERAMO
315	CALDERONI GIULIANO	VIA E. SCARFOGLIO, 28	L'AQUILA	L'AQUILA
316	DI MAJO VINCENZO	VIA VESPUCCI, 71	PESCARA	PESCARA



317	GENTILI ANGELO	VIA PALERMO, 8	PESCARA	PESCARA
318	BUCCI MAURIZIO	VIA CASALE GALEOTTI, 10	GAMBERALE	CHIETI
319	COSTANTINI TOMMASO	VIA CASTAGNA, 76	PESCARA	PESCARA
320	LATTANZI PAOLO	VIA PAOLUCCI, 12	TERAMO	TERAMO
321	DI CRESCENZO LUCA	LOC. BOCCA DI VALLE, 134	GUARDIAGRELE	CHIETI
322	D'ORSOGNA BUCCI MARCO	VIA PIZZUTO, 115	LANCIANO	CHIETI
323	ROSSI LORENZO	VIA TIRINO, 2	PESCARA	PESCARA
324	COSTANTINI ENRICO	VIALE ITALIA, 1	COLLECORVINO	PESCARA
325	PARENTE SANTA ROSANNA	VIA MADONNA DEL PONTE, 29	FARA FILIORUM PETRI	CHIETI
326	MONTANINO FERNANDA	VIA MONTE GRAPPA, 12	PESCARA	PESCARA
327	DELLA PENNA TIZIANA	VIA MADONNA DEL PONTE, 29	FARA FILIORUM PETRI	CHIETI
328	RUSSO ANTONIO	VIA ICONICELLA, 105	LANCIANO	LANCIANO
329	BUCCELLA GIULIA	VIA MONTE BERTONA, 13	PENNE	PESCARA
330	DI CROCE TIZIANA	VIALE COSTANZA, 1	SULMONA	L'AQUILA
331	DI FURIA NINO	C.DA STAMPALONE, 2	CELLINO ATTANASIO	TERAMO
332	D'AMICODATRI VALERIO	VIA SCANNO, 2	CHIETI	CHIETI
333	DI EMIDIO MARTINO	VIA MONTRONE, 14	TORANO NUOVO	TERAMO
334	TOLONE CLELIA	VIA DE BLASII, 4	SULMONA	L'AQUILA
335	MATTUCCI GIOVANNI	VIA CARDUCCI, 46	TERAMO	TERAMO
336	VIRTU' NICOLA GIANNI	VIA CESARE DE TITTA, 4	LANCIANO	CHIETI
337	DI CIANO MARINA	VIA PEDINE, 12	TOLLO	CHIETI
338	RENZI FRANCESCO	VIA ROSATELLI, 35	RIETI	RIETI
339	NARDINOCCHI CIRO	VIA SIRACUSA, 5	SPOLTORE	PESCARA
340	DI BERARDINO RITA	VIA ROMA, 43	BISENTI	TERAMO
341	MARRONE ANGELO	VIA TERAMO, 43	CHIETI SCALO	CHIETI
342	DI PAOLO MARCELLO	VIA RICCIARDI, 3/B	CHIETI	CHIETI
343	PIERANGELO VINICIO	VIA COLLE PINETA, 93	PESCARA	PESCARA
344	DE AMICIS SILVIA	VIA DEI FRENTANI, 50	CHIETI	CHIETI
345	FORMICETTI STEFANIA	VIA ORTENSIE, 42	RIETI	RIETI
346	GISMONDI MARISA	VIA PIETRAGROSSA, 144	AVEZZANO	L'AQUILA
347	DI BLASIO GIANLUCA	VIA KENNEDY, 46	CASTELLALTO	TERAMO
348	DRAGANI GIOVANNA	VIA PARIGI, 80/B	VILLA RASPA DI SPOLTORE	PESCARA
349	CENSORI DANILO	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 146	SAN NICOLO' A TORDINO	TERAMO
350	ALCAMO SALVATORE	VIA ALDO MORO, 10	CALATAFIMI SEGESTA (TP)	TRAPANI
351	DI FABRIZIO GIUSEPPE	VIA BORGO FORNO, 37	MIGLIANICO	CHIETI
352	GIUGNO ALFREDO	VIA SANTONE	ISOLA DEL GRAN SASSO	TERAMO
353	D'INNOCENZO PAOLO	VIA MISTICONI, 62	PESCARA	PESCARA
354	DI MEO SIMONA	VIA MONTE PETROSO, 6	PESCARA	PESCARA
355	DI NARDO SANDRO	VIA ATERNO, 8	LANCIANO	CHIETI
356	CICCOCIOPPO MARIA CONCETTA	VIA VILLA ANDREOLI, 163	LANCIANO	CHIETI
357	DI GIULIO LIGIA	VIA CARDUCCI, 83	PESCARA	PESCARA
358	MONDAZZI MASSIMILIANO	VIA CORNACCHIOLA, 38	SULMONA	L'AQUILA
359	BERARDI FABRIZIO	LUNGOMARE MATTEOTTI, 63	PESCARA	PESCARA
360	MAZZOCCHETTI GIUSEPPE	VIA A. SPAGNULO, 32	MONTESILVANO	PESCARA
361	ZAMPACORTA LINDA	VIA ITALIA, 71	SPOLTORE	PESCARA
362	PISCETTA MASSIMO	VIA MAZZOLENI, 8	SESTO CALENDE (VA)	BUSTO ARSIZIO
363	MAZZOLENI ROBERTO	VIA GERBIASCO, 355	MERCALLO (VA)	BUSTO ARSIZIO
364	DI FRANCESCO GIULIANO	VIA OMBRONE, 4	MONTESILVANO	PESCARA
365	DE SANCTIS MARIO	VIA TORINO, 11	MORRO D'ORO	TERAMO
366	PIERLEONI ANGELO	VIA VIOTTI, 20	AVEZZANO	AVEZZANO
367	RATINI TINA	CORSO VITTORIO EMANUELE, 166	L'AQUILA	L'AQUILA
368	RECCHIUTI GABRIELE	VIA VALLE VIGNALE, 43	NOTARESCO	TERAMO
369	SILVAGNI CARMINE	VIA GARIBALDI, 139	AVEZZANO	AVEZZANO
370	DE DOMINICIS RITA	VIA TRENTO, 46	PESCINA	AVEZZANO
371	RICCIUTI DINO	VIA G. VERDI, 44	CHIETI	CHIETI
372	CIONI ANNA RITA	VIA SAN FRANCESCO, 5	L'AQUILA	L'AQUILA
373	MARZOVILLA MARIO	VIA L. POLACCHI, 21	PESCARA	PESCARA
374	LUCCI SABRINA	VIA DE CORDONI, 5	TAGLIACOZZO	AVEZZANO
375	ANTENUCCI ANGELA MARIA	VIA TIBURTINA VALERIA, 3	TAGLIACOZZO	AVEZZANO
376	BIANCHI SIMONA	VIA MONTE VELINO, 8	AVEZZANO	AVEZZANO
377	ZAZZETTA GABRIELE	VIA M. IACHINI, 41	NERETO	TERAMO
378	DE ANGELIS MICHELE	VIA E. DE AMICIS, 158	PESCARA	PESCARA
379	RIPANI SABINA	VIA SABOTINO, 60	GIULIANOVA	TERAMO

380	PICCIRILLI GIANLUCA	VIA CESARE BATTISTI, 71	AVEZZANO	AVEZZANO
381	ARGENONE ANGELO	VIA NAPOLI, 159	MONTESARCHIO	BENEVENTO
382	COLASANTI CARMELINA	VIA PARADISO, 13	CHIETI	CHIETI
383	GIOVANARDI GERMANO	VIA AMENDOLA, 41	GIULIANOVA	TERAMO
384	DI BONAVENTURA UMBERTO	VIA BOLOGNA, 52	PESCARA	PESCARA
385	ONOFRI DINO	VIA G. MILLI, 2	PESCARA	PESCARA
386	CANTATORE FRANCESCO	LUNGOMARE MATTEOTTI, 9	PESCARA	PESCARA
387	SCUTTI LAURA	VIA CASTELLATA, 281	S.EUSANIO DEL SANGRO	LANCIANO
388	MATTIOLI MANUELA	VIA BRIGATA MAIELLA, 12	LANCIANO	LANCIANO
389	RUBEO EZIO	VIA DELLE ACACIE, 5/C	TAGLIACOZZO	AVEZZANO
390	GRECO GIOVANNA	VIA ALBORATO, 13	VASTO	VASTO
391	ETTORRE MASSIMO	VIA S. STEFANO, 1	CASTELLALTO	TERAMO
392	RICCI OTTAVIO	VIA NICOLA DA GUARDIAGRELE	TERAMO	TERAMO
393	DEL ROSSO SANTE	VIA SOCRATE, 5	PESCARA	CHIETI
394	MAMMARELLA LORENZO	VIA D. COCCO, 14	CHIETI	CHIETI
395	PICCIONI DONATELLA	VIA CAPO RIPE, 1	NOTARESCO	TERAMO
396	CAMPLESE ROBERTA	CIRC.NE ALDO MORO, 66	PENNE	PESCARA
397	LIPARA AGATINO	VIA UMBERTO, 22	CATANIA	CATANIA
398	SALCICCIA ISABELLA	VIA BENEDETTO CROCE, 39	AVEZZANO	AVEZZANO
399	CAMBISE ORESTE	VIA GRECIA, 16/A	TRASACCO	AVEZZANO
400	GRAMENZI MASSIMO	VIA DON MINZONI, 8	TERAMO	TERAMO
401	FIDANZA VINCENZO	VIA MANTOVA, 14	MONTE SILVANO	PESCARA
402	PAVONE GABRIELE	VIA SAPIENZA, 18	ORTONA	CHIETI
403	DI GIAMBATISTA NATASCIA	VIA CANONICO, 3	PESCARA	PESCARA
404	CIANFRONE ALESSANDRO	VIA BOLOGNA, 9	PESCARA	PESCARA
405	GEREMIA GIULIO	VIA PIAVE VICO IV, 15	CORIGLIANO CALABRO	ROSSANO
406	DI LUCIANO FEDERICA	VIA S. GIUSTA, 44	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
407	BIZZARRI ANTONIO	VIA S. SIMPLICIO	ANCARANO	TERAMO
408	DEL ROMANO PAOLO	VIA DE NOVELLIS, 59	CHIETI	CHIETI
409	DI BONAVENTURA ANTONIO	VIA GARIBALDI, 106	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TERAMO
410	PESTILLI MONICA	VIA O.RANELLETTI, 50	CELANO	AVEZZANO
411	DELL'ELCE ENRICO	VIA S.S. 17 BIS, 30/F	PAGANICA	L'AQUILA
412	DI COSTANZO DANILO	VIA COLLI	CORVARA	PESCARA
413	LUZI DAVIDE	VIA S. FORMENTINI, 52	S.BENEDETTO DEL TRONTO	ASCOLI PICENO
414	GIULIANI GIOVANNI	VIA G. PUCCINI, 18	CAVALLETTO D'OCRE	L'AQUILA
415	LEONZIO SIMONA	VIA XXV APRILE, 106	PINETO	TERAMO
416	FELICIANI MARIO	VIA G. CESARE, 1	CASTELLALTO	TERAMO
417	CONSALVI PAOLO	VIA R. PAOLUCCI, 4/B	FRANCAVILLA AL MARE	CHIETI
418	DI MARTINO VINCENZO	PIAZZA V. EMANUELE, 16	BASCIANO	TERAMO
419	OLIVIERI STEFANO	VIA MONSIGNOR BAGNOLI, 21	AVEZZANO	AVEZZANO
420	D'ANDREA ELISA	VIA BOMPADRE, 7	GIULIANOVA	TERAMO
421	SULLI MARIA CONCETTA	VIALE CORRADO IV, 2	L'AQUILA	L'AQUILA
422	DI SANTO ALESSANDRA	VIA DELLE VIOLE, 1	PINETO	TERAMO
423	RANIERI FABRIZIO	VIA BORGO INCILE, 42	AVEZZANO	AVEZZANO
424	MERCOGLIANO LICIO	VIA MURO ANTICO, 10	AVEZZANO	AVEZZANO

## SEZIONE SOCIETA' DI REVISIONE ACCREDITATE

N°	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CITTA'
1	BOMPANI AUDIT SRL	PIAZZA ALBANIA, 10	ROMA
2	BDO SALA SCELISI FARINA SPA	VIA NIZZA, 45	ROMA
3	RIA & PARTNERS SPA	PIAZZA DA DENOMINARE N.19, 11	PESCARA
4	FAUSTO VITTOCCI & C. S.A.S.	VIA TORINO, 138	ROMA
5	PA PRACTICE AUDIT s.r.l.	VIA CAVAGNA SAN GIULIANI, 5	PAVIA
6	BAKER TILLY CONSULAUDIT	VIA GUIDO RENI, 2.2	BOLOGNA

## PARTE II

**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE  
*SERVIZIO GOVERNANCE LOCALE RIFORME ISTITUZIONALI RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI SICUREZZA  
DEL TERRITORIO, LEGALITÀ*

**Corso di preparazione al conseguimento della patente di servizio per gli operatori di Polizia  
'locale -Programma 2013 (DGR 866/2012 e DGR 653/ 2013)****AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

- 1) **Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:**  
Regione Abruzzo – Giunta Regionale, Servizio responsabile: Servizio Governance locale Riforme Istituzionali Rapporti con gli Enti locali Sicurezza del Territorio legalità, via Raffaello 137,65100 Pescara. Tel.: 085 7672178. fax: 085 7672175.  
  
Posta elettronica: natalia.belloni@regione.abruzzo.it.
- 2) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Livello regionale/locale.

**OGGETTO DELL'APPALTO**

- 1) **Tipo di appalto:** appalto di Servizi

**Descrizione/oggetto dell'appalto:** "servizio di svolgimento del *Corso di preparazione al conseguimento della patente di servizio per gli operatori di Polizia locale - Programma 2013 (DGR 866/2012 e DGR 653/2013)*" Determina a contrarre n. DB14/75 del 25/11/2013 C.I.G. 5387176644 – CUP C99G13001210002).

**Valore totale stimato:** € 50.000,00 comprensivi di € 120,00 per la sicurezza e di € 30,00 quale contributo AVCP (IVA esente, art. 10, D.P.R. 633/1972 integrato dall'art. 14, comma 10 L. n.537/93)

**PROCEDURE**

- 1) **Tipo di procedura:** ex art.20 e 27 Codice degli Appalti;
- 2) **Scadenza offerte :** 30/12/2013
- 3) **Criteri di aggiudicazione:** Offerta del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 s.m.i.

**AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

- 1) **Nome e indirizzo del soggetto attuatore del servizio ed importo al quale è stato aggiudicato l'appalto:**  
SIPL SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE Via Busani 14– MODENA.;
- 2) **Importo di aggiudicazione** Euro 49.800,00 (quarantanovemilaottocento/00) (IVA esente, art. 10, D.P.R. 633/1972 integrato dall'art. 14, comma 10 L. n.537/93)

**ALTRE INFORMAZIONI**

- 1) **Data di aggiudicazione:** 7/03/2014
- 2) **Numero di offerte ricevute:** 1
- 3) **Altre informazioni:** Responsabile del procedimento di gara: Natalia Belloni Provvedimento di aggiudicazione del Dirigente del Servizio Governance locale Riforme Istituzionali Rapporti con gli Enti locali Sicurezza del Territorio legalità n. DB14/17 del 7.03.2014

Il Dirigente

f.to (Dott.ssa M.A. D'Antonio)

## UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE

DECRETO 24.03.2014, n. 2

**Proroga dei termini di cui al Decreto del 6 febbraio 2014, n. 1, pubblicato sul B.U.R.A.T. n. 22 del 21 febbraio 2014, artt. 11, comma 2 e 15, comma 5**

Rep/Decreti /USRC n. 02 del 24/03/2014



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Decreto del 24 marzo 2014, n. 2****Proroga dei termini di cui al Decreto del 6 febbraio 2014, n.1, pubblicato sul B.U.R.A.T. n. 22 del 21 febbraio 2014, artt. 11, comma 2 e 15, comma 5**

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE

**VISTO** il Titolo V della Costituzione, artt. 114 e ss.;**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";**VISTO** il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante disposizioni in materia di "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile";**VISTO** il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, Capo X-bis, recante "Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati";**VISTO** in particolare l'art. 67-quinques, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, il quale prevede che: "Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri emanate in attuazione del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità";**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 febbraio 2013, recante disposizioni per la "Definizione delle procedure per il riconoscimento dei contributi per la ricostruzione privata, conseguente agli eventi sismici del 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'art. 67-quater, comma 9, del decreto-legge del 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134";**VISTO** in particolare l'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 febbraio 2013 il quale prevede che: "Il riconoscimento dei contributi è regolato dalle disposizioni previste dal decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni nella legge 24 giugno 2009, n. 77, dalle relative ordinanze e decreti attuativi vigenti, ove applicabili, con particolare riferimento alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3779 del 6 giugno 2009, n. 3790 del 10 giugno 2009, n. 3996 del 17 gennaio 2012 e n. 4013 del 23 marzo 2012, e dal decreto-legge 22 giugno 2012, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 134, nonché dal presente decreto e dai successivi atti adottati dall'Ufficio speciale per la ricostruzione competente sulla città dell'Aquila e dall'Ufficio Speciale per gli altri Comuni del Cratere";**VISTO** il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013,

Rep/Decreti /USRC n. 02 del 24/03/2014



n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015" e in particolare il Capo III, recante ulteriori disposizioni per favorire la ricostruzione in Abruzzo;

**VISTO** l'art. 1, commi 254 e 255, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";

**RICHIAMATA** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;

**RICHIAMATO** l'atto di nomina del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della citata Intesa del 9 e del 10 agosto 2012;

**VISTO** il Decreto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del 6 febbraio 2014, n. 1, pubblicato sul B.U.R.A.T. n. 22 del 21 febbraio 2014;

**PRESO ATTO** delle richieste di proroga pervenute all'Ufficio Speciale, successivamente valutate e approvate dal Tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee;

**PRESO ATTO** altresì delle richieste di proroga provenienti dai Comuni del Cratere in materia di revisione dei criteri di priorità;

**RITENUTO** di accogliere le numerose richieste di proroga per le motivazioni ivi adottate,

#### DECRETA

##### ART. 1

**(Proroga dei termini di cui al Decreto del 6 febbraio 2014, n.1, pubblicato sul B.U.R.A.T. n. 22 del 21 febbraio 2014, artt. 11, comma 2 e 15, comma 5)**

1. Il termine di cui all'art. 11, comma 2, del Decreto del 6 febbraio 2014, n. 1 è prorogato per un periodo pari a giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere.
2. Il termine di cui all'art. 15, comma 5, del Decreto del 6 febbraio 2014, n. 1, pari a giorni 30 e relativo alla presentazione della dichiarazione scritta in ordine all'opzione per l'applicazione del Modello Integrato Cratere, è prorogato per un periodo pari a giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere.
3. Nelle more della pubblicazione delle procedure relative all'applicazione del Modello Integrato Cratere su ES in calcestruzzo armato o AE includenti ED in calcestruzzo armato, il termine di cui all'art. 15, comma 5, pari a giorni 30 e relativo alla presentazione della dichiarazione scritta in ordine all'opzione per l'applicazione del Modello Integrato Cratere, resta sospeso con successiva decorrenza dalla data di pubblicazione delle citate procedure sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere.
4. Il presente decreto, contestualmente alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, viene altresì trasmesso al servizio B.U.R.A.T.

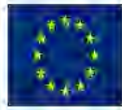
Fossa (AQ), 24 marzo 2014

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE



## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

## Estratto di avviso

*Provincia dell'Aquila**Estratto di avviso*

La Provincia dell'Aquila con determinazione dirigenziale n 21 del 12.03.2014 ha indetto una procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di **"Promozione di film, cortometraggi e audiovisivi girati in Abruzzo che valorizzino il territorio montano, in particolare quello della provincia dell'Aquila"** a valere sulle risorse del P.O.R. F.E.S.R. Abruzzo 2007 – 2013 – Asse IV Sviluppo Territoriale. Attività IV 2.1 b "Valorizzazione dei territori di montagna – Marketing, Promozione e Pubblicità" – Intervento 3 "Eventi Speciali".

**Codice Unico di Progetto (CUP): F99B14000050007**

**Codice Identificativo Gara (CIG)** attribuito dal SIMOG (Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: **5653223333**

Risorse disponibili: **€ 163.934,43 I.V.A esclusa**

Al fine dell'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura è stato pubblicato un Avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici del settore in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti di ordine generale:** possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- **Requisiti di idoneità professionale:** iscrizione alla CCIA nel settore di attività che consente l'assunzione dell'affidamento del servizio ex art. 39 D.lgs. 163/2006 e s.m.i.
- **Requisiti di capacità economico – finanziaria** ex art. 41 D.lgs. 163/2006 e s.m.i: avere un fatturato globale di impresa pari almeno ad € 400.000,00 IVA esclusa e un fatturato relativo ad attività settoriali nell'ambito oggetto dell'appalto pari ad € 200.000,00 IVA esclusa, intesi come valori realizzati nell'ultimo triennio o comunque negli ultimi esercizi disponibili in base alla data di inizio dell'attività.

- **Requisiti di capacità tecnico – professionale** ex art. 42 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.: aver svolto nel triennio 2011- 2012 – 2013 almeno un servizio analogo.

Le manifestazioni di interesse possono essere presentate dal **15.03.2014** al **14.04.2014**.

L'avviso esplorativo e lo schema di manifestazione d'interesse sono consultabili sul sito istituzionale della Provincia dell'Aquila all'indirizzo [www.provincia.laquila.it](http://www.provincia.laquila.it), e sull'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici.

IL DIRETTORE  
DEL DIPARTIMENTO II – SVILUPPO LAVORO E FORMAZIONE  
*f.to Dott. Tiziano Amorosi*

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

**Domande di concessione a sanatoria per derivare acqua da n. 3 pozzi nella misura di L/s 26 ad uso industriale, irriguo ed igienico nei Comuni di Pescina ed Ortucchio**

*Amministrazione Provinciale dell'Aquila*  
*Settore Genio Civile - Sicurezza - Espropri*  
*Servizio Demanio Idrico di Avezzano*

## SCHEDA PER LA PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE

La Az. Agric. COLT.OR. s.s., in data 03/06/2003, ha presentato domande di concessione a sanatoria per derivare acqua da n. 3 pozzi nella misura di l/s 26 ad uso industriale, irriguo ed igienico nei Comuni di Pescina ed Ortucchio.



Il Responsabile del Servizio  
Arch. Gilberto Di Giorgio



## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

**Domanda di concessione a sanatoria per derivare acqua da pozzo nella misura di l/s 0,15 ad uso igienico del Comune di Avezzano presentata dalla Ditta Angelosante Marmi e graniti. - Scheda di pubblicazione**

*Amministrazione Provinciale dell'Aquila*  
*Settore Genio Civile - Sicurezza - Espropri*  
*Servizio Demanio Idrico di Avezzano*

## SCHEDA PER LA PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE

La Ditta Angelosante Marmi e Graniti di Angelosante Federico, in data 29/10/2013, ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivare acqua da pozzo nella misura di l/s 0,15 ad uso igienico in Comune di Avezzano.

Il Responsabile del Servizio  
Arch. Gilberto Di Giorgio



## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

**Domanda di concessione a sanatoria in data 03.01.2013 della Ditta Bianchi Antonello per derivazione acqua da pozzo nella misura di l/s 10 ad uso irriguo in Comune di Avezzano**



*Amministrazione Provinciale dell'Aquila*  
*Settore Genio Civile - Sicurezza - Espropri*  
*Servizio Demanio Idrico di Avezzano*

## SCHEDA PER LA PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE

La Ditta Bianchi Antonello, in data 03/01/2013, ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivare acqua da pozzo nella misura di l/s 10 ad uso irriguo in Comune di Avezzano.



Il Responsabile del Servizio  
Arch. Gilberto Di Giorgio

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

**Domanda di concessione a sanatoria in data 03.01.2013 della Ditta Verdecchia Gabriele di concessione a sanatoria per derivazione acqua di pozzo nella misura di l/s 8 ad uso irriguo in Comune di Luco dei Marsi**



*Amministrazione Provinciale dell'Aquila*  
*Settore Genio Civile - Sicurezza - Espropri*  
*Servizio Demanio Idrico di Avezzano*

## SCHEDA PER LA PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE

La Ditta Verdecchia Gabriele, in data 03/01/2013, ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivare acqua da pozzo nella misura di l/s 8 ad uso irriguo in Comune di Luco dei Marsi.

Il Responsabile del Servizio  
Arch. Gilberto Di Giorgio



## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

**Domanda di concessione a sanatoria in data 03.12.2007 della Ditta Cofini Luca per derivazione acqua da pozzo nella misura di l/s 7 ad uso irriguo in Comune di Avezzano**

*Amministrazione Provinciale dell'Aquila*  
*Settore Genio Civile - Sicurezza - Espropri*  
*Servizio Demanio Idrico di Avezzano*

## SCHEDA PER LA PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE

La Ditta Cofini Luca, in data 31/12/2007, ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivare acqua da pozzo nella misura di l/s 7 ad uso irriguo in Comune di Avezzano.

Il Responsabile del Servizio  
Arch. Gilberto D. Giorgio



## CITTÀ DI GIULIANOVA

## AVVISO



ESENTE DA BOLLO  
Tab. B, Art. 16, DPR 642/1972 e ss.mm.ii.

# CITTA' DI GIULIANOVA

(Provincia di Teramo)

AREA IV - SERVIZI ALLA CITTA' ED AL TERRITORIO  
Settore Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata e Sportello Unico

## IL DIRIGENTE DELL'AREA

ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12.4.1983, n. 18 e ss.mm.ii.,

## RENDE NOTO

che sono depositate, presso la *Segreteria Comunale*, a libera visione del pubblico, per 45 giorni consecutivi, a partire dalla data odierna, unitamente ai relativi allegati, le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- a) n. 6, in data 22.1.2014, di adozione di due varianti specifiche al P.R.G.;
- b) n. 19 del 10.2.2014, con la quale è stato modificato l'art. 2.6.5 bis delle N.T.A. del P.R.G.;
- c) n. 20, in data 10.2.2014, di adozione della variante specifica al P.R.G. per l'area Hotel Cristallo;

## A V V E R T E

che, entro e non oltre il periodo di deposito, chiunque può presentare, su carta legale del valore corrente, tramite il protocollo generale del Comune, osservazioni alle predette varianti.

Le osservazioni presentate dopo tale termine, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, sono irricevibili.

IL DIRIGENTE DELLA IV AREA  
(Ing. Maria Angela Mastropietro)

## CITTÀ DI TERAMO

**Approvazione Definitiva del Programma Integrato di Intervento Planivolumetrico di Coordinamento Zona C3(9) e c3(10) - Zone di espansione di integrazione urbana con programma - proposto dalla Società Atena Costruzioni S.r.l. in località Colleparco - Avviso**

## CITTA' DI TERAMO

4° Settore *Urbanistica Pianificazione Territoriale ed Ambientale*

**OGGETTO:** Avviso di “Approvazione Definitiva del Programma Integrato di Intervento Planivolumetrico di Coordinamento Zona C3(9) e C3(10) – Zone di espansione di integrazione urbana con programma - proposto dalla Società Atena Costruzioni S.r.l. in località Colleparco”.

## IL DIRIGENTE

- Visto l’art. 16 della Legge 17 febbraio 1992 n. 179 recepito all’art. 30 bis L.R.18/83 e s.m.i.;
- Visto il Regolamento dei Programmi Integrati di Intervento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 21.12.2005;
- Vista la L.R. n. 18/83 e s.m.i.;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 01.02.2013 con la quale è stato adottato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 L.R. 18/83 e s.m.i. il Programma Integrato di Intervento di cui all’oggetto;

## RENDE NOTO

Che il Programma Integrato di Intervento Planivolumetrico di Coordinamento Zona C3(9) e C3(10) –Zone di espansione di integrazione urbana con programma - proposto dalla Società Atena Costruzioni S.r.l. in località Colleparco” è stato approvato definitivamente, ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 L.R. 18/83 nel testo vigente, con deliberazione Giunta Comunale n. 48 del 18.02.2014;

Che la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 18.02.2014 diverrà efficace , a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.

Dalla Civica residenza,

IL DIRIGENTE SETTORE IV

Arch. Stefano Mariotti

## COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

## AVVISO

<b>COMUNE DI MOSCIANO S. ANGELO</b>	
<b>Provincia di Teramo</b>	
<b>VARIANTI PARZIALI AL PIANO REGOLATORE GENERALE</b>	
<b>IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO</b>	
ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17/08/1942 n. 1150 e dell'art.	
10 della Legge Regionale 12/04/1983 n. 18, testo vigente	
<b>A V V I S A</b>	
<b>1.</b> che l'Amministrazione Comunale ha adottato tre varianti parziali al vigen-	
te P.R.G. e specificatamente:	
– con deliberazione consiliare n. 44 del 21/12/2013, esecutiva, ha adottato	
una Variante Parziale al P.R.G. per realizzazione di struttura ricettiva all'aria	
aperta in C.da Marina – Art. 12 Legge Regionale n. 16/2003 - Ditta Soc.	
“LE AQUILE” di Giuseppe Delli Compagni e C. S.a.s. La Variante com-	
prendente i seguenti elaborati: Tav. A.01 – Planimetrie; Tav. A.02 – Norme	
Tecniche di Attuazione;	
– con deliberazione consiliare n. 3 del 27/01/2014, esecutiva, ha adottato	
una Variante Parziale al P.R.G. per realizzazione di struttura ricettiva all'aria	
aperta in località Selva Alta – Art. 12 Legge Regionale n. 16/2003 - Ditta Di	
Domenico Antonio. La Variante è costituita dai seguenti elaborati: Relazio-	
ne urbanistica – Scheda Norma; Tav. 1 . Inquadramento urbanistico – Pla-	
nimetria catastale; Tav. 2 – Stato di fatto; Tav. 3 Verifica di compatibilità	
con i Piani Sovracomunali; Tav. 4 – Proposta di nuova zonizzazione;	
– con deliberazione consiliare n. 4 del 27/01/2014, esecutiva, ha adottato	
una Variante Parziale al P.R.G. – Area Massi. La Variante è costituita dai	
seguenti elaborati: Relazione e norme; Tav “A” – Relazione generale; Tav.	
1	

	<p>“B” – Norme tecniche di attuazione; Analisi e tavole di progetto: Tav. A.01</p>
	<p>– Trasposizione piano territoriale provinciale; Tav. A.02 – Trasposizione</p>
	<p>piano regionale paesistico; Tav. A.03 – Piano stralcio difesa alluvioni – carta</p>
	<p>pericolosità idraulica; Tav. A.04 – Piano stralcio di bacino per l’assetto idro-</p>
	<p>geologico – carta della pericolosità; Tav. A.05 – P.R.G. vigente; Tav. P.06 –</p>
	<p>Progetto di variante; Tav. P.07 – Progetto di variante. Tav. “E” – Relazione</p>
	<p>finanziaria; Schema atto di transazione.</p>
	<p><b>2.</b> che gli atti come individuati al precedente punto “1.”, adottati ai sensi di</p>
	<p>legge, saranno depositati in libera visione al pubblico dalla data del pre-</p>
	<p>sentente avviso e fino al 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del</p>
	<p>presente avviso nel B.U.R.A., con il seguente orario:</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nei giorni da lunedì a sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nei giorni festivi, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.</li> </ul>
	<p>Luogo di deposito: Palazzo Comunale - Ufficio Segreteria</p>
	<p>Le eventuali opposizioni ed osservazioni alle suddette varianti, ai sensi del</p>
	<p>comma 3 dell’art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983 n. 18, testo vi-</p>
	<p>gente, dovranno essere presentate in triplice copia di cui una redatta su com-</p>
	<p>petente carta bollata e dovranno pervenire al protocollo generale entro le ore</p>
	<p>14,00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso</p>
	<p>sul B.U.R.A. Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di</p>
	<p>dette opposizioni ed osservazioni, dovranno essere muniti di competente</p>
	<p>marca da bollo, in relazione alla loro dimensione. Detto termine di presenta-</p>
	<p>zione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio; pertanto, quelle che</p>
	<p>pervenissero oltre il termine sopraindicato, anche sotto forma di istanze, pro-</p>
	<p>poste o contributi, saranno irricevibili.</p>
	<p style="text-align: right;">2</p>



Dalla Residenza Municipale, li



Il Responsabile del Settore Urbanistico

(Geom. Claudio DI PIETRANTONIO)

*Claudio Di Pietrantonio*

## COMUNE DI TORREVECCHIA TEATINA

**Avviso di deposito Variante specifica al Piano Regolatore Generale**

COMUNE DI TORREVECCHIA TEATINA

(Provincia di Chieti)

**AVVISO DI DEPOSITO****VARIANTE SPECIFICA AL PIANO REGOLATORE GENERALE**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. n°18/1983,  
come modificata dalla L.R. n°70/1995,

RENDE NOTO

che, con Deliberazione C.C. n°7 in data 10/02/2014, è  
stata adottata una Variante Specifica al vigente P.R.G. in  
seguito ad accordo procedimentale con il sig. Pantalone  
Vittorio.

La stessa Deliberazione e gli allegati relativi alla Variante  
sono depositati presso la Segreteria di questo Comune, a  
libera visione del pubblico, e vi rimarranno per 45  
(quarantacinque) giorni consecutivi, decorrenti dalla data  
di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A. .

Entro il termine del periodo di deposito sopraindicato,  
potranno essere presentate a questo Ente, in triplice copia,  
di cui una in carta legale, osservazioni alla Variante  
adottata. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di  
istanze, proposte o contributo, dopo tale termine saranno  
irricevibili.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Amanda Giacchetti



PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA  
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,  
Legislativo e Bura  
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:**

Via Leonardo Da Vinci n. 6  
67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 363264/3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Pec: [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)